Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 6 del 08-02-2023 **Supplemento n. 24**

mercoledì, 08 febbraio 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **3**

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti . . . . . .

DECRETO 20 gennaio 2023, n. 1782 - certificato il 3 febbraio 2023

Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5".

. 4

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1782 - Data adozione: 20/01/2023

Oggetto: Programma Italia -Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000197

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Richiamati i seguenti Regolamenti UE per la programmazione dei fondi comunitari 2021 – 2027:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1);

Vista la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (GU L 12 del 19.1.2022, pag. 164);

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 conforme all'art. 10 paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021, Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

Visto che l'articolo 86 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio afferma che "la decisione di approvazione del programma in conformità dell'articolo 23 costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 1, del regolamento finanziario e la sua notifica allo Stato membro costituisce un impegno giuridico";

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Francia, per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Visto e dato atto che:
·il Programma è finanziato con un contributo FESR pari a Euro 154.636.861,00 come si evince

dall'allegato I alla citata decisione della Commissione Europea e con Euro 38.659.216,00 finanziati dalla contropartita nazionale nella misura del 20%, come si evince dall'allegato II alla citata decisione della Commissione Europea;
· per l'Italia, la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 78, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027, stabilisce che:

- per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24% della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);
- la relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

Dato atto che, per tutto quanto detto sopra, le Regioni italiane che fanno parte del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (Toscana, Liguria, Sardegna) non devono contribuire al Programma con proprie risorse;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2022) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR 2022) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021, come aggiornati con la deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1/6/2022 di approvazione dell'integrazione alla NADEFR 2022 e, in particolare, il Progetto Regionale 28 "Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano", obiettivo 4 "Dare attuazione al Programma di cooperazione Italia-Francia Marittimo";

Visto, altresì, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2023) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 del 8/09/2022;

Richiamata la Delibera n. 1052 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale della Toscana ha stabilito:

- di confermare la Regione Toscana nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo;
- di individuare quale Autorità di Gestione all'interno dell'Amministrazione regionale, il Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti presso la Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione", come stabilito con Decreto n.16277 del 22/09/2021;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo di istituire il Comitato di Sorveglianza del programma nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE, e di provvedere agli adempimenti previsti in merito al suo funzionamento secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento;

Vista la Decisione n. 4 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale ha definito la composizione della rappresentanza della Regione Toscana nel Comitato di Sorveglianza del Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027;

Dato atto che:

- è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che si è insediato in prima convocazione il 4 ottobre 2022, entro il termine previsto dall'art. 28. (comma 1) del Regolamento (UE) n. 1059/2021, ed in tale sede ha approvato il Regolamento interno, ai sensi del comma 2. dello stesso art. 28 del sopra citato Regolamento (UE);
- il Comitato di sorveglianza – secondo quanto disposto dall'art. 30 (Comma 2. lett. a) del sopra citato Regolamento (UE) 1059/2021 – approva i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza del Programma con propria Decisione n. 4 del 6 dicembre 2022, ha approvato il "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5" per un importo complessivo di Euro 77.320.531,47 di cui Euro 61.856.425,18 di FESR (Fondo di Sviluppo regionale) ed Euro 15.464.106,29 di Contropartite nazionali italiana e francese e relativi allegati;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 9/01/2023 con cui sono stati approvati i seguenti documenti relativi al "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5":

- "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5", che nell'ambito dei contenuti indica alla tabella 4 l'allocazione delle risorse finanziarie per Priorità e Obiettivo specifico
- le priorità e gli obiettivi specifici su cui si concentra il primo Avviso del Programma
- i criteri di ammissibilità formale delle proposte progettuali
- i criteri di valutazione della qualità progettuale delle candidature, inerenti la valutazione Strategica e la valutazione Operativa delle proposte che hanno superato i controlli di ammissibilità formale;

Dato atto che la DGR sopra citata n. 1/2023 dispone che il Dirigente del Settore Attività Internazionali e di attrazione degli investimenti della Regione Toscana, Autorità di gestione del Programma, provvede alla prenotazione delle risorse ed alla pubblicazione e gestione del "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5" e degli allegati tecnici;

Ritenuto necessario approvare il "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5", costituito dagli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Avviso, in lingua italiana, di cui all'Allegato A)
- Avviso, in lingua francese, di cui all'Allegato B)
- Priorità ed obiettivi specifici in lingua italiana, di cui all'allegato 1i)
- Priorità ed obiettivi specifici, in lingua francese, di cui all'Allegato 1f)
- Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua italiana, di cui all'Allegato 2i)
- Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua francese, di cui all'Allegato 2f)
- Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua italiana, di cui all'Allegato 3i)
- Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua francese, di cui all'Allegato 3f)
- Lettera di candidatura, in lingua italiana, di cui all'Allegato 4i)
- Lettera di candidatura, in lingua francese, di cui all'Allegato 4f)
- Dichiarazione di cofinanziamento esterno, per i soggetti francesi, in lingua francese, di cui all'Allegato 5)
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, di cui all'Allegato 6 (per i soggetti italiani)- Modello 1
- Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi, di cui all'Allegato 7 (per i soggetti italiani) - Modello 2;

Dato atto che le risorse sono ripartite per Priorità e Obiettivo specifico come dettagliato nella tabella 4 del Paragrafo 2.3. dell'Allegato A) in lingua italiana e dell'Allegato B) in lingua francese; "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5";

Considerato che:

- la contropartita italiana, che trova la sua copertura nel Fondo di Rotazione nazionale

secondo quanto previsto dalla legge 183/87, come confermato nella Delibera Cipess n. 78/2021, è stimata in Euro11.473.446,96 (pari a circa 74,19 % del totale delle contropartite italiane e francesi);

- la contropartita francese, assicurata con fondi dei partner di progetto o garantita da enti pubblici, è stimata in complessivi Euro 3.990.659,33 (pari a circa al 25,81% del totale delle contropartite italiane e francesi);
- per effetto del circuito finanziario del Programma di cooperazione sul bilancio della Regione Toscana trova allocazione l'intero finanziamento FESR e la contropartita nazionale italiana;

Considerato che gli aiuti di Stato sono concessi nel rispetto del regime *de minimis,* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) 2021/1237 del 23 luglio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, secondo quanto previsto nella documentazione del "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5" ed in particolare nella sezione F dell'allegato 1i) in lingua italiana ed dell'Allegato 1f) in lingua francese "Priorità ed obiettivi specifici";

Considerato che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e sarà assunto il relativo impegno di spesa relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana;

Considerato, inoltre, che l'Autorità di Gestione - Regione Toscana - provvederà all'impegno della spesa riguardante l'avviso di cui al presente atto in seguito all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento da parte dei competenti organismi di programma e che, data la durata pluriennale dei progetti, gli impegni di bilancio verranno assunti sulle annualità 2023-2026 ed eventualmente saranno oggetto di spostamento tra annualità tenendo conto della tempistica di avvio dei progetti stessi;

Vista la necessità di assumere le necessarie prenotazioni di impegno di spesa, per le somme destinate all'Avviso relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana, ripartite secondo il seguente schema, di cui all'Allegato C – "movimenti contabili" a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Annualità 2023: importo complessivo di Euro 15.464.106,30 di quota FESR sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
- Annualità 2024: importo complessivo di Euro 23.146.306,33 di cui Euro 18.556.927,55 di quota FESR e Euro 4.589.378,78 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
- Annualità 2025: importo complessivo di Euro 23.146.306,33 di cui Euro 18.556.927,55 di quota FESR e Euro 4.589.378,78 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
- Annualità 2026: importo complessivo di Euro 11.573.153,18 di cui Euro 9.278.463,78 di quota FESR e Euro 2.294.689,40 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sui capitoli di cui all'Allegato C, mediante assunzione di registrazione informatica di prenotazione sull'annualità 2026, a copertura di tale obbligazione;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Dato atto che eventuale ricorso al presente Avviso potrà essere presentato al Tribunale Amministrativo regionale della Toscana (TAR) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

DECRETA

1. di approvare il "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5" del Programma Italia - Francia Marittimo 2021-2027, costituito dagli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

   - Avviso, in lingua italiana, di cui all'Allegato A)
   - Avviso, in lingua francese, di cui all'Allegato B)
   - Priorità ed obiettivi specifici in lingua italiana, di cui all'allegato 1i)
   - Priorità ed obiettivi specifici, in lingua francese, di cui all'Allegato 1f)
   - Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua italiana, di cui all'Allegato 2i)
   - Elenco delle Filiere Transfrontaliere, in lingua francese, di cui all'Allegato 2f)
   - Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua italiana, di cui all'Allegato 3i)
   - Scheda verifica capacità finanziaria, in lingua francese, di cui all'Allegato 3f)
   - Lettera di candidatura, in lingua italiana, di cui all'Allegato 4i)
   - Lettera di candidatura, in lingua francese, di cui all'Allegato 4f)
   - Dichiarazione di cofinanziamento esterno, per i soggetti francesi, in lingua francese, di cui all'Allegato 5)
   - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, di cui all'Allegato 6 (per i soggetti italiani) - Modello 1
   - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi, di cui all'Allegato 7 (per i soggetti italiani) - Modello 2;

2. di approvare per l'Avviso di cui al punto 1. lo stanziamento complessivo di Euro 77.320.531,47, di cui Euro 61.856.425,18 di Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) ed Euro 15.464.106,29 di Contropartite nazionali italiana e francese;

3. di dare atto che le risorse sono ripartite per Priorità e Obiettivo specifico come dettagliato nella tabella 4 del Paragrafo 2.3. dell'Allegato A) in lingua italiana e dell'Allegato B) in lingua francese; "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5";

4. di stabilire che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e sarà assunto il relativo impegno di spesa relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana;

5. di assumere le prenotazioni di impegno di spesa per le somme destinate all'Avviso relativamente alle sole quote FESR e contropartita nazionale italiana, ripartite secondo il seguente schema, di cui all'Allegato C – "movimenti contabili" a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

    - Annualità 2023: importo complessivo di Euro 15.464.106,30 di quota FESR sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
    - Annualità 2024: importo complessivo di Euro 23.146.306,33, di cui Euro 18.556.927,55 di quota FESR e Euro 4.589.378,78 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
    - Annualità 2025: importo complessivo di Euro 23.146.306,33, di cui Euro 18.556.927,55 di quota FESR e Euro 4.589.378,78 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sullo stanziamento di competenza pura dei capitoli di cui all'Allegato C, che presentano la necessaria disponibilità;
    - Annualità 2026: importo complessivo di Euro 11.573.153,18, di cui Euro 9.278.463,78 di quota FESR e Euro 2.294.689,40 di Contropartita Nazionale italiana pubblica sui capitoli di cui all'Allegato C, mediante assunzione di registrazione informatica di prenotazione sull'annualità 2026, a copertura di tale obbligazione.

Eventuale ricorso al presente Avviso potrà essere presentato al Tribunale Amministrativo regionale della Toscana (TAR) entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente

Allegati n. 14

1f *Priorità ed obiettivi FR*
746600ad49d3dc4161b2f978a919f14d05de2de7627bada28e9abcc5c1072b48

1i *Priorità ed obiettivi IT*
89b0236c8a6562e41ac70c10d61e796f9dee5d440581bad2896c09ce771f2da4

2f *Filiere Transfrontaliere FR*
8704d31020edc9653cb37af325c9e5072d22b33ce4e98331622808f3516e72a8

2i *Filiere Transfrontaliere IT*
d64811cd856685a093ec158d57271e57a4a900df6b00f59c716708556be83dc6

3f *Scheda capacità finanziaria FR*
9421f37d94cbbdb6a67c3c950a4b982d75ce66557f5e92ba72fde46b0bdfca92

3i *Scheda capacità finanziaria IT*
29aab5941c9d8a6c0dc14e0dce7017b22ada1abcbe7b9694415e993e0355b249

4f *Lettera di candidatura FR*
e24e352c4ac7591f68e0d24e5864d61a0565335a6239422a62486140d543c4d0

4i *Lettera di candidatura IT*
5d89550a54e70f5e568bcd41b3d014cf793af6766219808ba1b1662de71ddf84

5 *Dichiarazione cofinanziamento*
ca4b8c73ae78800647f3be4e68eadca707aac448ddd03f2b7f600d7c8237f1b0

6 *Dich iscrizione CCIAA*
2a9bbbc68a490a5a67572142b6ff0220e6e86c23b8b373cea5f53473af7bae46

7 *Dich familiari conviventi*
2378b972bb23ec461978bcc04a76c8583af8ab9ccaa3b008d2c6142ade01cad0

A *Avviso IT*
42cde35f9647c3ce0a35367c61d6477678562d6d9b135b235cc7f4d4926b8e1d

B *Avviso FR*
459da51f777c86de1a415295e7a0dbbdb9571fe53c6fd3d3df9d552dc3d1800b

C *movimenti contabili*
6bd9ed675465a472c3021b28f9f664ddcbf586b967a9b1325d4d460dfe889f36

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A
Italie-France Maritime
2021-2027

Ièr Appel à projets pour les priorités 1, 2, 3, 4, 5

Annexe 1 — PRIORITÉS et OBJECTIFS SPÉCIFIQUES

Marittimo-IT FR-Maritime

FICHE 1 Priorité 1 « Un territoire transfrontalier attrayant, axé sur une modernisation intelligente et durable » 3

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 1.3) Renforcer la croissance durable et la compétitivité des PME et la création d'emplois dans les PME, y compris par des investissements productifs 3

OBJECTIF SPÉCIFIQUE N° 1.4) Développer des compétences en ce qui concerne la spécialisation intelligente, la transition industrielle et l'esprit d'entreprise 10

FICHE 2 Priorité 2 « Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources » 17

OBJECTIF SPÉCIFIQUE N° 2.4) Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes 17

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 2.6) Favoriser la transition vers une économie circulaire et efficace dans l'utilisation des ressources 24

OBJECTIF SPECIFIQUE 2.7) Améliorer la protection et la préservation de la nature et de la biodiversité et renforcer les infrastructures vertes, en particulier en milieu urbain, et réduire toutes les formes de pollution....3029

FICHE 3 Priorité 3 « Un territoire transfrontalier physiquement et numériquement connecté » 35

OBJECTIF SPÉCIFIQUE 3.2) Mettre en place et développer une mobilité durable, intelligente, intermodale et résilience face aux changements climatiques au niveau national, régional et local, y compris en améliorant l'accès au RTE-T et la mobilité transfrontalière. 35

FICHE 4 Priorité N° 4 « Un territoire transfrontalier performant en matière de capital social et qui se distingue par la qualité de son capital humain »....43

OBJECTIF SPÉCIFIQUE 4.1) Améliorer l'efficacité et le caractère inclusif des marchés du travail ainsi que l'accès à un emploi de qualité grâce au développement des infrastructures en matière sociale et à la promotion de l'économie sociale 43

Objectif spécifique 4.6) Renforcer le rôle de la culture et du tourisme durable dans le développement économique, l'inclusion sociale et l'innovation sociale.... 47

FICHE 5 Priorité 5 « Une meilleure gouvernance transfrontalière »....54

OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO 6.1 Renforcement des capacités institutionnelles des pouvoirs publics, en particulier ceux chargés de gérer un territoire spécifique, et des parties prenantes 54

OBJECTIF SPÉCIFIQUE ISO 6.2 La contribution à l'efficacité de l'administration publique en favorisant la coopération juridique et administrative ainsi que la coopération entre les citoyens, les acteurs de la société civile et les institutions, notamment en vue de remédier aux obstacles juridiques et autres dans les régions frontalières.... 59

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

FICHE 1
Priorité 1 « Un territoire transfrontalier attrayant, axé sur une modernisation intelligente et durable »

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 1.3)
Renforcer la croissance durable et la compétitivité des PME et la création d'emplois dans les PME, y compris par des investissements productifs

1. Exemples d'actions indicatives

A) Soutien à la compétitivité, à l'innovation et au transfert de technologie des TPE-PME transfrontalières, conformément aux stratégies de spécialisation intelligente des territoires.

Aa) Création de Centres de Transfert de Technologie (CTT) (ou de réseaux de CTT) transfrontaliers spécialisés dans les filières prioritaires définies par le Programme, visant à : activer des projets conjoints en faveur des TPE-PME, soutenir les TPE-PME dans les processus de transition écologique, technologique et numérique, à travers, p.ex., des activités d'orientation et de formation, ainsi que le soutien à la mise en œuvre de projets d'innovation, de recherche industrielle et de développement expérimental, l'acquisition de services et de compétences avancées et qualifiées pour réaliser de nouveaux produits, processus et services. Soutenir la compétitivité des TPE-PME (y compris les start-ups) par la fourniture de services spécialisés (p.ex. dans le domaine de la transformation numérique, de la stratégie et de l'organisation des entreprises, de l'innovation et de l'éco-innovation, du transfert de technologie, du positionnement sur le marché, de l'accompagnement sur le marché de projets prometteurs, de l'ingénierie financière et de l'accès au crédit et au financement, du scouting pour promouvoir et soutenir les meilleures idées commerciales, etc.);

Ab) Initiatives transfrontalières de collaboration en matière d'"innovation ouverte", entre les TPE-PME, les start-ups et d'autres acteurs de l'innovation et de la recherche, visant la compétitivité, l'innovation et l'éco-innovation des produits, des processus et des organisations;

Ac) Actions visant à soutenir la transformation technologique et numérique des processus de production par le biais de projets d'innovation conjoints entre TPE-PME et d'autres acteurs de l'innovation par l'adoption de technologies habilitantes (comme les technologies liées à l'industrie 5.0, les technologies liées aux solutions technologiques et numériques de la filière, etc.). Ces projets pourront viser la création de plateformes et d'applications numériques communes pour la gestion de la production (cyber sécurité, internet industriel, numérisation des données, etc.), pour la gestion de la logistique, pour l'intégration de systèmes horizontaux et verticaux appliqués à l'automatisation des processus ; le développement de systèmes de commerce électronique transfrontalier, de paiement mobile et par internet, de fin-tech, de systèmes électroniques d'échange de données; etc.;

Ad) Actions pour le développement et le renforcement des synergies entre entreprises, centres de recherche, pôles de compétitivité et autres acteurs, qui peuvent contribuer à consolider la production et la création de valeur dans la zone, dans une perspective de complémentarité. Ces actions pourraient concerner : Collaborations et synergies le long des chaînes de valeur de l'économie verte et bleue, conformément aux stratégies nationales et régionales de spécialisation intelligente, afin d'ouvrir de nouvelles opportunités commerciales ; Collaborations et synergies pour l'autosuffisance énergétique, p.ex. en conditions d'insularité (réseaux énergétiques intelligents, etc.); etc.;

Ae) Soutien à la création et/ou au renforcement des entreprises transfrontalières et des réseaux d'entreprises/clusters/pôles d'innovation, districts technologiques (et autres acteurs concernés);

Af) Actions visant à renforcer et à développer l'internationalisation, l'identification de nouveaux marchés, leur diversification, le développement et le renforcement de la présence des TPE-PME transfrontalières dans les chaînes de valeur mondiale, par la création de partenariats transfrontaliers (également à des fins de regroupement) entre entreprises, clusters/réseaux, pôles d'innovation et autres acteurs de l'innovation transfrontalière.

B) Renforcer la compétitivité des PME transfrontalières pour la gestion, le développement, la promotion innovante des territoires, des atouts touristiques et des services touristiques et culturels associés.

Ba) Actions transfrontalières visant à promouvoir une offre touristique et culturelle innovante, fondée sur des alliances stratégiques entre acteurs publics et privés (y compris l'industrie culturelle et créative) qui vont dans le sens de : la durabilité, de l'innovation ; de la transformation numérique et intelligente ; de la qualité de l'accueil et des nouveaux modes de gestion des flux de touristes et de voyageurs; etc.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	La zone transfrontalière (composée principalement de TPE-PME) se caractérise par des niveaux de compétitivité et d'innovation inégaux qui nécessitent d'équilibrer le *trade-off* «compétitivité-cohésion » en assurant l'égalité des chances de développement à tous les territoires dans un souci de complémentarité et dans le cadre d'une vision de modernisation industrielle. La région recèle un important potentiel d'innovation, comme en témoignent les stratégies de spécialisation intelligente des régions transfrontalières et les secteurs prometteurs pour son développement, en particulier l'économie bleue et verte. La transition numérique joue un rôle central dans la compétitivité des territoires, également accélérée par le « New normal » postpandémique. Si elle n'est pas traitée de manière adéquate, la fracture numérique risque d'accroître les inégalités dans les territoires et dans le système commercial transfrontalier. Cet objectif spécifique vise à promouvoir l'échange, le partage, la génération de connaissances et la promotion de l'innovation au niveau transfrontalier, qui sont des facteurs essentiels pour la modernisation des territoires. Par exemple, des actions visant à consolider Centres de Transfert de Technologie (CTT) (ou de réseaux de CTT), non pas en reproduisant, mais en capitalisant et en développant davantage les réalisations de la programmation 2014-2020, pourront être financées dans le cadre de l'action **Aa)**, par exemple en augmentant le nombre d'organisations coopérant au niveau transfrontalier, en améliorant leurs capacités opérationnelles au niveau transfrontalier dans les domaines indiqués par les exemples d'actions, en précisant et en améliorant les mécanismes transfrontaliers afin de rendre ces réseaux ou centres efficaces et efficients au niveau transfrontalier dans le temps (au-delà de la conclusion des opérations), en améliorant et en consolidant les catalogues de services. Par exemple, dans le cadre des actions **Ab), Ac), Ad), Ae), Af) et Ba)**, des interventions pourront être fiancées visant à: ~ <u>La fourniture de services transfrontières</u> dans les domaines de la transformation numérique, de la stratégie et de l'organisation des entreprises, de l'innovation et de l'éco-innovation, du transfert de technologies, du positionnement sur les marchés, de l'*innovation ouverte*, de l'accompagnement sur le marché des projets prometteurs, de l'ingénierie financière et de l'accès au crédit et au financement, du *scouting* pour promouvoir et soutenir les meilleures idées commerciales, etc. ~ <u>Le développement de collaborations transfrontalières entre organisations</u> afin de promouvoir, dans les domaines identifiés par les exemples d'actions, l'introduction d'innovations au niveau organisationnel, marketing, produits ou processus, le développement de réseaux, etc. Les **<u>types de projets</u>** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique: 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	2. PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des DOMAINES THEMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de la zone de coopération. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la méthode traditionnelle, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, dimension financière et de résultats important, identifiées dans des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES, dont les actions de cet objectif spécifique. Au sein de chaque type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ La valeur ajoutée de la coopération transfrontalière pour la programmation mainstream est évidente dans cette priorité. Les thèmes identifiés sont le prélude à des actions de coopération entre les différents acteurs des systèmes économiques, générant une contamination mutuelle et des effets multiplicateurs sur les investissements régionaux. Le Programme peut devenir un laboratoire pour tester les processus de changement dans les domaines de l'innovation, de la durabilité et de la numérisation. ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020 et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	En plus des thèmes transversaux du Programme et des filières transfrontalières prioritaires, les domaines thématiques suivants sont indiqués comme pertinents, et cohérents avec la spécialisation intelligente des territoires : silver économie, biotechnologie et sciences de la vie, industrie culturelle et créative, patrimoine culturel, économie circulaire; innovation sociale.
C. Dimension financière	~ Montant alloué à cet objectif spécifique : **15.522.993,36 €** ~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€ ~ Montant suggéré pour les Projets Stratégiques : de 4.000.000 à 6.000.000€
D. Durée	~ PROJETS SIMPLES : 24-36 mois ~ PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES : 36-48 mois
E. Partenariat	CARACTERISTIQUES GENERALES: ~ PROJETS SIMPLES: minimum 3 maximum 8 partenaires ou GECT ; ~ PROJETS STRATÉGIES THÉMATIQUES: minimum 5 partenaires maximum 16. La représentativité obligatoire des cinq territoires, et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État - pour l'Italie/administrations publiques - pour la France (s'ils sont titulaires des compétences en la matière) représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents; LE TYPE DE BÉNÉFICIAIRES ÉLIGIBLES ~ PME et microentreprises (y compris sous forme associée), y compris les ports de plaisance; ~ Université; ~ Centres de recherche publics et privés, parcs scientifiques, centres d'innovation; ~ Organismes publics de promotion des entreprises, associations professionnelles ou de représentation publique ou privée. Bien qu'il s'agisse de la liste indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	(TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche. ~ Article 27 - Aides en faveur des pôles d'innovation. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 31 - Aides à la formation.
G. Les principaux groupes cibles des actions	Dans le but d'améliorer la croissance et la compétitivité, le Programme vise à soutenir le tissu productif du territoire, principalement constitué de micro, petites et moyennes entreprises. Les PME des secteurs prioritaires transfrontaliers et en ligne avec les secteurs de spécialisation intelligente constituent donc le principal groupe cible. Le soutien à la compétitivité s'exprime tout d'abord par l'implication d'acteurs (publics et ou privés) qui, dans le territoire, réalisent des activités d'orientation et de formation aux entreprises sur des thématiques liées à l'innovation, au transfert de technologie et au soutien à la mise en œuvre de projets d'innovation, à la recherche industrielle et au développement expérimental visant la réalisation, par les entreprises utilisatrices, notamment les micro, petites et moyennes entreprises, de nouveaux produits, procédés ou services (ou leur amélioration) grâce, p.ex., aux technologies innovantes dans le cadre de l'industrie 5.0. En vertu de leur fonction de soutien à la compétitivité et à l'innovation, ces acteurs doivent structurer des services spécifiques adaptés au niveau transfrontalier. Ces acteurs sont donc également des groupes cibles. Le soutien à l'innovation, à la compétitivité, à la transition écologique et numérique requiert la contribution importante des acteurs publics et privés de la quintuple hélice qui, dans un processus d'apprentissage mutuel et de contamination, facilitent l'approche de l'innovation sur le marché. Cette catégorie d'acteurs fait partie des sujets cibles des actions de cet objectif spécifique.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de leur mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations devront être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions à projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant, par exemple, à: créer des synergies entre les projets et les partenaires ; à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).
I. Les	Les indicateurs de réalisation

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

indicateurs du Programme

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
1	RSO 1.3	RCO 87	Organisations coopérant au niveau transfrontalier	Organisations	3	118
1	RSO 1.3	RCO 02	Entreprises soutenues au moyen de subventions	Entreprises	2	225
1	RSO 1.3	RCO 01	Entreprises bénéficiant d'un soutien (dont : Micro-entreprises, petites, moyennes et grandes entreprises)	Entreprises	15	1452
1	RSO 1.3	RCO 04	Entreprises bénéficiant d'un soutien non financier	Entreprises	12	1227
1	RSO 1.3	RCO 05	Nouvelles entreprises bénéficiant d'un soutien	*Entreprises*	3	*250*

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
1	RSO 1.3	RCR 04	PME introduisant des innovations en matière de commercialisation ou d'organisation	Entreprises	*290*
1	RSO 1.3	RCR 03	Petites et moyennes entreprises (PME) introduisant des innovations en matière de produit ou de procédé	Entreprises	*436*
1	RSO 1.3	RCR 84	Organisations coopérant au niveau transfrontalier après la fin d'un projet	Organisation	*42*

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

~ Un accroissement de la compétitivité et de la capacité d'innovation de la zone grâce aux initiatives et instruments communs mis en œuvre;

~ Une capacité accrue des acteurs du système économique et du territoire à coopérer pour l'innovation, la compétitivité (en complémentarité, synergies et à des fins de regroupement), l'internationalisation.

RÉALISATIONS

Organisations coopérant au niveau transfrontalier: cet indicateur prend en compte les organisations qui collaborent formellement à des projets financés. Les organisations prises en

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	compte dans cet indicateur sont des entités juridiques, y compris les partenaires du projet et les organisations associées, comme indiqué dans la convention de financement de la candidature. **Entreprises bénéficiant d'un soutien (micro, petites, moyennes, grandes):** l'indicateur compte toutes les entreprises qui reçoivent une aide monétaire ou en nature. Une entreprise est la plus petite combinaison d'unités légales constituant une unité organisationnelle qui produit des biens et des services et jouit d'une certaine autonomie de décision, notamment en ce qui concerne l'affectation de ses ressources courantes. Une entreprise exerce une ou plusieurs activités à un ou plusieurs endroits. Une entreprise peut être une seule unité juridique. Les unités juridiques comprennent les personnes juridiques dont l'existence est reconnue par la loi indépendamment des personnes ou des institutions qui peuvent les posséder ou en faire partie, telles que les sociétés en nom collectif, les sociétés en commandite, les sociétés à responsabilité limitée, les sociétés par actions, etc. Les unités légales comprennent également les personnes physiques exerçant une activité économique à titre individuel, comme le propriétaire et le gérant d'un magasin ou d'un garage, un avocat ou un artisan indépendant. (Règlement du Conseil (CEE) n° 696/93, section III A du 15.03.1993). Aux fins de cet indicateur, les entreprises sont des organisations à but lucratif qui produisent des biens et des services pour répondre aux besoins du marché. Pour l'objectif stratégique 4 (Une Europe plus proche du citoyen), l'indicateur inclut également les entreprises sociales. Classification des entreprises, Micro-entreprise: a) compte moins de 10 employés; b) a un chiffre d'affaires annuel ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 2 millions d'euros. Petite entreprise: compte entre 10 et 49 employés; a un chiffre d'affaires annuel ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 10 millions d'euros. Moyenne entreprise: compte moins de 250 employés; a un chiffre d'affaires annuel ne dépassant pas 50 millions d'euros ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 43 millions d'euros) (recommandation CE 2003/361/CE, annexe, articles 2-3). La taille de l'entreprise subventionnée est mesurée au moment de soumission de la candidature. **Entreprises soutenues au moyen de subventions :** Nombre d'entreprises recevant un soutien financier sous la forme de subventions. **Entreprises bénéficiant d'un soutien non financier** : Nombre d'entreprises bénéficiant d'un soutien non financier. Les entreprises sont comptabilisées dans l'indicateur lorsqu'elles reçoivent un soutien non financier de manière structurée, comme les PME qui reçoivent des services d'incubation. Le support fourni doit être documenté. Les interactions ponctuelles (par exemple, appels téléphoniques pour des demandes d'information) ne sont pas incluses. Parmi les exemples de soutien non financier figurent des services tels que (liste non exclusive) : services de consultance (assistance et formation pour l'échange de connaissances et d'expériences, etc.) ou services de soutien (mise à disposition d'espaces de bureaux, de sites web, de bases de données, de bibliothèques, d'études de marché, de manuels, de documents de travail et de modèles, etc.) Pour la définition d'une entreprise, voir l'indicateur « **Entreprises soutenues » (micro, petites, moyennes, grandes).** **Nouvelles entreprises bénéficiant d'un soutien :** Le nombre de nouvelles entreprises soutenues. Une entreprise est considérée comme nouvelle s'il n'existait pas au cours des trois années précédant le début du projet. Une entreprise ne sera pas considérée comme nouvelle si elle ne change que sa forme juridique. L'indicateur inclut également les entreprises spin-off. Pour la définition d'une entreprise, voir l'indicateur « **Entreprises soutenues » (micro, petites, moyennes, grandes).** **<u>LES RÉSULTATS ATTENDUS</u>** **PME introduisant des innovations en matière de commercialisation ou d'organisation :** Nombre de PME introduisant des innovations en matière de marketing ou d'organisation grâce au soutien apporté. L'indicateur couvre également les microentreprises. L'innovation en matière de marketing est la mise en œuvre d'un nouveau concept ou d'une nouvelle stratégie de marketing qui diffère sensiblement des méthodes de marketing existantes de l'entreprise et qui n'a pas été utilisé auparavant. Nécessite des changements importants dans la conception ou l'emballage du produit, dans le positionnement du produit, dans la promotion du produit ou dans la valorisation du produit,

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	dans la promotion du produit ou dans la fixation des prix. L'indicateur ne couvre pas les changements saisonniers, réguliers ou autres changements de routine dans les méthodes de commercialisation. L'innovation organisationnelle est une nouvelle méthode organisationnelle dans les pratiques commerciales de l'entreprise (y compris la gestion des connaissances). L'innovation organisationnelle doit être résultat de décisions stratégiques prises par la direction et mises en œuvre avec le soutien du projet. L'indicateur ne couvre pas les fusions ou acquisitions, même si c'est pour la première fois. Pour la définition d'une entreprise — voir l'indicateur « **Entreprises soutenues » (micro, petites, moyennes, grandes).** **Petites et moyennes entreprises (PME) introduisant des innovations en matière de produits ou de procédés :** Nombre de PME qui introduisent des innovations en matière de produits ou de procédés grâce au soutien apporté. L'indicateur couvre également les microentreprises. L'innovation de produit est l'introduction sur le marché d'un bien ou d'un service nouveau ou sensiblement amélioré en ce qui concerne ses capacités, sa convivialité, ses composants ou sous-systèmes. L'innovation de procédé est la mise en œuvre d'un procédé de production nouveau ou sensiblement amélioré, d'une nouvelle méthode de distribution ou d'une nouvelle activité de soutien. Les innovations de produits ou de processus doivent être nouvelles pour l'entreprise soutenue, mais il n'est pas nécessaire qu'elles soient nouvelles pour le marché. Les innovations peuvent avoir été initialement développées par des entreprises soutenues ou par d'autres entreprises ou organisations. Pour la définition d'une entreprise, voir l'indicateur « **Entreprises soutenues » (micro, petites, moyennes, grandes).** **Organisations coopérant au niveau transfrontalier après la fin d'un projet :** L'indicateur comprend les organisations qui coopèrent par-delà les frontières après l'achèvement des projets financés. Les organisations sont des entités juridiques participant à la mise en œuvre des projets, comptabilisées dans l'indicateur « **Organisations coopérant au niveau transfrontalier »**. La notion de coopération doit être interprétée en ce sens que les entités ont conclu un accord formel pour poursuivre la coopération après la fin du projet financé. Les accords de coopération peuvent être établis au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de l'achèvement du projet. La coopération soutenue ne doit pas nécessairement porter sur le même sujet que le projet achevé.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre et mis en place sur la base de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables au titre de l'objectif spécifique 1.3) Renforcer la croissance durable et la compétitivité des PME et la création d'emplois dans les PME, y compris grâce aux investissements productifs, sont ceux qui concernent : Pôle 1. Mise en place de réseaux de services transfrontaliers (réseaux d'entreprises) ; Pôle 2. Promotion du tourisme durable. Voici quelques exemples de résultats capitalisables:

Réseaux	Réseaux transfrontaliers d'entreprises et de services de formation et de consultance; réseaux d'entités spécialisées dans les services de préincubation, d'incubation et de post-incubation pour les entreprises et l'accélération des entreprises et start-ups innovantes ; réseaux d'entités pour la fourniture de services spécialisés aux Très Petites, Petites et Moyennes Entreprises, etc.
Analyse et études	Cartographie des compétences clés du territoire, analyse de l'attractivité des territoires, études de faisabilité, diagnostic des produits sur le slow tourisme, etc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Plans/lignes directrices	Stratégies et plans conjoints pour la compétitivité des entreprises, activités conjointes, scouting, lignes d'action communes, modèle d'accessibilité et de viabilité du tourisme, stratégies d'innovation pour soutenir le tourisme durable, etc..
	Outils/actions/espaces	Formation, mentorat, parcours de scouting et de matching ; centres de compétences transfrontaliers ; jeux vidéo de formation, supports multimédia, plateformes de services, labels touristiques, etc.
	Pour plus de détails, voir : ~ La page internet du pôle 1, Réseaux d'entreprise (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) et les mini-sites des projets liés à ce pôle; ~ La page web Polo 2 (https://interreg-maritime.eu/it/turismosostenibile) et les mini-sites des projets liés à ce pôle; ~ Le catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ La plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), une source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.	

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 1.4)
Développer des compétences en ce qui concerne la spécialisation intelligente, la transition industrielle et l'esprit d'entreprise

1. Exemples d'actions indicatives

A) Actions visant à développer et à consolider les synergies entre les domaines de spécialisation intelligente dans la zone de coopération.
Aa) Développement de partenariats entre les acteurs de la quintuple hélice (public, privé, monde de la recherche et société civile), pour la création de "communautés de pratique" transfrontalières sur des thématiques communes liées aux stratégies de spécialisation intelligente des 5 territoires NUTS 2 du Programme afin de stimuler le partage des connaissances, l'identification et le développement d'actions communes, de synergies, d'outils et de solutions (inventaires, processus de regroupement, stratégies d'innovation ouverte, finance innovante, etc.).
B) Actions visant à promouvoir et à renforcer la capacité des territoires (clusters et réseaux d'entreprises, organismes publics, secteur de la recherche, société civile, etc.) à saisir les avantages de la transition industrielle et écologique.
Ba) Promouvoir des actions d'"apprentissage mutuel", de partage de bonnes pratiques, d'actions démonstratives, de projets pilotes entre les acteurs de l'innovation à différents niveaux de gouvernance pour soutenir les territoires et en particulier les PME à aborder la transition écologique, industrielle et le passage à l'industrie 5.0.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	Les stratégies de spécialisation intelligente constituent un outil efficace pour impliquer les acteurs publics, privés, universitaires et non gouvernementaux en recourant à une approche de mise en réseau et de coopération pour développer le potentiel d'innovation des territoires. La transition industrielle et écologique, un défi majeur pour l'espace transfrontalier, trouve dans les stratégies de spécialisation intelligente un élément indispensable pour garantir l'effectivité de cette transition et, en fin de compte, pour contribuer à résoudre le compromis entre compétitivité et cohésion. La coopération plutôt que la concurrence peut également aider à identifier de nouvelles technologies et marchés émergents et donc à trouver des atouts ou une spécialisation intelligente pertinents pour l'espace transfrontalier. La priorité 1 et, en particulier, l'objectif spécifique 4) permettront de promouvoir: — d'une part, des actions en soutien au renforcement des capacités des acteurs de la quintuple hélice (acteurs publics, privés, monde de la recherche, société civile, environnement) afin de développer des synergies entre les domaines de spécialisation intelligente de l'espace transfrontalier; d'autre part, en renforçant les capacités des territoires (clusters et réseaux d'entreprises, organismes publics,

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	monde de la recherche et société civile) à tirer parti des avantages de la transition industrielle et écologique. Dans le cadre des actions **Aa)** et **Ba)**, peuvent, par exemple, être financées pour la création de partenariats visant à: ~ La définition, l'élaboration et la mise en œuvre conjointes de **stratégies et de plans d'action** : à savoir des parcours spécifiques visant à atteindre un objectif spécifique dans un secteur donné associant au moins les organisations des deux États membres à la définition et à la mise en œuvre; ~ La définition, le développement et la mise en œuvre conjoints **d'actions pilotes** visant à tester de nouvelles procédures, de nouveaux outils, à expérimenter ou à transférer des pratiques; ~ Le développement de **collaborations** destinées à durer même après la fin du projet, sur les thèmes visés par les actions évoquées. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique: 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. Dans le cadre du type de projets identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	Outre les thèmes transversaux du Programme et les filières transfrontalières de l'économie bleue et verte, les domaines thématiques suivants sont considérés comme pertinents : Agroalimentaire, économie circulaire, Silver Economy, Biotechnologies/Sciences de la vie.
C. Dimension financière	~ Montant mobilisés sur cet objectif spécifique: **5.174.330,94 €** ~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

E. Partenariat	PROJETS SIMPLES : ~ N° Partner : 3-8 partenaires ou GECT TYPE DE BÉNÉFICIAIRES ~ Type de bénéficiaires : Organismes publics et organismes de droit public, administrations, centres de recherche publics et privés, universités, Organismes publics de promotion des entreprises, associations professionnelles ou de représentation publique ou privée. Il est précisé que, bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche. ~ Article 27 - Aides en faveur des pôles d'innovation. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 31 - Aides à la formation.
G. Les principaux groupes cibles des actions	La connaissance, grâce à la circulation entre les sous-systèmes sociaux, se transforme en innovation et en savoir-faire dans la société et son sous-ensemble, l'économie. Les changements de paradigmes (transition écologique, numérique et industrielle) et les stratégies d'innovation des territoires, nécessitent des actions systémiques dans lesquelles l'apprentissage mutuel, permet aux connaissances d'évoluer et de s'enrichir. La quintuple hélice visualise l'interaction collective et l'échange de ces connaissances au moyen de cinq sous-systèmes : le système éducatif, le système économique, l'environnement, la société civile, le système politique. Chacune des cinq hélices dispose d'un atout ayant une pertinence sociale et scientifique, à savoir le capital humain, le capital économique, le capital naturel, le capital social et le capital informationnel, ainsi que le capital politique et juridique. Les acteurs de la quintuple hélice sont donc les principaux groupes cibles des actions menées au titre de l'objectif spécifique (4) de cette priorité.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation, ainsi que de la législation nationale et/ou régionale de transposition, et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires sur les aides d'État en vigueur au moment de la mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
1	RSO1.4	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/plan d'action	0	7
1	RSO1.4	RCO 84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	0	5
1	RSO1.4	RCO 87	Organisations coopérant au niveau transfrontalier	Organisation	0	43

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
1	RSO1.4	RCR 84	Organisations coopérant par-delà les frontières après la fin d'un projet	Organisation	21
1	RSO1.4	RCR 104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solution	10
1	RSO1.4	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/plan d'action	5

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

~ Synergies (solutions, stratégies, plans communs, collaborations) développées à partir des domaines de spécialisation intelligents de l'espace transfrontalier grâce à la collaboration entre les acteurs de la quintuple hélice.

~ Capacité accrue des territoires (clusters et réseaux d'entreprises, organismes publics, monde de la recherche et société civile) à saisir les avantages de la transition industrielle, numérique et de la transition écologique grâce à des parcours spécifiques d'apprentissage et de développement des compétences.

RÉALISATIONS

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action d'organisations au moins les deux pays participants.

Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets : L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote élaborée conjointement implique la participation d'organisations d'au moins deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre. **Organisations coopérant au niveau transfrontalier :** L'indicateur tient compte des organisations qui coopèrent officiellement aux projets financés. Les organisations prises en compte dans cet indicateur sont les entités juridiques, y compris les partenaires de projet et les organisations associées, comme indiqué dans la convention de financement de la demande. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations:** L'indicateur indique le nombre de stratégies et de plans d'action communs (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Lors de l'établissement de rapports sur cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit être effectivement engagée. Les organisations participant au processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient prises pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur déclarée devrait être égale ou inférieure à la valeur indiquée dans l'indicateur de réalisation « stratégies et plans d'action élaborés conjointement». **Solutions adoptées ou développées par des organisations** : L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentées par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. L'objectif spécifique 4) constitue une nouveauté par rapport à la programmation 2014-2020. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime2014-2020, bien qu'ils n'aient pas directement concerné les thèmes proposés par cet objectif spécifique, peuvent néanmoins apporter une contribution en termes de capitalisation à cet objectif. Parmi ceux-ci, les projets qui ont produit le plus de résultats capitalisables au titre de l'objectif spécifique **1.4) Développer les compétences pour la spécialisation intelligente, la transition industrielle et l'esprit d'entreprise sont** ceux qui concernent : Pôle 1. Mise en place de réseaux de services transfrontaliers (Réseaux d'entreprise) ; Pôle 4. Promotion de la durabilité des ports. Voici quelques exemples de résultats capitalisables : Réseaux — Les réseaux transfrontaliers d'entreprises et les services de formation et de conseil ; réseaux d'acteurs spécialisés dans les services de préincubation, d'incubation et de post-incubation d'entreprises et l'accélération des entreprises et start-ups innovantes ; réseaux d'acteurs pour la fourniture de services spécialisés aux TPE-PME ; réseaux d'entreprises intéressés par des modèles économiques plus durables, résilients et compétitifs, etc. Analyse et — Analyse de l'intérêt des entreprises pour la mise en œuvre de

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	études	solutions liées à l'économie circulaire, etc.
	Plans/lignes directrices	Stratégies et plans conjoints pour la compétitivité des entreprises ; protocoles de bonnes pratiques et actes d'adoption préalables au lancement d'une collaboration transfrontalière et transrégionale concrète dans la réalisation d'actions visant à l'économie circulaire
	Outils/actions/espaces	Des parcours de formation, de tutorat, de décodage et d'appariement; accompagnement pour le soutien à l'esprit d'entreprise; le projets relatifs à l'économie circulaire; modèle d'autoévaluation commerciale pour aider les entreprises à mieux analyser en détail leur processus de production et à prendre conscience de leur position par rapport aux tendances de développement offertes par l'économie circulaire; plateformes; actions de formation et d'information des étudiants pour la promotion de l'emploi transfrontalier durable dans les domaines prioritaires de la «Blu Green Economy», etc.

Pour plus de détails, voir:

~ Sur la page internet du pôle 1, Réseaux d'entreprises (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) et les mini-sites des projets liés à ce pôle;

~ Sur la page web Polo 4(https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) et les mini-sites des projets liés à ce pôle;

~ Au catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020);

~ La plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), une source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

FICHE 2
Priorité 2 « Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources »

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 2.4)
Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes

1. Exemples d'actions indicatives

A) Actions visant à encourager et à améliorer la coordination entre les territoires de la zone transfrontalière afin de renforcer les capacités de gestion intégrée des zones côtières, la prévention et la gestion des risques (érosion côtière, incendies, inondations, risques maritimes), en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans le cadre de la programmation précédente et en l'intégrant si possible à la programmation mainstream.

Aa) Actions de gouvernance favorisant la participation des autorités locales et des acteurs concernés, afin de préserver la capacité du territoire transfrontalier et de ses côtes à s'adapter au changement climatique et à maintenir la dynamique naturelle des rivières et des côtes, ainsi qu'à protéger les établissements et les infrastructures et à protéger la ressource hydrique;

Ab) Application des plans d'intervention conjoints, des protocoles communs et des plans d'urgence déjà définis/approuvés avec la programmation 2014-2020;

Ac) Investissements pour les projets pilotes.

B) Actions visant à encourager le développement d'outils et d'infrastructures communs pour le suivi, la prévision et la gestion des risques (érosion côtière, incendies, inondations, risques de navigation), en capitalisant sur les acquis des Programmes précédents et en les intégrant, si pertinent, à la programmation mainstream.

Ba) Investissements pour le développement et/ou le renforcement et la modélisation de systèmes communs d'alerte précoce et de surveillance des risques;

Bb) Investissements pour des infrastructures de prévention et de gestion des risques respectueuses de l'environnement (p.ex., des infrastructures de données pour une gestion intégrée), notamment, des solutions "fondées sur la nature" pour réduire les incidences du changement climatique;

Bc) Investissements pour des outils et services destinés à améliorer les systèmes de surveillance de la sécurité sur l'ensemble des risques et de la navigation dans l'espace transfrontalier.

C) Actions visant à promouvoir des stratégies conjointes de sensibilisation active sur les questions liées aux risques anthropiques et aux risques découlant du changement climatique (érosion côtière, incendies, inondations, risques de navigation), adressées aux institutions, aux citoyens et aux acteurs économiques de la zone transfrontalière, en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans les Programmes précédents et en s'intégrant si possible avec les Programmes mainstream.

Ca) Actions de sensibilisation pour le renforcement de la culture sur les risques (découlant du changement climatique) adressées aux citoyens, aux institutions, aux opérateurs économiques et aux autres acteurs concernés;

Cb) Actions de renforcement des capacités adressées aux institutions, aux opérateurs économiques et aux autres parties prenantes concernées.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à	Les écosystèmes transfrontaliers en raison de leur situation unique entre terre et mer, sont très vulnérables aux changements climatiques et environnementaux. La pression anthropique a un impact important. Ces facteurs contribuent à l'érosion côtière en raison de l'élévation du niveau de la mer, des phénomènes météorologiques extrêmes, du ralentissement de la

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

financer	sédimentation, de l'infiltration d'eau de mer dans les aquifères côtiers et de la dégradation de certains habitats (p.ex., les dunes côtières, les falaises côtières et les terrasses marines), aux incendies, aux inondations, risques maritimes. Des stratégies intégrées et holistiques et des réponses politiques sont essentielles pour réagir efficacement aux risques sous mentionnés La priorité identifiée par le Programme permet de répondre aux criticités mentionnées ci-dessus à travers la prédisposition de stratégies intégrées et holistiques et de réponses stratégiques (combinant des mesures d'atténuation, d'adaptation, de réponse et de réparation) qui, à partir du niveau local, sont projetées sur la dimension transfrontalière dans une optique de continuité avec la programmation précédente et de capitalisation des excellents résultats obtenus par la coopération transfrontalière jusqu'à présent. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique: 1. PROJETS SIMPLES ~ *Projets simples innovants* Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ *Projets simples de capitalisation* Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des projets promus au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. 2. PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des DOMAINES THEMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de la zone de coopération. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la méthode traditionnelle, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, dimension financière et de résultats important, identifiées dans des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES, dont les actions de cet objectif spécifique. 3. PROJETS STRATÉGIQUES TERRITORIAUX Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") liées aux priorités du Programme, strictement cohérentes et intégrées les unes aux autres, concernant un TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la modalité classique, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature pertinente, de dimension financière et de résultats, adressé à UN TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique par le Programme, dans le cadre de cet objectif spécifique. Au sein de chaque type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Éléments d'attention ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets. ~ Les propositions de projets devront également tenir compte des résultats obtenus par les projets financés au titre du Programme LIFE en rapport avec les thèmes abordés.
B. Domaines thématiques prioritaires	Érosion côtière, incendies, inondations, risques de navigation
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : **15.737.478,86** ~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€ ~ Montant suggéré pour les Projets Stratégiques (Thématiques et Territoriaux) : de 4.000.000 à 6.000.000€.
D. Durée	PROJETS SIMPLES: 24-36 mois PROJETS STRATÉGIQUES (THÉMATIQUES ET TERRITORIAUX): 36 - 48 mois
E. Partenariat	PROJETS SIMPLES ~ N. Partenaires: 3-8 partenaires ou GECT PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES ~ N. Partenaires: minimum 5 maximum 16 partenaires ~ Minimum 5 partenaires maximum 16. La représentativité obligatoire des cinq territoires, et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État - pour l'Italie/administrations publiques - pour la France (s'ils sont titulaires des compétences en la matière) représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents; PROJETS STRATÉGIQUES TERRITORIAUX ~ N. Partenaires: minimum 2 maximum 16 partenaires ~ La présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (s'ils sont titulaires des compétences en la matière), et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents. TYPE DE BÉNÉFICIAIRES Organismes publics et organismes de droit public, administrations, centres de recherche publics et privés, universités. Il est précisé que, bien qu'il s'agisse de la liste indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 31 - Aides à la formation. ~ Article 36 - Aides à l'investissement permettant aux entreprises d'aller au-delà des normes de protection environnementale de l'Union ou d'augmenter le niveau de protection de l'environnement en l'absence de normes de l'Union. ~ Article 37 - Aides à l'investissement en faveur de l'adaptation anticipée aux futures normes de l'Union. ~ Article 49 – Aides aux études environnementales. ~ Article 56 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures locales. ~ Article 56 ter Aides en faveur des ports maritimes.
G. Les principaux groupes cibles des actions	Les groupes cibles des actions financées peuvent être à la fois des individus et des organisations qui, grâce aux actions mises en œuvre, seront stimulés à adopter des solutions qui améliorent la mise en œuvre de la résilience climatique et des mesures d'adaptation dans les zones du Programme. Plus concrètement ils sont: ~ Le secteur public (p.ex., les responsables politiques et les planificateurs). ~ Le secteur privé (p.ex., les organisations actives dans l'adaptation au changement climatique). ~ Les groupes de population qui bénéficient d'une meilleure résilience au changement climatique aux niveaux régional et local.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, ainsi que de la législation nationale et/ou régionale de transposition, et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires sur les aides d'État en vigueur au moment de la mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
2	RSO2.4	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/plan d'action	0	12
2	RSO2.4	RCO 84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre	Action pilote	0	11

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

			dans le contexte de projets			
2	RSO2.4	RCO 81	Participation à des actions communes transfrontières	Participation	2	73

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
2	iv	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/plan d'action	7
2	iv	RCR 104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solutions	8

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

Une augmentation au niveau transfrontalier des stratégies intégrées et holistiques, des plans d'action et des solutions communes adoptées en matière d'adaptation au changement climatique, de prévention des risques et de résilience, en continuité avec la programmation 2014-2020 et en capitalisant sur ses résultats.

RÉALISATIONS

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation d'organisations au moins des deux pays participants au Programme au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action.

Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets: L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote mise au point conjointement implique la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre.

Participation à des actions communes transfrontalières: L'indicateur prend en compte le nombre de participations dans des actions conjointes transfrontalières réalisées dans le cadre des projets soutenus. Les actions transfrontalières conjointes peuvent comprendre, par exemple, des activités d'échange ou des visites d'étude organisées avec des partenaires transfrontaliers. Les participations (c'est-à-dire le nombre de personnes participant à une action conjointe transfrontalière — par exemple, citoyens, volontaires, étudiants, élèves, fonctionnaires, etc.) sont comptabilisées pour chaque action conjointe organisée sur la base de listes de présence ou d'autres outils de quantification pertinents. L'action organisée avec la participation d'organisations d'au moins deux pays participants est considérée comme une action conjointe. Les participations à des manifestations publiques organisées dans le cadre de projets financés ne doivent pas être prises en compte dans cet indicateur.

LES RÉSULTATS ATTENDUS

Stratégies et plans d'action conjoints adoptés par des organisations: L'indicateur indique le nombre de stratégies et de plans d'action communs (et non d'actions individuelles) adoptés

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Lors de l'établissement de rapports sur cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit être effectivement engagée. Les organisations participant au processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient prises pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur déclarée devrait être égale ou inférieure à la valeur indiquée dans l'indicateur de réalisation «stratégies et plans d'action élaborés conjointement». **Solutions adoptées ou développées par des organisations**: L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentée par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de la période 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables au titre de l'objectif spécifique **2.4) Promouvoir l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophes et la résilience, en tenant compte des approches écosystémiques,** sont ceux qui concernent : Pôle 3. Gestion des risques liés au changement climatique et sécurité en mer. Voici quelques exemples de résultats capitalisables :

Réseaux	Réseaux transfrontaliers d'acteurs ayant partagé des plans, des stratégies, des outils et des solutions; Réseaux d'observation de la mer dans la zone du Haut-Kéros et de la mer Ligure grâce à la mise en œuvre d'instruments de surveillance de haute technologie (antennes radar HF); réseaux d'acteurs du territoire formés par rapport à la gestion intégrée des côtes; techniciens et gestionnaires formés à l'aménagement du territoire et à la conception d'espaces urbains résistants aux risques; entités qui ont développé et consolidé une culture du risque d'incendie lors des phases de prévention et d'alerte, etc.
Plans/lignes directrices	Des plans conjoints d'adaptation, de prévision et de prévention des risques d'inondation ; stratégie conjointe pour l'élaboration de plans d'intervention de défense côtière contre les risques liés à l'érosion côtière ; Des contrats fluviaux pour la mise en œuvre participative et partagée au niveau local des actions de prévention; etc.
Outils/actions/espaces	Développement et/ou renforcement des systèmes de prévision et de suivi et d'alerte précoce en ce qui concerne les risques liés aux inondations; la mise en place de petites infrastructures ayant une faible incidence sur l'environnement; système conjoint de suivi et de coordination de la lutte contre les incendies; des actions pilotes en faveur de petites infrastructures de prévention des risques d'incendie au moyen d'approches respectueuses de l'environnement; plateforme de démonstration permettant de mesurer les effets de la réalisation d'opérations de drainage urbain durable; boîte à outils sur la résilience (Indications et outils pour la planification participative de la protection civile); Observatoire du suivi des flux maritimes de marchandises dangereuses; Système radar transfrontalier de surveillance de la sécurité en mer pour la sauvegarde du système marin au Sanctuaire

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

		Pelagos; etc.
	Pour plus de détails, voir : ~ Page internet du pôle 3 (https://interreg-maritime.eu/it/rischiclimatici) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020) ; ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBJECTIF SPECIFIQUE N° 2.6)
Favoriser la transition vers une économie circulaire et efficace dans l'utilisation des ressources

1. Exemples d'actions indicatives

A) développement de stratégies, de modèles et de solutions partagées dans le domaine de l'économie circulaire.
Aa) actions d'échange de bonnes pratiques et/ou de développement de stratégies et/ou de modèles d'économie circulaire (des matières premières à la conception, la production, la distribution, la consommation/utilisation/réparation/collecte, le recyclage);
Ab) Actions pour le développement de solutions innovantes et durables pour la reconversion des activités productives d'un modèle linéaire vers un modèle d'économie circulaire;
Ac) Solutions pour l'amélioration de la collecte maritime des déchets et de gestion terrestre connexe : évaluation des mécanismes d'incitation et des instruments tarifaires, définition de protocoles/modèles communs pour améliorer la collecte et la gestion terrestre et l'intégration au cycle des déchets.

B) Promotion de l'expérimentation d'interventions d'économie circulaire:
Ba) Actions de collaboration visant à soutenir la création de filières expérimentales dans le cadre de l'économie circulaire et l'expérimentation de modèles et de solutions également par le biais de l'utilisation de technologies numériques (p.ex., l'apprentissage automatique, l'intelligence artificielle 1);
Bb) Actions visant à promouvoir des systèmes innovants de gestion, de récupération et de réutilisation des déchets solides (p.ex., les déchets solides collectés en mer) et des déchets organiques (p.ex., les carapaces de homard, les crevettes et les crustacés en général), non organiques (par exemple, coquilles de moules) et leur réintégration ultérieure dans le cycle de production (matières premières secondaires de qualité, nouveaux matériaux, p.ex. pour la construction durable, et produits énergétiques).

C) Renforcement des capacités.
Ca) Actions visant à renforcer les compétences techniques et scientifiques des parties prenantes (tant publiques que privées) le long des chaînes de valeur circulaire;
Cb) Actions de sensibilisation adressées aux principaux acteurs de la chaîne de valeur (entreprises, organismes publics, consommateurs/citoyens) visant à promouvoir et consolider l'approche circulaire pour améliorer le bien-être, la qualité de vie, la santé et la sécurité, l'impact environnemental mais aussi l'optimisation des filières transfrontalières.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	La transition vers une économie circulaire est l'un des principaux défis que l'Europe a fixés pour atteindre la neutralité climatique et qui permettra de réduire la pression sur les ressources naturelles et de créer une croissance et des emplois durables (Nouveau Plan d'Action pour L'économie circulaire, COM (2020)98 final. La mise en œuvre, la diffusion et le succès de l'économie circulaire nécessitent une coopération et un partage des connaissances entre différents acteurs (gouvernements régionaux et locaux, producteurs de matières premières, entreprises et clusters scientifiques), dans une perspective de gouvernance multi-niveaux. La France et l'Italie se classent parmi les pays les plus performants au niveau européen en matière d'économie circulaire, ce qui constitue un contexte favorable pour l'espace transfrontalier. Le défi posé par ce nouveau paradigme doit être relevé au niveau transfrontalier en raison du grand potentiel qui peut en découler, notamment en combinant terre et mer, en reliant les relations complexes entre les activités humaines sur terre et en eaux libres. La zone transfrontalière, par ses caractéristiques (physiques, en termes de ressources naturelles, mais aussi en termes de fragilité environnementale) constituera donc un laboratoire pour la promotion et le développement et l'expérimentation de modèles communs dans le domaine de l'économie circulaire, en pleine cohérence avec le Nouveau plan d'action pour l'économie circulaire. On s'attend, donc à : l'accroissement des solutions, stratégies, plans d'action transfrontaliers adoptés par les acteurs de la chaîne de valeur circulaire de la zone, et le renforcement des capacités de ces acteurs dans ce domaine.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Dans le cadre des actions proposées, un financement peut, par exemple, être accordé à des actions visant à ~ La définition, l'élaboration et la mise en œuvre conjointes de **stratégies et de plans d'action**, c'est-à-dire de parcours spécifiques visant à atteindre un objectif précis dans un domaine donné, impliquant au moins des organisations des deux États membres dans la définition et la mise en œuvre. ~ La définition, le développement et la mise en œuvre conjointe d'**actions pilotes** visant à tester de nouvelles procédures, de nouveaux outils, à expérimenter ou à transférer des pratiques. Les types de projets suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique: 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ *a) Projets simples innovants* Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ *b) Projets simples de capitalisation* Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. Au sein de ce type de projet, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020 et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	En complément des thèmes transversaux du Programme et des filières prioritaires transfrontalières, les domaines thématiques suivants sont indiqués comme pertinents : utilisation efficace des ressources ; énergies renouvelables (par rapport à l'économie circulaire) ; déchets (activités liées p.ex. à l'économie bleue, urbaines, industrielles, liées aux activités portuaires...) ; compétences techniques et scientifiques.
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif : **6.791.986,43 €** ~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois
E. Partenariat	PROJETS SIMPLES ~ N° Partner : 3-8 partenaires ou GECT TYPE DE BÉNÉFICIAIRES Type de bénéficiaires : Organismes publics et organismes de droit public, administrations, centres de recherche publics et privés, universités. Il est précisé que, bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis"; ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 31 - Aides à la formation. ~ Article 36 - Aides à l'investissement permettant aux entreprises d'aller au-delà des normes de protection environnementale de l'Union ou d'augmenter le niveau de protection de l'environnement en l'absence de normes de l'Union. ~ Article 37 - Aides à l'investissement en faveur de l'adaptation anticipée aux futures normes de l'Union. ~ Article 47 - Aides à l'investissement en faveur du recyclage et du réemploi des déchets. ~ Article 49 – Aides aux études environnementales. ~ Article 56 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures locales. ~ Article 56 ter - Aides en faveur des ports maritimes.
G. Les principaux groupes cibles des actions	~ La transition vers l'économie circulaire implique un engagement qui concerne une multitude d'acteurs qui, ensemble, permettent de boucler le cercle de la circularité. ~ Les groupes cibles sont: ~ Les représentants du secteur public comprennent les départements économiques ou environnementaux des gouvernements régionaux et locaux qui jouent un rôle clé dans le processus décisionnel et dans la phase de mise en œuvre de la stratégie d'économie circulaire. Une fois la stratégie décidée, ils peuvent avancer dans le processus d'amélioration des conditions cadres de l'économie circulaire dans la région, en identifiant les sources de financement et en améliorant la compréhension des problèmes réglementaires potentiels dans des projets spécifiques d'économie circulaire. ~ Les représentants de secteurs spécifiques, les chefs d'entreprise et les entreprises qui font partie des secteurs cibles identifiés comme essentiels pour améliorer la circularité dans la zone transfrontalière, souvent en raison de leur empreinte environnementale négative dans les modèles d'économie linéaire. ~ Les représentants de l'éco-industrie, tels que les prestataires de services de gestion des déchets et les recycleurs, qui pourraient être affectés par la réduction de la production de déchets et doivent être inclus et alignés sur les objectifs d'économie circulaire de la

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	région. Leurs infrastructures existantes peuvent être adaptées ou rénovées en vue d'améliorer les chaînes de matériaux conformément aux principes de l'économie circulaire. ~ Les entrepreneurs, les créateurs et les producteurs individuels en tant que parties prenantes potentielles qui peuvent intégrer les principes de circularité dans leurs activités et mener la transformation de l'économie vers un modèle circulaire. ~ Les structures de soutien aux entreprises telles que les chambres de commerce, les clusters, les hubs de démarrage, les incubateurs, les living labs, les clubs d'entrepreneurs, etc. qui pourraient développer de nouveaux Programmes pour soutenir les initiatives d'économie circulaire. ~ Des champions locaux de l'économie circulaire qui sont la preuve que ces solutions fonctionnent. Ces personnalités peuvent être issues des administrations municipales (p.ex., les maires ou les administrateurs municipaux), du secteur des affaires, ou des secteurs académiques et associatifs, et sont généralement actives dans la vie de la communauté. Ils peuvent devenir des "ambassadeurs de bonne volonté" et avoir un effet multiplicateur sur la mobilisation de la communauté régionale, tout en fournissant des conseils sur les actions clés à entreprendre pour exposer l'économie circulaire dans la région. ~ Des représentants du secteur académique qui peuvent aider à construire la base de connaissances de la région sur les activités d'économie circulaire et évaluer l'impact des options potentielles pour l'orientation de la stratégie. ~ Les acteurs de l'éducation qui peuvent être mobilisés dans le cadre du processus plus large de sensibilisation du public et de construction d'une "conscience de l'économie circulaire". ~ Les investisseurs qui doivent être sensibilisés aux différentes logiques dans lesquelles les projets d'économie circulaire peuvent fonctionner. Les investisseurs peuvent être des partenaires clés dans la mise en œuvre de projets d'économie circulaire. Le développement de nouveaux modèles de financement peut donc jouer un rôle important. ~ Organisations de la société civile : initiatives de base, y compris les organisations de quartier et tous les types d'associations de citoyens qui sont motivés pour promouvoir la durabilité dans leur région et leur ville.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de leur mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme	Les indicateurs de réalisation						
	Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2	RSO2.6	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/plan d'action	0	11
2	RSO2.6	RCO 84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	0	11

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
2	RSO2.6	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisation	Stratégies/plans d'action conjoints	8
2	RSO2.6	RCR 104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solution	8

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

~ Augmentation des solutions, stratégies, plans d'action transfrontaliers adoptés sur l'économie circulaire par les acteurs de la chaîne de valeur circulaire de la zone, dans une approche de laboratoire.

~ Capacité accrue des acteurs de la chaîne de valeur circulaire transfrontalière à entreprendre des stratégies et des actions d'économie circulaire.

RÉALISATIONS

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action d'organisations au moins des deux pays participants au Programme.

Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets : L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote élaborée conjointement implique la participation d'organisations d'au moins deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre.

LES RÉSULTATS ATTENDUS

Stratégies et plans d'action communs adoptés par les organisations : Cet indicateur compte le nombre de stratégies et de plans d'action conjoints (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Au moment de rendre compte de cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit avoir effectivement commencé. Les organisations impliquées dans le processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	soient adoptées pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur rapportée doit être égale ou inférieure à la valeur de l'indicateur de résultat "Stratégies et plans d'action élaborés conjointement". **Solutions adoptées ou développées par des organisations** : L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentées par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc.,

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables au **titre de l'objectif spécifique 2.6) Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources** sont ceux qui concernent : Pôle 1. Mise en place de réseaux de services transfrontaliers (réseaux d'entreprises) ; Pôle 4. Promotion de la durabilité des ports (qualité de l'eau et traitement des déchets et des eaux usées dans les ports). Voici quelques exemples de résultats capitalisables : Réseaux : Réseaux d'entreprises intéressés par l'économie circulaire et formés sur les thèmes de la transition vers la circulaire Analyse et études : Cartographie des concentrations de microplastiques et analyse et identification du meilleur modèle numérique pour l'étude de leur dynamique; analyse des mécanismes de transfert et modèles numériques appropriés pour la modélisation de la circulation et du transport des eaux usées; étude et analyse des préférences individuelles concernant les activités de collecte et de stockage à bord et de dépôt des déchets solides au port; Collecte de données sur la présence de microplastiques non seulement à la surface, mais aussi tout au long de la colonne d'eau et dans la couche superficielle des sédiments de fond et dans le milieu biotique; etc. Plans/lignes directrices : Plans transfrontaliers communs de gestion de la qualité des eaux portuaires Outils/actions/espaces : Système transfrontalier de gestion des déchets et des eaux usées dans les ports ; Le système de soutien au port développé pour les réalités portuaires ; etc. Pour plus de détails, voir : ~ Page internet du pôle 1, Réseaux d'entreprise (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) et les mini-sites des projets liés à ce pôle; ~ Page web Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) et les mini-sites des projets liés à ce pôle; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020);

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.

OBJECTIF SPECIFIQUE 2.7)
Améliorer la protection et la préservation de la nature et de la biodiversité et renforcer les infrastructures vertes, en particulier en milieu urbain, et réduire toutes les formes de pollution

1. Exemples d'actions indicatives

A) Préservation, protection, promotion du capital naturel de la zone transfrontalière, en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans les Programmes précédents.

Aa) Actions visant à promouvoir, protéger, conserver et sauvegarder la biodiversité et le capital naturel de la zone de coopération, en capitalisant sur les acquis des Programmes précédents. En particulier, les actions peuvent être financées pour:

- La protection des habitats et la réduction de la présence d'espèces envahissantes (y compris, p.ex., les actions consacrées à la réalisation et à l'interopérabilité des bases de données numériques dédiées aux mesures de conservation, les cartographies des habitats, les lignes directrices pour la réalisation de structures et points de mouillage, etc.).
- La coopération entre les zones protégées (marines, terrestres et humides), ainsi que leur extension, leur protection et leur conservation, et la mise en œuvre de leurs plans de gestion
- La protection des sites présentant des risques particuliers en raison des activités anthropiques (p.ex., près des ports, des marinas, etc.)
- La restauration des écosystèmes et des zones de reproduction de la faune (notamment marine) ; la promotion de la pêche et l'aquaculture durables.

Ab) Actions visant à promouvoir les infrastructures vertes et bleues pour la préservation des écosystèmes marins, le développement des pratiques agroécologiques et la réduction des pollutions pour contrer les effets du changement climatique et des événements extrêmes et pour améliorer la qualité de vie dans la zone transfrontalière.

B) Actions visant à réduire la pollution de l'environnement, en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans les Programmes précédents.

Ba) Actions visant à réduire la pollution de l'environnement (en particulier la pollution marine et maritime) résultant du rejet de polluants (p.ex., pesticides, produits chimiques dangereux, eaux usées urbaines et industrielles et autres déchets, y compris les déchets urbains et les plastiques), et à restaurer les zones polluées. (Actions pilotes).

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	La zone transfrontalière se caractérise par la forte présence de zones naturelles et protégées qui en font l'une des zones européennes les plus riches en termes de patrimoine naturel et de biodiversité. Le changement climatique a un impact très négatif sur ces précieuses ressources. Les écosystèmes côtiers (la région a plus de 4 200 km de côtes), pour leur position entre la terre et la mer, constituent un autre élément de fragilité dans la région, soumis qu'ils sont aux pressions découlant soit du changement climatique que des pressions humaines. Les zones naturelles protégées doivent prospérer et la biodiversité locale - richesse indispensable au développement et à la sécurité de l'espace transfrontalier, doit être préservée. Il est nécessaire de poursuivre sur la voie tracée par le Programme précédent et de développer davantage les voies stratégiques et de gouvernance transfrontalières d'un point de vue écosystémique, en utilisant également les opportunités offertes par les infrastructures vertes. Le capital naturel et sa comptabilisation doivent faire partie intégrante des processus décisionnels. Les zones particulièrement fragiles exposées aux pressions anthropiques devraient être incluses dans cette approche holistique. L'objectif stratégique 2 et l'os 7), permettent de saisir pleinement les besoins de la zone transfrontalière Dans une approche écosystémique, des parcours stratégiques et de gouvernance

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	transfrontalière, seront donc développés, qui seront consacrés à la conservation, la protection, la promotion du capital naturel de la zone transfrontalière et à la réduction de la pollution environnementale. Peuvent être financées dans le cadre des actions A) et B) des actions visant à : ~ L'élaboration conjointe (et l'adoption) de **stratégies et de plans d'action** élaborés en vue d'établir une voie spécifique pour atteindre un objectif fixé dans le cadre de cet objectif spécifique. ~ L'élaboration conjointe et la mise en œuvre **d'actions pilotes** visant à tester de nouvelles procédures, de nouveaux outils, à tester et à transférer les pratiques. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique : 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. Au sein du type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ Lors de la mise en œuvre de cet objectif spécifique, il sera tenu compte des résultats obtenus par les projets financés dans le cadre des programmations précédentes du Programme Maritime et des résultats obtenus dans le cadre de projets LIFE en rapport avec les thèmes abordés. ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	En plus des thèmes transversaux du Programme et des filières prioritaires transfrontalières, les domaines thématiques suivants sont indiqués comme pertinents : patrimoine naturel, éco-tourisme ; carburants alternatifs ; mobilité durable ; pêche et aquaculture.
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique: **4.945.492,37 €** ~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

E. Partenariat	SUR LA BASE DU TYPE DE PROJETS Projets simples : 3-8 partenaires ou GECT TYPE DE BÉNÉFICIAIRES Type de bénéficiaires : Organismes publics et organismes de droit public, administrations, centres de recherche publics et privés, universités. A noter que bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis". ~ Le règlement (UE) N° 717/2014 de la Commission du 27 juin 2014 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture. ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 30 - Aides à la recherche et au développement dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture. ~ Article 31 - Aides à la formation. ~ Article 36 - Aides à l'investissement permettant aux entreprises d'aller au-delà des normes de protection environnementale de l'Union ou d'augmenter le niveau de protection de l'environnement en l'absence de normes de l'Union. ~ Article 37 - Aides à l'investissement en faveur de l'adaptation anticipée aux futures normes de l'Union. ~ Article 49 – Aides aux études environnementales. ~ Article 56 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures locales. ~ Article 56 ter - Aides en faveur des ports maritimes.
G. Les principaux groupes cibles des actions	~ Le secteur public (par exemple, les décideurs et les planificateurs). ~ Les responsables de la gestion des zones protégées. ~ La société civile, tant en ce qui concerne la population dans son ensemble qu'à travers les organisations qui s'occupent de l'environnement et du territoire (par exemple, les associations environnementales). ~ Le secteur privé, y compris le système commercial (par exemple, la pêche, le tourisme,

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	etc.), qui a la responsabilité de contribuer à garantir le "bon état écologique" de la zone transfrontalière. ~ Le monde de la recherche, qui permet d'accroître les connaissances et les compétences dans le domaine de la protection de l'environnement.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de leur mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; Recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; Préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
2	RSO2.7	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/Plan d'action	0	5
2	RSO2.7	RCO84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	0	5

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
2	RSO2.7	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/Plan d'action conjoint	5
2	RSO2.7	RCR104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solution	5

L. Les réalisations et les résultats attendus

<u>Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme</u>

~ Gestion intégrée, durabilité et accessibilité du patrimoine naturel transfrontalier;

~ La réduction de la pollution de l'environnement, en particulier dans les zones particulièrement fragiles et exposées aux pressions anthropiques (telles que les zones portuaires).

<u>RÉALISATIONS</u>

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action d'organisations au moins des deux pays participants au Programme. **Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets :** L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote mise au point conjointement implique dans sa mise en œuvre, la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au Programme. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations :** Cet indicateur compte le nombre de stratégies et de plans d'action conjoints (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Au moment de rendre compte de cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit avoir effectivement commencé. Les organisations impliquées dans le processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient adoptées pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur rapportée doit être égale ou inférieure à la valeur de l'indicateur de résultat "Stratégies et plans d'action élaborés conjointement". **Solutions adoptées ou développées par des organisations :** L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentées par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit des résultats plus capitalisables dans l'objectif spécifique **7) Renforcer la protection et la préservation de la nature, la biodiversité et les infrastructures vertes, y compris dans les zones urbaines, et réduire toutes les formes de pollution,** sont ceux qui concernent : Pôle 4. La promotion de la durabilité des ports; Pôle 5. Préservation, protection et développement du patrimoine naturel et culturel. Voici quelques exemples de résultats capitalisables : Réseaux — Réseaux de projets traitant de la gestion des déchets et des eaux usées dans les ports, des microplastiques, des nuisances sonores et de l'air, etc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Analyse et études	Cartographie des concentrations de microplastiques et analyse et identification du meilleur modèle numérique pour l'étude de leur dynamique ; État de l'art européen sur l'utilisation du GNL et la réglementation. Collection best practices et étude de cas ; surveillance des niveaux d'émission sonore ; Définition de modèles de réduction de la pollution sonore ; etc.
	Plans/lignes directrices	Des plans transfrontaliers communs de gestion de la qualité des eaux portuaires à cette fin; Système robotisé de surveillance et d'échantillonnage de l'eau et des sédiments dans les ports; Lignes directrices pour la gestion des sédiments et des risques pour l'environnement côtier lors des dragages; Méthodologie transfrontière pour la réduction et le contrôle du bruit dans les ports; Plan d'action conjoint pour la gestion des espèces exotiques envahissantes; Plan d'action conjoint pour la protection et la gestion des habitats et espèces appartenant aux zones humides côtières, aux zones d'embouchure, aux zones sous-marines et aux côtes hautes, etc.
	Outils/actions/espaces	Installation de stations météo graphiques ; stratégie de communication transfrontalière sur le bruit dans les ports ; Observatoire transfrontalier pour la surveillance de la qualité de l'air dans les ports ; etc.
	Pour plus de détails, voir : ~ La page web Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ La page web Polo 5 (https://interreg-maritime.eu/it/conservazione-protezione-e-sviluppo-del-patrimonio-naturale-e-culturale) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Le catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020) ; ~ La plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

FICHE 3
Priorité 3 « Un territoire transfrontalier physiquement et numériquement connecté »

OBJECTIF SPECIFIQUE 3.2)
Mettre en place et développer une mobilité durable, intelligente, intermodale et résilience face aux changements climatiques au niveau national, régional et local, y compris en améliorant l'accès au RTE-T et la mobilité transfrontalière.

1. Exemples d'actions indicatives

A) Une multimodalité transfrontalière sûre et durable
Aa) Expérimentation de plans d'action conjoints et de modèles de gouvernance pour l'interopérabilité des connexions multimodales (bateau-bus-train, train-bus, aéroport-bus-train, services de navette dans les ports/aéroports), en particulier entre les îles et entre les îles et d'autres régions de l'espace transfrontalier, également par l'utilisation de plateformes intégrées de TIC et de données ouvertes, en capitalisant sur les résultats des Programmes précédents.
Ab) Développement et test de nouveaux outils et mécanismes d'optimisation pour l'accès multimodal (des passagers et des marchandises), en particulier, mais pas seulement, dans les ports et entre les ports et les villes ou autres nœuds, en s'appuyant sur les résultats des Programmes précédents.
B) Investissements conjoints pour la création, l'essai et l'amélioration de modes de mobilité transfrontalière innovants, inclusifs et sûrs.
Ba) Développement et test de solutions potentielles (technologiques, sociales, économiques) pour augmenter l'accessibilité et la connectivité dans la zone transfrontalière et en particulier dans les zones de faible demande (tant urbaines que rurales et intérieures) et pour faciliter le mouvement en provenance et à destination des principaux nœuds d'échange.
Bb) Actions dédiées à la définition de protocoles de sécurité communs au niveau transfrontalier pour le transport de marchandises (et en particulier de marchandises dangereuses), par voie maritime (mais aussi ferroviaire et routière) et pour les infrastructures et les personnes (Sûreté/sécurité/Cyber**).**
C) Actions visant à promouvoir les "Ports verts transfrontaliers du futur", en capitalisant sur ce qui a été réalisé dans les Programmes précédents.
Ca) Actions de gouvernance multi-niveaux impliquant toutes les parties prenantes du secteur portuaire, (autorités portuaires, y compris ports de plaisance, armateurs, communautés locales, organisations de la société civile et départements de planification urbaine, régionale ou nationale,) afin d'accélérer la réduction de la pollution et la production et l'utilisation d'énergie durable et décarbonée.
Cb) Actions visant à soutenir la mise en œuvre d'un plan stratégique pour les "ports verts" afin de minimiser la pollution dans les zones portuaires et maritimes.
Cc) Actions expérimentales visant à réduire les émissions polluantes dans les ports et les zones adjacentes en ce qui concerne l'air (émissions de CO2 et d'autres polluants nocifs tels que SOx, NOx et particules), la pollution de l'eau et le bruit, et à promouvoir la décarbonation du système énergétique en faveur des sources renouvelables (p.ex., GNL, hydrogène, biomasse forestière, etc.).
Cd) Solutions pour promouvoir l'utilisation de quais électrifiés dans les ports par le biais, p.ex., d'une analyse coûts-avantages, d'une analyse comparative, etc.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	L'accessibilité est un problème particulièrement aigu dans la zone transfrontalière. La dimension insulaire et les frontières maritimes font de l'absence de « continuité territoriale transfrontalière » un obstacle difficile à surmonter. Dans le même temps, compte tenu de la fragilité du territoire et des fortes pressions anthropiques à proximité des zones portuaires, il est nécessaire de promouvoir une approche transfrontière à la mobilité dans ces zones, qui

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	soit durable et favorise la résilience face au changement climatique. Compte tenu de la dimension financière du Programme et des actions déjà mises en œuvre, le Programme vise à contribuer à améliorer les liaisons maritimes et l'accessibilité de l'arrière-pays aux principaux points de connexion RTE-T et la mobilité transfrontalière par des mesures «douces». Avec cet objectif spécifique, le Programme visera à développer : Des outils de gouvernance et d'expérimentation de mécanismes innovants de multimodalité, en particulier entre les îles et entre les îles et d'autres régions de la zone transfrontalière, des solutions de mobilité inclusive, en particulier dans les zones où la demande est faible; gouvernance dans le domaine de la sûreté des transports (passagers et marchandises); une approche transfrontalière des ports verts du futur. Dans le cadre des actions A), B) et C), un financement peut, par exemple, être accordé à des actions visant l'élaboration conjointe de stratégies et/ou leur traduction en plans d'action, l'élaboration de solutions (y compris les actions nécessaires à leur adoption ou à leur extension), ainsi que l'élaboration et la mise en œuvre d'actions pilotes liées aux thèmes évoqués par les exemples d'actions mentionnés. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique: 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. 2. <u>PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES</u> Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des DOMAINES THEMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de la zone de coopération. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la méthode traditionnelle, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, dimension financière et de résultats important, identifiées dans des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES, dont les actions de cet objectif spécifique. 3.<u>PROJECTIONS STRATÉGIQUES TERRITORIAUX</u> Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") liées aux priorités du Programme, strictement cohérentes et intégrées les unes aux autres, concernant un TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la modalité classique, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature pertinente, de dimension financière et de résultats, adressé à UN TERRITOIRE

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique par le Programme, dans le cadre de cet objectif spécifique. Au sein de chaque type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ Lors de la mise en œuvre de cet objectif spécifique, il sera tenu compte des résultats obtenus par les projets financés dans le cadre des programmations précédentes du Programme Italie France Maritime. ~ L'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream constitue un élément prioritaire de la conception et de l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	Les filières prioritaires transfrontalières, les thèmes transversaux.
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : **12.136.158,34 €** ~ Montant maximal pour les projets simples: > 2.000.000 ~ Montant maximal pour les projets stratégiques: > 6.000.000
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois. PROJETS STRATÉGIQUES (THÉMATIQUES ET TERRITORIAUX): 36-48 mois.
E. Partenariat	SUR LA BASE DU TYPE DE PROJETS PROJETS SIMPLES ~ N° Partner : minimum 3 maximum 8 partenaires ou GECT. PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES ~ N° Partner : minimum 5 partenaires maximum 16 partenaires. ~ La représentativité obligatoire des cinq territoires, et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État - pour l'Italie/administrations publiques - pour la France (s'ils sont titulaires des compétences en la matière) représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents. PROJETS STRATÉGIQUES TERRITORIAUX ~ N° Partner : minimum 2 partenaires maximum 16 partenaires. ~ La présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (s'ils sont titulaires des compétences en la matière), et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents. TYPE DE BÉNÉFICIAIRES Entités publiques, organismes de droit public, entreprises de transport publiques ou privées locales, régionales, nationales ou internationales, autorités portuaires, centres de recherche (publics et privés), universités, associations professionnelles privées, entreprises, associations professionnelles, compagnies maritimes, capitaineries de port. A noter que bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis"; ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 26 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures de recherche. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 31 - Aides à la formation. ~ Article 36 - Aides à l'investissement permettant aux entreprises d'aller au-delà des normes de protection environnementale de l'Union ou d'augmenter le niveau de protection de l'environnement en l'absence de normes de l'Union. ~ Article 37 - Aides à l'investissement en faveur de l'adaptation anticipée aux futures normes de l'Union. ~ Article 56 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures locales. ~ Article 56 ter - Aides en faveur des ports maritimes.
G. Les principaux groupes cibles des actions	~ Société civile et groupes de population intéressés par l'amélioration de la mobilité transfrontalière (p.ex., les personnes vivant dans des zones isolées, les étudiants, les travailleurs, etc.). ~ Les autorités publiques locales, régionales et nationales en tant qu'acteurs responsables de la planification des transports publics locaux. ~ Entreprises (publiques et privées) responsables des transports publics locaux. ~ Entreprises opérant dans le secteur de la logistique et du transport de marchandises. ~ Système des entreprises, en tant que bénéficiaires d'une meilleure mobilité transfrontalière et décarbonée. ~ Les autorités portuaires, y compris les ports de plaisance.
H. Contraintes	~ En ce qui concerne plus particulièrement les actions A) et B), en cours de mise en œuvre, une évaluation environnementale des actions qui seront mises en œuvre est prévue. ~ La priorité sera donnée aux opérations neutres en carbone et à moindre impact environnemental, sur la base des solutions et des technologies existantes. ~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, ainsi que de la législation nationale et/ou régionale de transposition, et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires sur les aides d'État en vigueur au moment de la mise en œuvre. Les opérations seront réalisées conformément à la législation européenne (par exemple la directive 1480/2014) sur la qualité de l'air, les outils de mise en œuvre et les plans au niveau national tels que rapportés en particulier, dans le Plan national de surveillance de l'environnement de qualité de l'air (PNSQA) (FR) et le « Programme de lutte contre la pollution atmosphérique pour l'application du PNRR et du décret législatif no. 81 du 30 mai 2017 (IT). ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à :créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; Recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; Préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
3	RSO3.2	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/plan d'action	0	8
3	RSO3.2	RCO116	Solutions élaborées conjointement	Solution	0	8
3	RSO3.2	RCO84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	0	9

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
3	RSO3.2	RCR104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solution	6
3	RSO3.2	RCR79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/Plan d'action	6

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

Renforcement des instruments de gouvernance, des mécanismes et des solutions communs adoptés au niveau transfrontalier, en privilégiant les liaisons interinsulaires, entre les îles et d'autres zones, et dans les zones à faible demande, en ce qui concerne : multimodalité et mobilité durable, inclusive et sûre.

RÉALISATIONS

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation d'organisations au moins des deux pays participants au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action.

Solutions élaborées conjointement : L'indicateur compte le nombre de solutions développées conjointement par les actions pilotes conjointes mises en œuvre par les projets soutenus. Pour être comptée dans l'indicateur, une solution identifiée doit inclure des indications sur les actions nécessaires à son adoption ou à son déploiement. Une solution élaborée

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	conjointement implique la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au processus de rédaction et de conception de la solution. **Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets : L**'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote mise au point conjointement implique la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Solutions adoptées ou développées par des organisations :** L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentées par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc., **Stratégies et plans d'action communs adoptés par les organisations :** Cet indicateur compte le nombre de stratégies et de plans d'action conjoints (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Au moment de rendre compte de cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit avoir effectivement commencé. Les organisations impliquées dans le processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient adoptées pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur rapportée doit être égale ou inférieure à la valeur de l'indicateur de résultat "Stratégies et plans d'action élaborés conjointement".

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit les meilleurs résultats capitalisables au titre de l'objectif **spécifique 3.2) Développer et renforcer une mobilité durable, intelligente, intermodale et résiliente face au changement climatique aux niveaux local, régional et national, en améliorant l'accès au RTE-T et la mobilité transfrontalière,** sont ceux qui concernent : Pôle 4. Promotion de la durabilité des ports (promotion de l'utilisation du GNL comme carburant de substitution) ; Pôle 6. Promotion des connexions pour réduire les distances**.** Voici quelques exemples de résultats capitalisables : Réseaux : Réseaux d'acteurs qui ont partagé des stratégies d'action et collaboré pour la définition de solutions et de systèmes de gestion, suivi ; réseaux d'acteurs formés à l'utilisation de technologies spécifiques ; réseaux d'acteurs ayant coopéré dans le domaine du GNL; etc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Analyse et études	Des plans de faisabilité technologique, économique et sociale pour la filière GNL; Étude sur la gouvernance stratégique pour coordonner les connexions entre les ports Core (Gênes, Livourne, Cagliari, Palerme) et les ports Comprehensive (Toulon, Bastia); Étude de la structure et de l'exploitation d'une plateforme de gestion de l'espace de gestion (Cross-boarding Area Management Platform, CAMP); Étude de faisabilité sur la tarification et la billetterie intégrée des services de transport de voyageurs dans la zone de coopération; etc.,
	Plans/lignes directrices	Plan d'action conjoint avec la filière GNL ; Normes technologiques et procédures d'exploitation pour les installations de ravitaillement/stockage de GNL ; Plan d'action conjoint permettant d'identifier les interventions infrastructurelles et info structurelles nécessaires à l'amélioration de la connectivité du transport des passagers, en relation étroite avec celui des marchandises, au niveau des nœuds portuaires secondaires et tertiaires du RTE-T; etc.
	Outils/actions/espaces	Prototype de la chaîne d'approvisionnement en GNL; Base de données actualisée du système de l'offre et de la demande de fret maritime dans l'espace de coopération; Expérimentation en mer d'un système de traçabilité des marchandises afin d'évaluer la fiabilité d'un service de suivi; Système de TIC pour la gestion optimisée des flux d'informations et de procédures entre les opérateurs de la chaîne logistique portuaire transfrontalière; Infrastructures pour l'automatisation des portes d'accès des nœuds portuaires; Les APP d'infomobilité destinés aux passagers; etc.
	Pour plus de détails, voir : ~ Page web Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Page web Polo 6 (https://interreg-maritime.eu/it/promozione-delle-connessioni-per-ridurre-le-distanze) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020) ; ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

FICHE 4
Priorité N° 4 «Un territoire transfrontalier performant en matière de capital social et qui se distingue par la qualité de son capital humain»

OBJECTIF SPECIFIQUE 4.1)
Améliorer l'efficacité et le caractère inclusif des marchés du travail ainsi que l'accès à un emploi de qualité grâce au développement des infrastructures en matière sociale et à la promotion de l'économie sociale

1. Exemples d'actions indicatives

A) Soutien à la mise en œuvre d'une offre transfrontalière de services pour l'emploi inclusives, équitables efficaces et de qualité.

Aa) Expérimentation d'outils, de stratégies et de plans d'action communs dans le domaine des services de l'emploi, p.ex. des services d'information, de coaching, de mentorat, des salons pour l'emploi transfrontaliers, des plateformes innovantes pour l'échange de l'offre et de la demande de travail, l'anticipation des compétences, la transition de carrière, l'accès à l'emploi, l'auto-entrepreneuriat, la mise en réseau des compétences, etc. Ces expérimentations devront prendre en compte les défis représentés par les nouveaux paradigmes (tels que l'industrie 5.0, la transition écologique, numérique et industrielle) et les besoins découlant de la dimension insulaire (en favorisant, p.ex., les outils de soutien à la connectivité entre les îles et entre celles-ci et les autres régions de la zone transfrontalière, ainsi qu'entre les territoires intérieurs et les zones urbaines), la nécessité de faciliter l'accès aux opportunités d'emploi pour les groupes vulnérables et les groupes défavorisés.

B) Soutien à la qualification inclusive et équitable du capital humain afin de favoriser l'efficacité et l'efficience du marché du travail transfrontalier et la mobilité sociale et professionnelle des jeunes, des adultes et des travailleurs.

Ba) Mise en place de réseaux de formation et d'alliances entre le monde de la formation, le monde du travail, la société civile (ex : alliance expérimentale dans le secteur du nautisme), pour l'expérimentation d'actions en faveur de la formation (des jeunes, des chômeurs, des groupes vulnérables, des groupes défavorisés) et de la requalification des travailleurs, de la création d'entreprises par le développement de compétences techniques et transversales utiles à l'entrepreneuriat, de la mobilité transnationale. Ces expériences devront tenir compte de ce qui est indiqué pour les actions du point A de cet objectif spécifique.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	La zone transfrontalière se caractérise par des niveaux d'emploi globaux inférieurs à la moyenne de l'UE. La population active ayant un faible niveau d'éducation et la part des jeunes quittant prématurément l'école sont plus élevées que la moyenne européenne. Les données relatives à l'apprentissage tout au long de la vie placent la région en dessous de la moyenne européenne globale. Les décalages entre l'offre et la demande de travail, ainsi qu'entre la formation professionnelle et les besoins des entreprises, nuisent à l'efficacité du marché du travail. Si ce décalage est correctement traité, le potentiel des filières transfrontalières, en particulier l'économie bleue, pourra être pleinement exploité. Les défis posés par les nouveaux paradigmes (industrie 5.0, transition verte) exigent des approches spécifiques, tant en termes de services de l'emploi que de compétences du capital humain. Cet objectif spécifique permette de répondre correctement aux besoins indiqués en poursuivant la voie tracée dans la programmation 2014-2020 en direction d'une homogénéisation des marchés du travail transfrontaliers à partir d'une gouvernance transfrontalière partagée et d'une modernisation des services de l'emploi qui tiennent compte des défis posés par les nouveaux paradigmes. Cet objectif spécifique est destiné à soutenir : le développement de services d'emploi

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	transfrontaliers efficaces et de qualité ; la qualification du capital humain pour aider à l'efficacité du marché du travail transfrontalier et la mobilité sociale et professionnelle des jeunes, des adultes et des travailleurs. Dans le cadre des actions A) et B), par exemple, les interventions visant à activer les partenariats peuvent être financées afin de : ~ Le développement d'actions pilotes conjointes en cohérence avec les thèmes couverts par le présent objectif spécifique, afin de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. ~ L'élaboration de plans d'action conjoints. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique : <u>1. PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. Au sein de chaque type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ Ces actions sont complétées par la priorité 5 et, en particulier, par les actions A "Coordination interinstitutionnelle — **Ac)** « Développement de stratégies communes pour l'harmonisation des systèmes d'éducation et de formation (formelle, non formelle et informelle) en vue de la reconnaissance, de la validation et de la certification transfrontières des compétences ». En effet, ces derniers sont de nature systémique et ont pour fonction d'éliminer les obstacles à la coopération qui ne permettent pas aux actions consacrées aux thèmes de cet objectif d'exprimer efficacement leurs effets et d'atteindre les résultats attendus. ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020 et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B : Domaines thématiques prioritaires	Outre les thèmes transversaux du Programme et les filières transfrontalières de l'économie bleue et verte, les domaines thématiques suivants sont considérés comme pertinents : Processus de réindustrialisation verte, innovation sociale ; inclusion sociale par l'apprentissage tout au long de la vie ; transitions professionnelles dans les filières prioritaires transfrontalières ; alliances de formation ; culture ; la préservation et la mise en valeur du patrimoine culturel ; emploi.
C. Dimension	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : **5.484.165,84 €**

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

financière	~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois
E. Partenariat	SUR LA BASE DU TYPE DE PROJETS : PROJETS SIMPLES ~ N° Partner : minimum 3 maximum 8 partenaires ou GECT TYPE DE BÉNÉFICIAIRES Entreprises individuelles et microentreprises, entreprises sociales, services de l'emploi, centres de formation, organismes publics, associations syndicales professionnelles, associations de l'économie sociale, organisations de formation et d'intégration. Il convient de noter que, bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 31 - Aides à la formation.
G. Les principaux groupes cibles des actions	~ Les demandeurs d'emplois notamment les personnes les plus éloignées de l'emploi : les jeunes, les femmes, les chômeurs longue durée, les personnes sans qualification, les travailleurs âgés. ~ Les employeurs : notamment les entreprises transfrontalières. ~ Les acteurs publics s'occupant de la planification, des politiques de l'emploi, de la formation. ~ Les acteurs publics et privés qui soutiennent la rencontre entre l'offre et la demande de l'emploi. ~ Les organismes et institutions impliqués dans l'enseignement secondaire, la formation professionnelle, l'enseignement supérieur, l'apprentissage tout au long de la vie et leurs enseignants. ~ Associations professionnelles et associations d'employeurs.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de leur mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
4	RSO 4.1	RCO84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	2	15
4	RSO 4.1	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégies	0	14
4	RSO 4.1	RCO 87	Organisations qui coopèrent par-delà les frontières	Organisation	0	76

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
4	RSO 4.1	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/Plan d'action	23
4	RSO 4.1	RCR 84	Organisations coopérant par-delà les frontières après la fin d'un projet	Organisation	53

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

~ Amélioration de l'efficacité et de la qualité de l'offre transfrontalière de services de l'emploi grâce à la consolidation de réseaux et de collaborations entre les acteurs chargés de fournir ces services.

~ Renforcement de la qualification du capital humain au service de l'efficience et de l'efficacité du marché du travail transfrontalier, ainsi que de la mobilité sociale et professionnelle des jeunes, des adultes et des travailleurs grâce à l'expérimentation d'actions collaboratives entre les acteurs clés.

RÉALISATIONS

Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets : L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote mise au point conjointement implique la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre.

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement: L'indicateur tient compte du nombre de

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation d'organisations au moins les deux pays participants au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action. **Organisations qui coopèrent par-delà les frontières:** L'indicateur tient compte des organisations qui coopèrent officiellement aux projets financés. Les organisations prises en compte dans cet indicateur sont les entités juridiques, y compris les partenaires de projet et les organisations associées, comme indiqué dans la convention de financement de la demande. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Stratégies et plans d'action communs adoptés par les organisations :** Cet indicateur compte le nombre de stratégies et de plans d'action conjoints (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Au moment de rendre compte de cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit avoir effectivement commencé. Les organisations impliquées dans le processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient adoptées pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur rapportée doit être égale ou inférieure à la valeur de l'indicateur de résultat "Stratégies et plans d'action élaborés conjointement". **Organisations coopérant par-delà les frontières après la fin d'un projet**: L'indicateur comprend les organisations qui coopèrent par-delà les frontières après l'achèvement des projets financés. Les organisations sont des entités juridiques participant à la mise en œuvre des projets, comptabilisées avec l'indicateur **Organisations coopérant au niveau transfrontalier**. La notion de coopération doit être interprétée en ce sens que les entités ont conclu un accord formel pour poursuivre la coopération après la fin du projet financé. Les accords de coopération peuvent être établis au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de l'achèvement du projet. La coopération soutenue ne doit pas nécessairement porter sur le même sujet que le projet achevé.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables au titre de **l'objectif spécifique 4.1) Renforcer l'efficacité et le caractère inclusif des marchés du travail et l'accès à un emploi de qualité, par le développement des infrastructures sociales et la promotion de l'économie sociale,** sont ceux qui concernent: Pôle 1. Mise en place de réseaux transfrontaliers de services (services conjoints pour l'emploi et mobilité transfrontalière des étudiants). Voici quelques exemples de résultats capitalisables: Réseaux — Réseaux d'acteurs formés sur les thèmes de l'autoentrepreneuriat, des besoins professionnels et professionnels ; Réseau entre les acteurs publics et privés impliqués dans la gestion des services de l'emploi et homogénéisation d'un système de validation des compétences dans les

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

		filières prioritaires ; étudiants et jeunes diplômés ayant participé à des expériences professionnelles transfrontalières; etc.
	Analyse et études	Analyse des besoins en compétences des entreprises du secteur nautique et tourisme durable ; analyse de l'offre de formation dans les filières nautique et le tourisme durable ; Analyse comparative et recensement des bonnes pratiques en matière de soutien aux étudiants/étudiantes entrepreneurs ; etc.
	Plans/lignes directrices	Plan conjoint pour l'expérimentation d'un modèle de services pour l'externalisation et la création de microentreprises et d'entreprises sociales dans les zones de crise territoriale ; modèle de gestion des stages transfrontaliers ; etc.
	Outils/actions/espaces	Observatoire et plateforme transfrontalière sur la navigation et l'économie de la mer pour soutenir la croissance, l'autoentrepreneuriat et la gestion préventive des besoins professionnels et professionnels; Des services communs pour la création d'emplois dans les entreprises individuelles, sociales et microentreprises; Le réseau de points de contact physiques pour la prestation de services de développement de l'emploi et la plateforme en ligne; Programme transfrontalier de valorisation de la mobilité; etc.
	Pour plus de détails, voir : ~ Page internet du pôle 1, Services conjoints pour l'emploi et mobilité transfrontalière des étudiants (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) et mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020) ; ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.	

Objectif spécifique 4.6)
Renforcer le rôle de la culture et du tourisme durable dans le développement économique, l'inclusion sociale et l'innovation sociale

1. Exemples d'actions indicatives

A) Actions visant à assurer la gestion intégrée, la durabilité et l'accessibilité du patrimoine naturel et culturel transfrontalier.

Aa) Mise en œuvre de plans d'action conjoints pour le développement, la valorisation et l'intégration d'itinéraires culturels et environnementaux.

Ab) Actions pilotes pour la réalisation de petites infrastructures de nature matérielle et immatérielle pour mettre en valeur les atouts de la zone, selon une approche intégrée et durable (interventions pour l'accessibilité matérielle de l'offre culturelle et naturelle telles que des itinéraires de trekking, des sentiers équestres, des sentiers sous-marins, des sentiers côtiers et sous-marins durables, des pistes cyclables et des outils de diffusion des connaissances en ligne, des applications mobiles).

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des	La région se caractérise par un riche patrimoine environnemental et culturel. Sa localisation, la variété de ses paysages, ses conditions climatiques, ses sites naturels, son patrimoine historique, ainsi que la qualité de ses services, en font une destination touristique de premier

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

interventions à financer	plan. En effet, le tourisme est l'un des secteurs les plus importants de la zone transfrontalière. Le tourisme et le patrimoine naturel et culturel représentent un moteur indispensable pour le développement et la cohésion de la zone et pour la valorisation de l'identité territoriale commune (le "Genius loci"). Ils constituent une ressource irremplaçable qui peut accroître le capital social, stimuler la croissance économique et assurer la durabilité environnementale. Dans le même temps, la pression touristique excessive est en contradiction flagrante avec la capacité de charge de la zone (notamment des îles) et la protection de l'environnement et des ressources naturelles. Bien qu'il soit difficile de renverser les formes de tourisme de masse, il est important de soutenir le développement de formes durables de tourisme tout au long de l'année. Le secteur est principalement composé d'acteurs de petite taille (micro-entreprises, petites associations). Cela rend les territoires cibles et les communautés côtières particulièrement vulnérables aux chocs économiques et financiers, comme l'a montré la pandémie de COVID19. La valorisation et la régénération du patrimoine culturel et environnemental, qui apportent des contributions positives à l'économie locale, à la création d'emplois et à l'attractivité du territoire au bénéfice des populations locales et des visiteurs, passent avant tout par l'accessibilité et l'utilisabilité de ce patrimoine (garanties sous toutes leurs formes) et nécessairement par le renforcement de la durabilité et de la soutenabilité environnementale dans le temps. Dans ce contexte, un type de tourisme dit "lent", dont le contenu est essentiellement culturel et expérientiel, constitue un moteur important du développement économique, en particulier pour les zones rurales et les petites villes historiques qui sont traditionnellement restées en marge du développement industriel et tertiaire. Les raisons de l'intérêt pour le développement du tourisme culturel résident, d'une part, dans le fait qu'il existe des types de zones présentant des niveaux de croissance non homogènes et un potentiel de croissance qui n'ont pas été pleinement exploités et, d'autre part, dans le fait que les modes de développement proposés doivent être durables tant du point de vue environnemental que social, car ils se basent sur un tourisme respectueux des lieux et ayant peu d'impact sur leurs modes d'utilisation. Dans le cadre des actions du présent objectif spécifique, il sera par exemple possible de financer des interventions ciblées : ~ À la définition de **stratégies et de plans d'action conjoints**, visant à établir une voie spécifique pour la réalisation d'un objectif donné dans un domaine spécifique et ou leur traduction en actions concrètes. ~ Au développement **d'actions pilotes** dans le cadre des thèmes du présent objectif spécifique. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique : 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	2. PROJETS STRATÉGIQUES INTÉGRÉES THÉMATIQUES Il s'agit d'interventions stratégiques (dans le sens identifié au début du paragraphe "Projets stratégiques") se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des DOMAINES THEMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de la zone de coopération. Tout comme pour la période de programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré selon la méthode traditionnelle, c'est-à-dire un chef de file et des partenaires, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, dimension financière et de résultats important, identifiées dans des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES, dont les actions de cet objectif spécifique. Au sein de chaque type de projet identifié, le MECANISME DE REGRANTING pourra être mis en œuvre. Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés. **Éléments d'attention** ~ Ces actions sont complétées par la priorité 5 et en particulier les actions «A) Renforcement des capacités transfrontalières» et, en particulier, les actions Af) «Actions visant à renforcer, orienter et homogénéiser l'ensemble de la chaîne de valeur du tourisme transfrontalier au regard des objectifs de durabilité (objectifs du Programme de développement durable à l'horizon 2030)» et «Ag) Actions visant à définir des modèles de gouvernance qui améliorent et promeuvent les services écosystémiques en tant que mode de développement pour les zones transfrontalières (telles que les zones rurales et marginales). Ces derniers sont de nature systémique et ont pour fonction de fournir un cadre homogène par-delà les frontières dans lequel des actions spécifiques peuvent être mises en œuvre. Les actions sont conçues et seront mises en œuvre dans le but de contribuer au développement économique et social de la région, y compris par la création d'emplois durables et numériques et, le cas échéant, en tenant compte de l'emploi des groupes vulnérables. Les mesures seront mises en œuvre conformément aux principes horizontaux. ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	Filières prioritaires transfrontalières, Thèmes transversaux
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : **7.745.959,72 €** ~ Montant suggéré pour les Projets Simples : de 750.000 à 2.000.000€ ~ Montant suggéré pour les Projets Stratégiques Thématiques : de 4.000.000 à 6.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois PROJETS STRATÉGIQUES (THÉMATIQUES) : 36-48 mois
E. Partenariat	PROJETS SIMPLES ~ N° Partner : minimum 3 maximum 8 partenaires ou GECT. PROJETS STRATÉGIQUES THÉMATIQUES ~ N° Partner : minimum 5 partenaires maximum 16 partenaires. La représentativité obligatoire des cinq territoires, et des cinq administrations régionales et/ou des administrations décentralisées de l'État - pour l'Italie/administrations publiques - pour la France (s'ils sont titulaires des compétences en la matière) représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents. TYPE DE BÉNÉFICIAIRES ADMISSIBLES

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Organismes publics, associations de l'économie sociale, universités, centres de recherche, entreprises (y compris les entreprises sociales). Il convient de noter que, bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 18 - Aides aux services de conseil en faveur des PME. ~ Article 19 - Aides à la participation des PME aux foires. ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 25 - Aides aux projets de recherche et de développement. ~ Article 28 - Aides à l'innovation en faveur des PME. ~ Article 29 - Aides en faveur de l'innovation de procédé et d'organisation. ~ Article 31 - Aides à la formation. ~ Article 53 - Aides en faveur de la culture et de la conservation du patrimoine. ~ Article 56 - Aides à l'investissement en faveur des infrastructures locales.
G. Les principaux groupes cibles des actions	~ Le secteur public (p.ex., les décideurs et les planificateurs), responsable de la planification des territoires. ~ Les sujets responsables de la gestion du patrimoine naturel et culturel. ~ La société civile, tant en ce qui concerne la population en général qu'à travers les organisations qui s'occupent d'environnement, de culture et de développement du territoire (p.ex., les associations environnementales). ~ Le secteur privé, y compris le système des entreprises (p.ex., le secteur du tourisme, etc.) ~ Le monde de la recherche qui permet d'accroître les connaissances et les compétences en matière de protection et valorisation du patrimoine naturel et culturel.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, ainsi que de la législation nationale et/ou régionale de transposition, et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires sur les aides d'État en vigueur au moment de la mise en œuvre. ~ Les opérations financées doivent être durables dans le temps, conformément aux conclusions de la Cour des comptes européenne sur les "investissements de l'UE dans les sites culturels" [Rapport spécial 8, 2020]. ~ Les opérations au titre de cet objectif spécifique doivent être conformes aux « Principes De Qualité Européenne pour les interventions financées par l'UE ayant une incidence

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	potentielle sur le patrimoine culturel », élaborées par ICOMOS dans le cadre du mandat de la Commission pour l'Année européenne du patrimoine culturel 2018. ~ Les opérations réalisées dans le cadre de cet objectif spécifique, tiendront en compte des plans de mobilité urbaine durable, des plans de bruit et/ou les piliers « mobilité » des plans relatifs à la qualité de l'air et des programmes nationaux de lutte contre la pollution atmosphérique, dans la mesure du possible, compte tenu de la DNSH. ~ L'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream constitue un élément prioritaire de la conception et de l'élaboration des projets. ~ La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
4	RSO4.6	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/Plan d'action	0	7
4	RSO4.6	RCO84	Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets	Action pilote	0	7

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
4	RSO 4.6	RCR104	Solutions adoptées ou développées par des organisations	Solution	6
4	RSO 4.6	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/Plan d'action conjoint	6

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

Solutions, voies stratégiques et de gouvernance adoptées pour le développement, la valorisation et l'intégration du capital naturel et culturel de la zone transfrontalière.

RÉALISATIONS

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation d'organisations au moins des deux pays du Programme au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action.

Actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre dans le contexte de projets : L'indicateur tient compte des actions pilotes élaborées conjointement et mises en œuvre par les projets soutenus. L'objectif d'une action pilote élaborée conjointement peut être de tester des procédures, de nouveaux outils, d'expérimenter ou de transférer des pratiques. Pour être considérée par cet indicateur, l'action pilote doit non seulement être développée, mais

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	également mise en œuvre dans le cadre du projet et la mise en œuvre de l'action pilote doit être achevée avant la fin du projet. Une action pilote mise au point conjointement implique la participation d'organisations d'au moins les deux pays participants au Programme, dans sa mise en œuvre. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations :** Cet indicateur compte le nombre de stratégies et de plans d'action conjoints (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Au moment de rendre compte de cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit avoir effectivement commencé. Les organisations impliquées dans le processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient adoptées pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur rapportée doit être égale ou inférieure à la valeur de l'indicateur de résultat "Stratégies et plans d'action élaborés conjointement". **Solutions adoptées ou développées par des organisations** : L'indicateur prend en compte le nombre de solutions, autres que juridiques ou administratives, développées par les projets soutenus et adoptés ou renforcés au cours de la mise en œuvre du projet ou dans un délai d'un an à compter de son achèvement. L'organisation qui adopte les solutions développées par le projet peut être ou non un partenaire du projet. L'adoption et/ou la mise à niveau doit être documentées par les organisations qui adoptent des solutions telles que des stratégies, des plans d'action, etc.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables au titre de l'objectif **spécifique 4.6) Renforcer le rôle de la culture et du tourisme durable dans le développement économique, l'inclusion sociale et l'innovation sociale sont** ceux qui concernent: Pôle 2. Promotion du tourisme durable; Pôle 5. Préservation, protection et développement du patrimoine naturel et culturel. Voici quelques exemples de résultats capitalisables: Réseaux: Réseaux d'entreprises et de services pour le développement et la commercialisation conjoints de produits touristiques; Réseau transfrontalier de coopération dans le domaine de l'artisanat Artistique; Réseaux d'entreprises certifiées pour l'obtention d'une marque de qualité spécifique; Accord institutionnel pour la protection, la valorisation, la promotion et la gestion des itinéraires culturels; Des pactes locaux participatifs pour la gestion partagée des objectifs, actions, instruments et ressources pour la gestion et le développement durable du patrimoine culturel local; etc. Analyse et études: Analyse pour le diagnostic des produits sur le *slow tourism* ; Analyse de l'offre/de la demande de tourisme accessible dans l'espace transfrontalier, Cartographie offre des services touristiques ; Analyse des particularités touristiques du territoire transfrontalier et bonnes pratiques sur le territoire en ce qui concerne l'agroalimentaire; etc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Plans/lignes directrices	Des plans d'action conjoints visant à renforcer la compétitivité des entreprises dans le secteur du tourisme innovant et durable dans les villes portuaires; Des stratégies communes pour le développement de l'écotourisme à l'intérieur des terres et la revitalisation des villages historiques et ruraux dans une optique touristique; Des stratégies conjointes visant à intégrer les flux d'information à la disposition du système public-privé avec l'offre touristique territoriale; modèle d'évaluation et de gouvernance spécifique pour les entreprises agro touristes multifonctionnelles; Lignes directrices pour la création d'une offre touristique transfrontalière liée aux trains historiques et aux chemins de fer touristiques; Plan d'action conjoint pour la gestion et l'exploitation durables du patrimoine naturel et culturel et des voies sous-marines; etc.
	Outils/actions/espaces	Label de qualité écotouristique et durable et identité culturelle; Un système d'accueil touristique intégré et durable; Prototype technologique permettant l'interopérabilité des bases de données de plusieurs organisations; Les infrastructures matérielles et immatérielles destinées à améliorer la facilité d'utilisation des actifs de la zone; Des normes techniques et des lignes directrices pour le modèle de gouvernance partagée pour la gestion de l'itinéraire touristique cyclable et de randonnée durable dans la zone transfrontalière; etc.
	Pour plus de détails, voir: ~ Page internet du pôle 2 (https://interreg-maritime.eu/it/turismosostenibile) et les mini-sites des projets liés à ce pôle; ~ Page internet du pôle 5 (https://interreg-maritime.eu/it/conservazione-protezione-e-sviluppo-del-patrimonio-naturale-e-culturale) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

FICHE 5
Priorité 5 « Une meilleure gouvernance transfrontalière »

OBJECTIF SPECIFIQUE ISO 6.1
Renforcement des capacités institutionnelles des pouvoirs publics, en particulier ceux chargés de gérer un territoire spécifique, et des parties prenantes

1. Exemples d'actions indicatives

A) Renforcement des capacités transfrontalières
Aa) Actions de renforcement des capacités pour promouvoir, fédérer et renforcer la politique maritime et côtière de la zone.
Ab) Échange d'expériences et renforcement des capacités des autorités publiques à préparer des initiatives/stratégies transfrontalières intégrées
Ac) Actions de soutien aux groupements européens de coopération territoriale dans les domaines prioritaires du Programme ;
Ad) Actions visant à échanger, tester, adapter et mettre en œuvre e modèles et instruments (y compris des services numériques intelligents) de coopération et coordination au-delà des frontières administratives dans des secteurs sensibles pour l'espace transfrontalier (tels que l'accès aux soins de santé et l'inclusion sociale de la population résidant dans les zones les plus isolées et les groupes les plus fragiles).
Ae) Actions de formation et d'échange de personnel des administrations publiques pour améliorer la capacité institutionnelle (santé, gouvernance, etc.)
Af) Actions visant à renforcer, orienter et rendre homogène l'ensemble de la chaîne de valeur du tourisme transfrontalier par rapport aux objectifs de durabilité et dans une vision méditerranéenne. (Objectifs Agenda 2030).
Ag) Actions visant à définir des modèles de gouvernance qui améliorent et promeuvent les services écosystémiques en tant que mode de développement pour les zones transfrontalières (p.ex., les zones rurales et peu accessibles).
Ah) l'identification et l'échange de bonnes pratiques en matière de marchés publics verts orientés vers l'utilisation efficace des ressources, p.ex. dans le but d'adopter des outils communs.

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	L'expérience de longue date en matière de coopération entre les acteurs de la zone transfrontalière a permis le développement d'une confiance mutuelle au fil du temps, qui constitue un atout important de la cohésion économique et sociale de l'espace transfrontalier. Toutefois, il existe des obstacles liés à la faible compétence (stratégique, de gouvernance) des parties prenantes concernées, eu égard aux spécificités de la région (par exemple, la dimension maritime), aux nouveaux défis environnementaux, au développement des territoires, qui rendent la coopération, parfois plus complexe et plus difficile à réaliser. L'objectif spécifique dédié à la gouvernance transfrontalière contribue à lever ces obstacles, notamment à travers l'objectif spécifique ISO 6.1, qui se concentre sur l'amélioration de la capacité institutionnelle des acteurs de la zone transfrontalière dans des domaines et des sujets clés tels que les politiques maritimes, les stratégies spatiales intégrées, le développement des écosystèmes, l'harmonisation du secteur du tourisme et le tourisme transfrontalier durable avec une vision méditerranéenne ; des modèles et des outils pour améliorer la coopération transfrontalière dans les secteurs sensibles de la zone transfrontalière (tels que la santé). Les actions menées dans le cadre de cet objectif devraient :

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	améliorer sensiblement les capacités institutionnelles des autorités publiques et des parties prenantes de la région grâce à des initiatives de collaboration conjointe dans des domaines spécifiques présentant un intérêt pour la cohésion économique et territoriale de la zone transfrontalière. Par exemple, des actions visant à : ~ L'élaboration et la mise en œuvre de **stratégies et de plans d'action conjoints** visant à définir une trajectoire spécifique pour parvenir à une approche axée sur la réalisation d'un objectif dans un secteur donné, et/ou sa traduction en actions ; ~ Le développement de **collaborations stables** (formelles qui durent dans le temps même après la fin des projets) sur des thèmes clés compatibles avec les exemples d'actions mentionnés dans le présent objectif spécifique. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique : 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. **Éléments d'attention** La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	Filières prioritaires transfrontalières, thèmes transversaux
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : **2.370.784,40€** ~ Montant suggéré pour les projets simples : de 500.000 à 1.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois
E. Partenariat	PROJETS SIMPLES : N° Partner : 3-8 partenaires ou GECT TYPE DE BÉNÉFICIAIRES Organismes publics et privés aux différents secteurs et niveaux de gouvernance (décideurs politiques, administrations publiques, urbanisme et planification spatiale, exploitants d'infrastructures, prestataires d'infrastructures, institutions sociales et de santé, régulateurs de services, organismes d'enseignement et de formation, organisations et associations et entreprises, y compris les PME). Il est précisé que, bien que la liste ci-dessus soit indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis" ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne.
G. Les principaux groupes cibles des actions	Les groupes cibles peuvent être à la fois des individus et des organisations qui seront impliqués ou influencés de diverses manières par les actions, et qui seront donc plus à même de mettre en œuvre des processus de gouvernance intégrée à divers niveaux territoriaux/sectoriels. Les groupes cibles comprennent des acteurs publics et privés couvrant un large éventail de secteurs et de niveaux de gouvernance différents, tels que les décideurs politiques, les administrations publiques, les planificateurs urbains et spatiaux, les opérateurs, les fournisseurs d'infrastructures, les institutions sociales et sanitaires, les régulateurs de services, les organisations d'éducation et de formation, les organisations et associations et les entreprises, y compris les PME. Les groupes cibles comprennent également tous les groupes de population qui bénéficieront de l'amélioration des capacités institutionnelles des acteurs, locaux, régionaux, transfrontaliers.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de leur mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
5	ISO 6.1	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/Plan d'action	0	8
5	ISO 6.1	RCO87	Organisations qui coopèrent par-delà les frontières	Organisation	2	38

Les indicateurs de résultat

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
	5	ISO 6.1	RCR84	Organisations coopérant par-delà les frontières après la fin d'un projet	Organisation	38
	5	ISO 6.1	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/Plan d'action	7

L. Les réalisations et les résultats attendus	**Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme** Une capacité institutionnelle des autorités publiques et des parties prenantes de la zone significativement améliorée par des initiatives communes de collaboration, dans des domaines spécifiques pertinents pour la cohésion économique et territoriale de la zone transfrontalière. **RÉALISATIONS** **Stratégies et plans d'action élaborés conjointement** : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action, d'organisations au moins les deux pays participants. **Organisations coopérant par-delà les frontières :** Cet indicateur prend en compte les organisations qui collaborent formellement à des projets financés. Les organisations prises en compte dans cet indicateur sont des entités juridiques, y compris les partenaires du projet et les organisations associées, comme indiqué dans la convention de financement de la candidature. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations :** L'indicateur indique le nombre de stratégies et de plans d'action communs (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Lors de l'établissement de rapports sur cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit être effectivement engagée. Les organisations participant au processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient prises pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur déclarée devrait être égale ou inférieure à la valeur indiquée dans l'indicateur de réalisation « stratégies et plans d'action élaborés conjointement». **Organisations coopérant au-delà des frontières après l'achèvement du projet :** L'indicateur recense les organisations coopérant au-delà des frontières après l'achèvement des projets financés. Les organisations sont des entités juridiques impliquées dans la mise en œuvre du projet, comptabilisées dans l'indicateur **Organisations coopérant au-delà des frontières**. Le concept de coopération doit être interprété comme signifiant que les entités ont conclu un accord formel pour poursuivre la coopération après la fin du projet financé. Les accords de coopération peuvent être établis pendant la mise en œuvre du projet ou dans l'année qui suit son achèvement. La coopération soutenue ne doit pas nécessairement couvrir le même sujet que le projet achevé.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes. Les projets financés dans le cadre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 ont permis, avec des modalités et des intensités différentes, de **renforcer la capacité institutionnelle des autorités publiques, notamment celles chargées de gérer un territoire spécifique, et des parties prenantes (ISO 6.1).** Pour plus de détails, voir: ~ Page internet des pôles (https://interreg-maritime.eu/it/capitalizzazione)et les mini-sites des projets liés aux différents pôles; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des programmes de coopération Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBJECTIF SPECIFIQUE ISO 6.2
La contribution à l'efficacité de l'administration publique en favorisant la coopération juridique et administrative ainsi que la coopération entre les citoyens, les acteurs de la société civile et les institutions, notamment en vue de remédier aux obstacles juridiques et autres dans les régions frontalières.

1. Exemples d'actions indicatives

A) Coordination interinstitutionnelle
Aa) Actions consacrées au développement de modalités de coopération interinstitutionnelle avec les Programmes de la CTE, avec la gestion directe et avec les Programmes Mainstream afin de maximiser l'efficacité des interventions dans une perspective de complémentarité et avec une approche multiprogramme (par exemple, dans le domaine du tourisme durable).
Ab) Actions pour une stratégie de gouvernance et l'alignement des protocoles dans le domaine de la coopération en matière d'infrastructure et de transport.
Ac) Développement de stratégies communes pour l'harmonisation des systèmes d'éducation et de formation (formels, non formels et informels) afin de reconnaître, valider et certifier les compétences au niveau transfrontalier.
Ad) Développement de systèmes de surveillance communs pour détecter les progrès de la zone transfrontalière par rapport aux défis de la transition écologique (p.ex., l'économie circulaire).

2. Éléments techniques de la proposition

A. Typologie de projets et caractéristiques des interventions à financer	La longue expérience de coopération entre les acteurs de la zone transfrontalière a permis de développer une confiance mutuelle au fil du temps, ce qui constitue un atout important pour la cohésion économique et sociale de la zone transfrontalière. En outre, il existe d'autres programmes CTE et mainstream dans le domaine qui pourraient donner lieu à des synergies et des complémentarités intéressantes. Cependant, des obstacles juridiques/administratifs existent entre les deux côtés de la frontière. La priorité 5, dédiée à la gouvernance transfrontalière, à travers l'objectif spécifique de cet objectif spécifique, entend répondre à ces obstacles en promouvant un environnement favorable à la réalisation des défis du Programme tout en facilitant l'identification des complémentarités et des synergies à travers le pilier "coordination interinstitutionnelle". Cet objectif sera atteint par des actions visant à : développer des synergies et des complémentarités avec d'autres programmes Interreg et des programmes en gestion directe ; faciliter la gouvernance dans le domaine de la mobilité transnationale ; harmoniser les systèmes éducatifs; et développer des outils de suivi des progrès de la transition écologique au niveau transnational. Les actions du présent objectif spécifique peuvent, par exemple, être financées aux fins suivantes ~ L'élaboration et la mise en œuvre de **stratégies et de plans d'action conjoints** visant à établir une voie spécifique pour atteindre une approche axée sur les objectifs dans un domaine donné, et/ou à traduire celle-ci en actions; ~ Le développement de **collaborations stables** (collaborations formelles qui durent même après la fin des projets) sur des questions clés conformes aux exemples d'action présentés dans cet objectif spécifique. Les **types de projets** suivants seront éligibles au titre de cet objectif spécifique : 1. <u>PROJETS SIMPLES</u> ~ Projets simples innovants Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans les programmations précédentes), en ce qui concerne une ou plusieurs

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	actions du présent objectif spécifique. ~ Projets simples de capitalisation Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation se basent sur l'acquis transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus dans les programmes précédents) et sur les résultats des interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres programmes européens en gestion directe selon leur pertinence par rapport aux priorités du Programme). Ces projets " monteront " des interventions dans le cadre de la priorité, objectif spécifique et exemples d'actions sur la base de " l'acquis " mentionné au paragraphe précédent, afin de faire évoluer et/ou d'étendre l'application sur le territoire du Programme des outils, pratiques et stratégies développées dans les Programmes précédents, et/ou d'expérimenter les résultats obtenus dans les Programmes précédents. **Éléments d'attention** La capitalisation des résultats de la période 2014-2020, le cas échéant, et l'intégration, dans la mesure du possible, avec la programmation mainstream, sont des éléments prioritaires dans la conception et l'élaboration des projets.
B. Domaines thématiques prioritaires	Filières prioritaires transfrontalières, thèmes transversaux
C. Dimension financière	~ Ressources mobilisées sur cet objectif spécifique : **1.411.181,21€** ~ Montant suggéré pour les projets simples : de 500.000 à 1.000.000€
D. Durée	PROJETS SIMPLES : 24-36 mois
E. Partenariat	PROJETS SIMPLES : N° Partner : 3-8 partenaires ou GECT TYPE DE BÉNÉFICIAIRES ADMISSIBLES Organismes publics et privés de différents secteurs et niveaux de gouvernance, décideurs politiques, administrations publiques, planificateurs urbains et spatiaux, opérateurs, fournisseurs d'infrastructures, institutions sociales et sanitaires, régulateurs de services, organismes d'éducation et de formation, organisations et associations et entreprises, y compris les PME. A noter que si la liste ci-dessus est indicative et non exhaustive, les grandes entreprises ne sont pas éligibles.
F. Régimes d'aide	Les propositions de projets feront l'objet d'une évaluation spécifique visant à vérifier si le financement du programme en faveur des projets et des partenaires est qualifié comme Aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE). Dans le cas où il serait qualifié comme Aides d'État, chaque financement pour les activités proposées sera octroyé dans le respect des conditions prévues par l'un des règlements suivants: ~ Le règlement (UE) N° 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 en application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides "de minimis". ~ Le règlement (UE) 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, limité aux catégories d'aides suivantes: ~ Article 20 - Aides couvrant les coûts supportés par les entreprises participant à des projets de coopération territoriale européenne. ~ Article 20 bis - Aides limitées octroyées aux entreprises pour leur participation à des projets de coopération territoriale européenne.
G. Les principaux groupes cibles des actions	Les groupes cibles peuvent être à la fois des individus et des organisations qui peuvent être impliqués ou influencés de diverses manières par des actions et qui, par conséquent, pourront mettre en œuvre des actions transfrontalières spécifiques en supprimant les obstacles qui ont empêché leur pleine efficacité. Les groupes cibles comprennent des acteurs publics et privés couvrant un large éventail de secteurs et de niveaux de gouvernance différents, tels que les

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	décideurs, les administrations publiques, les urbanistes et les urbanistes, les fournisseurs d'infrastructures, les organismes d'éducation et de formation, les organisations et associations et les entreprises, y compris les PME. Les groupes cibles comprennent également tous les groupes de population qui bénéficieront de l'amélioration de l'efficacité des institutions et des acteurs locaux, régionaux, transfrontaliers et internationaux.
H. Contraintes	~ Les opérations financées seront mises en œuvre dans le plein respect de la législation communautaire, de la législation nationale et/ou régionale de transposition et des règles de concurrence, et conformément aux règles communautaires en matière d'aides d'État en vigueur au moment de leur mise en œuvre. ~ Les résultats obtenus par les opérations doivent être durables dans le temps, au-delà de la fin des opérations. ~ Les propositions de projets devront prévoir des ACTIONS DE CAPITALISATION 2021-2027 visant à : créer des synergies entre les projets et les partenaires et à favoriser un «réseau de réseaux» pour la diffusion et le transfert des résultats; recenser les bonnes pratiques pour faciliter leur diffusion et leur transfert; préparer et/ou mettre en œuvre des initiatives à plus grande échelle susceptibles d'accroître l'impact de la coopération territoriale vers le mainstream (transfert de bonnes pratiques aux programmes régionaux et/ou à d'autres politiques nationales et locales).

I. Les indicateurs du Programme

Les indicateurs de réalisation

Priorités	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Cible intermédiaire (2024)	Valeur cible final (2029)
5	ISO 6.2	RCO 83	Stratégies et plans d'action élaborés conjointement	Stratégie/Plan d'action	0	4
5	ISO 6.2	RCO 87	Organisations qui coopèrent par-delà les frontières	Organisation	2	21

Les indicateurs de résultat

Priorité	Objectif spécifique	ID	Indicateur	Unités de mesure	Objectif final (2029)
5	ISO 6.2	RCR 79	Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations	Stratégie/Plan d'action	4
5	ISO 6.2	RCR84	Organisations coopérant par-delà les frontières après la fin d'un projet	Organisation	21

L. Les réalisations et les résultats attendus

Changements attendus au niveau de la zone couverte par le Programme

Accroître l'efficacité de la coopération entre les institutions et les citoyens en recensant les complémentarités et les synergies avec d'autres programmes (mainstream, CTE, etc.) et en réduisant les obstacles entre les régions transfrontalières, dans des domaines tels que l'accessibilité, l'éducation et la transition écologique.

RÉALISATIONS

Stratégies et plans d'action élaborés conjointement : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation d'organisations au moins des deux pays participants au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action. **Organisations coopérant par-delà les frontières :** L'indicateur tient compte des organisations qui coopèrent officiellement aux projets financés. Les organisations prises en compte dans cet indicateur sont les entités juridiques, y compris les partenaires de projet et les organisations associées, comme indiqué dans la convention de financement de la demande. **RÉALISATIONS** **Stratégies et plans d'action élaborés conjointement** : L'indicateur tient compte du nombre de stratégies ou de plans d'action conjoints élaborés par les projets financés. Une stratégie élaborée conjointement vise à définir une voie spécifique pour parvenir à une approche orientée vers la réalisation d'un objectif dans un secteur donné. Un plan d'action traduit en actions une stratégie existante élaborée conjointement. Une stratégie ou un plan d'action élaboré conjointement implique la participation au processus d'élaboration de la stratégie ou du plan d'action, d'organisations au moins les deux pays participants. **Organisations coopérant par-delà les frontières:** Cet indicateur prend en compte les organisations qui collaborent formellement à des projets financés. Les organisations prises en compte dans cet indicateur sont des entités juridiques, y compris les partenaires du projet et les organisations associées, comme indiqué dans la convention de financement de la candidature. **LES RÉSULTATS ATTENDUS** **Stratégies et plans d'action communs adoptés par des organisations:** L'indicateur indique le nombre de stratégies et de plans d'action communs (et non d'actions individuelles) adoptés et mis en œuvre par les organisations pendant ou après l'achèvement du projet. Lors de l'établissement de rapports sur cet indicateur, la mise en œuvre de la stratégie ou du plan d'action conjoint ne doit pas nécessairement être achevée, mais doit être effectivement engagée. Les organisations participant au processus d'adoption peuvent être ou non des partenaires directs du projet financé. Il n'est pas nécessaire que toutes les actions identifiées soient prises pour qu'une stratégie/un plan d'action soit comptabilisé dans cet indicateur. La valeur déclarée devrait être égale ou inférieure à la valeur indiquée dans l'indicateur de réalisation « stratégies et plans d'action élaborés conjointement». **Organisations coopérant au-delà des frontières après l'achèvement du projet :** L'indicateur recense les organisations coopérant au-delà des frontières après l'achèvement des projets financés. Les organisations sont des entités juridiques impliquées dans la mise en œuvre du projet, comptabilisées dans l'indicateur **Organisations coopérant au-delà des frontières**. Le concept de coopération doit être interprété comme signifiant que les entités ont conclu un accord formel pour poursuivre la coopération après la fin du projet financé. Les accords de coopération peuvent être établis pendant la mise en œuvre du projet ou dans l'année qui suit son achèvement. La coopération soutenue ne doit pas nécessairement couvrir le même sujet que le projet achevé.

M. Les possibilités de capitalisation des résultats de 2014-2020	Chaque projet financé au titre du Programme Interreg Italie-France Maritime contribue non seulement à atteindre des objectifs transfrontaliers spécifiques, mais aussi à mettre en œuvre les compétences, la capacité d'action et de gestion, les stratégies de gouvernance et la sensibilisation du domaine de coopération à des thèmes et/ou besoins spécifiques. Cet écosystème complexe d'éléments peut présenter une valeur ajoutée supplémentaire s'il est capitalisé, c'est-à-dire s'il est consolidé, mis en œuvre, mis en place et mis en place avec de nouveaux besoins, stratégies, solutions et contextes.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

	Les projets financés au titre du Programme Italie-France Maritime 2014-2020 qui ont produit le plus de résultats capitalisables dans le cadre de l'objectif spécifique **ISO 6.2 «Renforcer l'efficacité de l'administration publique par la promotion de la coopération juridique et administrative et de la coopération entre les citoyens, les acteurs de la société civile et les institutions, notamment en vue d'éliminer les obstacles juridiques et autres dans les régions frontalières» sont** ceux qui concernent: Pôle 1. Mise en place de réseaux transfrontaliers de services; Pôle 4. La promotion de la durabilité des ports; Pôle 6**.** Promotion des connexions pour réduire les distances. Pour plus de détails, voir: ~ Page internet du pôle 1 (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Page web Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Page web Polo 6 (https://interreg-maritime.eu/it/promozione-delle-connessioni-per-ridurre-le-distanze) et les mini-sites des projets liés à ce pôle ; ~ Catalogue des bonnes pratiques 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020) ; ~ Plateforme keep.eu (https://keep.eu/projects/), source d'information complète et intégrée sur les projets et les partenaires des Programmes de coopération Interreg.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A
Italia-Francia Marittimo
2021-2027

I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5

Allegato 1 - PRIORITA' e OBIETTIVI SPECIFICI

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

SCHEDA 1 Priorità 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile" ____ *3*

Obiettivo specifico 1.3) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi ____ **3**

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità ____ **10**

SCHEDA 2 Priorità 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse" ____ *15*

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici ____ **15**

OBIETTIVO SPECIFICO 2.6) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse ____ **21**

OBIETTIVO SPECIFICO 2.7) Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento ____ **27**

SCHEDA 3 Priorità 3 "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente" ____ *33*

OBIETTIVO SPECIFICO 3.2) Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera ____ **33**

SCHEDA 4 Priorità 4 "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano" ____ *40*

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1) Rafforzare l'efficacia e. l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale ____ **40**

OBIETTIVO SPECIFICO 4.6) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale ____ **46**

SCHEDA 5 Priorità 5 "Una migliore governance transfrontaliera" ____ *52*

OBIETTIVO SPECIFICO ISO 6.1 Potenziare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare di quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e dei portatori di interessi ____ **52**

OBIETTIVO SPECIFICO ISO 6.2 Potenziare un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere. ____ **57**

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

SCHEDA 1
Priorità 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile"

Obiettivo specifico 1.3)
Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

1. Esempi di azione indicativi

A) Sostegno alla competitività, all'innovazione e del trasferimento tecnologico delle MPMI transfrontaliere, coerentemente con le strategie di specializzazione intelligente dei territori.

Aa) Creazione di Centri di Trasferimento Tecnologico (CTT) (o reti di CTT) transfrontalieri specializzati nelle filiere prioritarie definite dal Programma, finalizzati a: attivare progetti comuni a favore delle MPMI, supportare le MPMI nei processi di transizione ecologica, tecnologica e digitale, attraverso, ad esempio, attività di orientamento e formazione, nonché supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, acquisizione servizi e competenze avanzati e qualificati per realizzare nuovi prodotti, processi e servizi. Supportare la competitività delle MPMI (incluse le start-ups) attraverso la fornitura di servizi specialistici (nell'ambito della trasformazione digitale, strategia e organizzazione aziendale, innovazione ed eco-innovazione, trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati, accompagnamento al mercato di progetti promettenti, ingegneria finanziaria e accesso al credito e ai finanziamenti, scouting per promuovere e sostenere le migliori idee di business, ecc.);

Ab) Iniziative collaborative transfrontaliere di "open innovation", tra MPMI, Start-ups, ed altri attori dell'innovazione e della ricerca rilevanti, finalizzate alla competitività, l'innovazione ed eco innovazione di prodotto, di processo, organizzativa;

Ac) Azioni volte a supportare la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi attraverso progetti congiunti di innovazione tra MPMI e altri attori dell'innovazione mediante l'adozione di tecnologie abilitanti (quali le tecnologie legate ad industria 5.0, le tecnologie relative a soluzioni tecnologiche e digitali di filiera, ecc.). Tali progetti potranno essere finalizzati: alla creazione di piattaforme e applicazioni digitali congiunte per la gestione della produzione (cybersecurity, industrial internet, digitalizzazione del dato, ecc.), per la gestione della logistica, per l'integrazione dei sistemi orizzontali e verticali applicati all'automazione dei processi; allo sviluppo di sistemi transfrontalieri di e-commerce, di pagamento mobile e via internet, fin-tech, sistemi elettronici per lo scambio di dati; ecc.;

Ad) Azioni per lo sviluppo e il rafforzamento delle sinergie tra imprese, i centri di ricerca, i poli di competitività e altri attori, che possano contribuire a consolidare la produzione e la creazione di valore dell'Area in un'ottica di complementarità. Tali azioni potranno riguardare: Collaborazioni e sinergie lungo le catene del valore nell'ambito dell'economia verde e blu in linea con le strategie nazionali e regionali di specializzazione intelligente, al fine di aprire nuove opportunità di business; collaborazioni e sinergie per l'autosufficienza energetica, ad esempio, in condizioni di insularità (reti intelligenti di energia, ecc.); ecc.;

Ae) Sostegno alla creazione e/o al rafforzamento di imprese e reti di imprese/clusters/poli di innovazione, distretti tecnologici, (ed altri attori rilevanti) transfrontaliere;

Af) Azioni volte al rafforzamento e allo sviluppo dell'internazionalizzazione, all'individuazione di nuovi mercati, alla diversificazione degli stessi, allo sviluppo e rafforzamento della presenza delle MPMI transfrontaliere nelle catene del valore globali, attraverso la creazione di partenariati transfrontalieri (anche a fini aggregativi) tra imprese, cluster/reti di impresa, poli di innovazione e altri attori dell'innovazione transfrontaliera.

B) Rafforzare la competitività delle MPMI transfrontaliere per la gestione, lo sviluppo, la promozione innovativa dei territori, e dei beni turistici e dei servizi turistici e culturali collegati.

Ba) Azioni transfrontaliere per promuovere un'offerta turistica e culturale innovativa, fondata su alleanze strategiche tra attori pubblici e privati (inclusa l'industria culturale e creativa) che vadano nella direzione: della sostenibilità; dell'innovazione; della trasformazione digitale e intelligente; della qualità dell'accoglienza e di nuove modalità di gestione dei flussi turistici e di viaggio; ecc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	L'area transfrontaliera (costituita prevalentemente da MPMI) si caratterizza per livelli di competitività e innovazione disomogenei che richiedono di bilanciare il *trade-off* "competitività-coesione" fornendo pari opportunità di sviluppo a tutti i territori in un'ottica di complementarità e come parte di una visione di modernizzazione industriale. L'area ha un potenziale importante in termini di innovazione, come dimostrano le strategie di specializzazione intelligente delle regioni transfrontaliere e i settori promettenti per il suo sviluppo, in particolare l'economia blu e verde. La transizione digitale gioca un ruolo centrale per la competitività dei territori, accelerata anche dal " new normal" post pandemico. Il divario digitale, se non affrontato adeguatamente, rischia di aumentare le disuguaglianze nei territori e nel Sistema commerciale transfrontaliero. Con questo obiettivo specifico si intende promuovere lo scambio, la condivisione, la generazione di conoscenza e la promozione dell'innovazione al livello transfrontaliero, ovvero quei fattori essenziali per la modernizzazione dei territori. Nell'ambito dell'azione **Aa)** potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati al consolidamento dei Centri di Trasferimento Tecnologico (CTT) (o reti di CTT) transfrontalieri, non replicando, ma capitalizzando e sviluppando ulteriormente quanto realizzato nella programmazione 2014-2020, ad esempio: incrementando il numero delle organizzazioni che cooperano al livello transfrontaliero, migliorandone la capacità operativa al livello transfrontaliero con riferimento agli ambiti indicati dall'esempio di azione, qualificando e perfezionando i meccanismi transfrontalieri per rendere effettiva ed efficacie l'operatività di tali reti o centri al livello transfrontaliero nel tempo (oltre la conclusione delle operazioni), migliorando e consolidando i cataloghi dei servizi. Nell'ambito delle azioni **Ab), Ac), Ad), Ae), Af) e Ba)** potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati a: ~ La fornitura di servizi transfrontalieri nell'ambito della trasformazione digitale, strategia e organizzazione aziendale, innovazione ed eco-innovazione, trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati, *open innovation*, accompagnamento al mercato di progetti promettenti, ingegneria finanziaria e accesso al credito e ai finanziamenti, scouting per promuovere e sostenere le migliori idee di business, ecc. ~ Lo sviluppo di collaborazioni al livello transfrontaliero tra organizzazioni con il fine di promuovere negli ambiti identificati dagli esempi di azione l'introduzione di innovazioni a livello di organizzazione, marketing, prodotti o processo, lo sviluppo di reti, ecc. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. PROGETTI SEMPLICI ~ Progetti semplici innovativi Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. ~ Progetti semplici di capitalizzazione I progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi nell'ambito del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"acquis" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o Sperimentare i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. 2. PROGETTI STRATEGICI TEMATICI Si tratta di interventi riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione. Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI riferiti alle azioni di cui al presente obiettivo specifico. Nell'ambito di ciascuna tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti. **Elementi di attenzione** ~ Il valore aggiunto della cooperazione Transfrontaliera per la programmazione mainstream è particolarmente evidente in questa priorità. Le aree individuate preludono ad azioni cooperative tra i diversi attori dei sistemi economici generando contaminazioni reciproche ed effetti moltiplicatori sugli investimenti regionali. Il Programma può, quindi, diventare un laboratorio di sperimentazione dei processi di cambiamento nei campi dell'innovazione, della sostenibilità e della digitalizzazione. ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	In aggiunta alle tematiche trasversali del Programma e alle filiere transfrontaliere dell'economia blu e verde, sono indicati come rilevanti, e in coerenza con la specializzazione intelligente dei territori, I seguenti ambiti tematici: silver economy, biotecnologie e scienze della vita, Industria culturale e creativa, beni culturali, economia circolare; innovazione sociale.
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **€15.522.993,36** ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€ ~ Ammontare suggerito per Progetti Strategici: da 4.000.000 a 6.000.000€
D. Durata	~ PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi. ~ PROGETTI STRATEGICI TEMATICI: 36 – 48 mesi.
E. Partenariato	CARATTERISTICHE GENERALI: ~ PROGETTI SEMPLICI: minimo 3 massimo 8 partner o GECT; ~ STRATEGICI TEMATICI: minimo 5 massimo 16 partner. La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/ amministrazioni pubbliche - per la Francia, se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. LA TIPOLOGIA DI BENEFICIARI AMMISSIBILI ~ PMI e microimprese (anche in forma associata) compresi i porti turistici; ~ Università; ~ Centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, centri d'innovazione; ~ Enti pubblici che si occupano di promozione delle imprese, associazioni professionali o di rappresentanza pubblica o privata. Pur essendo l'elenco indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti. ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 27 - Aiuti ai poli di innovazione. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	Con l'obiettivo di migliorare la crescita e la competitività, il Programma intende sostenere il tessuto produttivo dell'area, costituito in prevalenza da micro, piccole e medie imprese. Le MPMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere e coerentemente con i settori di specializzazione intelligente sono, quindi, il principale gruppo di destinatari. Il sostegno alla competitività si esplica innanzitutto attraverso il coinvolgimento di attori (pubblici e o privati) che nel territorio svolgono attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche legate all'innovazione, al trasferimento tecnologico nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle micro, piccole e medie imprese, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite ad esempio, tecnologie avanzate in ambito Industria 5.0. In virtù della loro funzione di sostegno alla competitività e all'innovazione, tali soggetti devono strutturare servizi specifici adeguati al livello transfrontaliero. Questi attori sono pertanto anch'essi gruppi target. Il sostegno all'innovazione, alla competitività, alla transizione ecologica e digitale richiede l'importante contributo degli attori della quintupla elica sia pubblici che privati che in un processo di mutuo-apprendimento e contaminazione facilitano l'avvicinamento dell'innovazione al mercato. Questa categoria di attori fa parte soggetti target per le azioni di questo obiettivo specifico.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione; ~ I risultati raggiunti dalle operazioni dovranno essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse; ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese, ad esempio a: creare sinergie tra progetti e partner; favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target Intermedio (2024)	Target Finale (2029)
1	RSO1.3	RCO87	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	organizzazioni	3	118
1	RSO1.3	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	2	225
1	RSO1.3	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	15	1452
1	RSO1.3	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	imprese	12	1227
1	RSO1.3	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	3	250

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
1	RSO1.3	RCR04	PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing	imprese	290
1	RSO1.3	RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	imprese	436
1	RSO1.3	RCR84	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	organizzazioni	42

L. Gli output e i risultati attesi

Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma

- Una accresciuta competitività e capacità di innovazione dell'Area grazie alle iniziative ed agli strumenti congiunti realizzati;
- Una accresciuta capacità collaborativa degli attori del sistema economico e dell'Area a fini innovativi, di competitività (in un'ottica di complementarità e sinergie e a fini aggregativi), di internazionalizzazione.

OUTPUT

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero: l'indicatore considera le organizzazioni che collaborano formalmente ai progetti finanziati. Le organizzazioni conteggiate in questo indicatore sono le persone giuridiche, compresi i partner di progetto e le organizzazioni associate, come indicato nell'accordo di finanziamento della domanda.

Imprese sostenute (micro, piccole, medie, grandi): L'indicatore conta tutte le imprese che ricevono un sostegno monetario o in natura. L'impresa consiste nella minima combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa che produce beni e servizi e che beneficia di un certo grado di autonomia decisionale, in particolare per quanto riguarda l'allocazione delle proprie risorse correnti. Un'impresa svolge una o più attività in una o più sedi. Un'impresa può essere un'unica unità giuridica. Le unità giuridiche comprendono le persone giuridiche la cui esistenza è riconosciuta dalla legge indipendentemente dalle persone o dalle istituzioni che possono possederle o farne parte, come le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società a

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	responsabilità limitata, le società di capitali, ecc. Le unità giuridiche comprendono anche le persone fisiche che svolgono un'attività economica in proprio, come il proprietario e il gestore di un negozio o di un garage, un avvocato o un artigiano autonomo. (Regolamento (CEE) n. 696/93 del Consiglio, Sezione III A del 15.03.1993). Ai fini di questo indicatore, le imprese sono organizzazioni orientate al profitto che producono beni e servizi per soddisfare le esigenze del mercato. Per l'Obiettivo Strategico 4 (Europa più vicina ai cittadini), l'indicatore include anche le imprese sociali. Classificazione delle imprese, Microimpresa: a) ha meno di 10 occupati; b) ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola impresa: a un numero di occupati compreso tra 10 e di 49 persone; ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Media impresa: ha meno di 250 occupati; ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (Raccomandazione CE 2003/361/CE, allegato, articoli 2-3).Le dimensioni dell'impresa sovvenzionata sono misurate al momento della presentazione della domanda. **Imprese sostenute mediante sovvenzioni:** Numero di imprese che ricevono un sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni. **Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario**: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario. Le imprese sono conteggiate nell'indicatore se ricevono il sostegno non finanziario in modo strutturato, come ad esempio le PMI che ricevono servizi di incubazione. Il supporto fornito deve essere documentato. Le interazioni una tantum (es. telefonate per richieste di informazioni) non sono incluse. Esempi di sostegno non finanziario includono servizi quali (elenco non esclusivo): servizi di consulenza (assistenza e formazione per lo scambio di conoscenze ed esperienze, ecc.) o servizi di supporto (fornitura di spazi per uffici, siti web, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, manuali, documenti di lavoro e modelli, ecc.) Per la definizione di impresa si veda l'indicatore **Imprese sostenute (micro, piccole, medie, grandi).** **Nuove imprese beneficiarie di un sostegno:** Il numero di nuove imprese sostenute. Un'impresa è considerata nuova se non esisteva nei tre anni precedenti l'inizio del progetto. Un'impresa non sarà considerata nuova se cambia solo la sua forma giuridica. L'indicatore comprende anche gli spin-off. Per la definizione di impresa si veda l'indicatore **Imprese sostenute (micro, piccole, medie, grandi).** **RISULTATI ATTESI** **PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing:** Numero di PMI che introducono innovazioni di marketing o organizzative grazie al sostegno fornito. L'indicatore riguarda anche le microimprese. L'innovazione di marketing è l'implementazione di un nuovo concetto o di una nuova strategia di marketing che si differenzia in modo significativo dai metodi di marketing esistenti dell'impresa e che non è stato utilizzato in precedenza. Richiede cambiamenti significativi nel design o nel packaging del prodotto, nel posizionamento del prodotto, nella promozione del prodotto o nel prezzo. posizionamento del prodotto, nella promozione del prodotto o nella determinazione dei prezzi. L'indicatore non copre i cambiamenti stagionali, regolari o altri cambiamenti di routine nei metodi di marketing. L'innovazione organizzativa è un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'impresa (compresa la gestione della conoscenza). L'innovazione organizzativa deve essere il risultato di decisioni strategiche da parte della direzione e attuata con il supporto del progetto. L'indicatore non copre fusioni o acquisizioni, anche se per la prima volta. Per la definizione di impresa - vedere l'indicatore **Imprese sostenute (micro, piccole, medie, grandi).** **Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi:** Numero di PMI che introducono innovazioni di prodotto o di processo grazie al sostegno fornito. L'indicatore comprende anche le microimprese. L'innovazione di prodotto è l'introduzione sul mercato di un bene o di un servizio nuovo o significativamente migliorato per quanto riguarda le sue capacità, la facilità d'uso, i componenti o i sottosistemi. L'innovazione di processo è l'implementazione di un processo produttivo nuovo o significativamente migliorato, un nuovo metodo di distribuzione o per una nuova attività di supporto. Le innovazioni di prodotto o di processo devono essere nuove per l'impresa sostenuta, ma non è necessario che siano nuove per il

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	mercato. Le innovazioni possono essere state originariamente sviluppate dalle imprese sostenute o da altre imprese o organizzazioni. Per la definizione di impresa, vedere l'indicatore **Imprese sostenute (micro, piccole, medie, grandi).** **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto:** L'indicatore conta le organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo il completamento dei progetti finanziati. Le organizzazioni sono soggetti giuridici coinvolti nell'attuazione dei progetti, conteggiati all'interno dell'indicatore "**Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero"**. Il concetto di cooperazione deve essere interpretato nel senso che le entità hanno stipulato un accordo formale per continuare la cooperazione dopo la fine del progetto finanziato. Gli accordi di cooperazione possono essere stabiliti durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal completamento del progetto. La cooperazione sostenuta non deve necessariamente riguardare lo stesso argomento affrontato dal progetto completato.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico 1.3) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, sono quelli afferenti a: Polo 1. Creazione di reti transfrontaliere di servizi (Reti di impresa); Polo 2. Promozione del turismo sostenibile. Alcuni esempi di risultati capitalizzabili: Reti: Reti transfrontaliere di imprese e servizi per la formazione e la consulenza; reti di soggetti specializzati nei servizi di pre-incubazione, incubazione e post-incubazione di imprese e l'accelerazione di start-up innovative; reti di soggetti per l'erogazione di servizi specialistici alle MPMI, ecc. Analisi e studi: Mappatura delle competenze chiave del territorio, analisi sull'attrattività dei territori, studi di fattibilità, diagnosi dei prodotti sullo slow tourism, ecc. Piani/linee guida: Strategie e piani congiunti per la competitività delle imprese, business congiunti, scouting, linee di azione comuni, modello di accessibilità e fruibilità turistica, strategie di innovazione a supporto del turismo sostenibile, ecc. Strumenti / azioni / spazi: Percorsi di formazione, tutoraggio, scouting e matching; centri di competenze transfrontalieri; video giochi formativi, supporti multimediali, piattaforme di servizi, marchi turistici, ecc. Per un approfondimento si rimanda a: ~ La pagina internet del Polo 1, Reti di impresa (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ la pagina internet Polo 2 (https://interreg-maritime.eu/it/turismosostenibile) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ il Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ la Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4)
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Azioni tese a sviluppare e consolidare sinergie tra aree di specializzazione intelligente dell'area di cooperazione.
Aa) Sviluppo di partenariati tra gli stakeholder della quintupla elica (pubblico, privato, mondo della ricerca e società civile), per la realizzazione di "comunità di pratica" transfrontaliere sulle tematiche comuni legate alle strategie di specializzazione intelligente dei 5 territori Nuts 2 del Programma al fine di stimolare la condivisione di conoscenze, l'identificazione e lo sviluppo di azioni, sinergie, strumenti e soluzioni comuni (mappature, processi aggregativi, strategie open innovation, finanza innovativa, ecc.).
B) Azioni volte a promuovere e rafforzare la capacità dei territori (cluster e reti di imprese, enti pubblici, mondo della ricerca, società civile, ecc.) di cogliere i vantaggi della transizione industriale ed ecologica.
Ba) Promuovere azioni di "mutual learning", condivisione di buone pratiche, azioni dimostrative, progetti pilota tra gli attori dell'innovazione a diversi livelli di governance per sostenere i territori ed in particolare le MPMI ad affrontare la transizione ecologica e industriale e il passaggio ad Industria 5.0.

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	Le strategie di specializzazione intelligente sono uno strumento efficace per coinvolgere gli attori pubblici, privati, accademici e non governativi utilizzando un approccio di rete e di cooperazione per sviluppare il potenziale innovativo dei territori. La transizione industriale ed ecologica, sfida cruciale per lo spazio transfrontaliero trova nelle strategie di specializzazione intelligente un elemento imprescindibile per garantire l'effettività di questa transizione e in ultima analisi, per contribuire a risolvere il *trade-off* tra "competitività e coesione". La cooperazione piuttosto che la competizione può anche aiutare a identificare nuove tecnologie e mercati emergenti e quindi trovare punti di forza distintivi o una specializzazione intelligente rilevante per lo spazio transfrontaliero. L'obiettivo strategico 1 ed in particolare l'obiettivo specifico 4) consentiranno di promuovere: - da un lato, azioni a sostegno del rafforzamento delle capacità degli attori della quintupla elica (attori pubblici, privati, mondo della ricerca, società civile, ambiente) al fine di sviluppare sinergie tra le aree di specializzazione intelligente dello spazio transfrontaliero; dall'altro rafforzando le capacità dei territori (cluster e reti di impresa, enti pubblici, mondo della ricerca e società civile) di cogliere i vantaggi della transizione industriale ed ecologica. Nell'ambito delle azioni **Aa)** e **Ba)** potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati alla creazione di partenariati vocati a: ~ La definizione, lo sviluppo e l'implementazione congiunti di **strategie e piani di azione**: ovvero percorsi specifici volti al conseguimento di un obiettivo specifico in un settore determinato che coinvolga nella definizione e implementazione almeno le organizzazioni dei due stati membri; ~ La definizione, lo sviluppo e l'implementazione congiunti di **azioni pilota** tese a testare nuove procedure, nuovi strumenti, a sperimentare o trasferire pratiche; ~ Lo sviluppo di **collaborazioni** destinate a durare anche dopo la conclusione del progetto, sui temi di cui alle azioni evocate. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. <u>PROGETTI SEMPLICI</u> ~ Progetti semplici innovativi Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. ~ Progetti semplici di capitalizzazione

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti. **Elementi di attenzione** ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	In aggiunta alle tematiche trasversali del Programma e alle filiere transfrontaliere dell'economia blu e verde, sono indicati come rilevanti i seguenti ambiti tematici: Agroalimentare, Economia circolare, Silver Economy, Biotecnologie/Scienze della vita.
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **5.174.330,94 €** ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi
E. Partenariato	PROGETTI SEMPLICI: ~ N. Partner: 3-8 partner o GECT TIPOLOGIA DI BENEFICIARI ~ Tipologia di beneficiari: Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università. Enti pubblici che si occupano di promozione delle imprese, associazioni professionali o di rappresentanza pubblica o privata. Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti. ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 27 - Aiuti ai poli di innovazione. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	La conoscenza, attraverso la circolazione tra i sottosistemi sociali, si trasforma in innovazione e know-how nella società e nel suo sottoinsieme, l'economia. I cambiamenti di paradigma (transizione ecologica, digitale e industriale) e le strategie di innovazione dei territori, necessitano di azioni sistemiche in cui il mutuo apprendimento, consente alle conoscenze di evolversi e sedimentarsi, La quintupla elica visualizza l'interazione collettiva e lo scambio di questa conoscenza per mezzo di cinque sottosistemi: sistema educativo, il sistema economico, l'ambiente, la società civile, il sistema politico. Ognuna delle cinque eliche ha a disposizione un bene con una rilevanza sociale e scientifica, cioè capitale umano, capitale economico, capitale naturale, capitale sociale e capitale di informazione, e capitale politico e legale. Gli attori della quintupla elica sono, pertanto, i principali gruppi di destinatari per le azioni nell'ambito dell'obiettivo specifico 4) di questa priorità.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. ~ I risultati raggiunti dalle operazioni dovranno essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a: creare sinergie tra progetti e partner; favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.4	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	7
1	RSO1.4	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	5
1	RSO1.4	RCO87	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	organizzazioni	0	43

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
1	RSO1.4	RCR84	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	organizzazioni	21

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	1	RSO1.4	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	10
	1	RSO1.4	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	5

L. Gli output e i risultati attesi	**Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma** ~ Sinergie (soluzioni, strategie, piani congiunti, collaborazioni) sviluppate tra le aree di specializzazione intelligente dello spazio transfrontaliero grazie alla collaborazione tra gli attori della quintupla elica. ~ Accresciute capacità dei territori (cluster e reti di impresa, enti pubblici, mondo della ricerca e società civile) di cogliere i vantaggi della transizione industriale, transizione digitale e verde attraverso percorsi specifici di apprendimento e sviluppo di competenze. **OUTPUT** **Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente:** L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione. **Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti:** L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero:** L'indicatore considera le organizzazioni che collaborano formalmente ai progetti finanziati. Le organizzazioni conteggiate in questo indicatore sono le persone giuridiche, compresi i partner di progetto e le organizzazioni associate, come indicato nell'accordo di finanziamento della domanda **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente". **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni**: L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche a implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. L'obiettivo specifico 4) rappresenta una novità rispetto alla programmazione 2014-2020. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, pur non avendo toccato direttamente i temi proposti da questo obiettivo specifico, possono comunque fornire un contributo in termini di capitalizzazione a questo obiettivo. Tra questi, i progetti che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **1.4) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità,** sono quelli afferenti a: Polo 1. Creazione di reti transfrontaliere di servizi (Reti di impresa); Polo 4. Promozione della sostenibilità dei porti. Alcuni esempi di risultati capitalizzabili: Reti: Reti transfrontaliere di imprese e servizi per la formazione e la consulenza; reti di soggetti specializzati nei servizi di pre-incubazione, incubazione e post-incubazione di imprese e l'accelerazione di start-up innovative; reti di soggetti per l'erogazione di servizi specialistici alle MPMI; reti di imprese interessate a modelli di business maggiormente sostenibili, resilienti e competitivi, ecc. Analisi e studi: Analisi dell'interesse delle imprese per l'implementazione di soluzioni legate all'economia circolare, ecc. Piani/linee guida: Strategie e piani congiunti per la competitività delle imprese; protocolli di buone prassi e atti di adozione propedeutici all'avvio di una concreta collaborazione transfrontaliera e transregionale nella realizzazione di azioni volte alla circular economy Strumenti / azioni / spazi: Percorsi di formazione, tutoraggio, scouting e matching; accompagnamento per il sostegno all'imprenditorialità; progetti Pilota sull'economia circolare; modello di autovalutazione aziendale per aiutare le imprese a meglio analizzare nel dettaglio il proprio processo produttivo e a prendere cognizione di come questo si posizioni rispetto ai trend di sviluppo offerti dall'economia circolare; piattaforme; azioni di formazione ed informazione degli studenti per la promozione dell'occupazione sostenibile transfrontaliera nei settori prioritari della "Blu & Green Economy", ecc. Per un approfondimento si rimanda: ~ alla pagina internet del Polo 1, Reti di impresa (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ alla pagina internet Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ al Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ alla Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

SCHEDA 2
Priorità 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4)
Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Azioni per incentivare e migliorare il coordinamento tra i territori dell'area transfrontaliera per rafforzare le capacità di gestione integrata delle zone costiere, la prevenzione e gestione dei rischi (erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione), capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti e integrando ove possibile con la programmazione mainstream.
Aa) Azioni di governance con il coinvolgimento delle autorità locali e degli stakeholders rilevanti, al fine di preservare la capacità del territorio transfrontaliero e delle sue coste di adattarsi ai cambiamenti climatici e di mantenere la naturale dinamica fluviale e costiera, nonché proteggere gli abitati e le infrastrutture e tutelare la risorsa idrica;
Ab) Applicazione dei Piani di intervento congiunti, protocolli comuni e piani di emergenza già definiti/approvati con la programmazione 2014-2020;
Ac) Investimenti per progetti pilota.
B) Azioni per incentivare lo sviluppo di strumenti e infrastrutture congiunti per il monitoraggio, la previsione e la gestione dei rischi (erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione), capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti, e integrando ove possibile con la programmazione mainstream.
Ba) Investimenti per lo sviluppo e/o il rafforzamento e delle modellizzazioni di sistemi congiungi d'allerta precoce e di monitoraggio dei rischi;
Bb) Investimenti per infrastrutture per la prevenzione e gestione dei rischi (ad esempio le infrastrutture dati per la gestione integrata), rispettose dell'ambiente;
che prediligano, ad esempio, soluzioni "Nature Based" finalizzate alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico.
Bc) Investimenti per strumenti e servizi per migliorare i sistemi di monitoraggio per la sicurezza dell'insieme dei rischi e della navigazione nello spazio transfrontaliero.
C) Azioni per promuovere strategie congiunte di sensibilizzazione attiva sui temi legati ai rischi antropici e derivanti dai cambiamenti climatici (erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione), rivolte alle istituzioni, ai cittadini, e agli attori economici dell'area transfrontaliera, capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti e integrando ove possibile con la programmazione mainstream.
Ca) Azioni di sensibilizzazione per il rafforzamento della cultura sui rischi (derivanti dai cambiamenti climatici rivolte ai cittadini, istituzioni, operatori economici e altri stakeholders rilevanti);
Cb) Azioni di capacity building rivolte a istituzioni, operatori economici e altri stakeholders rilevanti.

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	Gli ecosistemi transfrontalieri, a causa della loro posizione unica tra terra e mare, sono molto vulnerabili ai cambiamenti climatici e ambientali. La pressione antropica ha un impatto considerevole Questi fattori contribuiscono all'erosione costiera a causa dell'aumento del livello del mare, di eventi meteorologici estremi, del rallentamento della sedimentazione, dell'infiltrazione di acqua marina nelle falde acquifere costiere e del degrado di certi habitat (per esempio dune costiere, scogliere costiere e terrazze marine), agli incendi, alle inondazioni, ai rischi marittimi. Strategie e risposte politiche integrate ed olistiche sono essenziali per affrontare efficacemente i rischi già menzionati. Nell'ambito di questo obiettivo specifico, gli interventi da finanziare dovrebbero consentire di rispondere alle criticità menzionate attraverso la realizzazione di strategie e risposte politiche integrate e olistiche (che combinano misure di mitigazione, adattamento, risposta e riparazione) che, partendo dal livello locale, si proiettino sulla dimensione transfrontaliera in un'ottica di continuità con

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	la programmazione precedente e capitalizzando gli eccellenti risultati ottenuti dalla cooperazione transfrontaliera fino ad oggi. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. PROGETTI SEMPLICI ~ *Progetti semplici innovativi* Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. ~ *Progetti semplici di capitalizzazione* Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi, con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. 2. PROGETTI STRATEGICI TEMATICI Si tratta di interventi riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione. Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI riferiti alle azioni di cui al presente obiettivo specifico. 3.PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TERRITORIALI Si tratta di interventi strategici riferibili alle priorità del Programma, strettamente coerenti ed integrati fra loro, relativi a un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico. Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti indirizzate ad UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico dal Programma, nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti. **Elementi di attenzione** ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali. ~ Le proposte progettuali dovranno, inoltre, tenere conto dei risultati raggiunti dai progetti finanziati nell'ambito del Programma LIFE pertinenti ai temi affrontati.
B. Aree tematiche prioritarie	Erosione costiera, incendi, alluvioni, rischi della navigazione
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **€ 15.737.478,86**

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€ ~ Ammontare suggerito per Progetti Strategici (Tematici e Territoriali): da 4.000.000 a 6.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi PROGETTI STRATEGICI (TEMATICI E TERRITORIALI): 36 – 48 mesi
E. Partenariato	PROGETTI SEMPLICI ~ N. Partner: 3-8 partner o GECT STRATEGICI TEMATICI ~ N. Partner: minimo 5 massimo 16 partner ~ La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/ amministrazioni pubbliche - per la Francia, se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. STRATEGICI TERRITORIALI ~ N. Partner: minimo 2 massimo 16 partner ~ La presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. TIPOLOGIA DI BENEFICIARI Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università. Si precisa che, pur essendo l'elenco indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Articolo 36 – Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme. ~ Articolo 37 – aiuti per gli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione. ~ Articolo 49 – Aiuti per gli studi ambientali. ~ Articolo 56 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali. ~ Articolo 56 ter - Aiuti a favore dei porti marittimi.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	I gruppi target delle azioni finanziate possono essere sia individui che organizzazioni che attraverso le azioni realizzate, saranno stimolati a adottare soluzioni che migliorino l'attuazione delle misure di resilienza e adattamento al cambiamento climatico nelle aree del Programma. Più concretamente, i gruppi target includono: ~ Il settore pubblico (ad esempio, i decisori politici e i pianificatori). ~ Il settore privato (ad esempio, le organizzazioni attive nell'adattamento al cambiamento climatico). ~ I gruppi di popolazione che beneficiano di una migliore resilienza al cambiamento climatico a livello regionale e locale.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.4	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	12
2	RSO2.4	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	11
2	RSO2.4	RCO81	Partecipazione ad azioni congiunte a livello transfrontaliero	partecipazioni	2	73

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
2	RSO2.4	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	7

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	2	RSO2.4	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	8	

L. Gli output e i risultati attesi	**Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma** Incremento al livello transfrontaliero di strategie integrate e olistiche, piani di azioni, e soluzioni comuni adottate in tema di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e resilienza ai rischi in continuità con la programmazione 2014-2020 capitalizzandone i risultati. **OUTPUT** **Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente**: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione. **Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti**: L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione. **Partecipazione ad azioni congiunte a livello transfrontaliero:** L'indicatore conta il numero di partecipazioni ad azioni congiunte transfrontaliere realizzate nell'ambito dei progetti sostenuti. Le azioni congiunte transfrontaliere possono includere, ad esempio, attività di scambio o visite di studio organizzate con partner transfrontalieri. Le partecipazioni (ovvero il numero di persone che partecipano a un'azione congiunta transfrontaliera - ad esempio cittadini, volontari, studenti, alunni, funzionari pubblici, ecc.) sono conteggiate per ogni azione congiunta organizzata sulla base di elenchi di presenze o di altri strumenti di quantificazione pertinenti. Si considera azione congiunta l'azione organizzata con il coinvolgimento di organizzazioni di almeno due Paesi partecipanti. Le partecipazioni a eventi pubblici organizzati nell'ambito di progetti finanziati non vanno conteggiate in questo indicatore. **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato può essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente". **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni**: L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc.

M. Le opportunità di capitalizzazione	Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

dei risultati del 2014-2020	contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **2.4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici,** sono quelli afferenti a: Polo 3. Gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici e sicurezza in mare. Alcuni esempi di risultati capitalizzabili:

Reti	Reti transfrontaliere di attori che hanno condiviso piani, strategie, strumenti e soluzioni; Reti di osservazione del mare nell'area dell'Alto Tirreno e del Mar Ligure attraverso l'implementazione di strumenti di monitoraggio ad alta tecnologia (antenne radar HF); reti di attori del territorio formati rispetto alla gestione integrata delle coste; tecnici e dirigenti formati sulla pianificazione del territorio e la progettazione di spazi urbani resistenti ai rischi; enti che hanno sviluppato e consolidato la cultura del rischio incendio nelle fasi di prevenzione e di allerta, ecc.
Piani/linee guida	Piani congiunti per l'adattamento, la previsione e la prevenzione dei rischi derivanti dalle alluvioni; strategia congiunta per la redazione di piani d'intervento di difesa costiera dai rischi derivanti dall'erosione costiera; Contratti di fiume per l'attuazione partecipata e condivisa a livello locale degli interventi di prevenzione; ecc.
Strumenti / azioni / spazi	Sviluppo e/o potenziamento dei sistemi di previsione e monitoraggio e d'allerta precoce rispetto ai rischi derivanti dalle alluvioni; realizzazione di piccole infrastrutture a basso impatto ambientale; sistema congiunto di monitoraggio e coordinamento per la lotta contro gli incendi; azioni pilota per piccole infrastrutture per la prevenzione dei rischi da incendio attraverso approcci rispettosi dell'ambiente; piattaforma dimostrativa che consente di misurare gli effetti dovuti alla realizzazione di interventi di drenaggio urbano sostenibile; toolkit della resilienza (Indicazioni e strumenti per la pianificazione di protezione civile partecipata); Osservatorio per il monitoraggio dei flussi marittimi di merci pericolose; Sistema radar transfrontaliero di monitoraggio della sicurezza in mare per la salvaguardia del sistema marino in corrispondenza del Santuario Pelagos ; ecc.

Per un approfondimento si rimanda a:

- pagina internet del Polo 3 (https://interreg-maritime.eu/it/rischiclimatici) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo;
- Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020);
- Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBIETTIVO SPECIFICO 2.6)
Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Sviluppo di strategie, modelli e soluzioni condivisi in tema di economia circolare.
Aa) azioni per lo scambio di buone pratiche e/o lo sviluppo di strategie e/o modelli di economia circolare (dalle materie prime al riciclo, passando per la progettazione, la produzione, la distribuzione, il consumo/uso/riuso/riparazione/raccolta, riciclo);
Ab) azioni per lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per la riconversione delle attività produttive da un modello lineare verso un modello di economia circolare;
Ac) Soluzioni per il miglioramento della raccolta in mare e la relativa gestione a terra dei rifiuti: valutazione di meccanismi di incentivazione e strumenti tariffari, la definizione di protocolli/modelli congiunti per migliorare la raccolta e la gestione a terra e integrazione con il ciclo dei rifiuti.

B) Promozione della sperimentazione di interventi di economia circolare.
Ba) Azioni collaborative di sostegno alla creazione di filiere sperimentali nell'ambito dell'economia circolare e alla sperimentazione di modelli e soluzioni anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali (ad es. machine learning artificial intelligence);
Bb) Azioni volte a promuovere sistemi innovativi di gestione, recupero, e riuso dei rifiuti solidi (ad esempio i rifiuti solidi raccolti dal mare) e organici (ad esempio gusci di aragoste, gamberi e in generale crostacei) non organici (es. valve dei mitili) e il loro successivo reinserimento nel ciclo produttivo (materie prime seconde di qualità, nuovi materiali, ad esempio per l'edilizia sostenibile, e prodotti ad uso energetico).

C) Capacity building.
Ca) Azioni indirizzate al rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche degli stakeholder (sia pubblici che privati) lungo le catene del valore circolari;
Cb) Azioni di sensibilizzazione rivolte agli attori principali lungo la catena del valore (Imprese, enti pubblici, consumatori/cittadini) tese a promuovere e consolidare l'approccio circolare per migliorare il benessere, la qualità della vita, la salute e la sicurezza, l'impatto ambientale, ma anche l'ottimizzazione delle filiere transfrontaliere.

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	La transizione verso un'economia circolare è una delle principali sfide che l'Europa si è posta per raggiungere la neutralità climatica, che ridurrà la pressione sulle risorse naturali e creerà crescita sostenibile e posti di lavoro (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare, COM (2020)98 final. L'implementazione, la diffusione e il successo dell'economia circolare richiedono cooperazione e condivisione di conoscenze tra diversi attori (governi regionali e locali, produttori di materie prime, aziende e cluster scientifici), in una ottica di governance multilivello. Francia e Italia sono tra i paesi di maggior successo a livello europeo in termini di economia circolare, il che rappresenta un contesto favorevole per l'area transfrontaliera. La sfida posta da questo nuovo paradigma deve essere raccolta a livello transfrontaliero per il grande potenziale che se ne può trarre, in particolare combinando terra e mare, collegando le complesse relazioni tra le attività umane sulla terra e nelle acque aperte. L'area transfrontaliera, per le sue caratteristiche (fisiche, in termini di risorse naturali, ma anche di fragilità ambientale) costituirà quindi un laboratorio per la promozione e lo sviluppo e la sperimentazione di modelli condivisi nel campo dell'economia circolare, in piena coerenza con il Nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare. Ci si aspetta, quindi, l'aumento di strategie e piani d'azione transfrontalieri adottati dagli attori della catena di valore circolare della zona e il rafforzamento delle loro capacità in questo campo. Nell'ambito delle azioni proposte potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati a: ~ La definizione, lo sviluppo e l'implementazione congiunti di **strategie e piani di azione**:

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	ovvero percorsi specifici volti al conseguimento di un obiettivo specifico in un settore determinato che coinvolga nella definizione e implementazione almeno le organizzazioni dei due stati membri ~ La definizione, lo sviluppo e l'implementazione congiunti di **azioni pilota** tese a testare nuove procedure, nuovi strumenti, a sperimentare o trasferire pratiche. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti tipi di progetti: 1. PROGETTI SEMPLICI ~ *Progetti semplici innovativi* Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento alle priorità del Programma, con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. ~ *Progetti semplici di capitalizzazione* Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti **Elementi di attenzione** ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	In aggiunta alle tematiche trasversali del Programma e alle filiere prioritarie transfrontaliere, sono indicati come rilevanti i seguenti ambiti tematici: Uso efficiente delle risorse; Energie rinnovabili (rispetto all'economia circolare); Rifiuti (attività legate per esempio all'economia blu, urbana, industriale, legata alle attività portuali); competenze tecnico-scientifiche.
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **6.791.986,43 €** ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€
D. Durata	PROGETI SEMPLICI: 24-36 mesi
E. Partenariato	PROGETTI SEMPLICI ~ N. Partner: 3-8 partner o GECT TIPOLOGIA DI BENEFICIARI Tipologia di beneficiari: Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università. Si precisa che pur essendo l'elenco indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti:

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione. ~ Articolo 36 – Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme. ~ Articolo 37 – Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione. ~ Articolo 47 - Aiuti agli investimenti per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti. ~ Articolo 49 - Aiuti per gli studi ambientali. ~ Articolo 56 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali. ~ Articolo 56 ter - Aiuti a favore dei porti marittimi.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	I gruppi target delle azioni previste nell'ambito di questo obiettivo specifico sono: ~ I rappresentanti del settore pubblico includono i dipartimenti economici o ambientali delle amministrazioni regionali e locali che giocano un ruolo chiave nel processo decisionale e nella fase di attuazione della strategia di economia circolare. Una volta che la strategia è stata decisa, possono progredire nel processo di miglioramento delle condizioni quadro per l'economia circolare nella regione, identificando le fonti di finanziamento e migliorando la comprensione delle potenziali questioni normative in specifici progetti di economia circolare. ~ Rappresentanti di specifici settori, business leader e imprese che fanno parte dei settori target identificati come chiave per migliorare la circolarità nell'area transfrontaliera, spesso a causa della loro impronta ambientale negativa nei modelli di economia lineare. ~ I rappresentanti dell'eco-industria come i fornitori di servizi di gestione dei rifiuti e i responsabili del riciclo, che potrebbero essere potenzialmente interessati dalla riduzione della produzione di rifiuti e devono essere inclusi e allineati con gli obiettivi dell'economia circolare dell'area. La loro infrastruttura esistente può essere adattata o rinnovata in linea con il miglioramento delle catene dei materiali secondo i principi dell'economia Circolare Gli Imprenditori, creatori e produttori individuali come potenziali stakeholder in grado di incorporare i principi della circolarità nelle loro attività ed essere alla guida della trasformazione dell'economia verso un modello circolare. ~ Le strutture di supporto alle imprese, come camere di commercio, cluster, start-up hub, incubatori, living lab, club di imprenditorialità, ecc. che potrebbero sviluppare nuovi programmi per sostenere iniziative di economia circolare. ~ Campioni dell'economia circolare locale che sono la prova che tali soluzioni funzionano.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Queste personalità possono provenire dalle amministrazioni cittadine (ad esempio, sindaci o amministratori comunali), dal settore imprenditoriale, o dai settori accademici e associativi, e sono in generale attivi nella vita della comunità. Possono diventare "ambasciatori di buona volontà" e avere un effetto moltiplicatore sulla mobilitazione della comunità regionale, oltre a fornire indicazioni sulle azioni chiave da intraprendere per esporre l'economia circolare nella regione. ~ I rappresentanti del settore accademico che possono aiutare a costruire la base di conoscenza per la regione sulle attività dell'economia circolare e valutare l'impatto delle opzioni potenziali per l'orientamento della strategia. ~ Gli stakeholder dell'istruzione che possono essere mobilitati come parte del più ampio processo di sensibilizzazione della popolazione e di costruzione della "coscienza dell'economia circolare". ~ Gli investitori devono essere resi consapevoli della diversa logica in cui i progetti di economia circolare possono funzionare. Gli investitori possono essere partner chiave per realizzare progetti di economia circolare. Lo sviluppo di nuovi modelli di finanziamento può quindi giocare un ruolo significativo.
H. Vincoli	Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.6	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	11
2	RSO2.6	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	11

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
2	RSO2.6	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	8
2	RSO2.6	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	8

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

L. Gli output e i risultati attesi	**Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma** ~ incremento delle soluzioni, strategie, piani di azioni transfrontalieri adottati in tema di economia circolare dagli attori della catena del valore circolare dell'Area, in approccio laboratoriale. ~ Accresciuta capacità degli attori della catena del valore circolare transfrontaliera nell'intraprendere strategie e azioni di economica circolare. **OUTPUT** **Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente:** L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione. **Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti:** L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione. **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente". **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni:** L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **2.6) Un'area transfrontaliera**

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

<table>
<tr><td></td><td>

resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse, sono quelli afferenti a:
Polo 1. Creazione di reti transfrontaliere di servizi (Reti di impresa);
Polo 4. Promozione della sostenibilità dei porti (Qualità dell'acqua e trattamento dei rifiuti e delle acque reflue nei porti).

Alcuni esempi di risultati capitalizzabili:

<table>
<tr><td>Reti</td><td>Reti di imprese interessate all’economia circolare e formate sui temi della transizione alla circolare</td></tr>
<tr><td>Analisi e studi</td><td>Mappatura delle concentrazioni di microplastiche e analisi e identificazione del miglior modello numerico per lo studio della loro dinamica; analisi dei meccanismi di trasferimento e relativi modelli numerici idonei per la modellizzazione della circolazione e del trasporto di reflui; studio e analisi delle preferenze individuali circa l’attività di raccolta e stoccaggio a bordo e di conferimento dei rifiuti solidi in porto; Raccolta di dati sulla presenza di microplastiche non solamente sulla superficie, ma lungo l’intera colonna d’acqua e nello strato superficiale dei sedimenti di fondo e nel comparto biotico; ecc.</td></tr>
<tr><td>Piani/linee guida</td><td>Piani transfrontalieri congiunti di gestione della qualità delle acque portuali</td></tr>
<tr><td>Strumenti / azioni / spazi</td><td>sistema transfrontaliero di gestione dei rifiuti e dei reflui nei porti; Decision Support System sviluppato per le realtà portuali; ecc.</td></tr>
</table>

Per un approfondimento si rimanda a:
~ pagina internet del Polo 1, Reti di impresa (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo;
~ pagina internet Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo;
~ Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020);
~ Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d’informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

</td></tr>
</table>

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBIETTIVO SPECIFICO 2.7)
Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Conservazione, tutela, promozione del capitale naturale dello spazio transfrontaliero, capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti.

Aa) Azioni per promuovere, proteggere, conservare e tutelare la biodiversità e il capitale naturale dell'area di cooperazione prioritariamente applicando strategie congiunte realizzate nelle precedenti programmazioni. In particolare, potranno essere finanziate azioni per:

~ la protezione degli habitat e la riduzione della presenza delle specie invasive (incluse, ad esempio, azioni dedicate alla realizzazione e interoperabilità di banche dati digitali dedicate alle misure di conservazione; mappe degli habitat, linee guida per la realizzazione di strutture per ormeggio e punti di ancoraggio ecc.).

~ la cooperazione tra le aree protette (marine, terrestri e delle zone umide), oltre che il loro ampliamento, la loro protezione e conservazione e l'implementazione dei piani digestione.

~ la tutela di siti con particolari criticità dovute ad attività antropiche (ad esempio in prossimità dei porti, porticcioli, marine, ecc.).

~ Il ripristino di ecosistemi e di aree di riproduzione della fauna (in particolare marina).

~ La promozione della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.

Ab) Azioni per promuovere le infrastrutture verdi e blu per la salvaguardia degli ecosistemi marini, lo sviluppo delle pratiche agro ecologiche e la riduzione dell'inquinamento in agricoltura, per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi e per migliorare la qualità della vita nello spazio transfrontaliero.

B) Azioni per ridurre l'inquinamento ambientale, capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti.

Ba) Azioni per ridurre l'inquinamento ambientale (in particolare marino e marittimo) derivante dal rilascio di sostanze inquinanti (es. pesticidi, prodotti chimici pericolosi, acque reflue urbane e industriali e altri rifiuti, compresi i rifiuti urbani e la plastica), e a ripristinare le aree inquinate. (interventi pilota).

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	La zona transfrontaliera è caratterizzata dalla forte presenza di aree naturali e protette che la rendono una delle aree europee più ricche in termini di patrimonio naturale e biodiversità. Il cambiamento climatico genera un impatto altamente negativo su queste preziose risorse. Gli ecosistemi costieri (l'area ha oltre 4200km di coste), in virtù della loro posizione tra terra e mare, costituiscono un ulteriore elemento di fragilità dell'area, soggetti come sono alle pressioni derivanti non solo dal cambiamento climatico ma anche dalle pressioni antropiche. Le aree naturali protette devono fiorire e la biodiversità autoctona - un patrimonio vitale per lo sviluppo e la sicurezza della zona transfrontaliera - deve essere preservata. Occorre proseguire nella strada tracciata dalla precedente programmazione e sviluppare ulteriormente percorsi strategici e di governance transfrontalieri in un'ottica ecosistemica, anche utilizzando le opportunità offerte dalle infrastrutture verdi. Il capitale naturale e la sua contabilizzazione devono essere parte integrante dei processi decisionali. Le aree particolarmente fragili ed esposte alle pressioni antropiche (come, ad esempio, le aree portuali) devono essere ricomprese in questo approccio olistico. L'obiettivo strategico 2 e in particolare l'obiettivo specifico 7), permettono di cogliere pienamente le necessità della zona transfrontaliera. Seguendo un approccio ecosistemico, si svilupperanno percorsi strategici e di governance transfrontalieri, che saranno dedicati alla conservazione, protezione e promozione del capitale naturale dell'area transfrontaliera e alla riduzione dell'inquinamento ambientale. Nell'ambito delle azioni A) e B) potranno, essere finanziati interventi finalizzati a: ~ Lo sviluppo congiunto (e successivamente l'adozione) di **strategie e piani d'azione** sviluppati al fine di stabilire un percorso specifico per raggiungere un obiettivo stabilito nell'ambito del presente obiettivo specifico.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Lo sviluppo congiunto e l'implementazione di **azioni pilota** tese a testare nuove procedure, nuovi strumenti, sperimentare e trasferire pratiche. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. PROGETTI SEMPLICI ~ Progetti semplici innovativi Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. ~ Progetti semplici di capitalizzazione Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti **Elementi di attenzione** ~ Nell'implementazione di questo obiettivo specifico si terrà conto dei risultati raggiunti dai progetti finanziati nelle programmazioni precedenti del Programma Marittimo e dai risultati raggiunti in progetti nell'ambito del Programma LIFE pertinenti ai temi affrontati. ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	In aggiunta alle tematiche trasversali del Programma e alle filiere prioritarie transfrontaliere, sono indicati come rilevanti i seguenti ambiti tematici: patrimonio naturale, eco turismo; combustibili alternativi; mobilità sostenibile; pesca e acquacoltura
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: 4.945.492,37 ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi
E. Partenariato	SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTI PROGETTI SEMPLICI N. Partner: 3-8 partner o GECT TIPOLOGIA DI BENEFICIARI Tipologia di beneficiari: Organismi pubblici e organismi di diritto pubblico, amministrazioni, centri di ricerca pubblici e privati, università. Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti:

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». ~ Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura. ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 30 - Aiuti alla ricerca e sviluppo nei settori della pesca e dell'acquacoltura. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione. ~ Articolo 36 - Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme. ~ Articolo 37 - Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione. ~ Articolo 49 - Aiuti per gli studi ambientali. ~ Articolo 56 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali. ~ Articolo 56 ter - Aiuti a favore dei porti marittimi.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	~ Il settore pubblico (ad esempio, i decisori politici e i pianificatori); ~ I soggetti responsabili della gestione delle aree protette; ~ La società civile sia con rifermento alla popolazione in generale che anche attraverso quelle organizzazioni che si occupano di ambiente e territorio (ad es. le associazioni ambientalistiche); ~ Il settore privato, incluso il sistema delle imprese (ad esempio settore pesca, turismo, ecc.), che hanno la responsabilità di contribuire ad assicurare il "buono stato ambientale" dello spazio transfrontaliero; ~ Il mondo della ricerca che consente di accrescere le conoscenze e competenze in tema ti tutela ambientale.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione; ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse; ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.7	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	5
2	RSO2.7	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	5

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
2	RSO2.7	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	5
2	RSO2.7	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	5

L. Gli output e i risultati attesi

Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma

~ Gestione integrata, la sostenibilità e l'accessibilità del patrimonio naturale transfrontaliero;

~ la riduzione dell'inquinamento ambientale, con particolare riferimento alle aree particolarmente fragili ed esposte alle pressioni antropiche (quali le aree portuali).

OUTPUT

Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione.

Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti: L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione.

RISULTATI ATTESI

Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni: L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente. **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni:** L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **7) Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento,** sono quelli afferenti a: Polo 4. Promozione della sostenibilità dei porti; Polo 5. Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale. Alcuni esempi di risultati capitalizzabili:

Reti	Reti di progetti che lavorano sul tema della gestione dei rifiuti e reflui nei porti, sulle microplastiche, sull'inquinamento acustico e dell'aria, ecc.
Analisi e studi	Mappatura delle concentrazioni di microplastiche e analisi e identificazione del miglior modello numerico per lo studio della loro dinamica; Stato dell'arte europeo sull'utilizzo del GNL e su normativa. Raccolta best practices e casi studio; monitoraggio dei livelli di emissioni sonore; Definizione di modelli di riduzione dell'inquinamento acustico; ecc.
Piani/linee guida	Piani transfrontalieri congiunti di gestione della qualità delle acque portuali allo scopo; Sistema robotizzato di monitoraggio e campionamento di acque e sedimenti in ambito portuale; Linee guida per la gestione dei sedimenti e dei rischi sull'ambiente costiero durante i dragaggi; Metodologia transfrontaliera per la riduzione e controllo del rumore portuale; Piano d'azione congiunto per la gestione delle specie aliene invasive; Piano d'azione congiunto per la tutela e gestione di habitat e specie appartenenti a zone umide costiere e aree di foce, ambiti sottomarini e delle coste alte, ecc.
Strumenti / azioni / spazi	Istallazione di stazioni meteografiche; strategia transfrontaliera di comunicazione sul tema del rumore in ambito portuale; osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti; ecc.

Per un approfondimento si rimanda a:
- La pagina internet Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo;
- La pagina internet Polo 5 (https://interreg-maritime.eu/it/conservazione-protezione-e-

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	sviluppo-del-patrimonio-naturale-e-culturale) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ Il catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ La piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

SCHEDA 3
Priorità 3 "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente"

OBIETTIVO SPECIFICO 3.2)
Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Multimodalità transfrontaliera sicura e sostenibile.
Aa) Sperimentazione di piani di azione e modelli di governance congiunti per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali nave-bus-treno, treno-bus, aeroporto- bus-treno, servizi navetta nei porti/aeroporti), in particolare tra le isole e tra queste e le altre regioni dello spazio transfrontaliero, anche attraverso l'uso di piattaforme integrate ICT e open data capitalizzando i risultati delle programmazioni precedenti;
Ab) Sviluppo e sperimentazione di nuovi strumenti e meccanismi di ottimizzazione per l'accesso multimodale (di passeggeri e merci), in particolare, ma non solo, nei porti e tra questi e le città o altri nodi capitalizzando i risultati delle programmazioni precedenti.
B) Investimenti congiunti per la creazione, sperimentazione e potenziamento di modalità innovative, inclusive e sicure di mobilità transfrontaliera.
Ba) Sviluppo e sperimentazione di potenziali soluzioni (tecnologiche, sociali, economiche) per aumentare l'accessibilità e la connettività nello spazio transfrontaliero ed in particolare nelle aree a domanda debole (sia urbane che rurali e interne) e per favorire lo spostamento da e verso i principali nodi di scambio;
Bb) Azioni dedicate alla definizione di protocolli comuni di sicurezza a livello transfrontaliero per il trasporto di merci (e in particolare di merci pericolose), via mare (ma anche ferrovia e strada) e per le infrastrutture e le persone (Safety/security/Cyber).
C) Azioni per ridurre l'inquinamento ambientale dell'area attraverso la promozione dei "Porti Verdi transfrontalieri del futuro", capitalizzando quanto realizzato nelle programmazioni precedenti.
Ca) azioni di governance multilivello che coinvolgano tutti i soggetti interessati al settore portuale, (le autorità portuali, compresi i porti turistici, gli armatori, le comunità locali, le organizzazioni della società civile e i dipartimenti di pianificazione urbana, regionale o nazionale,) al fine di accelerare la riduzione dell'inquinamento e la produzione e l'utilizzo di energia sostenibile e decarbonizzata;
Cb) Azioni a sostegno della realizzazione di un piano strategico per i "porti verdi" al fine di minimizzare l'inquinamento nelle aree portuali e marittime;
Cc) Azioni sperimentali per ridurre le emissioni inquinanti nei porti e nelle aree adiacenti in relazione all'aria (emissioni di CO2 e di altre sostanze inquinanti nocive quali SOx, NOx e particolato) all'inquinamento delle acque e al rumore e promuovere la de-carbonizzazione del sistema energetico in favore di fonti rinnovabili (ad es. GNL, idrogeno, biomassa forestale, ecc.).
Cd) Soluzioni per promuovere l'utilizzo delle banchine elettrificate nei porti attraverso, ad esempio, analisi costi benefici, benchmarking, ecc.

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	L'accessibilità è un problema particolarmente acuto nella zona transfrontaliera. La dimensione insulare e i confini marittimi rendono la carenza di una "continuità territoriale transfrontaliera" un ostacolo difficile da superare. Allo stesso tempo, data la fragilità del territorio e le forti pressioni antropiche in prossimità delle aree portuali, è necessario promuovere un approccio transfrontaliero alla mobilità in queste aree, che sia sostenibile e promuova la resilienza al cambiamento climatico. Data la dimensione finanziaria del Programma e gli interventi già

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	realizzati, il Programma intende contribuire a migliorare i collegamenti marittimi e l'accessibilità dell'entroterra ai principali punti di connessione TEN-T e la mobilità transfrontaliera con misure "soft". Con questo obiettivo specifico, il Programma mirerà a sviluppare: Strumenti di governance e sperimentazione di meccanismi innovativi di multimodalità, in particolare tra isole e tra isole e altre regioni dell'area transfrontaliera, soluzioni di mobilità inclusiva, in particolare nelle aree in cui la domanda è bassa; governance nel campo della sicurezza dei trasporti (passeggeri e merci); un approccio transfrontaliero ai porti verdi del futuro. Nell'ambito delle azioni A), B) e C**)** potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati allo sviluppo congiunto di strategie e/o la loro traduzione in piani di azione, lo sviluppo di soluzioni (incluse le azioni necessarie per la loro adozione o il loro ampliamento), lo sviluppo e l'implementazione di azioni pilota relative ai temi evocati dagli esempi di azioni citati. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. <u>PROGETTI SEMPLICI</u> *a) Progetti semplici innovativi* Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. *a) Progetti semplici di capitalizzazione* Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. 2. <u>PROGETTI STRATEGICI TEMATICI</u> Si tratta di interventi riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione. Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI, riferiti alle azioni di cui al presente obiettivo specifico. 3.<u>PROGETTI STRATEGICI TERRITORIALI</u> Si tratta di interventi strategici riferibili alle priorità del Programma, strettamente coerenti ed integrati fra loro, relativi a un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico. Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti indirizzate ad UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico dal Programma, nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Elementi di attenzione ~ Nell'implementazione di questo obiettivo specifico si terrà conto dei risultati raggiunti dai progetti finanziati nelle programmazioni precedenti del Programma Italia Francia Marittimo; ~ L'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, costituisce un elemento prioritario nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	Filiere prioritarie transfrontaliere, Tematiche trasversali.
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **12.136.158,34 €** ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€ ~ Ammontare suggerito per Progetti Strategici: da 4.000.000 a 6.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi PROGETTI STRATEGICI (TEMATICI E TERRITORIALI): 36 – 48 mesi
E. Partenariato	SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTI PROGETTI SEMPLICI ~ N. Partner: 3-8 partner o GECT PROGETTI STRATEGICI TEMATICI ~ N. Partner: minimo 5 massimo 16 partner; ~ La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/ amministrazioni pubbliche - per la Francia, se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. PROGETTI STRATEGICI TERRITORIALI ~ N. Partner: minimo 2 massimo 16 partner; ~ La presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. TIPOLOGIA DI BENEFICIARI Enti pubblici, enti di diritto pubblico, aziende di trasporto pubbliche o private locali, regionali, nazionali o internazionali, autorità portuali, centri di ricerca (pubblici e privati), università, associazioni professionali. private), aziende, associazioni professionali, compagnie di navigazione, capitanerie di porto. Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 26 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione. ~ Articolo 36 - Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme. ~ Articolo 37 - Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione. ~ Articolo 56 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali. ~ Articolo 56 ter - Aiuti a favore dei porti marittimi.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	~ Società civile e gruppi di popolazione interessati dal potenziamento di una mobilità transfrontaliera (ad esempio popolazioni residenti in aree solate, studenti, lavoratori ecc.); ~ Autorità pubbliche locali, regionali e nazionali in quanto soggetti responsabili della programmazione del trasporto pubblico locale; ~ Società (pubbliche e private) responsabili del Trasporto Pubblico locale; ~ società operanti nel settore della logistica e trasporto merci; ~ Sistema delle imprese, quali beneficiari di una migliore mobilità transfrontaliera; ~ Le autorità portuali compresi I porti turistici.
H. Vincoli	~ Con particolare riferimento alle azioni A), e B) in fase di attuazione è prevista una valutazione ambientale delle azioni che saranno implementate. ~ Saranno privilegiate quelle operazioni a neutralità carbonica e minimo impatto ambientale, in base alle soluzioni e tecnologie esistenti. ~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. Le operazioni saranno realizzate in coerenza con la normativa europea (ad es. la Direttiva 1480/2014) in tema di qualità dell'aria, gli strumenti attuativi e i piani al livello nazionale, in particolare, il Piano Nazionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria Ambiente (PNSQA) (FR) e il "Programma di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico per l'applicazione del PNRR e il Decreto Legislativo n. 81 del 30 maggio 2017 (IT). ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	RSO3.2	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	8
3	RSO3.2	RCO116	Soluzioni elaborate congiuntamente	soluzioni	0	8
3	RSO3.2	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	9

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
3	RSO3.2	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	6
3	RSO3.2	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	6

L. Gli output e i risultati attesi

Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma

incremento degli strumenti di governance, dei meccanismi e delle soluzioni comuni adottate al livello transfrontaliero, privilegiando i collegamenti inter-insulari, tra le isole le e altre aree, e nelle aree a domanda debole, in tema di: multi-modalità e mobilità sostenibile, inclusiva, sicura.

OUTPUT

Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione.

Soluzioni elaborate congiuntamente: L'indicatore conta il numero di soluzioni sviluppate congiuntamente da azioni pilota congiunte realizzate dai progetti sostenuti. Per essere per essere conteggiata nell'indicatore, una soluzione identificata dovrebbe includere indicazioni sulle azioni necessarie per la sua adozione o per il suo di essere ampliata. Una soluzione sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti nella stesura e nel processo di progettazione della soluzione, nel processo di elaborazione e progettazione della soluzione.

Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti: L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione. **RISULTATI ATTESI** **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni:** L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc. **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente".

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **3.2) Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera,** sono quelli afferenti a: Polo 4. Promozione della sostenibilità dei porti (Promozione dell'utilizzo del GNL come carburante alternativo); Polo 6. Promozione delle connessioni per ridurre le distanze**.** Alcuni esempi di risultati capitalizzabili: Reti: Reti di attori che hanno condiviso strategie di azioni e cooperato per la definizione di soluzioni e sistemi di gestione, tracking; reti di attori formati rispetto all'utilizzo di specifiche tecnologie; reti di attori che hanno cooperato sul tema del GNL; ecc. Analisi e studi: Piani di fattibilità tecnologica, economica e sociale per la filiera GNL; Studio sulla governance strategica per coordinare le connessioni tra i porti Core (Genova, Livorno, Cagliari, Palermo) e i porti Comprehensive (Tolone, Bastia); Studio della struttura e il funzionamento di una Cross-boarding Area Management Platform (CAMP); Studio di fattibilità sulla tariffazione e bigliettazione integrata dei servizi di trasporto passeggeri dell'area di cooperazione; ecc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Piani/linee guida	Piano di azione congiunto rispetto alla filiera GNL; Standard tecnologici e procedure operative per impianti di rifornimento/ stoccaggio di GNL; Piano d'Azione Congiunto che permette di identificare gli interventi infrastrutturali e infostrutturali necessari al miglioramento della connettività del trasporto dei passeggeri, in stretta relazione con quello delle merci, a livello di nodi portuali secondari e terziari della rete TEN-T; ecc.
	Strumenti / azioni / spazi	Prototipo della catena di rifornimento GNL; Banca dati aggiornata del sistema della domanda e dell'offerta di trasporto merci marittimo nello spazio di cooperazione; Sperimentazione in mare di un sistema di tracciabilità delle merci finalizzato a valutare l'affidabilità di un servizio di tracking; Sistema ICT per la gestione ottimizzata dei flussi informativi e procedurali fra gli operatori della filiera logistica portuale transfrontaliera; Infrastrutturazione per l'automazione dei varchi d'accesso dei nodi portuali; App di infomobilità destinata ai passeggeri; ecc.
	Per un approfondimento si rimanda a: ~ pagina internet Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ pagina internet Polo 6 (https://interreg-maritime.eu/it/promozione-delle-connessioni-per-ridurre-le-distanze) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

SCHEDA 4
Priorità 4 "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano"

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1)
Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Sostegno alla realizzazione di un'offerta transfrontaliera di servizi all'impiego efficienti, inclusivi, equi e di qualità.
Aa) Sperimentazione di strumenti, strategie e piani di azione congiunti nel campo dei servizi all'occupazione, ad esempio servizi d'informazione, coaching, tutoring, fiere del lavoro transfrontaliere, piattaforme innovative di scambio tra offerta e domanda di lavoro, anticipazione delle competenze, transizione professionale, accesso al mondo del lavoro, auto-imprenditorialità, messa in rete di competenze, ecc. Tali sperimentazioni dovranno tener conto delle sfide rappresentante dai nuovi paradigmi (quali ad esempio Industria 5.0 e la transizione ecologica, digitale e industriale) e dalle necessità derivanti dalla dimensione insulare (favorendo, ad esempio, strumenti a supporto della connettività tra le isole e tra queste e le altre regioni dello spazio transfrontaliero oltre che tra i territori interni e le aree urbane), della necessità di favorire l'accesso alle opportunità di impiego dei gruppi vulnerabili e delle categorie svantaggiate.
B) Sostegno alla qualificazione inclusiva ed equa del capitale umano a supporto dell'efficienza ed efficacia del mercato del lavoro transfrontaliero e della mobilità sociale e professionale dei giovani, degli adulti, dei lavoratori.
Ba) Realizzazione di reti e alleanze formative tra mondo della formazione, mondo del lavoro, società civile (es. Alleanza Sperimentale nel settore della Nautica), per la sperimentazione di azioni a sostegno della formazione (dei giovani, dei disoccupati, dei gruppi vulnerabili, delle categorie svantaggiate) e della riqualificazione dei lavoratori, della creazione di impresa mediante lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali utili all'imprenditorialità, della mobilità transnazionale. Tali sperimentazioni dovranno tener conto di quanto indicato per le azioni di cui alla lettera A del presente obiettivo specifico.

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	Lo spazio transfrontaliero si caratterizza per livelli occupazionali globalmente al di sotto della media UE. La quota di popolazione attiva con un basso livello di istruzione e la percentuale di abbandoni scolastici sono superiori alla media UE. I dati relativi all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita collocano l'area globalmente al di sotto della media UE. Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e tra formazione professionale e fabbisogni delle imprese sottrae efficacia al mercato del lavoro. Affrontare correttamente tale mismatch, consentirebbe di sfruttare al meglio le potenzialità insite nelle filiere transfrontaliere, in particolare l'economia blu. Le sfide insite nei nuovi paradigmi (industria 5.0, transizione ecologica) richiedono, approcci specifici, sia con riferimento ai servizi all'impiego che alla qualificazione del capitale umano. Questo obiettivo specifico consente di affrontare correttamente i bisogni indicati proseguendo il percorso tracciato nella programmazione 2014-2020 nella direzione di una omogeneizzazione dei mercati del lavoro transfrontaliero partendo da una governance transfrontaliera condivisa e da una modernizzazione dei servizi all'occupazione che contempli le sfide poste dai nuovi paradigmi. Attraverso questo obiettivo specifico si intende sostenere: la realizzazione di un'offerta transfrontaliera di servizi all'impiego transfrontalieri efficienti e di qualità; la qualificazione del capitale umano a supporto dell'efficienza ed efficacia del mercato del lavoro transfrontaliero, e della mobilità sociale e professionale dei giovani, degli adulti, dei lavoratori.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Nell'ambito delle azioni A**)** e B) potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati all'attivazione di partenariato per: ~ Lo sviluppo di azioni pilota congiunte in coerenza con le tematiche di cui al presente obiettivo specifico, al fine di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. ~ Lo sviluppo di piani di azione congiunti. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. <u>PROGETTI SEMPLICI</u> ~ Progetti semplici innovativi Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. ~ Progetti semplici di capitalizzazione Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti. **Elementi di attenzione** ~ Queste azioni sono completate dalla priorità 5 e in particolare dalle azioni A "Coordinamento interistituzionale - Ac) "Sviluppo di strategie comuni per l'armonizzazione dei sistemi di istruzione e formazione (formale, non formale e informale) al fine di riconoscere, convalidare e certificare le competenze a livello transfrontaliero". Questi ultimi, infatti, sono di natura sistemica e hanno la funzione di eliminare gli ostacoli alla cooperazione che non permettono alle azioni dedicate ai temi di questo obiettivo di esprimere efficacemente i loro effetti e raggiungere i risultati attesi. ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B: Aree tematiche prioritarie	In aggiunta alle tematiche trasversali del Programma e alle filiere transfrontaliere dell'economia blu e verde, sono indicati come rilevanti i seguenti ambiti tematici: Processo di reindustrializzazione verde, Innovazione sociale; inclusione sociale attraverso l'apprendimento permanente; transizioni professionali nelle filiere prioritarie transfrontaliere; alleanze formative; cultura; conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale; occupazione.
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **5.484.165,84 €** ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi
E. Partenariato	SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTI: ~ PROGETTI SEMPLICI: minimo 3 massimo 8 partner o GECT.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	TIPOLOGIA DI BENEFICIARI Imprese individuali e microimprese, imprese sociali, servizi per l'impiego, centri di formazione, enti pubblici, associazioni sindacali di categoria, associazioni dell'economia sociale, organizzazioni per la formazione e l'integrazione. Si noti che, sebbene l'elenco di cui sopra sia indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	~ I soggetti dal lato dell'offerta di lavoro. Tra questi i giovani, le donne, gli adulti, categorie svantaggiate, disoccupati ed i lavoratori anziani; ~ I soggetti dal lato della domanda, ovvero I datori di lavoro. Tra questi le imprese transfrontaliere; ~ I soggetti pubblici che si occupano di programmazione, politiche del lavoro, formative. ~ Soggetti pubblici e privati a sostegno dell'incontro domanda e offerta di lavoro; ~ Enti e istituzioni che si occupano di formazione secondaria, istruzione e formazione professionale, istruzione terziaria, istruzione lungo tutto l'arco della vita e relativi docenti; ~ Le associazioni di categoria e le associazioni datoriali.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4	RSO4.1	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	15
4	RSO4.1	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	14
4	RSO4.1	RCO87	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	organizzazioni	2	76

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
4	RSO4.1	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	23
4	RSO4.1	RCR84	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	organizzazioni	53

L. Gli output e i risultati attesi

Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma

~ Aumento dell'efficacia e qualità dell'offerta transfrontaliera di servizi all'impiego, grazie al consolidamento di reti e collaborazioni tra soggetti deputati ad offrire tali servizi.

~ Accresciuta qualificazione del capitale umano a supporto dell'efficienza ed efficacia del mercato del lavoro transfrontaliero, e della mobilità sociale e professionale dei giovani, degli adulti, dei lavoratori grazie alla sperimentazione di azioni collaborative tra gli attori chiave.

OUTPUT

Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti: L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione.

Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione. **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero:** L'indicatore considera le organizzazioni che collaborano formalmente ai progetti finanziati. Le organizzazioni conteggiate in questo indicatore sono le persone giuridiche, compresi i partner di progetto e le organizzazioni associate, come indicato nell'accordo di finanziamento della domanda. **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente. **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto**: L'indicatore conta le organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo il completamento dei progetti finanziati. Le organizzazioni sono soggetti giuridici coinvolti nell'attuazione dei progetti, conteggiati all'interno dell'indicatore **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero**. Il concetto di cooperazione deve essere interpretato nel senso che le entità hanno stipulato un accordo formale per continuare la cooperazione dopo la fine del progetto finanziato. Gli accordi di cooperazione possono essere stabiliti durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal completamento del progetto. La cooperazione sostenuta non deve necessariamente riguardare lo stesso argomento affrontato dal progetto completato.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **4.1) Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale,** sono quelli afferenti a: Polo 1. Creazione di reti transfrontaliere di servizi (Servizi congiunti per l'impiego e mobilità transfrontaliera per gli studenti). Alcuni esempi di risultati capitalizzabili: Reti: Reti attori formati sui temi dell'autoimprenditorialità, i fabbisogni professionali e occupazionali; Rete tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione dei servizi per l'impiego e omogeneizzazione di un sistema di validazione delle competenze nelle filiere prioritarie; studenti e neodiplomati che hanno partecipato ad esperienze lavorative transfrontaliere; ecc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Analisi e studi	Analisi dei fabbisogni di competenze delle imprese del settore nautico e turismo sostenibile; analisi dell'offerta di formazione nelle filiere della nautica e del turismo sostenibile; Analisi comparata e individuazione delle buone pratiche in materia di sostegno agli/alle studenti/studentesse imprenditori; ecc.
	Piani/linee guida	Piano congiunto per la sperimentazione di un modello di servizi per l'outplacement e per la creazione di microimpresa e imprese sociali nelle aree di crisi territoriali; modello di gestione degli stage transfrontalieri; ecc.
	Strumenti / azioni / spazi	Osservatorio e piattaforma transfrontaliera sulla nautica e l'economia del mare per il supporto alla crescita, all'autoimprenditorialità e alla gestione preventiva dei fabbisogni professionali e occupazionali; Servizi comuni per la creazione di occupazione nelle imprese individuali, sociali e nelle microimprese; Rete di sportelli fisici per l'erogazione di servizi per lo sviluppo occupazionale e piattaforma online; Programma transfrontaliero di valorizzazione delle mobilità; ecc.

Per un approfondimento si rimanda a:

~ pagina internet del Polo 1, Servizi congiunti per l'impiego e mobilità transfrontaliera per gli studenti (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo;

~ Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020);

~ Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBIETTIVO SPECIFICO 4.6)
Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Azioni volte ad assicurare la gestione integrata, la sostenibilità e l'accessibilità del patrimonio naturale e culturale transfrontaliero.

Aa) Implementazione di Piani d'azione congiunti di sviluppo, valorizzazione e integrazione di itinerari culturali ed ambientali;

Ab) Azioni pilota per la realizzazione di piccole infrastrutture di natura materiale e immateriale per il miglioramento della fruibilità dei beni dell'area, secondo un approccio integrato e sostenibile (interventi per l'accessibilità materiale dell'offerta culturale e naturale quali ad esempio percorsi di trekking, sentieri equestri, percorsi subacquei, sentieri litorali e sottomarini sostenibili, piste ciclabili e strumenti di diffusione di conoscenza online, applicazioni mobili).

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	La regione è caratterizzata da un ricco patrimonio ambientale e culturale. La sua posizione, la varietà di paesaggi, le condizioni climatiche, i siti naturali, il suo patrimonio storico, così come la qualità dei servizi, la rendono una destinazione turistica di rilievo. Il turismo è, infatti, uno dei settori più importanti nell'area transfrontaliera. Turismo e il patrimonio naturale e culturale, rappresentano un volano indispensabile per lo sviluppo e la coesione dell'area e per la valorizzazione dell'identità territoriale comune (il "Genius loci"). Costituiscono una risorsa insostituibile che può aumentare il capitale sociale, incrementare la crescita economica e assicurare la sostenibilità ambientale. Allo stesso tempo, l'eccessiva pressione turistica è in chiara contraddizione con la capacità di carico della zona (specialmente le isole) e la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali. Anche se è difficile invertire le forme di turismo di massa, è importante sostenere lo sviluppo di forme di turismo sostenibili per tutto l'anno. Il settore è composto principalmente da attori su piccola scala (microimprese, piccole associazioni). Questo rende i territori di riferimento e le comunità costiere particolarmente vulnerabili agli shock economici e finanziari, come ha dimostrato la pandemia da COVID19. La valorizzazione e la rigenerazione del patrimonio culturale e ambientale, che portano con sé contributi positivi per l'economia locale, la creazione di occupazione e l'attrattiva dell'area a beneficio sia delle popolazioni locali che dei visitatori, si realizzano grazie soprattutto all'accessibilità e fruibilità di quel patrimonio (garantita in tutte le forme) e necessariamente al rafforzamento della sostenibilità ambientale e della sostenibilità nel tempo. In questo contesto un tipo di turismo cosiddetto "lento" a contenuto prevalentemente culturale ed esperienziale, è un importante driver dello sviluppo economico, specialmente per le aree rurali e le piccole città storiche rimaste tradizionalmente ai margini dello sviluppo industriale e terziario. Le ragioni dell'interesse per la valorizzazione turistico-culturale risiedono da un lato nel fatto che a beneficiarne vi siano tipologie di aree con livello di crescita non omogeneo e potenziali di crescita non del tutto sfruttati e che le modalità dello sviluppo proposte, debbano essere sostenibili dal punto di vista sia ambientale che sociale, perché basate su un turismo rispettoso dei luoghi e poco impattante nei modi di fruizione degli stessi. Nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati: ~ alla definizione di strategie e piani di azione congiunti, tesi a stabilire un percorso specifico per il conseguimento di un obiettivo dato in un settore specifico e/o le relative traduzioni in azioni concrete. ~ Allo sviluppo si azioni pilota nell'ambito dei temi del presente obiettivo specifico. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. <u>PROGETTI SEMPLICI</u> *a) Progetti semplici innovativi*

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. *b) Progetti semplici di capitalizzazione* Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. 2. PROGETTI STRATEGICI TEMATICI Si tratta di interventi riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione. Esattamente come nella programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI, riferiti alle azioni di cui al presente obiettivo specifico. Nell'ambito della tipologia di progetti identificata potrà essere implementato il MECCANISMO DEL REGRANTING. Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti. **Elementi di attenzione** ~ Queste azioni sono integrate dalla Priorità 5 e in particolare dalle Azioni "A) Sviluppo di capacità transfrontaliere" e in particolare dalle azioni Af) "Azioni per rafforzare, orientare e rendere omogenea l'intera catena del valore del turismo transfrontaliero in relazione agli obiettivi di sostenibilità (Obiettivi dell'Agenda 2030)" e "Ag) Azioni per definire modelli di governance che migliorino e promuovano i servizi ecosistemici come modalità di sviluppo per le zone transfrontaliere (ad esempio zone rurali e marginali). Questi ultimi sono di natura sistemica e hanno la funzione di fornire un quadro di riferimento omogeneo a livello transfrontaliero in cui possono essere attuate azioni specifiche. Le azioni sono concepite e saranno realizzate con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico e sociale della zona, anche attraverso la creazione di posti di lavoro sostenibili e digitali e, se del caso, tenendo conto dell'occupazione dei gruppi vulnerabili. Le misure saranno attuate conformemente ai principi orizzontali. ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	Aree prioritarie transfrontaliere, tematiche trasversali
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **7.745.959,72 €** ~ Ammontare suggerito per Progetti Semplici: da 750.000 a 2.000.000€ ~ Ammontare suggerito per Progetti Strategici Tematici: da 4.000.000 a 6.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi PROGETTI STRATEGICI TEMATICI: 36 – 48 mesi

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

E. Partenariato	SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI PROGETTI: ~ PROGETTI SEMPLICI: minimo 3 massimo 8 partner o GECT ~ STRATEGICI TEMATICI: minimo 5 massimo 16 partner. La rappresentatività obbligatoria dei cinque territori, e delle cinque amministrazioni regionali e/o le amministrazioni decentrate dello Stato (se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti. TIPOLOGIA DI BENEFICIARI AMMISSIBILI Enti pubblici, associazioni dell'economia sociale, università, centri di ricerca, imprese (incluse le imprese sociali). Si noti che, sebbene l'elenco di cui sopra sia indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 18 - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza. ~ Articolo 19 – Aiuti alle PMI per la partecipazione a fiere. ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea . ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo. ~ Articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI. ~ Articolo 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione. ~ Articolo 31 - Aiuti alla formazione. ~ Articolo 53 - Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio. ~ Articolo 56 - Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	~ Il settore pubblico (per es. decisori e pianificatori), responsabile della pianificazione spaziale; ~ I soggetti responsabili della gestione del patrimonio naturale e culturale; ~ La società civile, sia per quanto riguarda la popolazione in generale sia attraverso organizzazioni che si occupano di ambiente, cultura e sviluppo territoriale; ~ Il settore privato, incluso il sistema commerciale (ad esempio il settore del turismo, ecc.), ~ La comunità di ricerca, che aiuta ad aumentare la conoscenza e le competenze nella protezione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione;

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Le operazioni finanziate dovranno essere sostenibili nel tempo coerentemente con le conclusioni della Corte dei conti Europea su "Gli investimenti dell'UE nei siti di interesse culturale" [Relazione speciale 8, 2020]; ~ Le operazioni di cui al presente obiettivo specifico, dovranno essere conformi ai "Principi di qualità europei per gli interventi finanziati dall'UE con un potenziale impatto sul patrimonio culturale" (sviluppati da ICOMOS nell'ambito del mandato della Commissione per l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018); ~ Le operazioni implementate con riferimento al presente obiettivo specifico terranno conto, ove possibile, dei piani di mobilità urbana sostenibile, dei piani per il rumore e/o dei pilastri della mobilità dei piani per la qualità dell'aria e dei programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico, nel rispetto del principio DNSH; ~ L'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, costituisce un elemento prioritario nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali; ~ La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4	RSO4.6	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	7
4	RSO4.6	RCO84	Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti	azioni pilota	0	7

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
4	RSO4.6	RCR104	Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni	soluzioni	6
4	RSO4.6	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	6

L. Gli output e i risultati attesi

Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma

Soluzioni, percorsi strategici e di governance adottati per lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione del capitale naturale e culturale dell'area Transfrontaliera.

OUTPUT

Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione. **Azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate nell'ambito di progetti**: L'indicatore considera le azioni pilota sviluppate congiuntamente e attuate dai progetti sostenuti. Lo scopo di un'azione pilota sviluppata congiuntamente può essere quello di testare procedure, nuovi strumenti, di sperimentare o di trasferire pratiche. Per essere considerata da questo indicatore l'azione pilota deve essere non solo sviluppata, ma anche implementata all'interno del progetto e l'attuazione dell'azione pilota deve essere completata entro la fine del progetto. Un'azione pilota sviluppata congiuntamente implica il coinvolgimento di organizzazioni di almeno i due Paesi partecipanti del Programma, nella sua attuazione. **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente". **Soluzioni adottate o potenziate da organizzazioni**: L'indicatore conta il numero di soluzioni, diverse da quelle legali o amministrative, sviluppate dai progetti sostenuti e adottate o potenziate durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal suo completamento. L'organizzazione che adotta le soluzioni sviluppate dal progetto può essere o meno un partner del progetto. L'adozione e/o l'up-scaling deve essere documentata dalle organizzazioni che adottano le soluzioni ad esempio su strategie, piani d'azione, ecc.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **4.6) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale,** sono quelli afferenti a: Polo 2. Promozione del turismo sostenibile; Polo 5. Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale. Alcuni esempi di risultati capitalizzabili:	
	Reti	Reti di imprese e di servizi per lo sviluppo congiunto e la commercializzazione di prodotti turistici; Rete transfrontaliera di cooperazione nel settore dell'artigianato Artistico; Reti di imprese certificate per l'ottenimento di uno specifico Marchio di qualità; Accordo istituzionale per la tutela, valorizzazione, promozione e gestione degli itinerari culturali; Patti locali partecipativi per la gestione condivisa di obiettivi, azioni, strumenti e risorse per la gestione e lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale locale; ecc.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	Analisi e studi	Analisi per la diagnosi dei prodotti sullo slow tourism; Analisi domanda/offerta di turismo accessibile nell'area transfrontaliera, Mappatura offerta servizi turistici; Analisi delle peculiarità turistiche del territorio transfrontaliero e buone prassi sul territorio in relazione all'agroalimentare; ecc.
	Piani/linee guida	Piani d'azione congiunti per rafforzare la competitività delle imprese nel settore turistico innovativo e sostenibile nelle città portuali; Strategie comuni per lo sviluppo dell'ecoturismo nell'entroterra e la rivitalizzazione di borghi storici e rurali in chiave turistica; Strategie congiunte l'integrazione dei flussi d'informazione a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale; modello di valutazione e di governance specifico per le aziende agrituristiche multifunzionali; Linee guida per la creazione di un'offerta turistica con valenza transfrontaliera legata ai treni storici e alle ferrovie turistiche; Piano d'azione congiunto per la gestione e la fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale e dei percorsi subacquei; ecc.
	Strumenti / azioni / spazi	Marchio di qualità eco-turistica e di sostenibilità e identità culturale; Sistema di accoglienza turistica integrata e sostenibile; Prototipo tecnologico che consente di interoperabili le banche dati di molteplici organizzazioni; Infrastrutture materiali e immateriali per il miglioramento della fruibilità dei beni dell'area; Standard tecnici e linee guida per il modello di governance condivisa per la gestione dell'itinerario turistico ciclabile ed escursionistico sostenibile dell'area transfrontaliera; ecc.
	Per un approfondimento si rimanda a: ~ pagina internet del Polo 2 (https://interreg-maritime.eu/it/turismosostenibile) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ pagina internet del Polo 5 (https://interreg-maritime.eu/it/conservazione-protezione-e-sviluppo-del-patrimonio-naturale-e-culturale) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; ~ Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

SCHEDA 5
Priorità 5 "Una migliore governance transfrontaliera"

OBIETTIVO SPECIFICO ISO 6.1
Potenziare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare di quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e dei portatori di interessi

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Capacity building transfrontaliera
Aa) Azioni di capacity building per promuovere, federare e rafforzare la politica marittima e costiera della area;
Ab) Scambio di esperienze e costruzione di capacità delle autorità pubbliche per preparare iniziative/strategie integrate transfrontaliere;
Ac) Azioni a sostegno dei gruppi europei di cooperazione territoriale negli ambiti prioritari del Programma;
Ad) Azioni per lo scambio, la verifica, l'adattamento e l'attuazione di modelli e istituzioni (compresi i servizi digitali intelligenti) di cooperazione e coordinamento oltre i confini amministrativi in settori sensibili allo spazio transfrontaliero (come l'accesso all'assistenza sanitaria e l'inclusione sociale della popolazione residente nelle aree più isolate e nei gruppi più fragili);
Ae) Azioni di formazione e scambio di personale delle pubbliche amministrazioni per migliorare la capacità istituzionale (sanità, governance, ecc.);
Af) azioni per rafforzare, orientare e rendere omogenea l'intera catena del valore del turismo transfrontaliero rispetto agli obiettivi di sostenibilità e con una visione mediterranea (Goals Agenda 2030);
Ag) azioni per definire modelli di governance che valorizzino e promuovano i servizi ecosistemici quale modalità di sviluppo per le aree transfrontaliere (ad esempio le aree rurali e meno accessibili);
Ah) individuazione e scambio di buone pratiche in tema di appalti verdi orientati a un uso efficiente delle risorse, finalizzate ad esempio all'adozione di strumenti comuni.

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	La consolidata esperienza di cooperazione tra gli attori dell'area transfrontaliera ha consentito lo sviluppo nel tempo di una fiducia reciproca, che è un punto di forza importante della coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero. Tuttavia, esistono ostacoli legati alla debole competenza (strategica, di governance) degli stakeholders rilevanti, con riferimento alle peculiarità dell'area (ad esempio la dimensione marittima), alle nuove sfide ambientali, allo sviluppo dei territori, che rendono la cooperazione, talvolta più complessa e difficile da realizzare. L'obiettivo specifico dedicato alla governance transfrontaliera aiuta a rimuovere questi ostacoli, in particolare attraverso l'obiettivo specifico ISO 6.1 che si focalizza sul miglioramento della capacità istituzionale degli attori della zona transfrontaliera in aree e temi chiave come le politiche marittime, le strategie territoriali integrate, lo sviluppo ecosistemico, l'armonizzazione del settore turistico e del turismo sostenibile transfrontaliero con una visione mediterranea; modelli e strumenti per migliorare la cooperazione transfrontaliera in settori sensibili dell'area transfrontaliera (come la sanità). Le azioni previste nell'ambito di questo obiettivo dovrebbero: migliorare significativamente la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate dell'area attraverso iniziative di collaborazione congiunta in aree specifiche rilevanti per la coesione economica e territoriale dell'area transfrontaliera. Nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati a: ~ lo sviluppo e l'implementazione di Strategie e piani d'azione congiunti tesi a stabilire un

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato, e/o tradurlo in azioni; ~ lo sviluppo di collaborazioni stabili (formali che durano nel tempo anche dopo la fine die progetti) su tematiche chiave coerenti con gli esempi di azione di cui al presente obiettivo specifico. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: 1. PROGETTI SEMPLICI *a) Progetti semplici innovativi* Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. *b) Progetti semplici di capitalizzazione* Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. **Elementi di attenzione** La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	Filiere prioritarie transfrontaliere, Tematiche trasversali
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **2.370.784,40 €** ~ Ammontare suggerito per i Progetti Semplici: da 500.000 a 1.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi
E. Partenariato	PRGETTI SEMPLICI: N. Partner: 3-8 partner o GECT TIPOLOGIA DI BENEFICIARI Organismi pubblici e private ai diversi settori e livelli di governance (decisori politici, amministrazioni pubbliche, pianificatori urbani e spaziali, operatori, fornitori di infrastrutture, istituzioni sociali e sanitarie, regolatori di servizi, organizzazioni di istruzione e formazione, organizzazioni e associazioni e imprese, comprese le PMI. Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	I gruppi target possono essere sia individui che organizzazioni che potranno essere coinvolti o influenzati a vario titolo dalle azioni, quindi, saranno più capaci di implementare processi di governance integrata a vari livelli territoriali/settoriali. I gruppi target includono sia attori pubblici che privati che coprono un'ampia gamma di diversi settori e livelli di governance, come decisori politici, amministrazioni pubbliche, pianificatori urbani e spaziali, operatori, fornitori di infrastrutture, istituzioni sociali e sanitarie, regolatori di servizi, organizzazioni di istruzione e formazione, organizzazioni e associazioni e imprese, comprese le PMI. I gruppi target includono anche tutti i gruppi di popolazione che beneficeranno del miglioramento delle capacità istituzionali degli attori, locali, regionali, transfrontalieri.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria, della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5	ISO 6.1	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	8
5	ISO 6.1	RCO87	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	organizzazioni	2	38

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
5	ISO6.1	RCR84	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	organizzazioni	38
5	ISO6.1	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	7

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

L. Gli output e i risultati attesi	**Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma** una capacità istituzionale delle autorità pubbliche e degli stakeholder dell'Area sensibilmente migliorata attraverso iniziative collaborative congiunte, in ambiti specifici rilevanti per la coesione economia e territoriale dell'area transfrontaliera. **OUTPUT** **Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente**: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione. **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero:** L'indicatore considera le organizzazioni che collaborano formalmente ai progetti finanziati. Le organizzazioni conteggiate in questo indicatore sono le persone giuridiche, compresi i partner di progetto e le organizzazioni associate, come indicato nell'accordo di finanziamento della domanda. **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente". **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto:** L'indicatore conta le organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo il completamento dei progetti finanziati. Le organizzazioni sono soggetti giuridici coinvolti nell'attuazione dei progetti, conteggiati all'interno di RCO87. Il concetto di cooperazione deve essere interpretato nel senso che le entità hanno stipulato un accordo formale per continuare la cooperazione dopo la fine del progetto finanziato. Gli accordi di cooperazione possono essere stabiliti durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal completamento del progetto. La cooperazione sostenuta non deve necessariamente riguardare lo stesso argomento affrontato dal progetto completato.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 hanno consentito, con modalità e intensità differenti, di **potenziare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare di quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e dei**

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	portatori di interessi (ISO 6.1). Per un approfondimento si rimanda a: ~ pagina internet deli poli tematici (https://interreg-maritime.eu/it/capitalizzazione) e i mini-siti dei progetti afferenti ai vari poli; ~ Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); ~ Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

OBIETTIVO SPECIFICO ISO 6.2
Potenziare un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere.

1. Gli esempi di azione indicativi

A) Coordinamento interistituzionale
Aa) Azioni dedicate allo sviluppo di modalità di cooperazione interistituzionale con programmi di CTE, a gestione diretta e con Programmi Mainstream ai fini di una massimizzazione dell'efficacia degli interventi in un'ottica di complementarietà e con un approccio multi-programma (ad esempio nell'ambito del turismo sostenibile);
Ab) Azioni per una strategia di governance e di allineamento dei protocolli nell'area di cooperazione in materia di infrastrutture e trasporti;
Ac) Sviluppo di strategie congiunte per l'armonizzazione dei sistemi di istruzione e formazione (formale, non formale e informale) al fine del riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze al livello transfrontaliero;
Ad) Sviluppo di sistemi di monitoraggio congiunto per la rilevazione dei progressi dello spazio transfrontaliero con riferimento alle sfide della transizione ecologica (ad esempio in tema di economia circolare).

2. Elementi tecnici della proposta

A. Tipologia di progetti e caratteristiche degli interventi da finanziare	La consolidata esperienza di cooperazione tra gli attori dell'area transfrontaliera ha consentito lo sviluppo nel tempo di una fiducia reciproca, che è un punto di forza importante della coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero. Inoltre, insistono nell'area altri programmi CTE e mainstream che potrebbero dare luogo a interessanti sinergie e complementarità. Tuttavia, esistono ostacoli di natura giuridica/amministrativa tra i due lati del confine. La priorità 5, dedicata alla governance transfrontaliera, attraverso l'obiettivo specifico di cui al presente obiettivo specifico, intende fare fronte a tali ostacoli promuovendo un ambiente favorevole alla realizzazione delle sfide del Programma e facilitando al contempo l'identificazione di complementarità e sinergie attraverso il pilastro del "coordinamento inter istituzionale". Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso azioni che mirano: allo sviluppo di sinergie e complementarità con altri programmi Interreg e a gestione diretta; alla facilitazione della governance nel campo della mobilità transnazionale; all'armonizzazione dei sistemi educativi; allo sviluppo di strumenti per monitorare il progresso della transizione ecologica a livello transnazionale. Nell'ambito delle azioni di cui al presente obiettivo specifico potranno, ad esempio, essere finanziati interventi finalizzati a: ~ lo sviluppo e l'implementazione di strategie e piani d'azione congiunti tesi a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato, e/o tradurlo in azioni; ~ lo sviluppo di collaborazioni stabili (formali che durano nel tempo anche dopo la fine die progetti) su tematiche chiave coerenti con gli esempi di azione di cui al presente obiettivo specifico. Nell'ambito di questo obiettivo specifico saranno finanziabili i seguenti **tipi di progetti**: <u>1. PROGETTI SEMPLICI</u> *a) Progetti semplici innovativi* Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti programmazioni), con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico. *b) Progetti semplici di capitalizzazione* Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle programmazioni precedenti) e sui risultati di

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma). Tali progetti "costruiranno" interventi con riferimento ad una o più azioni del presente obiettivo specifico, sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti programmazioni, e/o *Sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti programmazioni. **Elementi di attenzione** La capitalizzazione dei risultati del 2014-2020 se pertinenti, e l'integrazione ove possibile con la programmazione mainstream, sono elementi prioritari nella concezione ed elaborazione delle proposte progettuali.
B. Aree tematiche prioritarie	Filiere prioritarie transfrontaliere, tematiche trasversali
C. Dimensione finanziaria	~ Risorse messe a bando: **1.411.181,21 €** ~ Ammontare suggerito per i Progetti Semplici: da 500.000 a 1.000.000€
D. Durata	PROGETTI SEMPLICI: 24-36 mesi
E. Partenariato	PROGETTI SEMPLICI: minimo 3 massimo 8 partner o GECT TIPOLOGIA DI BENEFICIARI AMMISSIBILI Organismi pubblici e private ai diversi settori e livelli di governance, decisori politici, amministrazioni pubbliche, pianificatori urbani e spaziali, operatori, fornitori di infrastrutture, istituzioni sociali e sanitarie, regolatori di servizi, organizzazioni di istruzione e formazione, organizzazioni e associazioni e imprese, comprese le PMI. Si precisa che, pur essendo l'elenco sopra riportato indicativo e non esaustivo, le grandi imprese non sono ammissibili.
F. Regimi di aiuto	Le proposte progettuali saranno sottoposte ad una valutazione specifica volta a verificare se il finanziamento del programma a favore dei progetti e partners è qualificabile aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nel caso in cui fosse qualificabile aiuti di Stato, ciascun finanziamento a favore delle attività proposte verrà concesso nel rispetto delle condizioni previste da uno dei seguenti regolamenti: ~ il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ~ Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, limitatamente alle seguenti categorie di aiuti: ~ Articolo 20 – Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea. ~ Articolo 20 bis - Aiuti di importo limitato alle imprese per la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale europea.
G. I principali gruppi di destinatari delle azioni	I gruppi target possono essere sia individui che organizzazioni che potranno essere coinvolti o influenzati a vario titolo dalle azioni, quindi, saranno più capaci di implementare processi di governance integrata a vari livelli territoriali/settoriali. I gruppi target includono sia attori pubblici che privati che coprono un'ampia gamma di diversi settori e livelli di governance, come decisori politici, amministrazioni pubbliche, pianificatori urbani e spaziali, operatori, fornitori di infrastrutture, istituzioni sociali e sanitarie, regolatori di servizi, organizzazioni di istruzione e formazione, organizzazioni e associazioni e imprese, comprese le PMI. I gruppi target includono anche tutti i gruppi di popolazione che beneficeranno del miglioramento delle capacità istituzionali degli attori, locali, regionali, transfrontalieri.
H. Vincoli	~ Le operazioni finanziate saranno attuate nel pieno rispetto della legislazione comunitaria,

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	della legislazione nazionale e/o regionale di recepimento e delle norme sulla concorrenza, e in conformità con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato in vigore al momento dell'attuazione. ~ I risultati raggiunti dalle operazioni devono essere sostenibili nel tempo, oltre la fine delle operazioni stesse. ~ Le proposte progettuali dovranno prevedere AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE 2021-2027 tese a creare sinergie tra progetti e partner e favorire una "rete di reti" per diffondere e trasferire i risultati; Identificare le buone pratiche per facilitarne la diffusione e il trasferimento; Preparare e/o attuare iniziative su scala più ampia che possano aumentare l'impatto della cooperazione territoriale verso il mainstream (trasferimento di buone pratiche ai programmi regionali e/o ad altre politiche nazionali e locali).

I. Gli indicatori del Programma

Gli indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
5	ISO6.2	RCO83	Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente	strategia o piano d'azione	0	4
5	ISO6.2	RCO87	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	organizzazioni	2	21

Gli indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
5	ISO6.2	RCR79	Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni	strategia o piano d'azione comuni	4
5	ISO6.2	RCR84	Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	organizzazioni	21

L. Gli output e i risultati attesi

Cambiamenti attesi al livello di Area del Programma

l'incremento dell'efficacia della cooperazione tra istituzioni e cittadini grazie all'identificazione di complementarità e sinergie con altri programmi (mainstream, CTE, ed altro) e alla riduzione degli ostacoli tra le regioni confinanti, in ambiti quali accessibilità, istruzione, transizione ecologica.

OUTPUT

Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente: L'indicatore conta il numero di strategie o piani d'azione congiunti sviluppati dai progetti finanziati. Una strategia sviluppata congiuntamente mira a stabilire un percorso specifico volto a realizzare un approccio orientato al conseguimento di un obiettivo in un settore determinato. Un piano d'azione traduce in azioni una strategia esistente sviluppata congiuntamente. Una strategia o un piano d'azione sviluppati congiuntamente implicano il coinvolgimento di organizzazioni almeno dei due Paesi partecipanti nel processo di elaborazione della strategia o del piano d'azione.

Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero: L'indicatore considera le

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

	organizzazioni che collaborano formalmente ai progetti finanziati. Le organizzazioni conteggiate in questo indicatore sono le persone giuridiche, compresi i partner di progetto e le organizzazioni associate, come indicato nell'accordo di finanziamento della domanda. **RISULTATI ATTESI** **Strategie e piani d'azione congiunti adottati da organizzazioni:** L'indicatore conteggia il numero di strategie e piani d'azione congiunti (non di azioni individuali) adottati e attuati dalle organizzazioni durante o dopo il completamento del progetto. Al momento della rendicontazione di questo indicatore, l'attuazione della strategia o del piano d'azione congiunto non deve necessariamente essere completata, ma deve essere effettivamente avviata. Le organizzazioni coinvolte nel processo di adozione possono essere o non essere partner diretti del progetto finanziato. Non è necessario che tutte le azioni identificate vengano adottate affinché una strategia/un piano d'azione venga conteggiato in questo indicatore. Il valore riportato dovrebbe essere uguale o inferiore al valore di cui all'indicatore di output "Strategie e piani d'azione sviluppati congiuntamente". **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto:** L'indicatore conta le organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo il completamento dei progetti finanziati. Le organizzazioni sono soggetti giuridici coinvolti nell'attuazione dei progetti, conteggiati all'interno dell'indicatore **Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero**. Il concetto di cooperazione deve essere interpretato nel senso che le entità hanno stipulato un accordo formale per continuare la cooperazione dopo la fine del progetto finanziato. Gli accordi di cooperazione possono essere stabiliti durante l'attuazione del progetto o entro un anno dal completamento del progetto. La cooperazione sostenuta non deve necessariamente riguardare lo stesso argomento affrontato dal progetto completato.

M. Le opportunità di capitalizzazione dei risultati del 2014-2020	Ogni progetto finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo contribuisce non solo a raggiungere specifici obiettivi transfrontalieri ma anche di implementare le competenze, la capacità di azione e gestione, le strategie di governance e la consapevolezza dell'area di cooperazione rispetto a specifiche tematiche e/o bisogni. Questo ecosistema complesso di elementi può connotarsi di un ulteriore valore aggiunto se capitalizzato, ovvero se consolidato, implementato, messo a sistema con nuovi bisogni, strategie, soluzioni e contesti. I progetti finanziati nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che hanno prodotto maggiori risultati capitalizzabili nell'obiettivo specifico **ISO 6.2 Potenziare un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere,** sono quelli afferenti a: Polo 1. Creazione di reti transfrontaliere di servizi; Polo 4. Promozione della sostenibilità dei porti; Polo 6**.** Promozione delle connessioni per ridurre le distanze. Per un approfondimento si rimanda a: pagina internet del Polo 1 (https://interreg-maritime.eu/it/retiservizi) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; pagina internet Polo 4 (https://interreg-maritime.eu/promozione-della-sostenibilita-dei-porti) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; pagina internet Polo 6 (https://interreg-maritime.eu/it/promozione-delle-connessioni-per-ridurre-le-distanze) e i mini-siti dei progetti afferenti a questo polo; Catalogo delle buone pratiche 14-20 (https://interreg-maritime.eu/it/risultati-e-buone-pratiche-2014-2020); Piattaforma keep.eu (https://keep.eu/projects/), fonte d'informazione completa e integrata sui progetti e i partner dei programmi di cooperazione Interreg.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Interreg

Marittimo–IT FR–Maritime

Annexe 2

INTERREG VI A
Italie-France Maritime
2021-2027

1èr Appel à projets pour les priorités 1, 2, 3, 4, 5

Liste des filières prioritaires transfrontalières, des domaines et des secteurs traditionnels associes

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Filières Transfrontalières	
Nautisme – chantier naval ***Filière largement partagée qui vante un niveau élevé d'employés et de production, avec un fort potentiel d'innovation***	**Exemples de domaines/secteurs traditionnels associés** — Mécanique et moteurs — Ingénierie des matériaux Technologies de chauffage et de climatisation et Systèmes complexes Construction, maintenance et réparation navales — Conception – textiles – meubles
	Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents associés — Innovation technologique et gestionnaire dans le domaine du secteur de la mécanique, des technologies de controle - Informatique (ex-. e-maintenance, e-monitoring, planification et conception en réalité virtuelle) - Télécommunications - Énergies à impact réduit (gaz naturel liquéfié, Hydrogène, etc.) — Ecoconception, écomatériaux, réaménagement
Tourisme innovant et durable ***Le tourisme représente pour toute la zone de coopération un secteur d'excellence, mais, dans une perspective de forte concurrence avec les autres régions européennes, seuls les régions et/ou territoires qui démontreront une forte innovation, des capacités de marketing et la disponibilité d'une main-d'œuvre qualifiée, que ce soit pour le tourisme côtier ou les différentes formes de « tourisme vert» seront «gagnantes»***	**Exemples de domaines/secteurs liés traditionnels** — Artisanat artistique — Design – textile – mobilier – marbre — Croisières durable — Productions agroalimentaires locales de qualité — Activités économiques liées à la gestion durable des zones côtières
	Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes TIC dédiée à la gestion, l'utilisation, la valorisation et la commercialisation des ressources culturelles et environnementales ainsi que des produits locaux - Innovation technologique et gestionnaire des ressources culturelles et environnementales - Services innovants et écodurables pour nature, tourisme-loisirs et sports (ex: "ports propres") - Agroalimentaire - Informatique - Télécommunications - Constructions durables (hôtels exclus) et restauration Écologique
Biotechnologie « bleue et verte » ***La filière doit être considérée en phase de pré-Développement, à savoir avec une performance économique limitée et axée sur la recherche, Mais avec un potentiel de croissance très élevé dans la zone de coopération.***	**Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes** — Médecine — Pharmacie — Cosmétiques — Informatique - Agriculture
Énergies renouvelables « bleues et vertes » ***La zone transfrontalière est plutôt faible en-matière d'énergie produite à partir de sources renouvelables et de dispositifs de stockage.*** ***La filière saisit le potentiel découlant de l'énergie bleue (marémotrice et houlomotrice) ainsi que l'énergie solaire et éolienne, y compris off-shore.***	**Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes** - Agro-alimentaire et agro-foresterie — Produits pharmaceutiques et vétérinaires — Chimie
	Exemples de domaines et/ou de secteurs émergents connexes Exploitation des énergies marines (éolien, pompes à chaleur, houlomotrice, etc.) Développement d'interconnexions entre les sites de production et les réseaux de distribution (smart grids) Systèmes de stockage pour une utilisation rationnelle

Interreg
Marittimo–IT FR–Maritime

Allegato 2

INTERREG VI A
Italia-Francia Marittimo
2021-2027

I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5

Elenco delle filiere prioritarie transfrontaliere, degli ambiti e dei settori tradizionali connessi

Interreg

Marittimo–IT FR–Maritime

Le Filiere prioritarie transfrontaliere	
Nautica e cantieristica navale *Filiera fortemente condivisa che vanta alti valori di occupati e di indotto, con un alto potenziale di innovazione*	**Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi** - Meccanica - Motorizzazione - Ingegneria dei materiali - Tecnologie di riscaldamento e climatizzazione e dei sistemi complessi - Costruzione, manutenzione e riparazione navali - Design - tessile - arredamento
	Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi - Innovazione tecnologica e gestionale nel settore della meccanica, delle tecnologie di controllo - Informatica (es: e-maintenance, e-monitoring, concezione e progettazione in realtà virtuale) - Telecomunicazioni - Energie a minore impatto (gas naturale liquefatto, idrogeno, etc.) - Eco concezione, eco materiali, refitting
Turismo innovativo e sostenibile *Il turismo rappresenta un settore di eccellenza per tutta l'area di cooperazione, ma nella prospettiva di una forte competizione con altre aree europee, saranno "vincenti" quelle regioni e/o luoghi che dimostreranno una forte innovazione, capacità di marketing e disponibilità di lavoro specializzato, sia per il turismo costiero, sia per le diverse forme di "turismo green" declinati entrambi in chiave fortemente innovativa.*	**Esempi di ambiti/settori tradizionali connessi** - Artigianato artistico - Design - tessile - arredamento - lapideo - Crocieristica sostenibile - Produzioni agroalimentari locali di qualità - Attività economiche connesse alla gestione costiera sostenibile
	Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi - ICT dedicata alla gestione, fruizione, valorizzazione e marketing dei i beni culturali e ambientali nonché dei prodotti locali - Innovazione tecnologica e gestionale nei beni culturali e ambientali - Servizi innovativi ed eco-sostenibili per la fruizione naturalistica, turistico-ricreativa e sportiva (es. "porti puliti") - Agroalimentare - Informatica - Telecomunicazioni - Costruzioni ecosostenibili (esclusa ricettività alberghiera) e restauro ecologico
Biotecnologie 'blu e verdi' *La filiera è da considerarsi in fase di pre-sviluppo, ovvero con una performance economica limitata orientata alla ricerca, ma con potenziale di crescita molto alto nello spazio di cooperazione.*	**Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi** - Medicina - Farmacia - Cosmetica - Informatica - Agricoltura
Energie rinnovabili 'blu e verdi' *L'area appare piuttosto debole in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili e di dispositivi di stoccaggio. La filiera coglie le potenzialità in particolare derivanti dall'energia blu (delle maree e del moto ondoso) oltre all'energia solare ed eolica, anche off-shore*	**Esempi di ambiti e/o settori tradizionali connessi** - Agroalimentare e agroforestale - Farmaceutico e veterinario - Chimico
	Esempi di ambiti e/o settori emergenti connessi - Sfruttamento energie marine (eolico, pompe di calore, moto ondoso, etc.) - Sviluppo interconnessioni fra siti di produzione e reti di alimentazione (smart grids) - Sistemi di stoccaggio per un uso razionale

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Annexe n. 3

INTERREG VI A
Italie-France Maritime
2021-2027

Ièr Appel à projets pour les priorités 1, 2, 3, 4, 5

Vérification de la capacité financière des organismes privés
(avec ou sans but lucratif)

Interreg
Marittimo–IT FR–Maritime

Le contrôle de la capacité économique et financière des organismes privés (avec ou sans but lucratif) vise à évaluer si le bénéficiaire dispose "*de sources de financement stables et suffisantes pour maintenir son activité pendant la période de réalisation de l'action et pour participer à son financement*" (art. 198 du Règlement (UE) n. 2018/1046 du 18 juillet 2018).

Le contrôle de la capacité économique et financière, à vérifier au moment où le financement est approuvé, devra démontrer que l'organisme privé partenaire du projet financé :

- Dispose de liquidités suffisantes ;
- Est financièrement autonome ;
- Est solvable.

À cette fin, le critère suivant doit être respecté.

Critère : taux de subvention
Le rapport "subventions" (patrimoine net) /"contribution demandée" est supérieur à 0.5.
Le calcul est effectué en tenant compte des données du dernier bilan approuvé et de la subvention demandée, comme indiqué dans le formulaire de candidature soumis.

Les organismes privés admis à financement devront fournir la documentation suivante:

- Les partenaires italiens et français tenus d'établir un plan comptable devront fournir le dernier bilan, approuvé et déposé à la date du financement du projet, rédigé en conformité avec la législation en vigueur en Italie et en France ;
- Les partenaires italiens et français non tenus d'établir un plan comptable devront fournir le dernier document comptable rédigé en conformité avec la législation en vigueur en Italie et en France et/ou par un professionnel agréé ;
- Les organismes privés nouvellement créés (c'est-à-dire, qu'à la date de soumission du projet n'ont pas encore un premier bilan approuvé) devront fournir un document indiquant la valeur du capital social (acte constitutif et/ou autre document requis par la législation en vigueur dans les deux États membres).

Allegato n. 3

INTERREG VI A
Italia-Francia Marittimo
2021-2027

I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5

Verifica della capacità finanziaria degli organismi privati
(con o senza scopo di lucro)

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Il controllo sulla capacità economico-finanziaria degli organismi privati (con o senza scopo di lucro) è finalizzato a valutare se il beneficiario dispone "*di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo sovvenzionato e partecipare al suo finanziamento*" (art. 198 del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018).

Il controllo della capacità economico-finanziaria, che verrà verificata a finanziamento approvato, dovrà dimostrare che l'organismo privato partner del progetto finanziato:

- dispone di liquidità sufficiente;
- è finanziariamente autonomo;
- è solvibile.

A tal fine il criterio seguente dovrà essere rispettato.

Criterio: tasso di sovvenzione

Il rapporto "sovvenzioni" (patrimonio netto) / "contributo richiesto" è superiore a 0,5.

Il calcolo è effettuato considerando i dati dell'ultimo bilancio approvato e il contributo richiesto come indicato nel formulario di candidatura presentato.

Gli organismi privati ammessi a finanziamento dovranno fornire la seguente documentazione:

- i partner italiani e francesi obbligati alla redazione del bilancio, dovranno fornire l'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di finanziamento del progetto, redatto secondo la normativa vigente in Italia e Francia;
- i partner italiani e francesi non obbligati alla redazione del bilancio, dovranno fornire gli ultimi documenti contabili redatti secondo la normativa vigente in Italia e Francia e/o da un professionista abilitato;
- gli organismi privati di nuova costituzione (ossia, che alla data di presentazione del progetto non hanno ancora il primo bilancio d'esercizio approvato) dovranno fornire documentazione dalla quale risulti il capitale sociale (atto costitutivo e/o altro documento previsto dalla normativa vigente nei due Stati membri).

ANNEXE n° 4
LETTRE DE CANDIDATURE

< A remplir sur papier à en-tête par le Chef de file et chaque partenaire de projet.
Veuillez ne pas modifier ni supprimer des parties du texte.
A soumettre obligatoirement sous peine d'irrecevabilité de la proposition de projet>

A l'Autorité de Gestion
du Programme Interreg
Italie-France "Maritime" 2021-2027
(Modalités de transmission indiquées dans l'Appel, Par. 2.9 - Documentation pour la présentation du Dossier de candidature)

SECTION A): Intérêt à participer à la présentation de la candidature (à remplir obligatoirement)

SECTION B): Aides d'État (à remplir uniquement le cas échéant)
Section B1 - Aides en régime "de minimis" (à remplir uniquement le cas échéant)
Section B2 - Aides incompatibles ("Déclaration Deggendorf", à remplir uniquement le cas échéant)

SECTION C): Organisme international (à remplir uniquement le cas échéant)

SECTION D): Etat d'avancement des Travaux Publics (à remplir uniquement le cas échéant)

******

SECTION A): Intérêt à participer à la présentation de la candidature (à remplir obligatoirement)

Je soussigné/e ……. <***indiquer le prénom et le nom***> né/e à ……. <***indiquer le lieu de naissance***> le ……. <***indiquer la date de naissance***> en qualité de représentant légal[1] de l'organisme ……. <***indiquer le nom de l'organisme***>, après avoir pris connaissance des prescriptions du 1er appel à présentation de candidatures du Programme Interreg Italie-France Maritime 2021-2027 (dorénavant Programme)

DECLARE

1) L'intérêt à participer:

En qualité de <***Chef de fil / Partenaire>*** (le bénéficiaire devra choisir l'un des deux options)

[1] "Représentant légal" est la personne qui, conformément à l'ordre juridique interne de l'organisme représenté, a le droit de signer les documents au nom et pour le compte de l'organisme participant. NB: La personne désignée comme le "Représentant légal" doit être la même signataire de tous les documents requis pour la présentation de la proposition de projet. Les organes du Programme se réservent le droit d'en vérifier l'effective titularité.

Au Projet <***titre et acronyme***> (indiquer l'intitulé et l'acronyme du projet), qui sera présenté par <***nom du Chef de file ou par moi-même***>, dans le cadre du Ier Appel et plus en détail:

I) Typologie d'activités

- ❑ Projet simple innovant
- ❑ Projet simple capitalisation
- ❑ Projets stratégiques intégrés thématique
- ❑ Projets stratégiques intégrés territoriaux

II) PRIORITÉS, OBJECTIF SPECIFIQUE

❑ **PRIORITÉ 1** - **Un territoire transfrontalier attrayant, axé sur une modernisation intelligente et durable**

- ❑ **Objectif Spécifique 1.3 -** Renforcer la croissance durable et la compétitivité des PME et la création d'emplois dans les PME, y compris par des investissements productifs
- ❑ **Objectif Spécifique 1.4 -** Développer des compétences en ce qui concerne la spécialisation intelligente, la transition industrielle et l'esprit d'entreprise

❑ **PRIORITÉ 2** - **Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources**

- ❑ **Objectif spécifique 2.4 -** Favoriser l'adaptation au changement climatique, la prévention des risques de catastrophe et la résilience, en tenant compte des approches fondées sur les écosystèmes
- ❑ **Objectif spécifique 2.6 -** Favoriser la transition vers une économie circulaire et efficace dans l'utilisation des ressources
- ❑ **Objectif spécifique 2.7 -** Améliorer la protection et la préservation de la nature et de la biodiversité et renforcer les infrastructures vertes, en particulier en milieu urbain, et réduire toutes les formes de pollution

❑ **PRIORITÉ 3** - **Un territoire transfrontalier physiquement et numériquement connecté**

- ❑ **Objectif spécifique 3.2 -** Mettre en place et développer une mobilité durable, intelligente, intermodale et résilience face aux changements climatiques au niveau national, régional et local, y compris en améliorant l'accès au RTE-T et la mobilité transfrontalière
- ❑ **PRIORITÉ 4** - **Un territoire transfrontalier performant en matière de capital social et qui se distingue par la qualité de son capital humain**

- ❑ **Objectif spécifique 4.1 -** Améliorer l'efficacité et le caractère inclusif des marchés du travail ainsi que l'accès à un emploi de qualité grâce au développement des infrastructures en matière sociale et à la promotion de l'économie sociale
- ❑ **Objectif spécifique 4.6 -** Renforcer le rôle de la culture et du tourisme durable dans le développement économique, l'inclusion sociale et l'innovation sociale

- ❑ **PRIORITÉ 5** - **Une meilleure transfrontalière**
  - ❑ **Objectif spécifique ISO1 6.1 -** Renforcement des capacités institutionnelles des pouvoirs publics, en particulier ceux chargés de gérer un territoire spécifique, et des parties prenantes
  - ❑ **Objectif spécifique ISO1 6.2 -** La contribution à l'efficacité de l'administration publique en favorisant la coopération juridique et administrative ainsi que la coopération entre les citoyens, les acteurs de la société civile et les institutions, notamment en vue de remédier aux obstacles juridiques et autres dans les régions frontalières

2) que l'organisme que je représente s'engage à réaliser les activités indiquées et établies dans le Formulaire de candidature du Projet mentionné ci-dessus;
3) que dans le respect des règles administratives de l'organisme signataire, conformément aux réglementations nationales et communautaires et dans le cas où le projet serait approuvé et financé, la contrepartie nationale, de ..... € (chaque partenaire doit indiquer le montant de la contrepartie faisant référence à son propre budget), sera apportée:

- ❑ Par le Fond de Rotation aux termes de la Delibera CIPESS N. 78 du 22 décembre 2021 pour un montant de <*indiquer le montant*> € (dans le cas de partenaires italiens)
- ❑ par le même partenaire pour une valeur de <*indiquer le montant*> €, (dans le cas de partenaires français)
- ❑ par autre(s) organisme(s) pour une valeur de <*indiquer le montant*> € (dans le cas de partenaires français). Dans ce cas devra être annexée au dossier de candidature la lettre de cofinancement de l'organisme garantissant la contrepartie nationale (Déclaration Annexe n. 5 de l'Appel)

4) que prend acte et accepte que les dispositions du présent Appel pourront être intégrées de manière unilatérale par l'Autorité de Gestion à la suite dispositions UE nouvelles adoptées en application des règlements communautaires;
5) que dans le cas où le projet serait approuvé et financé, l'organisme que je représente s'engage à intégrer, dans le délai fixé dans la communication de l'Autorité de Gestion, le dossier de candidature;
6) que l'organisme que je représente accepte que, en cas d'approbation et financement du Projet, le Chef de file signe, comme représentant du partenariat de Projet, une Convention avec l'Autorité de Gestion du Programme pour régler les rapports juridiques entre l'Autorité de Gestion du Programme et le partenariat de projet;
7) de confirmer de la part de mon organisme que je représente, qu'aucune activité susmentionnée représente une duplication de travaux déjà effectués, et que ceux-ci n'ont pas été financés, ne sont pas financés et ne seront pas financés par d'autres financements publics;
8) d'être à connaissance des modalités de fonctionnement du circuit financier du Programme qui prévoit le versement des contributions à titre de remboursement des dépenses effectivement soutenues une fois que ces dernières seraient certifiées selon le système de contrôle des dépenses prévu par les procédures de contrôle et justification des dépenses du Programme;
9) que l'organisme que je représente à la capacité financière de mettre en œuvre le projet, notamment:
a. l'engagement financier proposé est adapté à la taille et aux capacités de l'organisation;
b. tout retard dans le remboursement du FEDER ne compromettra pas la capacité de l'organisation à mettre en œuvre les actions prévues par le projet;
c. dispose des ressources et des mécanismes financiers nécessaires pour couvrir les coûts d'exploitation et de maintenance des opérations impliquant des investissements dans des infrastructures ou des investissements productifs, de manière à garantir leur viabilité financière;
10) (*Pour tous les organismes privés*) être conscient que le non-respect du critère relatif à la capacité financière (visé au paragraphe 2.5.5 de l'Appel et à son Annexe 3) de l'organisme privé que je représente entraîne:

- l'exclusion du projet si l'organisation se présente comme Chef de file,
- l'exclusion de l'organisme s'il se présente comme Partenaire;

11) que l'organisme que je représente dispose de la capacité administrative et opérationnelle nécessaire à la mise en œuvre de la proposition de projet, et notamment :
a. Dispose de ressources humaines et de moyens techniques suffisants pour assurer la bonne mise en œuvre et la bonne gestion du projet ;
b. La participation administrative et financière au projet ne compromet pas ses activités courantes.
12) (Uniquement pour l'organisation en tant que chef de file) être conscient que l'absence des conditions requises pour exercer le rôle de Chef de file (visées au paragraphe dédié de l'Appel à projets 2.5.4.) entraîne l'exclusion du projet;
13) que l'organisme que je représente n'est pas dans l'une des situations visées aux articles 136-141 du Règlement (UE) 18/07/2018 no 1046;
14) que l'organisme que je représente s'engage à respecter les dispositions du présent appel à projets;
15) (*Pour tous les organismes privés en tant que Chefs de file*) qu'en cas de financement du projet, l'organisme que je représente en qualité de Chef de file (privé) devra produire une cautionnement dont le montant sera calculé, sur le montant objet de l'avance, sur base du schéma élaboré par l'Autorité de Gestion;
16) (*Pour tous les organismes privés italiens*) être conscient que la persistance de toute éventuelle irrégularité par rapport à la législation italienne relative à la lutte contre la mafia visée par le Décret législatif n° 159 du 06/09/2011 et modifications successives (visé au paragraphe dédié de l'Appel à projets 2.5.7.) impliquera:
- l'exclusion du projet si l'organisation qui se présente comme Chef de file n'est pas en règle;
- l'exclusion de l'organisme qui se présente comme Partenaire que n'est pas en règle;

17) (*Pour tous les organismes privés italiens et français*) être conscient que le Bénéficiaire doit être en règle vis-à-vis des obligations relatives au paiement des cotisations sociales pour les travailleurs, visés au paragraphe dédié de l'Appel à projets 2.5.6. (Régularité des cotisations du Bénéficiaire);
18) que toutes les informations concernant la participation de l'organisation que je représente à la proposition de projet, qui figurent dans le formulaire, ont été vérifiées et sont correctes;
19) que le projet satisfait aux exigences en matière de développement conjoint, de mise en œuvre conjointe, de personnel conjoint et de financement conjoint;
20) que le projet est conforme à la législation de l'Union européenne, aux programmes et, le cas échéant, aux législations et politiques nationales des pays concernés;
21) que si le projet est retenu pour le financement, je suis conscient que les autorités du Programme publieront le nom et l'adresse de mon organisation, le contenu principal de la proposition de projet (titre, objectif du projet), le montant attribué et le taux de financement conformément à l'article 49, paragraphe 3, du Règlement (UE) 2021/1060;
22) que le projet n'inclut pas les activités qui font partie d'un projet qui fait l'objet d'une délocalisation au sens de l'article 2, point 27), du Règlement (UE) 2021/1060 ou qui constitueraient un transfert d'une activité productive au sens de l'article 65, paragraphe 1, point a), dudit règlement;
23) que le projet ne fait pas l'objet d'un avis motivé de la Commission pour infraction au titre de l'article 258 du traité FUE mettant en péril la légalité et la régularité des dépenses ou l'exécution des opérations;
24) que le projet garantit l'accessibilité pour les personnes ayant un handicap, l'égalité entre les hommes et les femmes et tient compte de la charte des droits fondamentaux de l'Union européenne et n'inclut ni ne met en œuvre des procédures discriminatoires et opaques;
25) que le projet garantit le principe du développement durable et la politique de l'Union dans le domaine de l'environnement, conformément à l'article 11 et à l'article 191, paragraphe 1, du TFUE;
26) (*Pour tous les organismes en tant que Chefs de file*) déclare en outre être conscient du fait que l'organisme que je représente peut demander à être le chef de file d'un seul projet (qu'il soit stratégique ou simple) dans le cadre d'un même objectif spécifique, comme visé au paragraphe 2.5.3 de l'Appel "Composition du partenariat de projet". Je reconnais donc que le non-respect de ce principe entraînera l'inéligibilité des propositions de projet soumises dans cette condition.

Uniquement pour les entreprises

27) que l'entreprise que je représente est qualifié, aux termes de la Recommandation 2003/361/CE, comme:

- ❑ micro
- ❑ petite
- ❑ moyenne

SECTION B) - Aides d'État (à remplir uniquement le cas échéant)

DEMANDE

Que la contribution demandée, à valoir sur le Programme Interreg Italie-France Maritime 2021-2027 pour le projet : <***titre et acronyme du projet***> .....soit octroyée (*choisir l'option*):

- ❑ **En régime "de minimis"**:

Si vous optez pour ce régime, remplissez la section B1

- ❑ **En régime d'exemption**:

Si vous optez pour ce régime, remplissez la section B2

Je déclare être conscient que le montant de la contribution FEDER pourra être revue à la suite de l'évaluation du projet;

M'engage, en cas de demande de l'Autorité de Gestion, à présenter toute la documentation jugée nécessaire pour vérifier les déclarations soussignées;

M'engage en cas d'approbation du projet, également à informer en temps utile l'Autorité de Gestion de toute modification éventuelle des conditions d'origine survenant après la présente déclaration;

Je suis également informé/e des sanctions prévues en cas de déclarations mensongères ainsi que de l'obligation de rembourser, dans les plus brefs délais, la contribution indûment reçue avec les intérêts.

SECTION B1 - Aides en régime "de minimis" (à remplir uniquement le cas échéant)

Conformément aux Règlements "de minimis" de la Commission:
- Règlement (UE) N. 1407/2013
- Règlement (UE) N. 1408/2013
- Règlement (UE) N. 717/2014
- Règlement (UE) N. 360/2012

DECLARE que l'entreprise que je représente (*à remplir uniquement par les entreprises françaises*) :

- ❑ n'a pas reçu, dans l'exercice en cours et les deux années précédentes, d'aides "de minimis" au titre des Règlements ci-dessus indiqués;

ou

- ❑ a reçu, dans l'exercice en cours et les deux années précédentes, les aides "de minimis" suivantes (*tableau à remplir*)

Entreprise bénéficiaire[2]	Décision d'octroi de la contribution / Règlement UE	Date d'octroi	Nature de la contribution (subventions, prêts, garanties, etc.)	Organisme octroyant[3]	Montant de l'aide (en ESB)	
					Octroyé	Payé pour solde[4]

DECLARE que l'entreprise que je représente (*<u>à remplir par les entreprises françaises et italiennes</u>*):

- ❑ n'est pas contrôlée par, ni contrôle, directement ou indirectement, d'autres entreprises
- ❑ contrôle, même indirectement, les entreprises suivantes ayant leur siège en Italie (*Raison sociale et coordonnées*)

  ……
  ……
  …

- ❑ est contrôlée, même indirectement, par les entreprises suivantes ayant leur siège en Italie (*Raison sociale et coordonnées*)

  ……
  ……

- ❑ n'a pas fait l'objet d'acquisitions/fusions

  ou

- ❑ a fait l'objet d'acquisitions/fusions et que les entreprises participant à ladite acquisition/fusion se sont vues octroyer, dans l'exercice en cours et les deux années précédentes, les aides "de minimis" suivantes (*tableau à remplir*)

Entreprise bénéficiaire[5]	Décision d'octroi de la contribution / Règlement UE	Date d'octroi	Nature de la contribution (subventions, prêts, garanties, etc.)	Organisme octroyant[6]	Montant de l'aide (en ESB)	
					Octroyé	Payé pour sold[7]

[2] Il s'agit d'une entreprise autre que celle représentée, mais reliée à cette dernière par des opérations de fusion ou d'acquisition, ayant bénéficié d'aides.
[3] Il s'agit de l'organisme octroyant l'aide ou de l'organisme de référence (Etat, Région, Département, Municipalité, Chambres de Commerce, CRAM, CPAM, Trésor public, etc.).
[4] Ce montant peut différer de celui indiqué dans la colonne "octroyé" dans deux cas: a) lorsque le "payé pour solde" sera réduit par rapport à l'octroi initiale; b) si l'entreprise représentée a fait l'objet d'une scission et une partie de l'aide est imputable à la société préexistante.
[5] Il s'agit d'une entreprise autre que celle représentée, mais reliée à cette dernière par des opérations de fusion ou d'acquisition, ayant bénéficié d'aides.
[6] Il s'agit de l'organisme octroyant l'aide ou de l'organisme de référence (Etat, Région, Département, Municipalité, Chambres de Commerce, CRAM, CPAM, Trésor public, etc.).
[7] Ce montant peut différer de celui indiqué dans la colonne "octroyé" dans deux cas: a) lorsque le "payé pour solde" sera réduit par rapport à l'octroi initiale; b) si l'entreprise représentée a fait l'objet d'une scission et une partie de l'aide est imputable à la société préexistante.

❑ n'a pas fait l'objet de scission

ou

❑ a fait l'objet de scission et que, dans la période précédente ladite scission, l'entreprise représentée s'est vue octroyer, dans l'exercice en cours et les deux années précédentes, les aides "de minimis" suivantes (*tableau à remplir*)

Entreprise bénéficiaire[8]	Décision d'octroi de la contribution / Règlement UE	Date d'octroi	Nature de la contribution (subventions, prêts, garanties, etc.)	Organisme octroyant[9]	Montant de l'aide (en ESB)	
					Octroyé	Payé pour solde[10]

❑ n'a pas perçu d'autres aides d'État pour les mêmes dépenses éligibles au de minimis

ou

❑ a perçu d'autres aides d'État pour les mêmes dépenses éligibles au de minimis dans la limite d'intensité autorisée au titre du même régime ou par décision.

SECTION B2 - Aides incompatibles ("Déclaration Deggendorf", à remplir uniquement le cas échéant)

DECLARE

❑ que l'entreprise que je représente n'a pas reçu de la part de l'Autorité nationale compétente d'injonction de restituer les aides d'Etat reçues et déclarées incompatibles par la Commission européenne

ou

❑ que l'entreprise que je représente a remboursé ou déposé dans un compte courant bloqué, suite à l'injonction de restitution délivrée par l'Autorité nationale compétente, le montant des aides incompatibles perçues.

[8] Il s'agit d'une entreprise autre que celle représentée, mais reliée à cette dernière par des opérations de fusion ou d'acquisition, ayant bénéficié d'aides.

[9] Il s'agit de l'organisme octroyant l'aide ou de l'organisme de référence (Etat, Région, Département, Municipalité, Chambres de Commerce, CRAM, CPAM, Trésor public, etc.).

[10] Ce montant peut différer de celui indiqué dans la colonne "octroyé" dans deux cas: a) lorsque le "payé pour solde" sera réduit par rapport à l'octroi initiale; b) si l'entreprise représentée a fait l'objet d'une scission et une partie de l'aide est imputable à la société préexistante.

SECTION C) - Organisme international (à remplir uniquement le cas échéant)

DECLARE

- ☐ Que l'organisme internationale que je représente adhère aux principes du Traité sur le Fonctionnement de l'Union Européenne et aux règles du Programme Interreg Italie France «Maritime» 2021-2027 et en particulier:
  - Adhère aux politiques communautaires, y compris les règles des marchés publics;
  - Partage les règles de contrôle établies par le Programme et appliquées par l'État Membre où l'organisme a son siège;
  - Accepte les actions de contrôle et d'audit effectuées par les organismes identifiés par le Programme afin de mener ces activités;
  - A la responsabilité d'éventuelles irrégularités financières.

SECTION D): État d'avancement des Travaux Publics (à remplir uniquement le cas échéant)

DECLARE

que, au moment de la soumission de la candidature, l'état d'avancement des investissements (travaux publics) proposés dans le cadre du projet est au niveau:

- ☐ d'étude de faisabilité (d'étude d'esquisse)
- ☐ de projet préliminaire/avant projet sommaire
- ☐ de projet exécutif
- ☐ de projet définitif
- ☐ aucune des options indiquées ci-dessus.

CONFIRME TOUT CE QUI A ETE PRECEDEMMENT DECLARE ET AUTORISE

L'Administration chargée de la procédure au traitement des données personnelles fournies durant les procédures liées à l'Appel à projets, pour des finalité de gestion ou statistique, également au moyen de dispositifs électroniques ou automatisés, aux termes du Règlement (UE) N. 679/2016.

Je déclare que l'organisme français que je représente, s'engage à utiliser les plateformes de communication numériques mises à disposition par l'Autorité de Gestion pour les communications liées à la candidature.

……..

Lieu et date

……

Signature

ALLEGATO n. 4.
LETTERA DI CANDIDATURA
<Da compilare, su carta intestata, a cura del Capofila e di ogni partner di progetto.
Si prega di non modificare o cancellare parti del testo.
Da presentare obbligatoriamente pena la inammissibilità della proposta di progetto >

All'Autorità di Gestione

del Programma Interreg

Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027

(Modalità di trasmissione indicate nell'Avviso, par. 2.9 - Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura)

SEZIONE A): Interesse a partecipare alla presentazione della candidatura (da compilare obbligatoriamente)

SEZIONE B): Aiuti di Stato (da compilare solo se pertinente)

Sezione B1- Aiuti in regime de minimis (da compilare solo se pertinente)

Sezione B2 - Aiuti incompatibili (cd. "Dichiarazione Deggendorf", da compilare solo se pertinente)

SEZIONE C): Organismi Internazionali (da compilare solo se pertinente)

SEZIONE D): Stato di avanzamento dei Lavori Pubblici (da compilare solo se pertinente)

****

SEZIONE A): Interesse a partecipare alla presentazione di candidature (da compilare obbligatoriamente)

Io sottoscritto(a) <**inserire nome e cognome**>, nato(a) a <**inserire luogo di nascita**>, il <**inserire data di nascita**>, in qualità di legale rappresentante[1] dell'organismo ……..<**inserire il nome dell'organismo**>

[1] Per "*rappresentante legale*" si intende il soggetto il quale, in conformità con l'ordinamento interno dell'organismo rappresentato, è legittimato alla firma dei documenti in nome e per conto dell'organismo partecipante. NB: La persona indicata quale "rappresentante legale" deve essere lo stesso

consapevole di quanto prescritto nel 1° Avviso per la presentazione di candidature del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito Programma)

DICHIARO

1) l'interesse a partecipare come:
<***Capofila, Partner*** di progetto> (il beneficiario dovrà scegliere una delle due opzioni)
al Progetto <***titolo e acronimo***> (indicare il titolo e l'acronimo del progetto), che sarà presentato da <***nome del Capofila o da me medesimo***>, nell'ambito del I Avviso e più precisamente:

I) Tipologia di Attività

- ❑ Progetti semplici innovativi
- ❑ Progetti semplici di capitalizzazione
- ❑ Progetti strategici integrati tematici
- ❑ Progetti strategici integrati territoriali

II) PRIORITA', OBIETTIVO SPECIFICO

- ❑ **PRIORITA' 1** - **Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile**
  - ❑ **Obiettivo specifico 1.3 -** Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
  - ❑ **Obiettivo specifico 1.4 -** Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

- ❑ **PRIORITA' 2** - **Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse**
  - ❑ **Obiettivo specifico 2.4. -** Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
  - ❑ **Obiettivo specifico 2.6. -** Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
  - ❑ **Obiettivo specifico 2.7. -** Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
- ❑ **PRIORITA' 3** - **Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente**
  - ❑ **Obiettivo specifico 3.2. -** Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

---

firmatario di tutti i documenti richiesti per la presentazione della proposta progettuale. Gli organi di Programma si riservano di controllarne l'effettiva titolarità.

- ❑ **PRIORITA' 4** - **Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano**
  - ❑ **Obiettivo specifico 4.1. -** Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale
  - ❑ **Obiettivo specifico 4.6. -** Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

- ❑ **PRIORITA' 5** - **Una migliore governance transfrontaliera**
  - ❑ **Obiettivo specifico ISO 6.1. -** Potenziare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare di quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e dei portatori di interessi
  - ❑ **Obiettivo specifico ISO 6.2. -** Potenziare un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e della cooperazione fra cittadini, attori della società civile e istituzioni, in particolare con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere

2) che l'organismo che rappresento si impegna a svolgere le attività indicate e concordate nel Formulario di candidatura del Progetto summenzionato;
3) che nel rispetto delle regole amministrative della struttura di appartenenza, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria e nel caso in cui il Progetto venga approvato e finanziato, la contropartita nazionale, pari a € ....., (ogni soggetto che compila la presente lettera di candidatura deve indicare l'importo di contropartita del proprio budget di riferimento) venga apportata:

- ❑ dal Fondo di Rotazione ai sensi Delibera CIPESS N. 78 del 22 dicembre 2021 per un valore di € <*indicare l'importo*> (nel caso di partner italiani);
- ❑ dallo stesso partner per un valore di € <*indicare l'importo*> (nel caso di partner francesi);
- ❑ da altro(i) organismo (i) pubblico per un valore di € <*indicare l'importo*> (nel caso dei partner francesi). In questo caso dovrà essere allegata al dossier di candidatura la lettera di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto che garantisce la contropartita nazionale (Dichiarazione Allegato n. 5 dell'Avviso);

4) di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente Avviso potranno essere integrate unilateralmente dall'Autorità di Gestione in conseguenza di sopravvenute disposizioni attuative dei regolamenti UE;
5) che in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, l'organismo che rappresento integrerà, entro i termini indicati nella comunicazione dell'Autorità di Gestione, il dossier di candidatura;
6) di accettare, in caso di approvazione e finanziamento del Progetto, che il Capofila stipuli una Convenzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in rappresentanza del partenariato di Progetto, per la disciplina dei rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del Programma e il partenariato di Progetto medesimo;
7) di confermare che, per quanto di competenza dell'organismo da me rappresentato, le attività sopra menzionate non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti, non hanno beneficiato, non beneficiano e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici;
8) di essere a conoscenza delle modalità di funzionamento del circuito finanziario del Programma il quale

prevede l'erogazione dei contributi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute una volta che queste siano state certificate secondo il sistema di controllo delle spese previsto dalle procedure di controllo e rendicontazione del Programma;

9) che l'organismo che rappresento ha la capacità finanziaria per realizzare il progetto, in particolare:

a. l'impegno finanziario proposto è adeguato alle dimensioni e alle capacità dell'organizzazione;
b. eventuali ritardi nel rimborso del FESR non comprometteranno la capacità dell'organizzazione di attuare le azioni previste dal progetto;
c. dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;

10) (*Nel caso di organismi di natura giuridica privata)* di essere consapevole che il mancato rispetto del criterio relativo alla capacità finanziaria (di cui al paragrafo 2.5.5 dell'Avviso ed allegato 3 dello stesso) dell'organismo privato che rappresento comporterà:

- l'esclusione del progetto stesso nel caso l'organismo si presenti in qualità di Capofila
- l'esclusione dell'organismo nel caso si presenti come Partner;

11) che l'organismo che rappresento ha la capacità amministrativa e operativa necessaria alla realizzazione della proposta di progetto e in particolare:

a. dispone di risorse umane e mezzi tecnici sufficienti per garantire una buona attuazione e gestione del progetto;
b. il coinvolgimento amministrativo e finanziario nel progetto non ne compromette le attività correnti;

12) (Per il solo organismo in qualità di Capofila) di essere consapevole che l'assenza delle condizioni richieste per esercitare il ruolo di Capofila (di cui al paragrafo dedicato dell'avviso 2.5.4) comporterà l'esclusione del progetto*;*

13) che l'organismo che rappresento non è in nessuna delle situazioni previste agli articoli 136-141 del Regolamento UE del 18/07/2018 n. 1046;

14) che l'organismo da me rappresentato si impegna a rispettare le disposizioni del presente Avviso;

15) (*Nel caso di organismi di natura giuridica privata in qualità di Capofila)* che in caso di finanziamento del progetto, l'organismo che rappresento in qualità di Capofila (privato) dovrà produrre una fideiussione il cui importo verrà calcolato sull'importo della somma anticipata, secondo lo schema predisposto da Autorità di Gestione;

16) *(Per tutti gli organismi privati italiani)* di essere consapevole che la sussistenza di eventuali irregolarità in relazione alla normativa italiana in materia di lotta alla mafia di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e successive modifiche (di cui al paragrafo 2.5.7. dedicato dell'Avviso) comporterà:

- se riscontrata in relazione al Capofila, l'esclusione del Progetto;
- se riscontrata in relazione al partner, l'esclusione del solo partner;

17) (*Per tutti gli enti privati italiani e francesi*) di essere consapevole che il Beneficiario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali per i lavoratori di cui al paragrafo dedicato dell'Avviso 2.5.6. (Regolarità contributiva del Beneficiario);

18) che tutte le informazioni relative alla partecipazione dell'organizzazione che rappresento alla proposta di progetto, riportate nel formulario di progetto, sono state controllate e sono corrette;

19) che il progetto è conforme ai requisiti di sviluppo congiunto, attuazione congiunta, personale congiunto e finanziamento congiunto;

20) che il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti;

21) che sono consapevole del fatto che le autorità di programma pubblicheranno il nome e l'indirizzo della mia organizzazione, i contenuti principali della proposta di progetto (titolo, obiettivo del progetto), l'importo assegnato e il tasso di finanziamento ai sensi dell'articolo 49, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;

22) che il progetto non include attività facenti parte di un progetto soggetto a delocalizzazione ai sensi dell'articolo 2, punto 27, del Regolamento (UE) 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a), di tale Regolamento;

23) che il progetto non è oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
24) che il progetto garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e non include o mette in atto procedure discriminatorie, non trasparenti;
25) che il progetto garantisce il principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e l'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;
26) (*Nel caso di organismi in qualità di Capofila*) Dichiaro inoltre di essere consapevole che l'organizzazione che rappresento può richiedere di essere capofila di un solo progetto (sia esso strategico o semplice) nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, come previsto al paragrafo 2.5.3 dell'Avviso "Composizione del partenariato". Pertanto, prendo atto che il mancato rispetto di questo principio comporterà l'inammissibilità delle proposte di progetto presentate nel quadro della presente condizione.

Solo per le imprese:
27) che l'impresa che rappresento secondo le previsioni contenute nella Raccomandazione 2003/361/CE, è una:

- ❑ micro
- ❑ piccola
- ❑ media

SEZIONE B): Aiuti di Stato (da compilare solo se pertinente)

CHIEDO

che il contributo richiesto, a valere sul Programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027 per il progetto: < ***titolo del progetto e suo acronimo***> venga concesso (*indicare una opzione*):

- ❑ **In regime "de minimis"**:

Qualora si opti per tale regime, compilare la sezione B1

- ❑ **In regime "di esenzione"**:

Qualora si opti per tale regime, compilare la sezione B2

dichiaro di essere consapevole che l'ammontare del contributo FESR potrà essere rideterminato a seguito della valutazione del progetto;

qualora richiesto dall'Autorità di Gestione, mi impegno a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare le dichiarazioni sottoscritte;

in caso di approvazione del progetto, mi impegno altresì ad informare tempestivamente l'Autorità di Gestione qualora le condizioni originarie dovessero subire successive modifiche rispetto alla presente dichiarazione;

sono inoltre consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'obbligo di rimborsare il contributo impropriamente ricevuto aumentato degli interessi, senza indugio.

Sezione B1– Aiuti in regime de minimis (da compilare solo se pertinente)

Nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti "de minimis" della Commissione:

- Regolamento (UE) N. 1407/2013
- Regolamento (UE) N. 1408/2013
- Regolamento (UE) N. 717/2014
- Regolamento (UE) 360/2012

DICHIARO che l'impresa che rappresento *(tale dichiarazione va effettuata solo dalle imprese francesi):*

☐ non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti aiuti "de minimis" a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati;

oppure

☐ ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" (*compilare tabella sottostante)*

Impresa beneficiaria[2]	Provvedimento di concessione dei contributi/ Regolamento comunitario	Data concessione	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Ente concedente[3]	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[4]

DICHIARO che l'impresa che rappresento *(le seguenti dichiarazioni vanno effettuate dalle imprese francesi e italiane):*

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente altre imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

[2] Si tratta di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[3] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

[4] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

(*Ragione sociale e dati anagrafici*)

……
……

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*)

……
……

☐ non è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione,

oppure

☐ è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione, pertanto a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime " de minimis" (*compilare tabella sottostante)*

Impresa beneficiaria[5]	Provvedimento di concessione dei contributi/ Regolamento comunitario	Data concessione	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Ente concedente[6]	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[7]

☐ non è stata coinvolta in processi di scissione

oppure

☐ è stata coinvolta in processi di scissione, pertanto all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" (*compilare tabella sottostante)*

[5] Si tratta di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[6] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

[7] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Impresa beneficiaria[8]	Provvedimento di concessione dei contributi/ Regolamento comunitario	Data concessione	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc.)	Ente concedente[9]	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[10]

- ❑ non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

  oppure

- ❑ ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Sezione B2- Aiuti incompatibili (cd. " Dichiarazione Deggendorf", da compilare solo se pertinente)

DICHIARO

- ❑ di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea

oppure

- ❑ di avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

SEZIONE C): Organismo Internazionale (da compilare solo se pertinente)

DICHIARO

che l'organismo internazionale che rappresento aderisce ai principi del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e alle regole del Programma Interreg Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027. In particolare:

- aderisce alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici;

[8] Si tratta di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[9] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

[10] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

- accetta le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove è localizzato;
- accetta le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività;
- ha la responsabilità per eventuali irregolarità finanziarie.

SEZIONE D): Stato di avanzamento dei Lavori Pubblici (da compilare solo se pertinente)

DICHIARO

che gli investimenti (lavori pubblici) proposti dal progetto sono, al momento della presentazione della candidatura, al seguente stato di avanzamento:

- ❑ studio di fattibilità
- ❑ progetto preliminare
- ❑ progetto esecutivo
- ❑ progetto definitivo
- ❑ nessuna delle opzioni sopra indicate.

CONFERMO TUTTO QUANTO SOPRA DICHIARATO E AUTORIZZO

l'Amministrazione concedente al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

Dichiaro che l'organismo italiano che rappresento, utilizzerà il seguente indirizzo per tutte le comunicazioni relative alla candidatura, PEC: ……

…….
Luogo e data

…….
Firma

ANNEXE n. 5

Déclaration sur l'honneur de l'organisme garantissant le cofinancement du partenaire

ATTENTION

Cette déclaration doit être remplie uniquement dans le cas où le cofinancement est garanti par un organisme publique. Elle doit être remplie sur papier à en-tête par l'organisme garantissant le co-financement.

A l'Autorité de Gestion
du Programme Interreg
Italie-France "Maritime" 2021-2027

Titre et acronyme du projet: <*Indiquer le titre du projet et son acronyme*>

Nom du partenaire pour lequel est garanti le cofinancement: <*Indiquer le nom du partenaire*>

Je soussigné/e, <**indiquer le prénom et le nom**>, en qualité de représentant légal[1] de <**indiquer le nom de l'organisme**>, déclare que l'organisme que je représente s'engage à cofinancer le projet <**indiquer l'acronyme du projet**> pour un montant de € <**indiquer le montant**>, à titre de contrepartie nationale.
En qualité de co-financeur, je déclare également que je ne pourrai pas être fournisseur de services pour le partenaire auquel j'assure le cofinancement.

.....
Lieu et date

.....
Signature

[1] "Représentant légal" est la personne qui, conformément à l'ordre juridique interne de l'organisme représenté, a le droit de signer les documents au nom et pour le compte de l'organisme participant. NB: La personne désignée comme le "représentant légal" doit être la même signataire de tous les documents requis pour la présentation de la proposition de projet. Les organes du Programme se réservent le droit d'en vérifier l'effective titularité.

Modello 1 – Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE
ai sensi degli artt. 46 e 47 della Legge 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ provincia _____ il _____

residente a _____ provincia_____

via/piazza_____ n° civico _____

in qualità di _____

della società/ impresa_____

partita IVA/Codice Fiscale_____telefono _____

fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero di Iscrizione _____

Repertorio Economico Amministrativo _____

denominazione_____

forma giuridica _____

codice fiscale/partita IVA _____

sede_____

oggetto sociale _____

_____

_____

data di costituzione _____

capitale sociale _____ di cui versato _____

sedi secondarie e unità locali _____

Dichiara altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

A. Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari

qualora persone fisiche

1. Cognome e nome_____
   Codice fiscale_____
   Nato/a a _____
   Provincia_____
   Il_____
   Residente a _____
   Provincia_____
   Via/piazza_____
   n. civico_____

quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

alternativamente,qualora persone giuridiche

Denominazione sociale_____
Codice fiscale_____
P.IVA_____
Iscritta al Registro delle Imprese di_____
Numero di Iscrizione CCIAA_____
Numero di Iscrizione REA_____
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

qualora persone fisiche

2. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale_____
Codice fiscale_____
P.IVA_____
Iscritta al Registro delle Imprese di_____
Numero di Iscrizione CCIAA_____
Numero di Iscrizione REA_____
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

qualora persone fisiche

3. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale_____
Codice fiscale_____
P.IVA_____
Iscritta al Registro delle Imprese di_____
Numero di Iscrizione CCIAA_____
Numero di Iscrizione REA_____
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

qualora persone fisiche

n. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale_____
Codice fiscale_____
P.IVA_____
Iscritta al Registro delle Imprese di_____
Numero di Iscrizione CCIAA_____
Numero di Iscrizione REA_____
percentuale rispetto al capitale sociale_____
valore in Euro_____

B. Componenti il Consiglio d'Amministrazione

1. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione_____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione_____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____

carica all'interno del Consiglio di Amministrazione_____
dal/sino al _____

n. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione_____
dal/sino al _____

C. Componenti il Collegio sindacale effettivi e supplenti e soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001

1. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001_____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001_____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001_____
dal/sino al _____

n. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____

Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001_____
dal/sino al _____

D. Titolari di cariche o qualifiche

1. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica o qualifica_____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica o qualifica_____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica o qualifica_____
dal/sino al _____

n. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica o qualifica_____
dal/sino al _____

E. Responsabili e Direttori tecnici

1. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica _____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica _____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica _____
dal/sino al _____

n. Cognome e nome_____
Codice fiscale_____
Nato/a a _____
Provincia_____
Il_____
Residente a _____
Provincia_____
Via/piazza_____
n. civico_____
carica _____
dal/sino al _____

Data, _____ Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

_____

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Modello 2 – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____via/piazza_____n._____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Nome_____Cognome_____

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Codice fiscale _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.
(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, purché maggiorenni.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A
Italia-Francia Marittimo
2021-2027

I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Indice

1 Preambolo 3
1.1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027 3
2 Contenuti dell'Avviso 6
2.1 L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati 6
2.2 Tipologie di progetti 7
2.2.1 I progetti semplici 7
2.2.2 I progetti strategici 8
2.2.3 Meccanismi attivabili "Regranting" 9
2.3 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento 9
2.4 Gli aiuti di stato 10
2.5 Il partenariato 11
2.5.1 Definizioni 11
2.5.2 Tipologie di beneficiari ammissibili 12
2.5.3 Composizione del partenariato di progetto 12
2.5.4 Il capofila del progetto 13
2.5.5 La capacità finanziaria degli organismi privati 14
2.5.6 La regolarità contributiva del Beneficiario 14
2.5.7 Obblighi di controllo di cui al Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta normativa antimafia). Verifica per i soli beneficiari italiani privati. 14
2.6 Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività) 15
2.7 Dimensione finanziaria della proposta 15
2.8 Ammontare delle spese per categorie 15
2.9 Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura 15
2.10 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria 16
2.11 Compilazione dei documenti e deposito della candidatura 26
2.12 Calendario del primo Avviso 26
2.13 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento 26
2.14 Ricorso giurisdizionale 27
2.15 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti 27

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

1 Preambolo

1.1 Il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito denominato Programma), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d'Azur[1].

Il Programma intende sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

a) fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
b) proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
c) promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
d) rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
e) rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida della coesione transfrontaliera.

Tale obiettivo promuove **5 PRIORITA'** ai fini del suo raggiungimento, che sono illustrate nella figura seguente:

1 Area di Programma: Corsica, Sardegna e Liguria – intere regioni; per la regione Toscana - province (NUTS 3) di Massa Carrara, Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa; per la Regione PACA – dipartimenti del Var e Alpi Marittime.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

LE TEMATICHE TRASVERSALI

Il tema della digitalizzazione sarà considerato trasversale per il potenziale che potrà rappresentare in un contesto post-Covid. Le tecnologie digitali sono, inoltre, un fattore cruciale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del "Green Deal Europeo" in molti differenti campi.

La dimensione dell'insularità rappresenta allo stesso tempo la forte identità e ricchezza del Programma e il rilevante ostacolo allo sviluppo dei territori. L'insularità sarà considerata un tema trasversale a tutti gli obiettivi strategici che saranno selezionati.

In coerenza con il piano di azione del "Green Deal Europeo", la neutralità climatica rappresenta un obiettivo verso il quale tendere attraverso la promozione dell'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare e il ripristino della biodiversità e la riduzione dell'inquinamento. La transizione ecologica e industriale: affrontare queste sfide richiede la rapida implementazione di nuove soluzioni e richiede profonde trasformazioni sistemiche. La transizione industriale[2] offre enormi opportunità, ma coglierle richiede investimenti sostanziali nella produzione avanzata[3], nelle abilità e nei talenti delle persone, così come nella ricerca e nell'innovazione. In altre parole, una spinta modernizzatrice verso la digitalizzazione, l'innovazione tecnologica e sociale, la decarbonizzazione e l'economia circolare a beneficio di tutti.

LE FILIERE PRIORITARIE TRANSFRONTALIERE

Oltre alle tematiche trasversali, il Programma si concentrerà nelle filiere prioritarie dell'Area: nautica e cantieristica navale, turismo innovativo e sostenibile, biotecnologie "blu e verdi", energie rinnovabili "blu e verdi". Il dettaglio delle filiere transfrontaliere è illustrato nell'**Allegato 2 "Le filiere transfrontaliere",** parte integrante del presente Avviso.

PRINCIPI ORIZZONTALI

Tutte le azioni di cooperazione attuate nell'ambito del Programma rispetteranno i principi orizzontali. L'uguaglianza tra uomini e donne, nonché l'integrazione delle questioni relative alle pari opportunità fra uomini e donne sono prese in considerazione e promosse in tutte le fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del Programma. Sono adottate tutte le misure necessarie per evitare discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale nella preparazione, nell'attuazione, nel monitoraggio, nelle relazioni e nella valutazione del Programma. In particolare, l'accessibilità per le persone con disabilità è presa in considerazione in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione del Programma.

OBIETTIVI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Prendendo atto dell'estrema importanza di questi obiettivi, il Programma contribuisce nelle modalità di seguito illustrate. In termini di concentrazione tematica, il 44,16% delle risorse del Programma sono mobilitate sull'obiettivo strategico "Un'Europa più verde". Inoltre, conformemente alla metodologia di verifica del sostegno del Programma agli obiettivi climatici, come definito all'articolo 6 del Regolamento 2021/1060 le risorse destinate al cambiamento climatico rappresentano il 30,05% delle risorse del Programma e le risorse destinate all'ambiente rappresentano il 53% delle risorse del Programma. La Dichiarazione di sintesi, a conclusione della procedura VAS (reperibile nella sezione "Documenti" del sito del Programma), illustra in che modo le implicazioni e considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma. La "Valutazione del rispetto del principio DNSH[4]" (reperibile nella sezione "Documenti" del sito del Programma), rende esplicito il collegamento fra i contenuti del Programma e il principio DNSH.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE "FIN DALLA PROGETTAZIONE"

Infine, da un punto di vista operativo, tutte le azioni finanziate dal Programma seguiranno un approccio di "sostenibilità ambientale fin dalla progettazione". Questo implica che gli impatti e le considerazioni ambientali e di sostenibilità non saranno più trattate come un aspetto secondario. Al contrario, saranno integrate in tutte le attività fin dall'inizio. I partenariati saranno fortemente incoraggiati a individuare e prendere in considerazione qualsiasi questione ambientale potenzialmente significativa fin dalla concezione del progetto e quindi scegliere le opzioni disponibili per realizzare progetti che non incidano negativamente sulla qualità ambientale. Anzi, i progetti dovranno idealmente contribuire alla rigenerazione dell'ambiente e delle funzioni e dei servizi ecosistemici e alla neutralità climatica.

2 la transizione dei sistemi industriali esistenti verso modelli di produzione orientati alla digitalizzazione, all'innovazione tecnologica, all'innovazione sociale, alla decarbonizzazione e all'economia circolare

3 il perfezionamento di prodotti e processi nuovi o esistenti attraverso tecnologie innovative

4 DNSH, ovvero Do Not Significant Harm -Non arrecare un danno significativo, così definito dal Regolamento (UE) 2020/852 altrimenti chiamato "Regolamento Tassonomia".

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Le operazioni saranno implementate in coerenza, oltre che con la Programmazione comunitaria, con le strategie nazionali (PNRR Francese “France Relance” e PNRR italiano #NEXT GENERATION ITALIA) e le strategie regionali dei territori del Programma.

La coerenza sarà assicurata anche rispetto ai piani nazionali relativi alla qualità dell'aria, così come ai programmi di lotta contro l'inquinamento atmosferico. Tra questi: il Piano Nazionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria Ambiente (PNSQA) (FR) e il "Programma di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico per l'applicazione del PNRR e il Decreto Legislativo n. 81 del 30 maggio 2017 (IT). Il Programma contribuirà all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in particolare agli obiettivi 13 (azione per il clima), 4 (istruzione di qualità) e 14 (vita acquatica).

NUOVO BAUHAUS EUROPEO
Il Programma segue con interesse l'iniziativa europea "Per un nuovo Bauhaus" per le forti implicazioni con il "Green Deal" e promuoverà, se del caso, il suo contenuto nelle diverse fasi dell'iniziativa.

LA COMPLEMENTARIETA’ E LE SINERGIE
Il Programma “Marittimo” insiste in un’area geografica dove più iniziative (tra le quali l’iniziativa WEST MED svolge un ruolo di primo piano) e programmi (transnazionali, transfrontalieri e mainstream) operano, se pure con obiettivi, approcci e dimensioni geografiche diversi. La necessità di coordinamento con queste altre forme di sostegno in un’ottica di complementarietà e sinergie è, pertanto, fortemente sentita dal Programma, che ha immaginato un percorso metodologico che consentisse l'individuazione di modalità e strumenti adeguati per il suo perseguimento, sia in fase di elaborazione (attraverso incontri bilaterali e con l'ausilio di quadri sinottici sulle sinergie e complementarità) che di attuazione del Programma (prevedendo, attraverso il ricorso a ISO1, specifiche azioni del programma dedicate a questo compito).
Ulteriori approfondimenti sono disponibili all’interno del Manuale del Programma e nel Sito web del Programma

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2 Contenuti dell'Avviso

2.1 L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati

Il primo Avviso riflette l'obiettivo del Programma e intende pertanto sostenere la coesione economica e sociale dello spazio transfrontaliero rafforzandone la resilienza e, quindi, la capacità nel:

- fronteggiare l'impatto della transizione industriale ed ecologica e accompagnarla dando centralità alla sfida dell'innovazione, la crescita e la competitività dei territori;
- proteggere (dai rischi naturali e antropici) e valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area anche in un'ottica di economia circolare, dando centralità al territorio e al suo ambiente;
- promuovere una migliore connessione tra i territori, dando centralità alla sfida dell'accessibilità;
- rendere più efficiente il mercato del lavoro transfrontaliero dando centralità alla sfida della qualificazione del capitale umano;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno raggiungimento dell'obiettivo del Programma, dando centralità alla sfida alla coesione transfrontaliera.

Il primo Avviso si concentra sulle 5 priorità del Programma e sugli obiettivi specifici illustrati di seguito.

Figura 1- Il Primo Avviso: le priorità e gli obiettivi specifici interessati

La descrizione di dettaglio è riportata **nell'Allegato 1 - "Priorità e obiettivi specifici".** Tale Allegato 1 è articolato in 5 schede, una per ognuna delle 5 Priorità del Programma e i relativi obiettivi specifici inclusi, come di seguito indicato. Tali schede sono parte integrante del presente Avviso.

- *Scheda 1 "Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile": obiettivi specifici **1.3** e **1.4;***
- *Scheda 2 "Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse": obiettivi specifici **2.4, 2.6, 2.7);***
- *Scheda 3 "Un'area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente": obiettivo specifico **3.2;***
- *Scheda 4 "Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano": obiettivi specifici **4.1** e **4.6;***
- *Scheda 5 "Una migliore governance transfrontaliera": obiettivi specifici **ISO 6.1, ISO 6.2.***

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.2 Tipologie di progetti

Le tipologie di progetto previste nel presente Avviso sono riportate nelle tabelle seguenti. Per una descrizione dettagliata delle tipologie di progetto si veda il Manuale del Programma consultabile nella sezione "Documenti" del sito del Programma.

2.2.1. I PROGETTI SEMPLICI

I progetti semplici si presentano come uno strumento versatile e applicabile ad una pluralità di temi diversi. Si tratta di azioni plurilaterali transfrontaliere promosse da soggetti dell'area di cooperazione.

I progetti semplici si distinguono, quindi, in:

a) PROGETTI SEMPLICI *INNOVATIVI*;
b) PROGETTI SEMPLICI DI *CAPITALIZZAZIONE*.

Progetti semplici innovativi

Sono progetti che intendono introdurre nuove conoscenze nell'area transfrontaliera (ovvero conoscenze non ancora introdotte al livello transfrontaliero nelle precedenti Programmazioni), con riferimento alle priorità del Programma.
I *progetti semplici innovativi* si concentrano su un unico obiettivo specifico tra quelli inseriti nel presente Avviso (si veda l'allegato 1, ed in particolare il paragrafo dedicato, all'interno di ciascuna scheda e con riferimento all'obiettivo specifico di interesse).

Progetti semplici di capitalizzazione

Nell'ambito delle priorità del Programma, i progetti di capitalizzazione si basano sull'"acquis" transfrontaliero (ovvero i risultati ottenuti nelle Programmazioni precedenti) e sui risultati di interventi promossi al livello Europeo (cooperazione territoriale, altri programmi Europei a Gestione diretta in base alla loro attinenza alle priorità del Programma).
Tali progetti "costruiranno" interventi nell'ambito delle priorità identificate dal Programma sulla base dell'"*acquis*" di cui al paragrafo precedente, al fine di far evolvere e/o ampliare l'applicazione sul territorio del Programma gli strumenti, le pratiche e le strategie sviluppati dalle precedenti Programmazioni, e/o *sperimentare* i risultati realizzati nelle precedenti Programmazioni.
I *progetti semplici di capitalizzazione* si concentrano su un unico obiettivo specifico tra quelli inseriti nel presente Avviso (si veda il paragrafo dedicato "L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati").

Tabella 1 - Progetti Semplici

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DESCRIZIONE	DURATA (MESI)	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA
PROGETTI SEMPLICI	• INNOVATIVI • DI CAPITALIZZAZIONE	24/36	• minimo 3 Partner massimo 8 Partner • GECT	Da 750.000 a 2.000.000 € (salvo quanto ulteriormente specificato nell'allegato 1 del

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

				presente Avviso)

2.2.2. I PROGETTI STRATEGICI

Si tratta di una tipologia di progetti che dovrebbe garantire una maggiore enfasi sui bisogni emergenti dell'area di cooperazione e favorire un più ampio impatto delle priorità selezionate e un chiaro contributo alle politiche locali, nazionali e dell'UE nell'area. Gli effetti prodotti dovrebbero essere duraturi e di vasta portata, promuovendo un cambiamento significativo attraverso il raggiungimento di risultati sostenibili, tangibili e replicabili che durino oltre la fine del sostegno finanziario del Programma, e la trasferibilità delle buone pratiche. In termini di partecipazione, i progetti strategici dovrebbero riunire i principali attori pubblici e privati a tutti i livelli (nazionale, regionale e locale) con una vasta esperienza e competenze per promuovere l'impatto, il cambiamento e l'innovazione politica che ci si attende.
In particolare, a seconda che si riferisca ad un AMBITO TEMATICO o TERRITORIALE specifico, tale tipologia di progetti potrà prendere la forma, rispettivamente, di:
a) Progetti Strategici Integrati Tematici;
b) Progetti Strategici Integrati Territoriali.

a) Progetti strategici integrati tematici

Si tratta di interventi strategici (nel senso individuato all'inizio del paragrafo) riferibili alle priorità del Programma, che si focalizzano su **AMBITI TEMATICI PRIORITARI comuni di sviluppo dell'area di cooperazione**.
Esattamente come nella Programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati rilevanti, identificate all'interno di AMBITI TEMATICI PRIORITARI **come indicati nell'allegato 1.**

La tabella che segue illustra schematicamente gli elementi chiave dei progetti strategici integrati tematici.

Tabella 2 -Progetti Strategici Integrati Tematici

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA
PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TEMATICI	36-48	Minimo 5 massimo 16 Partner. La rappresentatività dei **cinque territori** e **delle cinque amministrazioni regionali** e/o le **amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/ amministrazioni pubbliche - per la Francia,** se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.	Da 4.000.000 a 6.000.000€ (salvo quanto ulteriormente specificato nell'allegato 1 del presente Avviso)

b) Progetti strategici integrati territoriali

Si tratta di interventi strategici (nel senso individuato all'inizio del paragrafo) riferibili alle priorità del Programma, strettamente coerenti ed integrati fra loro, relativi a un TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico.
Esattamente come nella Programmazione 2014-2020, si tratta di progetti con un partenariato strutturato secondo la modalità classica, ovvero capofila e partner e un insieme complesso ed articolato di azioni (strutturate in Work Packages), di natura, dimensione finanziaria e dei risultati, rilevanti indirizzate ad UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO chiaramente identificato a livello geografico dal Programma. Più specificamente questi progetti potranno riguardare porzioni di territori/mare del Programma con evidente connotazione geografica transfrontaliera.
Sono un complesso di azioni strettamente coerenti ed integrate fra loro, aventi una dimensione territoriale mirata, chiaramente identificata tramite un approccio misto, di co-progettazione fra territori e Programma, intorno ad azioni

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

chiave definite dai territori stessi (approccio bottom up) nell'ambito di temi prioritari stabiliti dal Programma (approccio top down)

La tabella che segue illustra schematicamente gli elementi chiave dei progetti strategici integrati territoriali

Tabella 3- Progetti Strategici Integrati Territoriali

TIPOLOGIA DI PROGETTO /STRUMENTO	DURATA	PARTENARIATO	DIMENSIONE FINANZIARIA SUGGERITA
PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI TERRITORIALI	da 24 a 48 mesi	Minimo 2 massimo 16 Partner La presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.	Da 4.000.000 a 6.000.000 € (salvo quanto ulteriormente specificato nell'allegato 1 del presente Avviso)

2.2.3. MECCANISMI ATTIVABILI: "REGRANTING"
Si tratta di un meccanismo che consente di prevedere la possibilità per i progetti transfrontalieri (siano essi semplici o strategici) di creare fondi specifici per erogare servizi e/o "vouchers" transfrontalieri a favore di imprese ed altri soggetti pertinenti.

2.3 Fondi disponibili e quote di cofinanziamento

I fondi disponibili per il finanziamento delle domande di contributo presentate su questo Avviso: € 77.320.531,47 (FESR + Contropartita nazionale). Tali fondi, costituiscono il 43% della dotazione totale del Programma.
La figura che segue illustra la distribuzione percentuale dei fondi tra priorità, per questo primo Avviso.

Figura 2 - Primo Avviso: distribuzione risorse (%) per priorità

L'allocazione all'interno di ciascuna priorità e obiettivo specifico, è illustrata nella tabella seguente.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Tabella 4 - Allocazione per Priorità e Obiettivo specifico

Priorità' e obiettivi specifici	Fondi totali	Di cui FESR	Di cui contropartita nazionale (CN)
PRIORITA' 1	**20.697.324,30 €**	*16.557.859,44 €*	*4.139.464,86 €*
Obiettivo specifico 1.3	***15.522.993,36 €***	*12.418.394,69 €*	*3.104.598,67 €*
Obiettivo specifico 1.4	***5.174.330,94 €***	*4.139.464,75 €*	*1.034.866,19 €*
PRIORITA' 2	**27.474.957,66 €**	*21.979.966,13 €*	*5.494.991,53 €*
Obiettivo specifico 2.4	***15.737.478,86 €***	*12.589.983,09 €*	*3.147.495,77 €*
Obiettivo specifico 2.6	***6.791.986,43 €***	*5.433.589,14 €*	*1.358.397,29 €*
Obiettivo specifico 2.7	***4.945.492,37 €***	*3.956.393,90 €*	*989.098,47 €*
PRIORITA' 3	**12.136.158,34 €**	*9.708.926,67 €*	*2.427.231,67 €*
Obiettivo specifico 3.2	***12.136.158,34 €***	*9.708.926,67 €*	*2.427.231,67 €*
PRIORITA' 4	**13.230.125,56 €**	*10.584.100,45 €*	*2.646.025,11 €*
Obiettivo specifico 4.1	***5.484.165,84 €***	*4.387.332,67 €*	*1.096.833,17 €*
Obiettivo specifico 4.6	***7.745.959,72 €***	*6.196.767,78 €*	*1.549.191,94 €*
PRIORITA' 5	**3.781.965,61 €**	*3.025.572,49 €*	*756.393,12 €*
Obiettivo specifico ISO 6.1	***2.370.784,40 €***	*1.896.627,52 €*	*474.156,88 €*
Obiettivo specifico ISO 6.2	***1.411.181,21 €***	*1.128.944,97 €*	*282.236,24 €*

I Fondi disponibili per il presente Avviso sono costituiti da cofinanziamento pubblico comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari all'80% del totale, e dalle Contropartite nazionali (d'ora in avanti CN), pari al 20% del totale.
Il contributo pubblico potrà eventualmente subire modificazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.
Per i partner italiani (pubblici e privati) la CN viene assicurata dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021.
Per i partner francesi (pubblici e privati) la CN viene assicurata con fondi del partner stesso o garantiti da altro/i ente/i pubblico/i ("Dichiarazione del soggetto che garantisce il cofinanziamento per il partner", Allegato 5 Dichiarazione cofinanziamento).
Resta inteso che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana – sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile e sarà assunto il relativo impegno di spesa.

2.4 Gli aiuti di stato

La valutazione degli aiuti di Stato, relativamente ai finanziamenti concessi a favore dei partner, sarà effettuata secondo quanto previsto, in particolare, dall'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il cui paragrafo 1 recita quanto segue: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".
Per tale valutazione si farà inoltre riferimento alla "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 262 del 19.07.2016), ad altri documenti ufficiali della Commissione europea ed alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea.
Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo verrà concesso nel rispetto della normativa dell'Unione europea richiamata nell'allegato 1, sezione dedicata all'interno di ciascun obiettivo specifico, e specificamente del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis», del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.5 Il partenariato

2.5.1 Definizioni

~ **AREA DEL PROGRAMMA:** L'Area del Programma è costituita dai territori NUTS 3 che partecipano al Programma, come illustrato nella figura seguente.

Per l'Italia

- **Sardegna**
  - NUTS 3: Sassari, Nuoro, Cagliari (città metropolitana), Oristano, Sud Sardegna
- **Toscana**
  - NUTS 3: Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto;
- **Liguria**
  - NUTS 3: Genova, Imperia, La Spezia, Savona.

Per la Francia:

- **Corsica**
  - NUTS 3: Corse du Sud, Haute-Corse;
- **Provenza-Alpi-Costa Azzurra**
  - NUTS 3: Alpes-Maritimes, Var.

~ **BENEFICIARIO**: Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2021/1060, il "Beneficiario" è: un organismo pubblico o privato (…) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni (…).

~ **ENTITA' GIURIDICA TRANSFRONTALIERA**: entità giuridica costituita a norma del diritto di uno dei paesi partecipanti ad un Programma Interreg e creata dalle autorità territoriali o da altri organismi di almeno due paesi partecipanti.

~ **GECT**: Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, istituito a norma del Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

~ **MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI):** imprese definite come definite dalla Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06 maggio 2003[5].

~ **NUTS**: Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche (NUTS). L'Unione Europea ha istituito una nomenclatura statistica comune delle unità territoriali, denominata "NUTS", per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate nell'UE. La classificazione NUTS è gerarchica nella misura in cui suddivide ogni Stato membro nei seguenti 3 livelli: NUTS 1 (livello sovra regionale), NUTS 2 (livello regionale) e NUTS 3 (livello provinciale).

~ **OPERAZIONE**: un progetto selezionato nell'ambito dei programmi in questione.

~ **ORGANISMI DI DIRITTI PUBBLICO**: qualsiasi organismo di diritto pubblico con le seguenti caratteristiche ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 4 della direttiva 2014/24/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio: a) sono istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale; b) sono dotati di personalità giuridica; e c) sono finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico; o la loro gestione è posta sotto la vigilanza di tali autorità o organismi; o il loro organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri più della metà dei quali è designata dallo Stato, da autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico.

~ **PAESE TERZO**: paese che non è uno paese membro dell'UE e che non riceve sostegno dai fondi Interreg o che contribuisce al bilancio generale dell'Unione mediante entrate con destinazione specifica esterna.

~ **STATI MEMBRI**: Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 2021/1059, il termine "ciascuno Stato membro" o "Stati membri", si riferisce agli Stati membri che partecipano al Programma.

5 Microimpresa: a) ha meno di 10 occupati; b) ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Piccola impresa: a un numero di occupati compreso tra 10 e di 49 persone; ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Media impresa: ha meno di 250 occupati; ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.5.2 Tipologie di beneficiari ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di beneficiari:

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- GECT;
- Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- Associazioni di categoria;
- Organismi internazionali localizzati nei territori dei due Stati membri del Programma. Tali organismi sono ammissibili solo se: aderiscono ai principi stabiliti dal Trattato sul Funzionamento dell' Unione Europea; aderiscono alle politiche comunitarie, comprese le regole sugli appalti pubblici; accettano le regole di controllo stabilite dal Programma e applicate dallo Stato membro dove l'organismo è localizzato; accettano le azioni di controllo e di audit da parte degli organismi identificati dal Programma per l'esecuzione di tali attività; accettano la responsabilità finanziaria per eventuali irregolarità.

Le operazioni selezionate nel quadro del presente Avviso, coinvolgono i partner dei due Stati Membri, ubicati nell'area del Programma.
Ad integrazione ed eccezione di quanto sopra saranno considerati ammissibili tutti quei soggetti che sono competenti nelle azioni previste nella proposta progettuale ma localizzati fuori dall'area del Programma. Saranno pertanto ammissibili a finanziamento anche organismi pubblici e/o organismi di diritto pubblico e/o organismi privati e/o organismi internazionali che, pur non localizzati nell'area di Programma, siano localizzati nei territori dei due Stati membri italiano e francese, purché sia garantito l'impatto sull'area del Programma.
Se necessario, i partner possono provenire anche da aree al di fuori dei due Stati Membri, ovvero da Paesi membri dell'UE, paesi terzi, o paesi e territori di oltremare (d'ora in avanti "PTOM"). In questo caso, il loro ruolo nel progetto deve essere spiegato con particolare attenzione. Questi partner devono essere indispensabili per raggiungere i risultati del progetto. Devono apportare al progetto un valore aggiunto che al momento l'Area del Programma non possiede. Occorre tenere presente che in tutti i casi l'impatto dei progetti deve ricadere sull'Area del Programma. Per i partner provenienti da Paesi membri dell'UE al di fuori dell'Area del Programma, sono necessari accordi speciali tra l'Autorità di Gestione e il Paese membro dell'UE in questione.

Qualora all'Avviso partecipino uno o più partner situati nel territorio di uno Stato (sia esso Paese membro dell'Unione Europea (UE), paese terzo, o paesi e "PTOM") che non è rappresentato nel Comitato di Sorveglianza, la sua esplicita approvazione è subordinata alla presentazione, da parte del Paese membro (UE), paese terzo o PTOM interessato, **dell'accettazione scritta a rimborsare gli eventuali importi indebitamente versati a tali partner**. Se tale accettazione scritta non può essere ottenuta, l'organismo che attua integralmente o parzialmente l'operazione al di fuori dell'Area del Programma dovrà allegare una garanzia da una banca o qualunque altra istituzione finanziaria per l'importo corrispondente ai fondi concessi.
La mancanza dei requisiti previsti nel presente paragrafo comporta l'esclusione del singolo Beneficiario dal partenariato del progetto.

2.5.3 Composizione del partenariato di progetto

Il partenariato di progetto deve prevedere **partner appartenenti ai due Stati membri che fanno parte dell'area del Programma** con le eccezioni di cui al paragrafo precedente. La dimensione del partenariato deve comunque riflettere lo scopo e la portata del progetto e deve rimanere di una dimensione gestibile.
Con la sola eccezione dei progetti presentati dai GECT (come più avanti specificato) le operazioni devono essere realizzate da un partenariato così composto:

- Progetti semplici: minimo 3 Partner massimo 8 Partner;
- Progetti strategici tematici: minimo 5 massimo 16 Partner;
- Progetti strategici territoriali: minimo 2 massimo 16 Partner.

Il numero minimo di partner indicato per tutte le tipologie di progetto descritte è da considerarsi tale se tra gli stessi non è compreso un GECT. Nel caso in cui sia compreso un GECT il numero minimo di partner sarà calibrato a seconda delle autorità o enti pubblici che lo costituiscono che siano comunque rappresentative dei due paesi partecipanti del

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Programma (stati membri). Un'entità giuridica transfrontaliera o un GECT può essere il partner unico di un'operazione Interreg all'interno del presente Avviso, purché tra i suoi membri figurino partner di almeno due paesi partecipanti[6]

Il mancato rispetto del numero minimo e massimo di partner indicato nel presente paragrafo comporta l'esclusione del progetto.

Restano comunque salvi gli specifici obblighi e i criteri di eleggibilità relativamente ai progetti strategici di seguito specificati:

a) Progetti Strategici Integrati tematici: la rappresentatività obbligatoria **dei cinque territori**, e **delle cinque amministrazioni regionali** e/o le **amministrazioni decentrate dello Stato - per l'Italia/amministrazioni pubbliche - per la Francia**, se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia, che rappresentino i due Stati membri del Programma ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti;
b) Progetti Strategici Integrati Territoriali: la presenza obbligatoria dei territori dei due stati membri del Programma (se in possesso della titolarità dell'attribuzione delle competenze in materia) ed eventuali ulteriori partner considerati rilevanti.

Con riferimento ai progetti di cui ai punti *a)* e *b),* la mancata presenza in seno al partenariato di organismi indicati comporta l'esclusione del progetto.

L'organismo che si candida come capofila, può candidarsi in tale posizione in un solo Progetto (sia esso strategico e semplice) all'interno di uno stesso obiettivo specifico. La mancata osservanza di tale principio determina l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali da tale soggetto presentate, ricadenti in questa fattispecie.

Attenzione!
Nel caso di organismi strutturati e articolati in unità organizzative funzionalmente distinte (a titolo di esempio, settori/dipartimenti di una regione, dipartimenti di un'università, ecc.), le restrizioni si applicheranno al livello delle unità organizzative.
Ciò significa che ciascuna unità organizzativa (come esemplificata nel paragrafo precedente) di un dato organismo non potrà candidarsi come capofila per più di un progetto riferito allo stesso obiettivo specifico per ciascuna Priorità del presente Avviso.
Tuttavia, si raccomanda a tali organismi un coordinamento interno per evitare che lo stesso organismo (anche se rappresentata da unità organizzative interne diverse), si candidi come capofila in progetti simili all'interno dello stesso obiettivo specifico.

In caso di modifiche successive all'approvazione, il partenariato dovrà essere quello del progetto originario. La composizione potrà essere modificata rispetto al progetto originario soltanto in casi debitamente giustificati. Gli eventuali nuovi partner dovranno essere coerenti con i criteri iniziali di ammissibilità dell'Avviso rilevanti e competenti rispetto alla tematica del progetto e dovranno apportare un contributo significativo alla sua realizzazione.

2.5.4 Il capofila del progetto

REQUISITI
La funzione di Capofila è riservata a:

- Organismi pubblici;
- Organismi di diritto pubblico;
- GECT;
- Organismi privati dotati di personalità giuridica;
- Associazioni di categoria.

Gli organismi internazionali non possono rivestire il ruolo di Capofila.

6 Cfr. Regolamento (UE) 2021/1059. Articolo 23.6.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Qualunque partner di ciascuno Stato membro può essere designato come capofila, in coerenza con quanto disposto al paragrafo 2.5.2.
L'organismo che si candida a Capofila di un progetto deve dimostrare[7]:

- adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la gestione dei progetti di cooperazione;
- rilevanza e competenza rispetto agli obiettivi del progetto.

La mancanza dei requisiti previsti per il ruolo di Capofila di cui al presente paragrafo sarà causa di esclusione del Progetto.

2.5.5 La capacità finanziaria degli organismi privati

Per quanto riguarda la capacità finanziaria degli organismi privati, con e senza scopo di lucro, (Capofila o partner di progetto) la stessa sarà verificata sulla base degli specifici criteri di cui all'Allegato 3 "Verifica della capacità finanziaria degli organismi privati", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
La capacità finanziaria degli organismi privati (con o senza scopo di lucro) sarà verificata dalla Regione Toscana, nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo della stessa Autorità di Gestione, sulla base dei criteri riportati al sopracitato Allegato 3 dell'Avviso.

Il mancato rispetto dei criteri come dettagliati nell'allegato 3 dell'Avviso e riportati al successivo paragrafo 2.10:

- **da parte del Capofila è causa di non ammissibilità del Progetto;**
- **da parte di un partner è causa di esclusione del solo partner.**

2.5.6 La regolarità contributiva del Beneficiario

Il Beneficiario deve altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e fiscali a favore dei lavoratori.
Detta regolarità contributiva sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, successivamente all'approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza e prima dell'approvazione formale del finanziamento con atto amministrativo dell'Autorità di Gestione, sulla base di quanto segue:

- per i beneficiari italiani (pubblici e privati), con il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" (DURC);
- per i beneficiari francesi privati, con l'"Attestation de Régularité Fiscale et Sociale", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.

La Regione Toscana, nella sua funzione di AG, procederà a verificare comunque la regolarità della posizione contributiva del beneficiario, attraverso l'esame della documentazione ricevuta o acquisita in via autonoma, entro la data della firma della convenzione con il capofila del progetto, nel caso in cui siano scaduti i termini di validità dei documenti precedentemente verificati.

La firma della convenzione sarà sospesa fino alla regolarizzazione di posizioni contributive rivelatesi irregolari.

Tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate.

2.5.7 Obblighi di controllo di cui al Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'art. 83 dalla Legge 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti normativi (cosiddetta normativa antimafia). Verifica per i soli beneficiari italiani privati.

Nel rispetto della legislazione antimafia italiana ai sensi del Decreto Legislativo 159/2011, come modificato dalla Legge n. 27/2020, al fine di assicurare i controlli da questa specificamente previsti sugli operatori economici (INFORMAZIONE ANTIMAFIA), i soli beneficiari italiani privati, per contributi superiori ad euro 150.000,00 dovranno obbligatoriamente fornire la documentazione seguente:

- dichiarazione sostitutiva come da allegato 6 "Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA";

7 Regolamento (UE) 2021/1059, Articolo 26 "Compiti del partner capofila", paragrafo 3.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

- dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi come da allegato 7 "Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi".

La sussistenza di eventuali irregolarità sarà verificata dalla Regione Toscana nella sua funzione di AG, per il tramite delle Autorità competenti (Prefetture) e comporterà:

- **se riscontrata in relazione al Capofila, l'esclusione del Progetto;**
- **se riscontrata in relazione al partner, l'esclusione del solo partner.**

La Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione, si riserva il diritto di applicare eventuali diverse disposizioni dettate dalla normativa nazionale in materia di controlli relativi alla disciplina antimafia successive alla pubblicazione del presente Avviso, in vigore al momento della verifica con le Autorità competenti.

2.6 Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)

Un'operazione nell'ambito del presente Avviso può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori dell'area del Programma, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del Programma.
Un'operazione può essere realizzata in un unico paese, purché ne siano individuati l'impatto e benefici per tutta l'area interessata dal Programma.
Nel caso in cui le operazioni, o parte di operazioni (attività), non siano a beneficio dell'area, le stesse saranno considerate non ammissibili.

2.7 Dimensione finanziaria della proposta

La dimensione finanziaria delle proposte progettuali è indicata nella scheda descrittiva di ogni singolo obiettivo specifico di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

2.8 Ammontare delle spese per categorie

Per la verifica delle spese ammissibili, la definizione dei massimali di alcune categorie di spesa e/o per la scelta di opzioni relative alle spese (costi effettivi e/o su base forfettaria) si rinvia a quanto indicato nel Manuale del Programma nella sezione dedicata.
Qualora le indicazioni su menzionate non dovessero essere rispettate il progetto sarà approvato sotto condizione di rimodulazione.

2.9 Documentazione per la presentazione del Dossier di candidatura

Il Capofila dovrà presentare il dossier di candidatura utilizzando la piattaforma di candidatura on line JEMS e la modulistica appositamente predisposta disponibile al seguente link https://interreg-marittimo.eu/it/opportunità-di-finanziamento .

- **I documenti di cui al gruppo A, di seguito specificati, dovranno essere presentati da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.**
- **Il documento di cui al gruppo B, di seguito specificato, dovrà essere presentato per ogni proposta di progetto pena la inammissibilità della proposta stessa.**
- **Le dichiarazioni di cui al gruppo C, di seguito specificate, dovranno essere presentate da ognuno dei partner (capofila e partner) e per ogni proposta di progetto, solo se pertinenti, pena l'esclusione del singolo partner**.

Nel caso in cui tali dichiarazioni risultino incomplete, le stesse (o integrazioni delle stesse) dovranno essere fornite alla Autorità di Gestione nel termine perentorio indicato in apposita richiesta indirizzata al Capofila del progetto.

Per integrazioni dovute e non fornite dal Capofila si determina l'inammissibilità del Progetto.
Per integrazioni dovute e non fornite dal partner si determina l'esclusione del solo partner.

Per quanto sopra indicato relativamente ai documenti dei gruppi A e B e le dichiarazioni di cui al gruppo C l'Autorità di Gestione si riserva comunque di chiedere chiarimenti e/o integrazioni considerate necessarie per l'espletamento delle procedure di selezione.

DOCUMENTI DEL GRUPPO "A"

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Lettera di candidatura di ogni singolo partner (capofila e partner) della proposta progettuale, dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS, nel dettaglio*:*

- ***Lettera di candidatura (capofila e partner)*** figurante come Allegato 4 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

DOCUMENTI GRUPPO "B"

Formulario di candidatura

Resta inteso che il Formulario di candidatura del presente paragrafo dovrà:

- essere compilato on-line sulla piattaforma JEMS;
- essere compilato integralmente nella lingua del beneficiario capofila;
- essere compilato in doppia lingua (italiano-francese) ove indicato.

Sarà reso disponibile un formulario di cortesia al momento dell'apertura del presente Avviso, sul sito del Programma.

DOCUMENTI GRUPPO "C"

La seguente documentazione dovrà essere caricata on-line sulla piattaforma JEMS, a corredo della domanda:

- ***MOD_1_Dichiarazione_sostitutiva_iscrizione_CCIAA*** (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 6 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- ***MOD_2_Dichiarazione_sostitutiva_familiari_conviventi*** (solo per i partner italiani, se pertinente) Allegato 7 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.
- Per i beneficiari francesi privati, l'"***Attestation de Régularité Fiscale et Sociale***", che riporti una data anteriore di meno di 6 mesi dalla data di presentazione della candidatura.
- Dichiarazione del soggetto che garantisce il **cofinanziamento per il partner** (solo per i partner francesi, se pertinente) Allegato 5 al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

I documenti del gruppo "A" per tutti i partner del progetto e le dichiarazioni del gruppo "C", per ognuno dei partner per il quale sia pertinente, devono essere inseriti sulla piattaforma on line JEMS secondo una delle due modalità di seguito indicate:

a) i documenti sottoscritti con firma elettronica dovranno essere in formato elettronico con possibilità di verifica da parte dell'Autorità di Gestione della validità del certificato del firmatario

OPPURE

b) con copia scansionata dell'originale firmato in modalità autografa. In questo caso la copia scansionata dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di documento di identità del soggetto che ha firmato i documenti.

2.10 Criteri di selezione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le proposte di progetto saranno selezionate per il finanziamento a seguito di una valutazione delle domande pervenute basata su una procedura standardizzata, al fine di salvaguardare i principi di trasparenza e parità di trattamento.
La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da valutatori esterni indipendenti.

La selezione delle proposte progettuali, come illustrato nella successiva figura, avverrà in 3 fasi tese a verificare:

1. l'ammissibilità formale/amministrativa della proposta;
2. la qualità progettuale (strategica);
3. la qualità progettuale (operativa).

Figura 3 - Il Processo di valutazione

Fase 1 – Ammissibilità formale/amministrativa

Il controllo amministrativo di ammissibilità viene effettuato per verificare se la proposta progettuale soddisfa i criteri di seguito specificati:

n.	CRITERIO	VALIDAZIONE (si/no)
1. Requisiti amministrativi		
a	Rispetto della data e dell'orario limite per la ricezione del dossier di candidatura completo come indicato nell'Avviso di candidatura. (*Cfr. paragrafo 2.11 "Compilazione dei documenti e deposito della candidatura")*	
b	Presenza del Dossier di candidatura debitamente compilato in ogni sua parte come indicato nell'Avviso di candidatura. (*Cfr. paragrafo 2.9 «Documentazione per la presentazione del dossier di candidatura»*).	
c	Gli allegati obbligatori di ciascun partner sono debitamente firmati e disponibili nello strumento di monitoraggio online JEMS. Laddove richiesto, i partner del progetto hanno utilizzato il modello fornito dal Programma senza modificarne il contenuto/formato. (*Cfr. paragrafo 2.9 "Documentazione per la presentazione del dossier di candidatura" »*).	
2. Partenariato		
d	In caso di partner esterni all'area di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo, è stato stipulato un accordo in materia di gestione e controllo tra l'Autorità di Gestione e il paese o la regione europea interessati o la procedura è attualmente in corso. In mancanza di tale accordo il partner si impegna a stipulare una garanzia pari all'importo dei fondi richiesti entro 12 mesi dalla approvazione del Progetto. (*Cfr. paragrafo 2.5 "Il partenariato" e paragrafo 2.5.2 "Tipologie di beneficiari ammissibili")*.	
e	Il partenariato rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (*Cfr. paragrafo* ***2.2*** *«Tipologie di progetti" e 2.5 "Il Partenariato")*.	
f	In caso di Progetti semplici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (*Cfr. paragrafo 2.2 "Tipologie di progetti" e paragrafo 2.5 "Il Partenariato").*	
g	In caso di Progetti strategici, la composizione del partenariato di progetto rispetta i requisiti indicati nell'Avviso (*Cfr. paragrafo 2.2 "Tipologie di progetti" e paragrafo 2.5 "Il Partenariato").*	
h	Il beneficiario è in possesso dei requisiti di capacità amministrativa, operativa alla data di presentazione della proposta. (*Cfr.–paragrafo 2.5 " Il Partenariato" e all.4 Lettera di candidatura, punto 11).*	
i	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti di capacità finanziaria. (*Cfr. Paragrafo 2.5.5 "La capacità finanziaria degli organismi privati"* e *all.4 Lettera di candidatura, punti 9 e 10.).*	

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

l	Il beneficiario, se organismo privato, è in possesso dei requisiti relativi alla normativa antimafia di cui al paragrafo dell'Avviso dedicato (partner italiani). (Cfr. *paragrafo 2.5.7 "Obblighi di controllo di cui al decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011, come modificato per l'articolo 83 dalla legge n. 24/04/2020 n. 27 e successivi aggiornamenti legislativi (c.d. normativa antimafia). Verifica solo per beneficiari privati italiani »*), *all.4 Lettera di candidatura, punto 16, allegato 6 "Modello 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA" e allegato 7 "Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi".*	
3. Operazioni		
m	Rispondenza delle operazioni o parte di operazioni (attività) a quanto previsto in tema di "Localizzazione delle operazioni o parte delle operazioni, come indicato nell'Avviso al paragrafo *2.6 "Localizzazione delle operazioni o parte di operazioni (attività)*"	
n	Il progetto non ha beneficiato né beneficerà, in tutto o in parte, di altri fondi UE (ad eccezione dei fondi indicati nel presente formulario per le attività indicate nel formulario per tutta la sua durata. (*Cfr. all.4 Lettera di candidatura, punto 7)*	
o	Il progetto è conforme alla legislazione dell'Unione Europea, ai programmi e, se del caso, alle legislazioni e alle politiche nazionali dei Paesi coinvolti. (*Cfr. **all.4 Lettera di candidatura, punto 20)***	
4. Livello di Cooperazione		
p	I 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono indicati e motivati nel formulario di candidatura. *(Cfr all.4 Lettera di candidatura, punto 19)*	

Le proposte che non soddisfano i criteri (anche uno solo) saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

Fase 2) Valutazione della qualità progettuale

Le proposte di progetto ammissibili, accedono alla valutazione della qualità progettuale.

I criteri di valutazione della qualità sono raggruppati in due categorie: strategici (rilevanza territoriale, logica di intervento, rilevanza del partenariato, cooperazione transfrontaliera, contributo ai principi orizzontali e allo sviluppo sostenibile, complementarietà, sinergie e capitalizzazione) e operativi (gestione, comunicazione e capitalizzazione, piano di lavoro, budget).

L'elenco dei criteri di valutazione del progetto sono di seguito specificati:

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Valutazione qualitativa

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	**1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione**							**0,8**	*11,20*
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?								
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?								
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?								
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, della dimensione insulare?								
	2. LOGICA DI INTERVENTO	**2. Coerenza esterna e interna del progetto**							**0,8**	*11,20*
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifici delle priorità del Programma?								
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?								
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?								
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?								
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?								
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?								
		3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto							**0,3**	*4,20*
		Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?								
		4. Trasferibilità dei principali output/realizzazioni di progetto							**0,2**	*2,80*
		I principali output/realizzazioni del progetto sono applicabili e replicabili da altre organizzazioni/ regioni/paesi al di fuori del partenariato?								
		5. Adeguatezza del budget							**0,8**	*11,20*
		Il budget è realistico e adeguato alle azioni che ciascun partner deve realizzare?								
		6. Approccio innovativo del progetto							**0,4**	*5,60*
		Il progetto, prevede nuove soluzioni che vanno oltre le prassi esistenti nel settore/area di cooperazione / nei paesi partecipanti o adatta ed implementa soluzioni già sviluppate ?								
		Il progetto introduce innovazioni eco-efficienti di processo e/o di prodotto?								
		7. Coerenza con la tipologia di progetto scelta							**0,6**	*8,40*
		In che misura il Progetto è coerente ed in linea con le carattersitche e i requisiti della tipologia di progetto scelta (Progetto Semplice innovativo, Progetto semplice di capitalizzazione, Progetto strategico tematico, Progetto strategico territoriale)?								

19

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
VALUTAZIONE STRATEGICA	3.RILEVANZA DEL PARTENARIATO	**8. Competenza e rilevanza del Partenariato**							1	*14,00*
		Il progetto coinvolge gli attori rilevanti e competenti a perseguire gli obiettivi e i risultati del progetto e nel caso di partner esterni all'area del Programma, il valore aggiunto della loro partecipazione è debitamente giustificato?								
		In che misura il partenariato riflette l'approccio di cooperazione transfrontaliero ed è geograficamente equilibrato? I partner sono coinvolti attivamente nella realizzazione congiunta delle attività?								
		I partner dimostrano le necessarie capacità di implementazione del progetto (gestionali, finanziarie, risorse umane, ecc.) e di integrazione delle rispettive competenze?								
		Il partenariato si è già costituito in rete formalizzata o ha già dato luogo a collaborazioni interistituzionali formalizzate?								
	4. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA	**9.Il valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera**							1	*14,00*
		In che misura il progetto dimostra che gli obiettivi possono essere raggiunti solo a livello transfrontaliero e non operando invece solo a livello nazionale/locale/regionale?								
		In che misura il progetto dimostra chiaramente come le attività programmate producano un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori eleggibili?								
		In che misura il progetto dimostra chiaramente come i risultati attesi producano un beneficio per l'area di cooperazione marittima e non solo per uno dei territori eleggibili?								
		In che misura i 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto, attuazione congiunta, cooperazione per dotare il progetto di organico sufficiente, cooperazione per il finanziamento delle operazioni) sono chiaramente illustrati e motivati nel formulario di candidatura?								
	5.CONTRIBUTO AI PRINCIPI ORIZZONTALI e ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	**10. Contributo ai Principi Orizzontali e allo sviluppo sostenibile**							0,6	*8,40*
		Il progetto ha adottato un approccio di sostenibilità ambientale "a partire dalla progettazione"? non arreca un danno ma eventualmente apporta un contributo agli obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, prevenzione e riduzione inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi)? Prevede soluzioni e strumenti per dare attuazione a tali obiettivi ambientali?								
		Il progetto rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione? Prevede soluzioni o strumenti per darne attuazione (es. interventi per garantire l'accessibilità alle persone con disabilità e ai soggetti più deboli e svantaggiati, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)?								
		Il progetto prevede interventi specificatamente mirati a promuovere la partecipazione delle donne e/o ad ottenere un effetto trasversale di miglioramento della qualità della vita di uomini e donne?								

20

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
VALUTAZIONE STRATEGICA	6.COMPLEMENTARIETA', SINERGIE e CAPITALIZZAZIONE	**11. Coerenza, complementarietà e sinergie del progetto rispetto alle politiche regionali e locali del settore interessato e articolazione con i programmi operativi regionali e con le altre politiche settoriali europee e nazionali**							0,9	*12,60*
		È dimostrata la coerenza, la complementarietà e le potenziali sinergie con le politiche di coesione (finanziate con i Fondi FESR, FSE +, Fondo di coesione, FEAMPA) rispetto ai territori partecipanti al progetto?								
		E' stata dimostrata la coerenza, la complementarietà e le potenziali sinergie con le altre politiche settoriali di livello europeo e nazionale (finanziate con fondi diversi dai fondi FESR, FSE +, Fondo di coesione, FEAMPA)?								
		È stata dimostrata la coerenza e la complementarietà con gli strumentidi programmazione regionale e locale rispetto ai territori partecipanti al progetto?								
		12. Compelementarieta' e sinergie con altri progetti o iniziative europee realizzate nelle precedenti programmazioni o nella programmazione attuale o con altre conoscenze disponibili e capitalizzazione, se pertinente, dei risultati							0,6	*8,40*
		Il progetto evidenzia complementarietà e sinergie con altri progetti sviluppati nelle programmazioni precedenti nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo? Ne capitalizza, se pertinente, i risultati?								
		Il progetto evidenzia sinergie e complementarietà con altri progetti sviluppati nell'ambito di altri Programmi Interreg o programmi europei? Ne capitalizza, se pertinente, i risultati?								
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										*112,00*
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										*78,40*

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	**13. Adeguatezza delle strutture di gestione**							0,6	*8,40*
		Le strutture di gestione del progetto sono proporzionate rispetto alla tipologia di progetto, ai bisogni e permettono il coinvolgimento dei partner nelle decisioni da prendere?								
		Le procedure di gestione (procedure di monitoraggio e valutazione, dei contenuti dei progetti, comunicazione,ecc.) sono chiare, trasparenti efficienti ed efficaci?								
		La gestione del progetto include contatti regolari tra i partner di progetto e assicura un'adeguata comunicazione all'interno del partenariato?								
		Il progetto prevede dispositivi e strumenti adeguati per il controllo della qualità?								
		14. Competenza e adeguatezza del Capofila							0,8	*11,20*
		Il Capofila dimostra competenza nella gestione dei progetti europei cofinanziati, nell'ambito, ad esempio, del Programma Italia Francia Marittimo o nell'ambito di altri Programmi europei e internazionali e può assicurare adeguate misure per la gestione?								

21

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITERIO	scala					Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
VALUTAZIONE OPERATIVA	8.COMUNICAZIONE	**15. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto agli obiettivi specifici del progetto**							**0,6**	*8,40*
		Le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti gli obiettivi specifici di progetto?								
		16. Adeguatezza delle attività e degli strumenti di comunicazione rispetto al raggiungimento dei gruppi target del progetto							**0,4**	*5,60*
		Le attività e gli strumenti di comunicazione sono appropriati per raggiungere tutti i gruppi target del progetto?								
	9.PIANO DI LAVORO	**17. Adeguatezza del piano di lavoro**							**0,6**	*8,40*
		Le attività proposte sono rilevanti e pertinenti rispetto agli obiettivi del progetto e producono gli output/realizzazioni ed i risultati programmati?								
		La distribuzione dei compiti tra i partner è appropriata (per es. la suddivisione dei compiti è chiara, logica, in linea con il ruolo dei partner, ecc.)?								
		Il cronogramma è realistico?								
		Gli Work Packages sono ben descritti e coerenti con la documentazione di Programma e con gli obiettivi del progetto?								
		18. Valore aggiunto e carattere transfrontaliero degli investimenti							**0,8**	*11,20*
		Il valore aggiunto degli investimenti materiali e immateriali e la loro rilevanza transfrontaliera sono chiaramente dimostrati?								
	10. BUDGET	**19. Equilibrio del budget**							**0,8**	*11,20*
		Le risorse richieste sono sufficienti e proporzionate rispetto agli obiettivi e ai risultati da raggiungere?								
		Il budget del progetto appare proporzionato per raggiungere gli output/realizzazioni e i risultati descritti nel piano di lavoro?								
		Il budget assegnato ai partner riflette correttamente la misura del loro coinvolgimento?								
		20. Adeguatezza ed equilibrio dell'allocazione finanziaria dei partner							**0,8**	*11,20*
		L'allocazione finanziaria per rubrica è in linea con il piano di lavoro?								
		La distribuzione del budget per periodo è in linea con il piano di lavoro?								
		La distribuzione del budget per Componenti come previsto nella documentazione di Programma è in linea con il piano di lavoro?								
		Il bisogno di utilizzare servizi esterni è giustificato e i costi sono realistici?								
		Il bisogno di acquistare attrezzature è giustificato e i costi sono realistici?								
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA										*75,60*
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + valutazione operativa)										*131,32*

22

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

I progetti saranno selezionati tenendo conto del loro punteggio (in ordine decrescente) e saranno finanziati sulla base delle risorse disponibili, come dettagliate nel paragrafo 2.3 del presente Avviso.

Il punteggio per ogni domanda di valutazione sarà calcolato come da tabella seguente:

Valutazione	Giustificazione
Da 12 a 14 «eccellente»	La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Le informazioni fornite sono chiare e coerenti. Le eventuali carenze sono di lieve entità. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 12 e un massimo di 14 punti.
Da 9 a 11 «buono»	La proposta soddisfa adeguatamente il criterio, ma è presente un esiguo numero di lacune. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 9 e un massimo di 11 punti.
Da 6 a 8 «sufficiente»	La proposta affronta il criterio in modo sufficiente, ma alcuni aspetti non sono stati soddisfatti appieno o non sono stati spiegati in modo chiaro e dettagliato. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 6 e un massimo di 8 punti.
Da 3 a 5 «insufficiente»	La proposta risponde in linea di massima al criterio, ma presenta gravi carenze e/o le informazioni fornite sono di bassa qualità. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 3 e un massimo di 5 punti.
Da 0 a 2 «molto insufficiente»	Il criterio è affrontato in modo inadeguato dalla proposta o mancano le informazioni richieste. Il range dei voti potrà variare tra un minimo di 0 e un massimo di 2 punti.

Le domande di valutazione sono raggruppate in macrocategorie. Ciascuna macrocategoria riporterà il punteggio medio derivato dalle domande di valutazione che la compongono. A ciascuna macrocategoria è attribuito un coefficiente moltiplicatore in base alla rilevanza della stessa nell'ambito del presente Avviso (articolato su un intervallo che prevede 10 livelli da "0,10" poco rilevante a "1,00" estremamente rilevante).

Il punteggio finale raggiunto da una proposta valutata è dato dalla somma dei voti ottenuti per ciascuna macrocategoria (il punteggio di ciascuna macrocategoria è dato dalla media dei voti delle relative domande di valutazione, moltiplicata per il coefficiente moltiplicatore).
Le proposte di progetto che otterranno un punteggio pari o superiore a 78,40 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo per la valutazione strategica (pari a 112 punti) accederanno alla valutazione operativa.

Le proposte che non soddisfano una di queste condizioni saranno considerate non ammissibili e i relativi capofila saranno informati dell'esito di questa prima verifica.

Figura 4 - Le soglie

La soglia minima di punteggio che consente ai progetti di entrare nella graduatoria di merito è pari a 131,32 punti, ovvero al 70% del punteggio massimo ottenibile (187,60 punti) sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione strategica e operativa.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

La formazione della graduatoria di merito avverrà per ciascuno degli obiettivi specifici di cui al Paragrafo 2.1 "L'obiettivo, le priorità, gli obiettivi specifici interessati" del presente Avviso.

A seguito dell'esito della qualità progettuale approvata dal Comitato di Sorveglianza, la Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione procederà con le verifiche specificate nei paragrafi 2.5.5, 2.5.6 e 2.5.7 del presente Avviso.

I capofila saranno informati dell'esito di questa verifica.

Si riporta, a titolo esemplificativo una simulazione semplificata (nel senso che considera solo un estratto delle domande di valutazione) del percorso di valutazione della qualità progettuale.

Figura 5 - Simulazione Fase 2 Valutazione strategica

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	**1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione**					**13**	**13**	**0,8**	*11,2*	10,4
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?					*14*				
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?					*14*				
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?				*10*					
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, se pertinente, della dimensione insulare?					*14*				
	2. LOGICA DI INTERVENTO	**2. Coerenza esterna e interna del progetto**					**9**	**9**	**0,8**	*11,2*	7,2
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifci delle priorità del Programma?				11					
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?			8						
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?		5							
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?				11					
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?		5							
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?					14				
		3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto		**5**				**5**	**0,3**	*4,2*	1,5
		Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?		5							
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										*26,6*	19,1
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										18,62	

Nell'esempio riportato, il Progetto X ha ottenuto un punteggio pari a 19,1. Il massimo punteggio ottenibile è 26,6 (14 x coefficiente moltiplicatore). La soglia, pari al 70%, è di 18,62 punti. Il Progetto X passa alla fase di valutazione operativa.

Interreg

Marittimo–IT FR–Maritime

Figura 6 - Simulazione Valutazione finale (Fase 2+Fase 3)

		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
VALUTAZIONE STRATEGICA	1. RILEVANZA TERRITORIALE	**1. Coerenza del progetto rispetto alle sfide dei territori e alle opportunità della zona di cooperazione**					13	13	0,8	11,2	10,4
		I dati e/o analisi illustrano in maniera adeguata la situazione di tutti i territori partecipanti?					14				
		Le motivazioni fornite e le conseguenti soluzioni proposte, sono adeguate alle reali necessità dei territori partecipanti?					14				
		Le necessità individuate dal progetto sono coerenti rispetto a quanto evidenziato nella strategia del Programma (si veda il testo del Programma)?				10					
		Le sfide territoriali proposte dal progetto tengono conto, se pertinente, della dimensione insulare?					14				
	2. LOGICA DI INTERVENTO	**2. Coerenza esterna e interna del progetto**					9	9	0,8	11,2	7,2
		L'obiettivo generale del progetto risponde adeguatamente e chiaramente agli obiettivi specifici delle priorità del Programma?				11					
		I risultati principali del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di risultato del Programma?			8						
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli indicatori di output del Programma?		5							
		Gli obiettivi specifici del progetto sono chiaramente legati all'obiettivo generale del progetto?				11					
		In che misura gli obiettivi rispondono ai bisogni identificati dal progetto?		5							
		I principali output/realizzazioni del progetto sono chiaramente legati agli obiettivi specifici del progetto?					14				
		3. Sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati di progetto		5				5	0,3	4,2	1,5
		Il progetto descrive le misure concrete per garantire e/o rafforzare la sostenibilità degli output/realizzazioni e dei risultati del progetto nel tempo?		5							
TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA (punteggio massimo)										26,6	19,1
Soglia minima per il passaggio alla valutazione operativa (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica)										18,62	
		CRITERIO	scala 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Punteggio medio (derivato dai punteggi dalle sotto domande)	Coefficiente moltiplicatore	Punteggio Massimo	Punteggio Progetto
VALUTAZIONE OPERATIVA	7. GESTIONE	**4. Adeguatezza delle strutture di gestione**				9		9	0,6	8,4	5,4
		Le strutture di gestione del progetto sono proporzionate rispetto alla tipologia di progetto, ai bisogni e permettono il coinvolgimento dei partner nelle decisioni da prendere?			8						
		Le procedure di gestione (procedure di monitoraggio e valutazione, dei contenuti dei progetti, comunicazione,ecc.) sono chiare, trasparenti efficienti ed efficaci?				11					
		La gestione del progetto include contatti regolari tra i partner di progetto e assicura un'adeguata comunicazione all'interno del partenariato?		3							
		Il progetto prevede dispositivi e strumenti adeguati per il controllo della qualità?					14				
		5. Competenza e adeguatezza del Capofila					14	14	0,8	11,2	11,2
		Il Capofila dimostra competenza nella gestione dei progetti europei cofinanziati o in altri progetti internazionali e può assicurare adeguate misure per il supporto della gestione?					14				
TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA										19,6	16,6
Soglia minima per entrare nella graduatoria di merito (almeno il 70% del punteggio massimo ottenibile nella valutazione strategica + operativa)										32,34	35,7

Nell'esempio riportato, il Progetto X ha ottenuto un punteggio totale (Valutazione strategica e operativa) pari a 35,7 punti.
Il massimo punteggio ottenibile dalla valutazione strategica + valutazione operativa è 46,2 (26,6+19,6). La soglia, pari 32,34 punti (il 70% del totale). Il Progetto X, con 35,7 punti entra nella graduatoria di merito.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.11 Compilazione dei documenti e deposito della candidatura

Il dossier di candidatura dovrà essere inserito sulla piattaforma on-line JEMS accessibile all'indirizzo del sito internet del Programma https://interreg-marittimo.eu/it/opportunità-di-finanziamento
previo accreditamento da parte del capofila.

La piattaforma on-line Jems per l'inserimento della candidatura sarà accessibile a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Il deposito della candidatura potrà essere effettuato entro e non oltre le ore 18:00.00 del centesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul BURT, pena la non ammissione della stessa.

Nel caso in cui il suddetto termine scadesse in un giorno festivo o prefestivo (incluso sabato), in qualsiasi dei due Stati membri del Programma, esso sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

2.12 Calendario del primo Avviso

Fasi	Data
Lancio del Primo Avviso	*Febbraio 2023*
Seminari ed eventi informativi sul Primo Avviso	*Febbraio - Aprile 2023*
Valutazione proposte	*Giugno 2023 – Agosto 2023*
Procedure contrattuali	*Settembre 2023*
Inizio Progetti	*Settembre 2023*

2.13 Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n.679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", i dati personali, raccolti al fine di acquisire la candidatura di cui al presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. e) Regolamento UE 2016/679.
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato del titolare e del Responsabile del trattamento, se nominato, con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione come indicato al seguente punto 7.
4. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli investimenti che riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dati di contatto: urp_dpo@regione.toscana.it, https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA).
6. Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
7. Tutti i dati personali nell'ambito del contratto di cofinanziamento sono trattati dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto o da altri organi competenti del Programma ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation/GDPR).

8. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, l'Autorità di Gestione, gli altri organi del Programma e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali, ove necessario per l'adempimento dei rispettivi obblighi previsti dal corpo normativo e regolamentare, in particolare per il monitoraggio, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, ove applicabile, per determinare l'ammissibilità dei partecipanti.
9. L'Autorità di Gestione può trasferire dati di progetto e/o personali agli organi competenti del Programma e alle autorità nazionali per le stesse finalità di cui al punto precedente.
10. Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 "Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi" l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco con gli elementi indicati al Comma 3 dello stesso articolo 49.

2.14 Ricorso giurisdizionale

Eventuali ricorsi al presente Avviso potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Regione Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul BURT – Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

2.15 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è Filippo Giabbani, Dirigente del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti della Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

Ulteriori informazioni inerenti all'Avviso possono essere richieste all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo:

- marittimo2127@regione.toscana.it

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

INTERREG VI A
Italie-France Maritime
2021-2027

Ier Appel à projets relevant des priorités 1, 2, 3, 4, 5

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Index

1 Préambule ... 3
1.1 Le Programme Italie France Maritime 2021-2027 ... 3
2 Contenu de l'Appel à projets ... 6
2.1 L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés ... 6
2.2 Types de projets ... 7
2.2.1 Les projets simples ... 7
2.2.2 Les projets stratégiques ... 8
2.2.3 Les mécanismes qui peuvent être activés: Le "Regranting" ... 9
2.3 Fonds disponibles et cofinancement ... 9
2.4 Aides d'État ... 10
2.5 Le partenariat ... 11
2.5.1 Définitions ... 11
2.5.2 Types de bénéficiaires éligibles ... 12
2.5.3 Composition du partenariat de projet ... 12
2.5.4 Le chef de file du projet ... 13
2.5.5 La capacité financière des organismes privés ... 14
2.5.6 La régularité en matière de cotisations sociales du bénéficiaire ... 14
2.5.7 Obligations de contrôle prévues par le décret législatif no 159 du 06/09/2011, tel que modifié pour l'article 83 par la loi no 24/04/2020 no 27 et mises à jour législatives ultérieures (réglementation dite antimafia). Vérification pour les seuls bénéficiaires privés italiens ... 14
2.6 Localisation des opérations ou partie des opérations (activités) ... 15
2.7 Dimension financière de la proposition à projet ... 15
2.8 Montant des dépenses par catégorie ... 15
2.9 Documentation pour la soumission du Dossier de candidature ... 15
2.10 Critères de sélection et classement des dossiers de candidature ... 16
2.11 Compilation des documents et dépôt de la candidature ... 26
2.12 Calendrier du premier Appel à projets ... 26
2.13 Protection des données à caractère personnel et déclaration de confidentialité ... 26
2.14 Recours juridictionnel ... 27
2.15 Responsable de la procédure, informations et contacts ... 27

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

1 Préambule

1.1 Le Programme Italie France Maritime 2021-2027

Le Programme de coopération transfrontalière Italie-France Maritime 2021-2027 (ci-après «Programme»), cofinancé par le Fonds européen de développement régional (FEDER), couvre cinq régions de deux États membres (Italie et France): Sardaigne, Ligurie, Toscane, Corse et Provence-Alpes-Côte d'Azur[1].

Le Programme vise à soutenir la cohésion économique et sociale de l'espace transfrontalier en renforçant sa résilience et, partant, sa capacité à:

a) faire face à l'impact de la transition industrielle et écologique et l'accompagner en donnant une centralité au défi de l'innovation, de la croissance et de la compétitivité des territoires;

b) protéger (contre les risques naturels et anthropiques) et valoriser les ressources naturelles et culturelles de la région, également dans l'optique d'une économie circulaire, en donnant une centralité au territoire et à son environnement;

c) promouvoir une meilleure connexion entre les territoires, en donnant une centralité à la question de l'accessibilité;

d) rendre le marché du travail transfrontalier plus efficace en donnant la centralité au défi de la qualification du capital humain;

e) franchir les obstacles qui empêchent la pleine réalisation de l'objectif du Programme en plaçant la cohésion transfrontalière au cœur du Programme.

Cet objectif promeut **5 PRIORITÉS** pour sa réalisation, qui sont illustrées dans la figure ci-dessous:

1 Zone de Programme: Corse, Sardaigne et Ligurie — régions entières; pour la Région Toscane — provinces (NUTS 3) de Massa Carrara, Lucca, Livourne, Grosseto, Pise; pour la région PACA — départements du Var et des Alpes maritimes.

Marittimo-IT FR-Maritime

LES THÈMES TRANSVERSAUX

Le thème de la numérisation sera considéré comme transversal en raison de son potentiel dans un contexte post-COVID. Les technologies numériques sont également un facteur essentiel pour atteindre les objectifs de durabilité du « pacte vert pour l'Europe » dans de nombreux domaines.

La dimension insulaire représente à la fois la forte identité et la richesse du Programme et l'obstacle majeur au développement des territoires. L'insularité sera considérée comme un thème transversal à tous les objectifs stratégiques qui seront sélectionnés.

Conformément au « Plan d'action du pacte vert pour l'Europe », la neutralité climatique est un objectif à atteindre par la promotion de l'efficacité des ressources en s'orientant vers une économie propre et circulaire, ainsi que par la restauration de la biodiversité et la réduction de la pollution. Concernant la transition écologique et industrielle : pour relever ces défis, il faut mettre en œuvre rapidement de nouvelles solutions et appeler à de profondes transformations systémiques. La transition industrielle[2] offre d'énormes possibilités, mais pour les saisir, il faut investir massivement dans la fabrication de pointe[3], dans les compétences et les talents des personnes, ainsi que dans la recherche et l'innovation. En d'autres termes, une impulsion vers la numérisation, l'innovation technologique et sociale, la décarbonisation et l'économie circulaire au profit de tous.

LES FILIÈRES PRIORITAIRES TRANSFRONTALIÈRES

En plus des thèmes transversaux, le Programme se concentrera sur les filières prioritaires de l'espace: Nautisme et chantier naval, tourisme innovant et durable, biotechnologie « bleue et verte », énergies renouvelables « bleues et vertes ». Le détail des filières transfrontalières est illustré dans **l'Annexe 2 «Les filières transfrontalières»,** qui fait partie intégrante de cet Appel à projets.

PRINCIPES HORIZONTAUX

Les actions de coopération mises en œuvre dans le cadre du Programme respecteront tous les principes horizontaux.

L'égalité entre les hommes et les femmes, est prise en compte et promue à tous les stades de la préparation, de la mise en œuvre, du suivi, de l'établissement de rapports et de l'évaluation du Programme.

Toutes les mesures nécessaires sont prises pour prévenir toute discrimination fondée sur le genre, l'origine raciale ou ethnique, la religion ou les convictions, le handicap, l'âge ou l'orientation sexuelle lors de la préparation, de la mise en œuvre, du suivi, de l'établissement de rapports et de l'évaluation du Programme. En particulier, l'accessibilité pour les personnes handicapées est prise en compte à tous les stades de la préparation et de la mise en œuvre du Programme.

OBJECTIFS EN MATIÈRE DE LUTTE CONTRE LE CHANGEMENT CLIMATIQUE et D'ADAPTATION À SES CONSÉQUENCES

Reconnaissant l'importance capitale de ces objectifs, le Programme contribue de la manière suivante. En termes de concentration thématique, 44,16 % des ressources du Programme sont mobilisées pour l'objectif stratégique « Une Europe plus verte ». En outre, conformément à la méthode de suivi du soutien apporté par le Programme aux objectifs climatiques, telle que définie à l'article 6 du Règlement (CE) no 2021/1060, les ressources affectées à la lutte contre le changement climatique et à l'adaptation à ses impacts représentent 30,05 % des ressources du Programme. Les ressources allouées à l'environnement représentent 53 % des ressources du Programme. La déclaration de synthèse, à l'issue de la procédure EES (disponible à la section « Documents » du site web du Programme), explique comment les répercussions et considérations environnementales ont été intégrées dans le Programme. L'évaluation du respect du principe DNSH[4] (disponible à la section «Documents» du site web du Programme) rend explicite le lien entre le contenu du Programme et le principe DNSH.

LA DURABILITÉ ENVIRONNEMENTALE « DÈS LA CONCEPTION »

Enfin, d'un point de vue opérationnel, toutes les actions financées par le Programme suivront une approche de « durabilité environnementale dès la conception ». Cela implique que les répercussions et considérations environnementales et de durabilité ne sont plus traitées comme thématique secondaire. Au contraire, elles sont intégrées dès le début dans toutes les activités. Les partenariats seront fortement encouragés à identifier et à prendre en compte toute question environnementale et sanitaire potentiellement significative lors de la conception du projet et, par conséquent, à choisir les options disponibles pour réaliser des projets qui n'aient pas d'impact négatif sur la qualité de l'environnement. Au contraire, les projets devraient idéalement contribuer à la régénération de l'environnement et des fonctions et services des écosystèmes, ainsi qu'à la neutralité climatique.

2 C'est-à-dire la transition des systèmes industriels existants vers des modèles de production axés sur la numérisation, l'innovation technologique, l'innovation sociale, la décarbonisation et l'économie circulaire.

3 L'amélioration de produits et de processus nouveaux ou existants grâce à des technologies innovantes.

4 Do no significant harm" (DNSH - ne pas causer de préjudice important), défini par le Règlement (UE) 2020/852, souvent appelé le "Règlement taxonomie".

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Les opérations seront mises en œuvre en cohérence, outre la programmation européenne, avec les stratégies nationales (PNRR français « Plan France Relance » et PNRR italien #NEXT GENERATION ITALIA) et les stratégies régionales des territoires du Programme.

La cohérence sera également assurée par rapport aux plans nationaux relatifs à la qualité de l'air, ainsi qu'aux Programmes de lutte contre la pollution atmosphérique. Il s'agit notamment du Plan national de surveillance de la qualité de l'air dans l'environnement (PNSQA) (FR) et du "Programme de lutte contre la pollution atmosphérique pour l'application du PNRR et du décret législatif n° 81 du 30 mai 2017 (IT)". Le Programme contribuera à la mise en œuvre des Objectifs de développement durable (ODD) des Nations Unies, en particulier aux objectifs 13 (actions climatique), 4 (éducation de qualité), 14 (vie aquatique).

NOUVEAU BAUHAUS EUROPÉEN
Le Programme suit avec intérêt l'initiative européenne « Pour un nouveau Bauhaus » en raison de ses implications importantes pour le « pacte vert » et encouragera, le cas échéant, son contenu aux différentes étapes de l'initiative.

COMPLÉMENTARITÉ ET SYNERGIES
Le programme "Maritime" intervient dans une zone géographique où plusieurs initiatives (parmi lesquelles l'initiative WEST MED joue un rôle de premier plan) et programmes (transnationaux, transfrontaliers et mainstream) agissent, bien qu'avec des objectifs, des approches et des dimensions géographiques différents. La nécessité d'une coordination avec ces autres formes de soutien en vue de la complémentarité et des synergies est donc fortement ressentie par le Programme, qui a conçu un parcours méthodologique permettant d'identifier les méthodes et les outils appropriés pour sa poursuite, tant dans la phase d'élaboration (à travers des réunions bilatérales et à l'aide de cadres synoptiques sur les synergies et les complémentarités) que dans la mise en œuvre du Programme (en envisageant, à travers l'utilisation de l'ISO1, des actions spécifiques du Programme dédiées à cette tâche).
De plus amples détails sont disponibles dans le Manuel du programme et sur le site Web du programme.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2 Contenu de l'Appel à projets

2.1 L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés

Le premier Appel à projets reflet l'objectif du Programme et vise donc à soutenir la cohésion économique et sociale de l'espace transfrontalier en renforçant sa résilience et, partant, sa capacité à:

- faire face à l'impact de la transition industrielle et écologique et l'accompagner en donnant une centralité au défi de l'innovation, de la croissance et de la compétitivité des territoires;
- protéger (contre les risques naturels et anthropiques) et valoriser les ressources naturelles et culturelles de la région, également dans l'optique d'une économie circulaire, en donnant une centralité au territoire et à son environnement;
- promouvoir une meilleure connexion entre les territoires, en donnant une centralité à la question de l'accessibilité;
- rendre le marché du travail transfrontalier plus efficace en donnant la centralité au défi de la qualification du capital humain;
- franchir les obstacles qui empêchent la pleine réalisation de l'objectif du Programme en plaçant la cohésion transfrontalière au cœur du Programme.

Le premier Appel à projets se concentre sur les 5 priorités du Programme et sur les objectifs spécifiques suivants :

Figure 1 - Le 1er Appel à projets: Les priorités et les objectifs spécifiques concernés

La description détaillée figure à **l'<u>Annexe 1- «Priorités et objectifs spécifiques».</u>** Cette annexe 1 est divisée en 5 fiches, une pour chacune des 5 Priorités du Programme et les objectifs spécifiques correspondants, comme indiqué ci-dessous. Ces fiches font partie intégrante du présent Appel à projets.

- *Fiche 1 «Un territoire transfrontalier attrayant, axé sur une modernisation intelligente et durable». Objectifs spécifiques:* ***1.3*** *e* ***1.4****;*
- *Fiche 2 «Un territoire transfrontalier résilient et économe en ressources». Objectifs spécifiques :* ***2.4, 2.6, 2.7;***
- *Fiche 3 «Un territoire transfrontalier physiquement et numériquement connecté». Objectifs spécifiques:* ***3.2;***
- *Fiche 4 « Un territoire transfrontalier performant en matière de capital social et qui se distingue par la qualité de son capital humain». Objectifs spécifiques:* ***4.1*** *e* ***4.6****;*
- *Fiche 5 «Une meilleure gouvernance transfrontalière». Objectifs spécifiques:* ***ISO 6.1, ISO 6.2.***

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.2 Types de projets

Les types de projet prévus dans le présent Appel à projets sont présentés dans les tableaux ci-après. Pour une description détaillée des types de projets, voir le Manuel du Programme, dans la section "Documents" du site web du Programme.

2.2.1. LES PROJETS SIMPLES

Les projets simples se présentent comme un outil polyvalent et applicable à une multitude de thèmes différents. Il s'agit d'actions plurilatérales transfrontalières menées par des acteurs de l'espace de coopération**.**

Les projets simples se distinguent donc en:

a) PROJETS SIMPLES *INNOVANTS*;
b) PROJETS SIMPLES DE *CAPITALISATION*.

Projets simples innovants

Il s'agit de projets qui visent à introduire de nouvelles connaissances dans l'espace transfrontalier (c'est-à-dire des connaissances qui n'ont pas encore été introduites au niveau transfrontalier dans le cadre des Programmes précédents), en lien avec les priorités du Programme.
Les simples projets innovants se concentrent sur un seul objectif spécifique parmi ceux inclus dans le présent appel.
(Voir l'annexe 1, et en particulier le paragraphe dédié, au sein de chaque formulaire et en référence à l'objectif spécifique d'intérêt).

Projets simples de capitalisation

Dans le cadre des priorités du Programme, les projets de capitalisation s'appuient sur l'«acquis» transfrontalier (c'est-à-dire les résultats obtenus lors des programmations précédentes) et sur les résultats d'interventions promues au niveau européen (coopération territoriale, autres Programmes européens à gestion directe en fonction de leur pertinence par rapport aux priorités du Programme).
Ces projets « construiront » des interventions dans le cadre des priorités identifiées par le Programme sur la base de l'«*acquis*» visé au paragraphe précédent, en vue de faire évoluer et/ou d'étendre la mise en œuvre sur le territoire du Programme des instruments, pratiques et stratégies développées par les programmations précédentes, et/ou d'explorer les *résultats* obtenus dans le cadre des Programmes précédents.
Les *projets simples de capitalisation* se concentrent sur un seul objectif spécifique parmi ceux inclus dans la présente communication (voir le paragraphe spécifique « L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés »).

Tableau 1 — Projets Simples

TYPE DE PROJET/D'INSTRUMENT	DESCRIPTION	DURÉE (MOIS)	PARTENARIAT	TAILLE FINANCIÈRE SUGGÉRÉE
PROJETS SIMPLES	• INNOVANTS • DE CAPITALISATION	24/36	• Minimum 3 Partenaires max. 8 Partenaires • GECT	De 750.000 jusqu'à 2.000.000 € (Sauf indication plus précise à l'annexe 1 du présent Appel à projets)

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.2.2. LES PROJETS STRATÉGIQUES

Il s'agit d'un type de projet qui devrait mettre davantage l'accent sur les besoins émergents de l'espace de coopération et favoriser un impact plus large des priorités retenues et une contribution claire aux politiques locales, nationales et de l'UE dans la région. Les effets produits devraient être durables et de grande envergure, favorisant un changement significatif par l'obtention de résultats durables, tangibles et reproductibles, qui dureront au-delà de la fin du soutien financier du Programme, et la transférabilité des bonnes pratiques. Sur le plan de la participation, les projets stratégiques devraient réunir les principaux acteurs publics et privés à tous les niveaux (national, régional et local) disposant d'une expérience et d'une expertise étendues pour promouvoir l'impact, le changement et l'innovation politiques attendus.

Notamment, en fonction de sa relation avec un DOMAINE THÉMATIQUE ou TERRITORIAL spécifique, ce type de projet peut prendre la forme, respectivement, de :

a) Projets stratégiques intégrés thématiques ;

b) Projets stratégiques intégrés territoriaux.

a) Projets stratégiques intégrés thématiques

Il s'agit d'interventions stratégiques (au sens identifié au début du paragraphe) se référant aux priorités du Programme, qui se concentrent sur des DOMAINES THÉMATIQUES PRIORITAIRES communs de développement de l'espace de coopération.

Tout comme dans la programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré de la manière classique, c'est-à-dire chef de file et partenaire, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, de dimension financière et des résultats pertinents, identifiés au sein **DOMAINES TEMATIQUES PRIORITAIRES, comme indiqué à l'annexe 1.**

Le tableau ci-dessous donne une vue d'ensemble des éléments clés des projets stratégiques intégrés thématiques.

Tableau 2 — Projets Stratégiques Intégrés Thématiques

TYPE DE PROJET/D'INSTRUMENT	DURÉE	PARTENARIAT	TAILLE FINANCIÈRE SUGGÉRÉE
PROJETS STRATÉGIQUES INTÉGRÉS THÉMATIQUES	**36-48**	Minimum 5 au maximum 16 Partenaires. La représentativité des **cinq territoires**, et **des cinq administrations régionales** et/ou des **administrations décentralisées de l'État- pour l'Italie/administrations publiques - pour la France** (s'ils sont titulaires des compétences en la matière) représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.	De 4.000.000 jusqu'à 6.000.000 € (Sauf indication plus précise à l'annexe 1 du présent Appel à projets)

b) ***Projets stratégiques intégrés territoriaux***

Il s'agit d'interventions stratégiques (au sens défini au début du paragraphe) liées aux priorités du Programme, étroitement cohérentes et intégrées, relatives à un TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié au niveau géographique.

Tout comme dans la programmation 2014-2020, il s'agit de projets avec un partenariat structuré de la manière classique, c'est-à-dire chef de file et partenaire, et un ensemble complexe et articulé d'actions (structurées en Work Packages), de nature, de dimension financière et des résultats pertinents, adressées à UN TERRITOIRE TRANSFRONTALIER clairement identifié géographiquement par le Programme. Plus spécifiquement, ces projets pourront concerner des parties de territoires/mer du Programme avec une connotation géographique transfrontalière évidente.

Il s'agit d'un ensemble d'actions étroitement cohérentes et intégrées avec une dimension territoriale ciblée, clairement identifiées par une approche mixte de co-conception entre les territoires et le Programme, autour d'actions clés définies par les territoires eux-mêmes (approche ascendante) dans le cadre des thèmes prioritaires établis par le Programme (approche descendante).

Le tableau ci-dessous donne une vue d'ensemble des éléments clés des projets stratégiques intégrés territoriaux.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Tableau 3— Projets Stratégiques Intégrés Territoriaux

TYPE DE PROJET/D'INSTRUMENT	DURÉE	PARTENARIAT	TAILLE FINANCIÈRE SUGGÉRÉE
PROJETS STRATÉGIQUES INTÉGRÉS TERRITORIAUX	De 24 à 48 mois	Minimum 2 au maximum 16 Partenaires. Présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (s'ils sont titulaires des compétences en la matière), et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.	De 4.000.000 jusqu'à 6.000.000 € (Sauf indication plus précise à l'annexe 1 du présent Appel à projets)

2.2.3. LES MÉCANISMES QUI PEUVENT ÊTRE ACTIVÉS: LE "REGRANTING".
Il s'agit d'un mécanisme permettant aux projets transfrontaliers (qu'ils soient simples ou stratégiques) de créer des fonds spécifiques pour fournir des services transfrontaliers et/ou des "bons" aux entreprises et autres acteurs concernés.

2.3 Fonds disponibles et cofinancement

Les fonds disponibles pour le financement des demandes présentées dans le cadre du présent Appel à projets sont de 77.320.531,47 € (FEDER+ Contrepartie National). Ces fonds représentent 43 % de l'enveloppe totale du Programme.
La figure ci-dessous illustre la répartition en pourcentage des fonds entre priorités, pour cette première opinion.

Figure 2- Première Appel : répartition des ressources (%) par priorité

La répartition au sein de chaque priorité et objectif spécifique, est présentée dans le tableau ci-dessous.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Tableau 4 — Allocation par priorité et objectif spécifique

Priorités, objectifs spécifiques	Total des fonds	Dont FEDER	Dont contrepartie nationale (CN)
PRIORITÉ 1	**20.697.324,30 €**	*16.557.859,44 €*	*4.139.464,86 €*
Objectif spécifique no 1.3	***15.522.993,36 €***	*12.418.394,69 €*	*3.104.598,67 €*
Objectif spécifique 1.4	***5.174.330,94 €***	*4.139.464,75 €*	*1.034.866,19 €*
PRIORITÉ 2	**27.474.957,66 €**	*21.979.966,13 €*	*5.494.991,53 €*
Objectif spécifique 2.4	***15.737.478,86 €***	*12.589.983,09 €*	*3.147.495,77 €*
Objectif spécifique 2.6	***6.791.986,43 €***	*5.433.589,14 €*	*1.358.397,29 €*
Objectif spécifique 2.7	***4.945.492,37 €***	*3.956.393,90 €*	*989.098,47 €*
PRIORITÉ 3	**12.136.158,34 €**	*9.708.926,67 €*	*2.427.231,67*
Objectif spécifique 3.2	***12.136.158,34 €***	*9.708.926,67 €*	*2.427.231,67 €*
PRIORITÉ 4	**13.230.125,56 €**	*10.584.100,45 €*	*2.646.025,11 €*
Objectif spécifique 4.1	***5.484.165,84 €***	*4.387.332,67 €*	*1.096.833,17 €*
Objectif spécifique 4.6	***7.745.959,72 €***	*6.196.767,78 €*	*1.549.191,94 €*
PRIORITÉ 5	**3.781.965,61 €**	*3.025.572,49 €*	*756.393,12 €*
Objectif spécifique ISO1.1	***2.370.784,40 €***	*1.896.627,52 €*	*474.156,88 €*
Objectif spécifique ISO1.2	***1.411.181,21 €***	*1.128.944,97 €*	*282.236,24 €*

Les fonds disponibles pour le présent Appel à projets sont constitués d'un cofinancement public communautaire provenant du Fonds européen de développement régional (FEDER), pour un montant de 80 % du total, et d'un cofinancement national (ci-après dénommé CN), pour un montant de 20 % du total.
La contribution publique peut faire l'objet de modifications afin de garantir le respect des règles relatives aux aides d'État. Pour les partenaires italiens (publics et privés), la CN est assurée par le Fondo di Rotazione visé dans la Délibération CIPESS no. 78 du 22 décembre 2021.
Pour les partenaires français (publics et privés), la CN est assurée par des fonds du partenaire lui-même ou par d'autres organismes publics («Déclaration de l'entité assurant le cofinancement pour le partner» Annexe 5 Declaration cofinancement).
Il est entendu qu'aucune obligation ne découle pour l'Autorité de Gestion - Région Toscane - avant que le financement ne soit mis à disposition et que l'engagement de dépenses correspondant ne soit effectué.

2.4 Aides d'État

L'évaluation des aides d'État, en ce qui concerne les financements accordés aux partenaires, sera effectuée conformément, en particulier, à l'article 107 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (TFUE), le paragraph 1 duquel dispose que "Sauf dérogations prévues par les traités, sont incompatibles avec le marché intérieur, dans la mesure où ils affectent les échanges entre États membres, les aides accordées par les États ou au moyen de ressources d'État sous quelque forme que ce soit qui faussent ou qui menacent de fausser la concurrence en favorisant certaines entreprises ou certaines productions."
Pour cette évaluation, il sera également fait référence à la " Communication de la Commission sur la notion d'aide d'État au sens de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne (2016/C 262/01) (Journal officiel de l'Union européenne n° C 262, 19.07.2016), à d'autres documents officiels de la Commission européenne et à la jurisprudence de la Cour de Justice de l'Union européenne ".
Dans le cas où les activités proposées sont considérées comme pertinentes aux fins des règles relatives aux aides d'État, la contribution sera accordée dans le respect de la législation de l'Union européenne visée à l'annexe 1, section dédiée au sein de chaque objectif spécifique, et spécifiquement du Règlement (UE) n° 1407/2013 du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis, du Règlement (UE) n° 717/2014 de la Commission du 27 juin 2014 relatif à l'application des articles 107 et 108 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis dans le secteur de la pêche et de l'aquaculture, du Règlement (UE) 651/2014 déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

2.5 Le partenariat

2.5.1 Définitions

~ **ESPACE DU PROGRAMME : La** zone couverte par le Programme se compose des territoires NUTS 3 participant au Programme, comme le montre la figure ci-dessous.

Pour l'Italie

- **Sardaigne**
  - NUTS 3: Sassari, Nuoro, Cagliari (ville métropolitaine), Oristano, Sardaigne du Sud
- **Toscane**
  - NUTS 3: Massa-Carrara, Lucca, Pise, Livourne, Grosseto;
- **Ligurie**
  - NUTS 3: Gênes, Imperia, La Spezia, Savone.

Pour la France:

- **Corse**
  - NUTS 3: Courses du Sud, Haute-Corse;
- **Provence-Alpes-Côte d'Azur**
  - NUTS 3: Alpes-Maritimes, Var.

~ **BÉNÉFICIAIRE** : Aux termes de l'article 2 du Règlement no 2021/1060, le « Bénéficiaire » est : un organisme public ou privé (...) chargé à la fois du lancement et de la mise en œuvre des opérations (...).

~ **ENTITÉ JURIDIQUE TRANSFRONTALIERE** : entité juridique constituée en vertu du droit d'un des pays participant à un Programme Interreg et créée par des autorités territoriales ou d'autres organismes d'au moins deux pays participants.

~ **GECT** : Groupe européen de coopération territoriale, institué par le Règlement (CE) no 1082/2006 du Parlement européen et du Conseil.

~ **MICRO, PETITES ET MOYENNES ENTREPRISES (MPME) :** entreprises définies par la recommandation no 361 de la Commission du 06 mai 2003[5].

~ **NUTS** : Nomenclature des unités territoriales statistiques (NUTS). L'Union européenne a établi une nomenclature statistique commune des unités territoriales, dénommée « NUTS », afin de permettre la collecte, l'établissement et la diffusion de statistiques régionales harmonisées dans l'UE. La nomenclature NUTS est hiérarchique dans la mesure où elle subdivise chaque État membre en 3 niveaux : NUTS 1 (niveau suprarégional), NUTS 2 (niveau régional) et NUTS 3 (niveau provincial).

~ **OPÉRATION** : un projet sélectionné dans le cadre du Programme.

~ **ORGANISMES DE DROITS PUBLICS**: tout organisme de droit public présentant les caractéristiques suivantes au sens de l'article 2, paragraphe 4, de la directive no 2014/24/CE du Parlement européen et du Conseil: a) ils sont créés dans le but spécifique de répondre à des exigences d'intérêt général, sans caractère industriel ou commercial; b) ils ont la capacité juridique; et c) ils sont financés en grande partie par l'État, les autorités régionales ou locales ou d'autres organismes de droit public ; ou leur gestion est placée sous le contrôle de ces autorités ou organismes ; ou leur organe d'administration, de gestion ou de surveillance est composé de membres dont plus de la moitié sont désignés par l'État, les autorités régionales ou locales ou d'autres organismes de droit public.

~ **PAYS TIERS**: un pays qui n'est pas un Pays membre de l'Union et ne bénéficie pas du soutien des fonds Interreg, ou qui contribue au budget général de l'Union au moyen de recettes affectées externes.

~ **ÉTATS MEMBRES**: Aux termes de l'article 2 du Règlement 2021/1059, les termes «chaque État membre» ou «États membres» désignent les États membres participant au Programme.

[5] Micro-entreprise: a) compte moins de 10 employés; b) a un chiffre d'affaires annuel ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 2 millions d'euros. Petite entreprise: compte entre 10 et 49 employés; a un chiffre d'affaires annuel ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 10 millions d'euros. Moyenne entreprise: compte moins de 250 employés; a un chiffre d'affaires annuel ne dépassant pas 50 millions d'euros ou un total de bilan annuel ne dépassant pas 43 millions d'euros.

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

2.5.2 Types de bénéficiaires éligibles

Les types de bénéficiaires suivants sont éligibles:

- Les organismes publics;
- Les Organismes de droit public;
- GECT;
- Les organismes privés avec personnalité juridique;
- Les associations professionnelles;
- Les organismes internationaux situés sur les territoires des deux États membres du Programme. Ces organismes ne sont éligibles que si : ils adhèrent aux principes énoncés dans le Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne ; ils adhèrent aux politiques communautaires, y compris aux règles relatives aux marchés publics ; ils acceptent les règles de contrôle établies par le Programme et appliquées par l'État membre où l'organisme est situé ; ils acceptent les actions de contrôle et d'audit par les organismes identifiés par le Programme pour la mise en œuvre de ces activités ; ils acceptent la responsabilité financière de toute irrégularité.

Les opérations sélectionnées dans le cadre de cet Appel à projets impliquent des partenaires des deux États membres, situés dans l'espace du Programme.
En plus et par exception à ce qui précède, toutes les entités compétentes dans les actions envisagées dans la proposition de projet mais situées en dehors de l'espace du Programme seront considérées comme éligibles. Par conséquent, les organismes publics et/ou les organismes de droit public et/ou les organismes privés et/ou les organismes internationaux qui, bien que n'étant pas situés dans l'espace du Programme, sont situés sur les territoires des États membres italiens et français pourront également bénéficier d'un financement, à condition que l'impact sur l'espace du Programme soit garanti.
Si nécessaire, les partenaires peuvent également provenir de zones situées en dehors des deux États membres, c'est-à-dire de Pays membres de l'UE, de pays tiers ou de pays et territoires d'outre-mer (ci-après dénommés "PTOM"). Dans ce cas, leur rôle dans le projet doit être expliqué avec un soin particulier. Ces partenaires doivent être indispensables pour atteindre les résultats du projet. Ils doivent apporter au projet une valeur ajoutée que l'espace du Programme ne possède pas à présent. Il faut garder à l'esprit que dans tous les cas, l'impact des projets doit retomber sur l'espace du Programme. Pour les partenaires des États membres de l'UE en dehors de l'espace du Programme, des arrangements spéciaux entre l'Autorité de Gestion et l'État membre de l'UE en question sont nécessaires.

Dans le cas où un ou plusieurs partenaires situés sur le territoire d'un État (qu'il s'agisse d'un Pays membre de l'Union européenne (UE), d'un pays tiers ou de PTOM) non représenté au sein du Comité de suivi participent à l'appel, son approbation explicite est subordonnée à la présentation par le Pays membre (UE), le pays tiers ou le PTOM concerné de **son acceptation écrite de rembourser les montants indûment versés à ces partenaires**. Si cette acceptation écrite ne peut être obtenue, l'organisme mettant en œuvre tout ou partie de l'opération en dehors de la zone du programme joint une garantie d'une banque ou de toute autre institution financière pour le montant correspondant aux fonds octroyés.
Le non-respect des conditions énoncées dans le présent paragraphe entraîne l'exclusion du bénéficiaire individuel du partenariat du projet.

2.5.3 Composition du partenariat de projet

Le partenariat du projet doit inclure des **partenaires des deux États membres faisant partie de l'espace du Programme**, avec les exceptions mentionnées dans le paragraphe précédent. En tout état de cause, la dimension du partenariat doit refléter l'objectif et la portée du projet et rester d'une dimension gérable. À la seule exception des projets présentés par les GECT (comme précisé ci-dessous), les opérations doivent être réalisées par un partenariat composé comme suit:

- Projets simples: minimum 3 Partenaires maximum 8 Partenaires;
- Projets stratégiques thématiques: minimum 5 maximum 16 Partenaires;
- Projets stratégiques Territoriaux: minimum 2 maximum 16 Partenaires.

Le nombre minimal de partenaires indiqué pour tous les types de projets décrits est considéré comme tel s'il ne s'agit pas d'un GECT. Dans le cas où un GECT est inclus, le nombre minimal de partenaires sera calibré en fonction des autorités ou entités publiques qui le composent, qui sont néanmoins représentatives des deux pays participant au Programme (États membres). Une entité juridique transfrontalière ou un GECT peut être le partenaire unique d'une

opération Interreg dans le cadre de la présente communication, à condition que ses membres incluent des partenaires d'au moins deux pays[6].

Le non-respect du nombre minimum et maximum de partenaires indiqué dans le présent paragraphe entraîne l'exclusion du projet.

Cela est sans préjudice des obligations et critères spécifiques d'éligibilité des projets stratégiques suivants:

a) Projets Stratégiques Intégrés Thématiques: la représentativité obligatoire **des cinq territoires**, et **des cinq administrations régionales** et/ou **des administrations décentralisées de l'État - pour l'Italie/administrations publiques - pour la France**, s'ils sont titulaires des compétences en la matière, représentant les deux États membres du Programme et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents ;
b) Projets Stratégiques Intégrés Territoriaux : la présence obligatoire des territoires des deux États membres du Programme (s'ils sont titulaires des compétences en la matière) et des éventuels partenaires supplémentaires jugés pertinents.

En ce qui concerne les projets visés aux points *a) et b), la* non-présence au sein du partenariat d'organismes indiqués entraîne l'exclusion du projet.

L'organisme candidat au rôle de chef de file ne peut se porter candidat à ce rôle que pour un seul projet (qu'il soit stratégique ou simple) dans le cadre du même objectif spécifique. Le non-respect de ce principe entraînera l'inéligibilité des propositions de projet soumises par cet organisme et relevant de cette rubrique.

Attention!
Dans le cas d'organismes structurés en unités organisationnelles fonctionnellement distinctes (par exemple, les secteurs/départements d'une région, les départements d'une université, etc.), ces restrictions s'appliquent au niveau des unités organisationnelles.
Cela signifie que chaque unité organisationnelle (comme exemplifiée ci-dessus) d'un organisme donné ne pourra pas se porter candidate en tant que chef de file que pour un projet par objectif spécifique par chaque priorité de cet appel. Une coordination interne est toutefois recommandée à ces organismes afin d'éviter qu'un même organisme (même s'il est représenté par différentes unités organisationnelles internes) ne se porte candidat en tant que chef de file pour des projets similaires relevant du même objectif spécifique.

En cas de modifications postérieures à l'approbation, le partenariat devra être celui du projet initial. La composition ne pourra être modifiée par rapport au projet initial que dans des cas dûment justifiés. Tout nouveau partenaire devra être cohérent avec les critères d'éligibilité initiaux de l'Appel à projets pertinents et compétents par rapport au thème du projet et apporter une contribution significative à sa mise en œuvre

2.5.4 Le chef de file du projet

Éléments nécessaires

Le rôle de Chef de file est assigné:

- aux organismes publics;
- aux organismes de droit public;
- aux GECT;
- aux organismes privés avec personnalité juridique;

Les organismes internationaux ne sont pas éligibles comme chef de file du projet.

Tout partenaire des chaque État membre peut être désigné comme chef de file conformément aux conditions énoncées dans le paragraphe 2.5.2.

Une organisation qui souhaite devenir chef de file d'un projet doit démontrer[7]:

- Une capacité administrative, financière et opérationnelle adéquate pour gérer les projets de coopération;
- La pertinence et compétence par rapport aux objectifs du projet.

6 Cfr. Regolamento (UE) 2021/1059. Articolo 23.6.
7 Règlement (UE) 2021/1059, article 26 "Tâches du chef de file", paragraphe 3.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

L'absence des conditions requises pour le rôle de chef de file visé au présent paragraphe entraînera l'exclusion du projet.

2.5.5 La capacité financière des organismes privés

En ce qui concerne la capacité financière des organismes privés, à but lucratif et non lucratif, (chef de file ou partenaire du projet), celle-ci sera vérifiée, sur la base des critères spécifiques énoncés à l'Annexe 3 **«Vérification de la capacité financière des organismes privés»**, partie intégrante et substantielle du présent Appel à projets.
La capacité financière des organismes privés (à but lucratif ou non) sera vérifiée par La Région Toscane, dans sa fonction d'AG, après l'approbation du financement par le Comité de suivi, avant l'approbation formelle du financement par acte administratif de l'Autorité de Gestion, sur la base de critères spécifiques énoncées à l'Annexe 3 susmentionné de cet Appel à projet.

Non-respect des critères énoncés à l'annexe 3 de cet Appel à projet et présentés dans le paragraphe 2.10 suivant:

- **par le Chef de file est une cause d'inéligibilité du projet;**
- **par un partenaire est une cause d'exclusion de ce seul partenaire.**

2.5.6 La régularité en matière de cotisations sociales du bénéficiaire

Le bénéficiaire doit également avoir rempli ses obligations relatives au paiement des cotisations sociales et fiscales.
Cette régularité en matière de cotisations sociales sera vérifiée par la Région Toscane dans sa fonction d'AG, après l'approbation du financement par le Comité de suivi et avant l'approbation formelle du financement par acte administratif de l'Autorité de Gestion, sur la base de ce qui suit:
— pour les bénéficiaires italiens (publics et privés), avec le « Document Unico di Regolarità Contributiva » (DURC) ;
— pour les bénéficiaires privés français, avec les « Attestation de Régularité Fiscale et Sociale », datées de moins de 6 mois à la date du dépôt.
La Région Toscane dans sa fonction d'AG vérifiera la régularité de la situation contributive du bénéficiaire, en examinant les documents reçus ou recueillis de manière autonome, au plus tard à la date de signature de la convention avec le chef de file du projet, dans le cas où les termes de validité des documents vérifiés auparavant soient expirés.

La signature de la convention sera suspendue jusqu'à la régularisation des situations contributives qui se sont révélées irrégulières.

Cette exécution sera renouvelée lors de la liquidation des sommes allouées.

2.5.7 Obligations de contrôle prévues par le décret législatif no 159 du 06/09/2011, tel que modifié pour l'article 83 par la loi no 24/04/2020 no 27 et mises à jour législatives ultérieures (réglementation dite antimafia). Vérification pour les seuls bénéficiaires privés italiens.

Dans le respect de la législation antimafia italienne au sens du décret législatif no 159/2011, tel que modifié par la loi no 27/2020, afin d'assurer les contrôles spécifiquement prévus par celle-ci sur les opérateurs économiques (INFORMATION ANTIMAFIA), les seuls bénéficiaires privés italiens pour des contributions supérieures à 150.000,00 € devront obligatoirement fournir les documents suivants :

- Déclaration tenant lieu de l'Annexe 6 «Modèle 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA»;
- Déclaration substitutive concernant les membres de la famille qui cohabitent, conformément au Annexe 7 « Modello 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi».

L'existence d'éventuelles irrégularités sera vérifiée par la Région de Toscane dans sa fonction d'AG, par l'intermédiaire des autorités compétentes (préfectures) et comportera:

- **si elle est constatée en ce qui concerne le chef de file, l'exclusion du projet;**
- **si elle est constatée en ce qui concerne le partenaire, l'exclusion du partenaire seul.**

La Région Toscane, en sa qualité d'Autorité de Gestion, se réserve le droit d'appliquer d'éventuelles dispositions différentes prévues par la réglementation nationale en matière de contrôles relatifs à la discipline antimafia après la publication du présent Appel à projets, en vigueur au moment de la vérification avec les autorités compétentes.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.6 Localisation des opérations ou partie des opérations (activités)

Une opération au titre du présent Appel à projets peut être mise en œuvre en tout ou en partie en dehors de l'espace du Programme, ainsi qu'en dehors de l'Union, à condition qu'elle contribue aux objectifs du Programme.
Une opération peut être mise en œuvre dans un seul pays, à condition que son impact et ses avantages pour l'ensemble de l'du Programme soient identifiés.
Si les opérations, ou une partie des opérations (activités), ne procurent pas de bénéfices à l'espace du Programme, elles seront considérées comme inéligibles.

2.7 Dimension financière de la proposition à projet

La dimension financière des propositions de projet est indiquée dans la fiche descriptive de chaque objectif spécifique à l'Annexe 1 du présent Appel à projets.

2.8 Montant des dépenses par catégorie

Pour la vérification des dépenses éligibles, la définition des plafonds pour certaines catégories de dépenses et/ou pour le choix des options relatives aux dépenses (coûts réels et/ou forfaitaires), il faut se référer au manuel du Programme, section dédiée.
Si les indications mentionnées ci-dessus ne sont pas respectées, le projet sera approuvé sous condition de modification.

2.9 Documentation pour la soumission du Dossier de candidature

Le Chef de file doit soumettre le dossier de candidature en utilisant la plateforme de candidature en ligne JEMS et les formulaires prévus à cet effet, disponibles à l'adresse du site internet du Programme https://interreg-marittimo.eu/fr/web/interreg21-27/opportunite-de-financement:

- **Les documents mentionnés dans le groupe A, spécifiés ci-dessous, doivent être soumis par chaque partenaire du projet (chef de file et partenaires) et pour chaque proposition de projet sous peine d'inéligibilité.**
- **Les documents mentionnés dans le groupe B, spécifiés ci-dessous, doivent être soumis pour chaque proposition de projet sous peine d'inéligibilité.**
- **Les déclarations du groupe C, spécifiées ci-dessous, doivent être soumises par chaque partenaire du projet, (chef de file et partenaires) et pour chaque proposition de projet, uniquement si elles sont pertinentes, sous peine d'exclusion du partenaire individuel**.

Dans le cas où ces déclarations sont incomplètes, elles (ou leurs compléments) doivent être fournies à l'Autorité de Gestion dans le délai péremptoire indiqué dans une demande spécifique adressée au Chef de file de projet.

Les intégrations dues et non fournies par le Chef de file entraîneront l'inéligibilité du projet.
Pour les intégrations dues et non fournies par le partenaire, seul le partenaire est exclu.

En ce qui concerne les documents des groupes A et B, et le déclarations du groupe C, l'Autorité de Gestion se réserve le droit de demander des clarifications et/ou des intégrations jugés nécessaires pour l'achèvement des procédures de sélection.

DOCUMENTS DU GROUPE "A
La lettre de candidature de chaque partenaire (chef de file et partenaires) de la proposition de projet, doit être remplie en ligne sur la plateforme JEMS, en détail:

~ ***Lettre de candidature (chef de file et partenaires)*** figurant à l'Annexe n° 4 du présent Appel à projets comme partie intégrante et substantielle de celui-ci.

DOCUMENTS DU GROUPE B
Formulaire de candidature
Le formulaire de candidature doit de toute évidence:

~ Être rempli en ligne sur la plateforme JEMS;

~ Être rempli intégralement dans la langue du chef de file;

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

~ Être rempli en deux langues (italien-français) là où cela est indiqué.

Un formulaire de courtoisie sera mis à disposition à l'ouverture de cet appel, sur le site Web du programme.

DOCUMENTS DU GROUPE "C

Les documents suivants doivent être téléchargés en ligne sur la plateforme JEMS en complément de la candidature:

~ ***MOD_1_Dichiarazione_sostitutiva_iscrizione_CCIAA*** (uniquement pour les partenaires italiens, si ils sont pertinents) - Annexe 6 du présent Appel en fait partie intégrante et substantielle.

~ ***MOD_2_Dichiarazione_sostitutiva_familiari_conviventi*** (uniquement les partenaires italiens, si ils sont pertinents) - l'Annexe 7 du présent Appel en fait partie intégrante et substantielle.

~ Pour les bénéficiaires privés français, l'"***Attestation de Régularité Fiscale et Sociale***", dont la date est antérieure de moins de 6 mois à la date de la présentation de la candidature.

~ «Déclaration de l'entité assurant le **cofinancement pour le partner**» Annexe 5 Déclaration cofinancement (Uniquement pour les bénéficiaires privés français, si ils sont pertinents).

Les documents du groupe A pour tous les partenaires composant le projet et les déclarations du groupe C pour chacun des partenaires concernés doivent être saisis sur la plateforme en ligne JEMS selon l'une des deux méthodes suivantes:

a) Les fichiers signés avec la signature électronique devront se présenter sous format électronique et devront permettre à l'Autorité de Gestion de vérifier la validité du certificat du signataire;
ou

b) Avec une copie scannée de l'original signé avec la signature manuscrite sur papier. Dans ce cas, la copie scannée doit être accompagnée d'une copie non certifiée du document d'identité de la personne qui a signé les documents.

2.10 Critères de sélection et classement des dossiers de candidature

Les propositions de projet seront sélectionnées pour un financement après une évaluation des demandes reçues, sur la base d'une procédure standardisée visant à préserver les principes de transparence et d'égalité de traitement.
L'évaluation des propositions de projets sera effectuée par des évaluateurs externes indépendants.

Les propositions de projets seront sélectionnées en 3 étapes afin de vérifier
1) l'éligibilité formelle/administrative de la proposition;
2) la qualité du projet (stratégique) ;
3) la qualité du projet (opérationnelle).

Figure 3 - Le processus d'évaluation

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Étape 1) Évaluation formelle/administrative

Le contrôle administratif d'éligibilité est effectué pour vérifier si une proposition de projet répond aux critères suivants:

N.	CRITÈRES	VALIDATION (oui/non)
1. Critères administratifs		
a	Respect de la date et du délai de réception du dossier de candidature complet tel qu'indiqué dans l'Appel à projets. (*Voir paragraphe 2.11 «Compilation des documents et dépôt de candidature»*).	
b	Présence du dossier de candidature dûment complété comme indiqué dans l'Appel à projets. (*Voir au paragraphe 2.9 «Documentation pour la soumission du Dossier de candidature»*).	
c	Les annexes obligatoires de chaque partenaire sont dûment signées et disponibles dans le système de suivi en ligne JEMS. Le cas échéant, les partenaires du projet ont utilisé le modèle fourni par le Programme sans en modifier le contenu/le format. (*Voir paragraphe 2.9 « Documentation pour la soumission du Dossier de candidature»*).	
2. Partenariat		
d	Dans le cas de partenaires situés hors de l'espace de coopération Interreg Italie France Maritime, un accord de gestion et de contrôle a été conclu entre l'Autorité de Gestion et le pays ou la région européenne concernée ou la procédure est en cours. En l'absence d'un tel accord, le partenaire s'engage à constituer une garantie égale au montant des fonds demandés dans les 12 mois suivant l'approbation du projet. (*Voir paragraphe 2.5 «Le Partenariat» et paragraphe 2.5.2 «Types de bénéficiaires éligibles»).*	
e	Le partenariat satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (*Voir paragraphe 2.2 «Types de projets» et 2.5 «Le Partenariat»).*	
f	Dans le cas de projets simples, la composition du partenariat de projet satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (*Voir paragraphe 2.2 Types de projets» et paragraphe 2.5 «Le Partenariat»).*	
g	Dans le cas de projets stratégiques, la composition du partenariat de projet satisfait aux exigences énoncées dans l'Appel à projets (*Voir paragraphe 2.2 «Types de projets» et paragraphe 2.5 «Le Partenariat»).*	
h	Le bénéficiaire satisfait aux exigences en matière de capacité administrative, opérationnelle à la date de soumission de la proposition. (*Voir paragraphe 2.5 «Le Partenariat» et Annexe 4 Lettre de candidature, point 11).*	
i	Le bénéficiaire, s'il s'agit d'un organisme privé, satisfaisant aux exigences de capacité financière. (*Voir paragraphe 2.5.5 «La capacité financière des organismes privés» et Annexe 4 Lettre de candidature, points 9 et 10).*	
l	Le bénéficiaire, s'il s'agit d'un organisme privé, satisfait-il aux exigences anti-mafia énoncées dans le paragraphe dédié de l'Appel à projets (partenaires italiens). (V*oir paragraphe 2.5.7 « Obligations de contrôle prévues par le décret législatif no 159 du 06/09/2011, tel que modifié pour l'article 83 par la loi no 24/04/2020 no 27 et mises à jour législatives ultérieures (réglementation dite antimafia). Vérification pour les seuls bénéficiaires privés italiens*»). Annexe 4 Lettre de candidature, point 16, Annexe 6 «Modèle 1. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA» et annexe 7 «Modèle 2. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi».	
3. Opérations		
m	Conformité des opérations ou partie d'opérations (activités) avec les dispositions sur la "localisation des opérations ou partie d'opérations" telles qu'indiquées dans l'Appelle à projets dans le *paragraphe 2.6 «Localisation des opérations ou partie des opérations (activités)»*.	
n	Le projet n'a pas bénéficié et ne bénéficiera pas, en tout ou en partie, d'autres fonds de l'UE (à l'exception des fonds indiqués dans ce formulaire) pour les activités indiquées dans le formulaire de projet pendant toute sa durée. (*Voir Annexe 4 Lettre de candidature, point 7*).	
o	Le projet est respectueux de la législation et des programmes de l'UE et, le cas échéant, de la législation et des politiques nationales des pays concernés. (*Voir Annexe 4 Lettre de candidature, point 20*).	
4. Niveau de coopération		

Marittimo–IT FR–Maritime

p	Les 4 critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour le financement des opérations) sont indiqués et justifiés dans le formulaire de candidature. (*Voir Annexe 4 Lettre de candidature, point 19*).	

Les propositions qui ne satisfont pas à l'une de ces conditions seront considérées comme inéligibles et les partenaires chefs de file correspondants seront informés du résultat de cette première évaluation.

Étape 2) Évaluation de la qualité du projet
Les propositions de projet éligibles sont admises à l'évaluation de la qualité du projet.

Les critères d'évaluation de la qualité sont regroupés en deux catégories : stratégique (pertinence territoriale, logique d'intervention, pertinence du partenariat, coopération transfrontalière, contribution aux principes horizontaux et au développement durable, complémentarité, synergies et capitalisation) et opérationnelle (gestion, communication, plan de travail, budget).

La liste des critères d'évaluation du projet est présentée dans le tableau ci-dessous:

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

Évaluation qualitative

		CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultant des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	1. PERTINENCE TERRITORIALE	**1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération**							**0,8**	*11,20*
		Les données et/ou analyses illustrent-elles la situation de tous les territoires participants de manière appropriée ?								
		Les justifications données et les solutions correspondantes proposées sont-elles adaptées aux besoins réels des territoires participants ?								
		Les besoins identifiés par le projet sont-ils cohérents par rapport à ce qui est indiqué dans la stratégie du Programme (voir texte du Programme) ?								
		Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte de la dimension insulaire ?								
	2. LOGIQUE D'INTERVENTION	**2. Cohérence externe et interne du projet**							**0,8**	*11,20*
		L'objectif général du projet est-il adéquat et clair par rapport aux objectifs spécifiques des priorités du Programme ?								
		Les principaux résultats du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de résultat du Programme?								
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de réalisation du Programme?								
		Les objectifs spécifiques du projet sont-ils clairement reliés à l'objectif général du projet?								
		Dans quelle mesure les objectifs répondent-ils aux besoins identifiés par le projet ?								
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux objectifs spécifiques du projet?								
		3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet							**0,3**	*4,20*
		Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps?								
		4. Transférabilité des principales réalisations et résultats du projet							**0,2**	*2,80*
		Les principaux produits/résultats du projet sont-ils applicables et peuvent-ils être reproduits par d'autres organismes/régions/pays en dehors du partenariat?								
		5. Pertinence du budget							**0,8**	*11,20*
		Le budget est-il réaliste et adapté aux actions que chaque partenaire se propose de réaliser?								
		6. Approche innovante du projet							**0,4**	*5,60*
		Le projet prévoit-t-il de solutions nouvelles qui vont au-delà des pratiques existantes dans le secteur/l'espace de coopération/ pays participants ou qui adaptent et développent des solutions déjà mises en œuvre?								
		Le projet introduit-t-il des innovations en terme d'innovation éco-efficiente de procès et/ou de produit ?								
		7. Cohérence avec le type de projet choisi							**0,6**	*8,40*
		Dans quelle mesure le projet est-il cohérent et conforme aux caractéristiques et aux exigences du type de projet choisi (Projet simple innovant, Projet simple de capitalisation, Projet stratégique thématique, Projet stratégique territorial) ?								

19

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultant des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14			
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	3.RELEVANCE DU PARTENARIAT	**8. Compétence et pertinence du partenariat**							1	14,00
		Le projet implique-t-il des acteurs importants et compétents par rapport aux objectifs et aux résultats du projet et dans le cas de partenaires en dehors de la zone couverte par le Programme, la valeur ajoutée de leur participation est-elle dûment justifiée?								
		Dans quelle mesure le partenariat reflète-t-il l'approche de la coopération transfrontalière et est-il géographiquement équilibré ? Les partenaires participent-ils activement à la mise en œuvre conjointe des activités ?								
		Les partenaires démontrent-ils les capacités nécessaires pour la mise en œuvre du projet (de gestion, financières, ressources humaines, etc.) et pour l'intégration des leurs compétences spécifiques?								
		Le partenariat est-il déjà constitué en réseau de manière formelle ou a-t-il déjà formalisé des collaborations interinstitutionnelles?								
	4. LA COOPÉRATION TRANSFRONTALIÈRE	**9. La valeur ajoutée de la coopération transfrontalière**							1	14,00
		Dans quelle mesure le projet démontre-t-il que les objectifs peuvent être atteints au niveau transfrontalier et pas seulement au niveau national/local/régional?								
		Dans quelle mesure le projet démontre-t-il comment les activités prévues apporteront un bénéfice pour la zone de coopération maritime et pas seulement pour un des territoires éligibles?								
		Dans quelle mesure le projet démontre-t-il comment les résultats escomptés apporteront un bénéfice pour la zone de coopération maritime et pas seulement pour un des territoires éligibles?								
		Dans quelle mesure les 4 critères de coopération (développement conjoint, mise en œuvre conjointe, coopération pour doter le projet d'un personnel suffisant, coopération pour le financement des opérations) sont-ils clairement expliqués et justifiés dans le formulaire de candidature?								
	5.CONTRIBUTION AUX PRINCIPES HORIZONTAUX ET AU DÉVELOPPEMENT DURABLE	**10. Contribution aux Principes Horizontaux et au développement durable**							0,6	8,40
		Le projet a-t-il adopté une approche de durabilité environnementale "dès la conception" ? Ne nuit-il pas, mais contribue-t-il éventuellement aux objectifs environnementaux (atténuation du changement climatique, adaptation au changement climatique, utilisation durable de l'eau et des ressources marines, transition vers l'économie circulaire, prévention et réduction de la pollution, protection et restauration de la biodiversité et de la santé des écosystèmes) ? Prévoit-il des solutions et des instruments pour mettre en œuvre ces objectifs environnementaux ?								
		Le projet respecte-t-il les principes d'égalité des chances et de non-discrimination ? Envisage-t-il des solutions ou des outils pour les mettre en œuvre (par exemple, des interventions visant à garantir l'accessibilité aux personnes ayant un handicap et aux personnes vulnérables et défavorisées, par le biais notamment de l'utilisation des technologies TIC) ?								
		Le projet comprend-il des interventions visant spécifiquement à promouvoir la participation des femmes et/ou à obtenir un effet transversal d'amélioration de la qualité de vie des hommes et des femmes?								

20

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITÈRES	échelle 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Score moyen medio (résultant des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	6.COMPLEMENTAIRE ET SYNERGIES ET CAPITALISATION	**11. Cohérence, complémentarité et synergies du projet avec les politiques régionales et locales du secteur concerné et articulation avec les programmes opérationnels régionaux et d'autres politiques sectorielles européennes et nationales**							**0,9**	*12,60*
		La cohérence, la complémentarité et les synergies potentielles avec la politique de cohésion (financée par le FEDER, le FSE+, le Fonds de cohésion, le FEAMP) sont-elles démontrées en ce qui concerne les territoires participant au projet ?								
		La cohérence, la complémentarité et les synergies potentielles ont-elles été démontrées avec d'autres politiques sectorielles aux niveaux européen et national (financées par des fonds autres que le FEDER, le FSE+, le Fonds de cohésion, le FEAMPA)?								
		La cohérence et la complémentarité avec les instruments de planification régionaux et locaux ont-elles été démontrées par rapport aux territoires participant au projet ?								
		12. Compléments et synergies avec d'autres projets ou initiatives européens réalisés dans le cadre de programmes antérieurs ou dans le cadre de la programmation en cours ou avec d'autres connaissances disponibles et capitalisation, le cas échéant, des résultats							**0,6**	*8,40*
		Le projet présente-t-il des complémentarités et des synergies avec d'autres projets développés dans le cadre du Programme Italie France Maritime au cours des périodes de programmation précédentes ? Capitalise-t-il, le cas échéant, sur leurs résultats ?								
		Le projet présente-t-il des synergies et une complémentarité avec d'autres projets développés dans le cadre d'autres programmes Interreg ou de programmes européens? Capitalise-t-il, le cas échéant, sur leurs résultats ?								
TOTAL ÉVALUATION STRATÉGIQUE (score maximum)										*112,00*
Seuil minimal pour accéder à l'évaluation opérationnelle (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique)										*78,40*
		CRITÈRES	échelle 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Score moyen (dérivés des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	7. GESTION	**13. Pertinence des structures de gestion**							**0,6**	*8,40*
		Les structures de gestion du projet sont-elles proportionnées par rapport à la typologie de projet, aux besoins et permettent l'implication des partenaires dans les décisions à prendre ?								
		Les procédures de gestion (procédures de monitorage et évaluation, des contenus des projets, communication, etc.) sont-elles claires, transparentes et efficaces?								
		La gestion du projet prévoit-elle des contacts réguliers entre les partenaires de projet et assure un niveau de communication approprié au sein du partenariat?								
		Le projet prévoit-il des outils appropriés pour le contrôle de la qualité?								
		14. Compétence et pertinence du chef de file							**0,8**	*11,20*
		Le Chef de file fait-il preuve de compétence dans la gestion de projets européens cofinancés, par exemple dans le cadre du Programme Italie France Maritime ou dans d'autres Programmes européens et internationaux, et peut-il assurer des mesures de gestion appropriées ?								

21

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

		CRITÈRES	échelle 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Score moyen (dérivés des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	8.COMMUNICATION	**15. Pertinence des activités et des outils de communication par rapport aux objectifs spécifiques du projet**							**0,6**	*8,40*
		Les activités et les outils de communication sont-ils appropriés pour atteindre tous les objectifs spécifiques du projet?								
		16. Pertinence des activités et des outils de communication par rapport aux groupes cibles du projet							**0,4**	*5,60*
		Les activités et les outils de communication sont-ils appropriés pour réjoindre tous les groupes cibles du projet?								
	9.PLAN DE TRAVAIL	**17. Pertinence du plan de travail**							**0,6**	*8,40*
		Les activités prévues sont-elles importantes et pertinentes par rapport aux objectifs du projet et produisent les output/réalisations et les résultats escomptés?								
		La répartition des tâches entre partenaires est-elle appropriée (par exemple, la répartition des tâches est claire, logique, conforme au rôle des partenaires, etc.)?								
		Le chronogramme est-il réaliste?								
		Les Work Packages sont-ils bien décrits et conformes à la documentation du programme et aux objectifs du projet?								
		18. Valeur ajoutée et caractère transfrontalier des investissements							**0,8**	*11,20*
		La valeur ajoutée des investissements matériels et immatériels et leur importance transfrontalière sont-elles clairement démontrées?								
	10. BUDGET	**19. Équilibre du budget**							**0,8**	*11,20*
		Les ressources demandées sont-elles suffisantes et proportionnées par rapport aux objectifs et aux résultats escomptés ?								
		Le budget du projet est-il proportionné par rapport aux output/réalisations et aux résultats escomptés décrits dans le plan de travail?								
		Le budget attribué aux partenaires reflète-t-il correctement la mesure de leur implication?								
		20. Adéquation et cohérence du budget attribué aux partenaires							**0,8**	*11,20*
		L'allocation financière par ligne budgétaire est-elle cohérente avec le plan de travail?								
		La répartition du budget par période est-elle cohérente avec le plan de travail?								
		La répartition du budget par Work Package comme prévu dans la documentation de Programme est-elle cohérente avec le plan de travail?								
		Le recours à des services externes est-il justifié et les coûts correspondants sont-ils réalistes?								
		L'achat des équipements est justifié et les coûts correspondants sont-ils réalistes?								
TOTAL ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE (score maximum)										*75,60*
Seuil minimum pour être admis dans le classement par mérite (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique+évaluation opérationnelle)										*131,32*

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Les projets seront sélectionnés en tenant compte de leur score (par ordre décroissant) et seront financés sur la base des ressources disponibles, comme spécifié dans le paragraphe 2.3 de cet appel.

Le score pour chaque critère d'évaluation sera calculé comme suit:

Évaluation	Justification
De 12 à 14 « excellent »	La proposition aborde avec succès tous les aspects pertinents du critère. Les informations fournies sont claires et cohérentes. Les insuffisances éventuelles sont mineures. L'échelle des scores variera entre un minimum de 12 et un maximum de 14 points.
De 9 à 11 « bon »	La proposition répond de manière adéquate à ce critère, mais il existe un petit nombre de lacunes. L'échelle des scores variera entre un minimum de 9 et un maximum de 11 points.
De 6 à 8 « suffisant »	La proposition aborde ce critère de manière suffisante, mais certains aspects n'ont pas été pleinement remplis ou n'ont pas été expliqués de manière claire et détaillée. L'échelle des scores variera entre un minimum de 6 et un maximum de 8 points.
De 3 à 5 « Insuffisant »	La proposition répond au critère en général, mais présente de sérieuses lacunes et/ou les informations fournies sont de faible qualité. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 3 et un maximum de 5 points
De 0 à 2 « très insuffisant»	Le critère est mal traité par la proposition à projet ou les informations demandées font défaut. L'échelle des scores peut varier entre un minimum de 0 et un maximum de 2 points.

Les questions d'évaluation sont regroupées en macro-catégories. Chaque macro-catégorie présentera le score moyen dérivé des questions d'évaluation qui la composent. Chaque macro-catégorie se voit attribuer un coefficient multiplicateur en fonction de sa pertinence par rapport au présent appel (réparti en une fourchette à 10 niveaux entre "0,10" peu important et "1,00" extrêmement important).

Le score final obtenu par une proposition évaluée est donné par la somme des notes obtenues pour chaque macro-catégorie (le score de chaque macro-catégorie est obtenu en faisant la moyenne des scores des questions d'évaluation correspondantes, multipliée par le coefficient multiplicateur).
Les propositions de projet qui obtiennent un score égal ou supérieur à 78,40 points, c'est-à-dire 70 % du score maximum de l'évaluation stratégique (112 points) passeront à l'évaluation opérationnelle.

Les propositions qui ne satisfont pas à l'une de ces conditions seront considérées comme inéligibles et les partenaires chefs de file correspondants seront informés du résultat de cette première évaluation.

Figure 4 - Les seuils

Le seuil de score minimum permettant aux projets d'entrer dans le classement par ordre de mérite est 131,32 points, c'est à dire égal à 70% du score maximum pouvant être obtenu (187,60 points) en additionnant les scores obtenus aux évaluations stratégique et opérationnelle.

Interreg

Marittimo–IT FR–Maritime

La formation du classement par mérite aura lieu pour chacun des objectifs spécifiques énoncés à la section 2.1 "L'objectif, les priorités, les objectifs spécifiques concernés" du présent Appel à projets.

Suite aux résultats de la qualité du projet approuvés par le Comité de suivi, la Région Toscane dans sa fonction de Autorité de Gestion procédera avec les vérifications spécifiées aux paragraphes 2.5.5, 2.5.6 et 2.5.7 de cet Appel à projets.

Les chefs de file seront informés des résultats de cette phase d'évaluation.

Une simulation simplifiée (dans le sens où elle ne considère qu'un extrait des questions d'évaluation) du processus d'évaluation de la qualité d'un projet est illustrée à titre d'exemple.

Figure 5 - Simulation Phase 2 Évaluation stratégique

		CRITÈRES	échelle					Score moyen medio (résultant des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max	Score Projet
			0-2	3-5	6-8	9-11	12-14				
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	1. PERTINENCE TERRITORIALE	**1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération**					**13**	**13**	**0,8**	*11,2*	10,4
		Les données et/ou analyses illustrent-elles adéquatement la situation de tous les territoires participants de manière appopriée?					*14*				
		Les justifications données et les solutions correspondantes proposées sont-elles adaptées aux besoins réels des territoires participants ?					*14*				
		Les besoins identifiés par le projet sont-ils cohérents par rapport à ce qui est indiqué dans la stratégie du Programme (voir text du Programme) ?				*10*					
		Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte, le cas échéant, de la dimension insulaire ?					*14*				
	2. LOGIQUE D'INTERVENTION	**2. Cohérence externe et interne du projet**					**9**	**9**	**0,8**	*11,2*	7,2
		L'objectif général du projet est-il adéquat et clair par rapport aux objectifs spécifiques des priorités du Programme ?				11					
		Les principaux résultats du projet sont-ils clairement liés aux indicateurs de résultat du Programme?			8						
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement liés aux indicateurs de réalisation du Programme?		5							
		Les objectifs spécifiques du projet sont-ils clairement liés à l'objectif général du projet?				11					
		Dans quelle mesure les objectifs répondent-ils aux besoins identifiés par le projet ?		5							
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux objectifs spécifiques du projet?					14				
		3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet		**5**				**5**	**0,3**	*4,2*	1,5
		Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps?		5							
TOTAL ÉVALUATION STRATÉGIQUE (score maximum)										*26,6*	19,1
Seuil minimal pour accéder à l'évaluation opérationnelle (au moins 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique)										18,62	

Dans l'exemple ci-joint, le Projet X a obtenu un score de 19,1.
Le score maximum pouvant être obtenu est de 26,6 (14 x coefficient multiplicateur).
Le seuil de 70% est de 18,62 points. Le projet X passe au stade de l'évaluation opérationnelle.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

Figure 6 - Simulation Évaluation finale (Phase 2+Phase 3)

		CRITÈRES	échelle 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Score moyen medio (résultant des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max	Score projet
ÉVALUATION STRATÉGIQUE	1. PERTINENCE TERRITORIALE	**1. Cohérence du projet par rapport aux défis des territoires et aux opportunités de l'espace de coopération**					**13**	**13**	**0,8**	*11,2*	**10,4**
		Les données et/ou analyses illustrent-elles la situation de tous les territoires participants de manière appropriée ?					14				
		Les justifications données et les solutions correspondantes proposées sont-elles adaptées aux besoins réels des territoires participants ?					14				
		Les besoins identifiés par le projet sont-ils cohérents par rapport à ce qui est indiqué dans la stratégie du Programme (voir texte du Programme) ?				10					
		Les défis territoriaux proposés par le projet tiennent-ils compte de la dimension insulaire ?					14				
	2. LOGIQUE D'INTERVENTION	**2. Cohérence externe et interne du projet**					**9**	**9**	**0,8**	*11,2*	**7,2**
		L'objectif général du projet est-il adéquat et clair par rapport aux objectifs spécifiques des priorités du Programme ?				11					
		Les principaux résultats du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de résultat du Programme?			8						
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux indicateurs de réalisation du Programme?		5							
		Les objectifs spécifiques du projet sont-ils clairement reliés à l'objectif général du projet?				11					
		Dans quelle mesure les objectifs répondent-ils aux besoins identifiés par le projet ?		5							
		Les principaux réalisations du projet sont-ils clairement reliés aux objectifs spécifiques du projet?					14				
		3. Durabilité des réalisations et des résultats du projet		**5**				**5**	**0,3**	*4,2*	**1,5**
		Le projet décrit-il les mesures concrètes visant à assurer et/ou à renforcer la durabilité des réalisations et des résultats du projet au fil du temps?		5							
TOTAL ÉVALUATION STRATÉGIQUE (score maximum)										*26,6*	**19,1**
Seuil minimal pour accéder à l'évaluation opérationnelle (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique)										*18,62*	

		CRITÈRES	échelle 0-2	3-5	6-8	9-11	12-14	Score moyen (dérivés des scores des sous-questions)	Coefficient multiplicateur	Score max	Score projet
ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE	7. GESTION	**4. Pertinence des structures de gestion**				**9**		**9**	**0,6**	*8,4*	5,4
		Les structures de gestion du projet sont-elles proportionnées par rapport à la typologie de projet, aux besoins et permettent l'implication des partenaires dans les décisions à prendre ?			**8**						
		Les procédures de gestion (procédures de monitorage et évaluation, des contenus des projets, communication, etc.) sont-elles claires, transparentes et efficaces?				**11**					
		La gestion du projet prévoit-elle des contacts réguliers entre les partenaires de projet et assure un niveau de communication approprié au sein du partenariat?		3							
		Le projet prévoit-il des outils appropriés pour le contrôle de la qualité?					14				
		5. Compétence et pertinence du chef de file					**14**	**14**	**0,8**	*11,2*	**11,2**
		Le Chef de file fait-il preuve de compétence dans la gestion de projets européens cofinancés, par exemple dans le cadre du Programme Italie France Maritime ou dans d'autres Programmes européens et internationaux, et peut-il assurer des mesures de gestion appropriées ?					14				
TOTAL ÉVALUATION OPÉRATIONNELLE (score maximum)										*19,60*	**16,6**
Seuil minimum pour être admis dans la liste de mérite (au moins le 70 % du score maximal pouvant être obtenu dans l'évaluation stratégique+évaluation opérationnelle)										***32,34***	**35,7**

Dans l'exemple présenté ici, le Projet X a obtenu un score total (évaluation stratégique et opérationnelle) de 35,7.
Le score maximum pouvant être obtenu à partir de l'évaluation stratégique + l'évaluation opérationnelle est de 46,2 (26,6+19,6). Le seuil est 32,34 points (70% du total). Le projet X, avec 35,7 points entre dans le classement.

Interreg
Marittimo-IT FR-Maritime

2.11 Compilation des documents et dépôt de la candidature

Le dossier de candidature devra être introduit sur la plateforme en ligne Jems accessible à l'adresse du site internet du Programme https://interreg-marittimo.eu/fr/web/interreg21-27/opportunite-de-financement moyennant une accréditation par le Chef de file.

La plateforme en ligne Jems où introduire la candidature sera accessible à partir du jour suivant celui de la publication du présent appel à projets sur le Journal Officiel de la Région Toscane (BURT).

Le dépôt du dossier de candidature pourra être effectué au plus tard, avant 18h00 du centième jour calendaire à compter du lendemain la date de publication du présent Appel sur le Journal Officiel de la Région Toscane (BURT), sous peine de non-recevabilité.

Si le délai susmentionné expire un jour férié ou pré-férié (y compris le samedi) (dans l'un des deux États membres du Programme), il sera prolongé jusqu'au premier jour ouvrable suivant.

2.12 Calendrier du premier Appel à projets

Phases	Date
Lancement du premier appel	*Février 2023*
Séminaires et événements d'information sur le premier appel	*Février - Avril 2023*
Évaluation des candidatures	*Juin 2023 - Août 2023*
Procédures contractuelles	*Septembre2023*
Début des projets	*Septembre 2023*

2.13 Protection des données à caractère personnel et déclaration de confidentialité

Conformément à l'article 13 du Règlement UE/679/2016 "Règlement général sur la protection des données", les données personnelles, collectées aux fins de l'acquisition de l'application visée dans le présent appel, seront traitées de manière licite, correcte et transparente.

À cette fin, nous soulignons que :

1. Regione Toscana - Giunta regionale est le responsable du traitement des données (coordonnées : P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. La base juridique du traitement est l'art. 6, par. 1, lett. e) du Règlement UE 2016/679.
3. La fourniture des données, qui seront traitées par le personnel autorisé du responsable du traitement des données et du sous-traitant des données, s'il est désigné, par des moyens manuels et informatiques, est obligatoire et le fait de ne pas fournir ces données empêchera la participation au présent appel. Les données recueillies ne seront pas divulguées à des tiers, sauf si la loi l'exige, et seront diffusées par voie de publication comme indiqué au point 7 ci-dessous.
4. Les données seront conservées dans les bureaux du responsable de la procédure (Secteur Activités Internationales et Attraction des Investissements qui agit en tant qu'Autorité de Gestion du Programme Maritime Italie-France 2021-2027) pendant le temps nécessaire à la conclusion de la procédure elle-même, et seront ensuite stockées conformément aux règles de conservation de la documentation administrative.
5. Les personnes concernées ont le droit d'accéder à leurs données personnelles, de demander leur rectification, leur limitation ou leur suppression si elles sont incomplètes, erronées ou collectées en violation de la loi, ainsi que de s'opposer à leur traitement pour des motifs légitimes en adressant leurs demandes au délégué à la protection des données (coordonnées : urp_dpo@regione.toscana.it, https://servizi.toscana.it/RT/richieste-dpo/#/associa/GIUNTA).
6. Les personnes concernées peuvent également déposer une plainte auprès de l'autorité chargée de la protection des données, comme le prévoit l'article 77 du règlement lui-même, ou engager une action en justice (article 79 du règlement).

Interreg

Marittimo-IT FR-Maritime

7. Toutes les données personnelles dans le cadre du contrat de cofinancement sont traitées par l'Autorité de Gestion et le Secrétariat Conjoint ou d'autres organes compétents du Programme conformément au Règlement (UE) 2016/679 du Parlement européen et du Conseil du 27 avril 2016 relatif à la protection des personnes physiques à l'égard du traitement des données à caractère personnel et à la libre circulation de ces données (Règlement général sur la protection des données/RGPD).
8. Conformément à l'article 4 du Règlement (UE) 1060/2021, l'Autorité de Gestion, les autres organismes du Programme et la Commission sont autorisés à traiter les données à caractère personnel lorsque cela est nécessaire pour l'accomplissement de leurs obligations respectives en vertu de l'ensemble des lois et règlements, en particulier pour le suivi, l'établissement de rapports, la communication, la publication, l'évaluation, la gestion financière, la vérification et les audits et, le cas échéant, pour déterminer l'éligibilité des participants.
9. l'Autorité de Gestion peut transférer les données du projet et/ou les données personnelles aux organes compétents du Programme et aux autorités nationales pour les mêmes raisons que ci-dessus.
10. Conformément à l'article 49 du Règlement (UE) n°1060/2021 "Transparence dans la mise en œuvre des Fonds et communication sur les Programmes", l'Autorité de Gestion met à disposition du public la liste des opérations sélectionnées pour bénéficier du soutien des Fonds sur le site internet dans au moins une des langues officielles des institutions de l'Union et met à jour la liste avec les éléments indiqués au paragraphe 3 du même article 49.

2.14 Recours juridictionnel

D'éventuels recours à la présente communication pourront être introduits devant le TAR (tribunal administratif régional de la Région Toscane) dans un délai de 60 jours à compter de la date de publication du décret d'approbation sur le BURT — Bulletin officiel de la Région Toscane.

2.15 Responsable de la procédure, informations et contacts

En vertu de la loi no 241/1990 et de la loi régionale no 40/2009, le responsable de la procédure est M. Filippo Giabbani, le Directeur du Secteur des Activités Internationales et de l'Investissement de la Direction de la Compétitivité territoriale de Toscane et de l'Autorité de Gestion.

Toute information complémentaire concernant le présent appel peut être demandée à l'Autorité de Gestion à l'adresse suivante:

- marittimo2127@regione.toscana.it

PRENOTAZIONI DI IMPEGNO DA ASSUMERE – I AVVISO PROGETTI PC IT FR MARITTIMO 2021-2027

PRENOTAZIONI FESR

FESR – TRASFERIMENTI PER SPESE CORRENTI		2023	2024	2025	2026
12621	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI - FESR	1.402.676,86	1.683.212,23	1.683.212,23	841.606,11
12623	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI A SOGGETTI ESTERI UE - FESR	2.668.626,65	3.202.351,98	3.202.351,98	1.601.175,99
12617	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - FESR	10.144.656,60	12.173.587,92	12.173.587,92	6.086.793,96
12615	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE - FESR	1.005.057,29	1.206.068,75	1.206.068,75	603.034,37
12619	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI CENTRALI - FESR	243.088,90	291.706,67	291.706,67	145.853,35
	TOTALE	***15.464.106,30***	***18.556.927,55***	***18.556.927,55***	***9.278.463,78***

PRENOTAZIONI CONTROPARTITA NAZIONALE ITALIANA

CONTROPARTITA NAZIONALE ITALIANA – TRASFERIMENTI PER SPESE CORRENTI		2023	2024	2025	2026
12622	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI - QUOTA STATO		416.281,11	416.281,11	208.140,56
12618	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI - QUOTA STATO		3.802.677,58	3.802.677,58	1.901.338,80
12616	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE - QUOTA STATO		298.277,09	298.277,09	149.138,54
12620	INTERREG IT FR MARITTIMO 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI PUBBLICI CENTRALI - QUOTA STATO		72.143,00	72.143,00	36.071,50
	TOTALE		***4.589.378,78***	***4.589.378,78***	***2.294.689,40***

	2023	2024	2025	2026	***TOTALE***
FESR	*€ 15.464.106,30*	*€ 18.556.927,55*	*€ 18.556.927,55*	*€ 9.278.463,78*	***€ 61.856.425,18***
CN ITALIANA		*€ 4.589.378,78*	*€ 4.589.378,78*	*€ 2.294.689,40*	***€ 11.473.446,96***
TOTALE	***€ 15.464.106,30***	***€ 23.146.306,33***	***€ 23.146.306,33***	***€ 11.573.153,18***	***€ 73.329.872,14***

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**